ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 96 Numero 121

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 3/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. ric.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino telefonico automatico 57-78

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 23 - Domenica 24 Maggio 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 790-121 Roma, largo N. Salnelli 5, telef. 866-877 Genova, via 12 ottobre 148/r, tel. 385-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 250 mill. mm. altezza-colonna (lunedì 500) posto, a data prestabilita magg. 25% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. Necrologi L. 500; partecipaz. L. 500 con parole - Echi Cronaca e Spettacoli L. 600 (lun. 1400) la linea - Econ. pag. ripetute - Estero aumento tariffe 25%. Conto corrente presso deposito - Estero: arretr. (lunedì (speciale arretr. Pasqua) 1): *Argentina pes. 15; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 35; *Congo fr. 10; *Dominicana cr. 1,10; *Egitto pias. 8; Eritrea cents. 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. m. 0,60; *Grecia dr. 15; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 10; *Irlanda Aq. 70; Jugoslavia dinari 50; *Libano p. l. 80; *Libia pias. 4; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 11; *Romania lei 1,10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90 Svizzera fra 0,40; *Turchia Lt. 1,80; *U.S.A. cents 35

La quota è migliorata del 14 per cento

La settimana nelle Borse

Molti valori hanno recuperato, tutta o in parte, la cedola appena staccata - Attesa per le assemblee Edison, Montecatini e Olivetti - Continua l'afflusso di valuta per il rientro di capitali ed il turismo

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

I prezzi di compenso di maggio hanno fatto finalmente segnare alle nostre Borse, dopo quattro mesi di ininterrotti ribassi, un apprezzabile miglioramento della quota, intorno al 14%. All'inizio della settimana tutta l'attenzione degli operatori era rivolta ai riporti che si presentavano non privi di incognite al termine di un periodo borsistico quanto mai travagliato ed incerto.

Alla prova dei fatti tutto è stato più facile del previsto ed anzi proprio nelle ultime battute alcune affrettate ricoperture hanno conferito ai corsi una certa vivacità. Questa sostenutezza, proprio in sede di scadenza tecniche, è stata senz'altro uno degli elementi più positivi dell'ottava ed ha dimostrato come il mercato stia cercando di rilanciare, una volta raggiunto un certo equilibrio di base, qualche iniziativa a medio termine.

L'inizio del nuovo ciclo operativo, martedì, ha confermato la favorevole intonazione generale e molti valori hanno ricuperato tutta o in parte la cedola appena staccata (oltre 60 titoli sono stati infatti quotati ex dividendo). In seguito lo slancio è diminuito; sono mancate alcune coda di liquidazione e, in più di un caso, si è avuto qualche pronunciato assestamento. E' apparso tuttavia evidente come mai il mercato sia rimasto in balia di se stesso e subito, nei momenti di maggiore debolezza, sono intervenuti efficacemente i soliti acquisti stabilizzatori.

La via intrapresa pare insomma essere la migliore possibile e mira ad assicurare una stabilità di fondo che consenta, in un clima più equilibrato e disteso, il progressivo riavvicinamento del risparmio agli investimenti mobiliari non appena la tensione monetaria verrà ad allentarsi. Molta attesa ad interessi vi sono ora tra gli operatori per le assemblee di oggi della Edison e di lunedì della Montecatini e dell'Olivetti da cui scaturiranno certamente importanti indicazioni sui programmi futuri e sulle vie di finanziamento scelte da queste tre grandi società.

Ieri, al termine di una riunione vuota d'affari e di iniziative, con prezzi leggermente più deboli, l'indice si è fermato a 66,79 rispetto al 67,36 dell'ottava con una flessione dello 0,8%. Si tenga però presente che non si è tenuto conto delle numerose cedole staccate che incidono per circa il 2 per cento.

Non si può dire che il lavoro sia stato di scarsa entità, anche se nelle ultime due sedute gli scambi hanno perso molta vivacità, tuttavia si è sempre proceduto nervosamente, a strappi, e non sono mancate le irregolarità quotidiane. Fra i titoli a più largo mercato sono continuate le operazioni di arbitraggio fra Sade e Catini e, in proposito, trovano sempre più fondamento le voci che parlano di un rapporto di cambio di 10 Sade ogni 7 Catini. In larga evidenza l'Olivetti, per riflesso dell'annuncio che è stato finalmente siglato il noto accordo fra l'attuale maggioranza familiare ed un gruppo comprendente Imi, Mediobanca, Fiat, Centrale, e Pirelli.

Ad un improvviso rianimarsi dei corsi nella giornata di mercoledì, in seguito a voci che davano per probabile una modifica o un rinvio del progetto di legge urbanistica è subentrato un generale ribasso delle quotazioni dovuto anche ad una rigida presa di posizione del quotidiano socialista. Sostenuti molti ex-elettrici, che, appena staccato il dividendo, lo hanno recuperato in buona parte. Ben seguiti all'inizio a ridimensionati sul finire i valori del gruppo siderurgico Iri, anche per la notizia di un prestito internazionale a favore dell'Iri di 25 milioni di dollari, convertibili in azioni Finsider.

I mercati internazionali si presentano, come ormai sta succedendo da diverso tempo, con due facce nettamente distinte. Da un lato Wall Street che pur non segnando ulteriori progressi è sempre vivace con scambi che dimostrano il costante interessamento del risparmio. Dall'altro le piazze europee dove il lavoro non va al di là dell'ordinaria amministrazione e dove i prezzi mostrano una generale tendenza riflessiva. Molta attesa sul mercato tedesco per le nuove misure anti-inflazionistiche preannunciate dal Cancelliere Erhard.

Il reddito fisso mantiene un fondo resistente anche se l'attività è appena normale. Il processo di formazione e di incanalamento del risparmio procede anche qui con difficoltà e ciò non conferisce certo molta elasticità al mercato. Stabili in genere gli statali ed alcuni tra i più importanti industriali.

Continua un apprezzabile afflusso di valuta per rientro di capitali e per turismo. Immutato l'oro.

r. c.

Il sen. Edward Kennedy giunto in aereo a Roma

Roma, sabato sera.

Il sen. Edward Kennedy, il più giovane dei fratelli del defunto presidente degli Stati Uniti, è giunto stamane a Roma proveniente da Parigi a bordo di un aereo di linea.

Al suo arrivo Kennedy ha fatto la seguente dichiarazione: «Sono lieto di essere in Italia per onorare l'apprezzamento della famiglia Kennedy al popolo italiano che ha così efficacemente manifestato il proprio dolore per la morte del presidente, ed anche per ringraziare il governo italiano per il generoso contributo che ha dato al centro culturale Kennedy che sorgerà a Washington. Sono venuto per avere colloqui con personalità di governo e privati cittadini, allo scopo di esaminare la possibilità di promuovere contributi per la biblioteca commemorativa John Fitzgerald Kennedy che sarà costruita a Boston».

Kennedy è stato ricevuto alle 12,30 alla Farnesina dal ministro degli Esteri Saragat. Nel pomeriggio, alle 18, si recherà da papa Paolo VI.

Vendetta (e ricatto) di elementi dell'Oas?

Rapita da gangsters la moglie dell'amico personale di De Gaulle

Affannose, drammatiche ricerche in tutta la Francia della signora Dassault - Suo marito è un notissimo industriale, costruttore degli aviogetti militari «Mystère» e «Mirage», nonché proprietario del quotidiano "Paris-Presse" (acceso sostenitore della politica gollista) - Migliaia di agenti mobilitati sotto le direttive del capo della polizia Papon - Controllato il movimento degli aerei da turismo - I coniugi Dassault sono stati assaliti stanotte a Parigi, poco prima dell'una, mentre scendevano dalla macchina dinanzi alla residenza attigua al Bois de Boulogne - L'industriale e l'autista, intervenuti a difesa della signora, feriti al capo con i calci delle rivoltelle impugnate dai banditi - Trascinata la donna su una «Ds» gialla, i criminali sono velocemente fuggiti, forse in direzione di Versailles - La vittima del ratto è madre di due figli, già adulti

La signora Maddalena Dassault rapita dai gangsters

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

L'intera polizia francese — in un'atmosfera di estrema e drammatica tensione — è mobilitata per dare la caccia ai banditi che, *ieri* notte, hanno rapito la signora Maddalena Dassault, consorte del notissimo industriale e uomo politico francese Marcel Dassault. Si tenga presente che Dassault non noto è un costruttore di aerei conosciuti nel mondo intero, un anche amico personale di De Gaulle.

Pochi minuti dopo la drammatica aggressione, pattuglie radiocomandate della polizia hanno bloccato il quartiere, due ponti sulla Senna e le vie d'accesso a Versailles e a Saint-Cloud.

Le prime testimonianze dicevano infatti che i rapitori, costretta l'infelice signora a salire su una loro auto, si erano addentrati nel cuore del Bois de Boulogne, in direzione di Versailles.

Purtroppo, nonostante le febbrili ricerche condotte per tutta la notte, nessuna traccia è stata trovata dei banditi o della loro vittima. Nonostante l'ora tarda (erano passati circa venti minuti dalla mezzanotte) il traffico sui ponti della Senna era ancora intenso e nessuno ha notato l'auto dei rapitori: una «Citroën» gialla il cui numero di targa è probabilmente falso.

Il primo allarme è stato dato dal parigino *Marcel Lozaux di 35 anni di quale, osservata la drammatica scena, mentre percorreva l'Avenue Maréchal Maunoury, si è messo all'inseguimento della macchina dei banditi, spingendo alla massima velocità la sua utilitaria.*

Purtroppo, dopo poche centinaia di metri, in «Citroën» scomparsa nei viali del Bois de Boulogne. Alla polizia egli ha riferito:

«Stavo entrando nell'Avenue Maréchal Maunoury ed ho notato una "Cadillac" metallizzata che si fermava davanti alla casa che porta il numero 1. Dallo sportello di sinistra è sceso un signore che si è avviato verso il portone della casa, mentre da quello di destra, aperto dall'autista, scendeva una signora che indossava un cappotto color "beige".

«In quel momento, da un furgoncino parcheggiato qualche metro più avanti, sono balzati sul marciapiede due individui mascherati che si sono avventati sull'autista e sulla signora. L'uomo è stato steso al suolo con un colpo assestatogli alla testa. Mentre la signora lanciava un urlo e si dibatteva fra le braccia di uno dei banditi, l'altro criminale si gettava contro il signore che stava aprendo il portone e che era accorso in difesa della donna.

«Anche lui è stato duramente colpito al capo e si è afflosciato sul marciapiede. La scena è stata fulminea, e prima che mi rendessi conto esattamente di quello che accadeva, la signora era stata costretta a salire su una «DS» gialla, sopraggiunta in quel momento. Ho tentato d'inseguire l'auto, che si era diretta a forte velocità verso ovest, ma l'ho perduta di vista nel parco».

Marcel Dassault e il suo autista, Louis Dubois di 42 anni, medicati all'ospedale per ferite lacero-contuse al capo, causate dai calci delle rivoltelle dei banditi, hanno potuto far ritorno all'Avenue Maréchal Maunoury. Dall'ospedale Dassault aveva subito dato la drammatica notizia del rapimento al capo della polizia parigina, Maurice Papon, il quale si è precipitato sul luogo della criminosa impresa, con un gruppo di funzionari.

L'autista dei coniugi Dassault, interrogato da un commissario di polizia, ha detto:

«Ero andato a prendere i signori, i quali avevano trascorso la serata in centro. A mezzanotte e venti minuti ho fermato la macchina davanti alla porta d'ingresso e sono sceso per aprire lo sportello alla signora. Il signor Dassault, che nel frattempo era già sceso, si stava dirigendo verso il portone, quando due uomini, improvvisamente, si sono gettati su di noi.

«Uno dei «gangster» cercava di trascinare la signora verso il centro della strada. Mi sono messo ad urlare, cercando di liberare la signora. Il signor Dassault si è voltato e si è slanciato per aiutare la moglie. In quel momento sono stato colpito al capo col calcio di una rivoltella e sono caduto sul selciato.

«Uno dei banditi si è poi precipitato verso la signora Dassault e l'ha percossa violentemente alla testa.

«In quei momento, benché stordito, ho visto arrivare una «DS» di color giallo o beige. La macchina procedeva quasi a passo d'uomo e uno dei rapitori ha fatto un cenno al guidatore. Sull'auto, fermatasi un istante, i due banditi hanno fatto entrare a spinte la signora. Quindi la macchina è partita a tutta velocità. Mi sono rialzato ed ho aiutato il signor Dassault che raccoglieva e perdeva sangue da una ferita al capo».

Marcel Dassault ha rifiutato di ricevere i giornalisti e, per quello che si sa, non ha potuto fornire alla polizia che informazioni assai vaghe. La scena si è svolta nel giro di pochi secondi ed egli non ha neppure notato l'arrivo degli aggressori, perché stava accingendosi ad infilare la chiave nel portone.

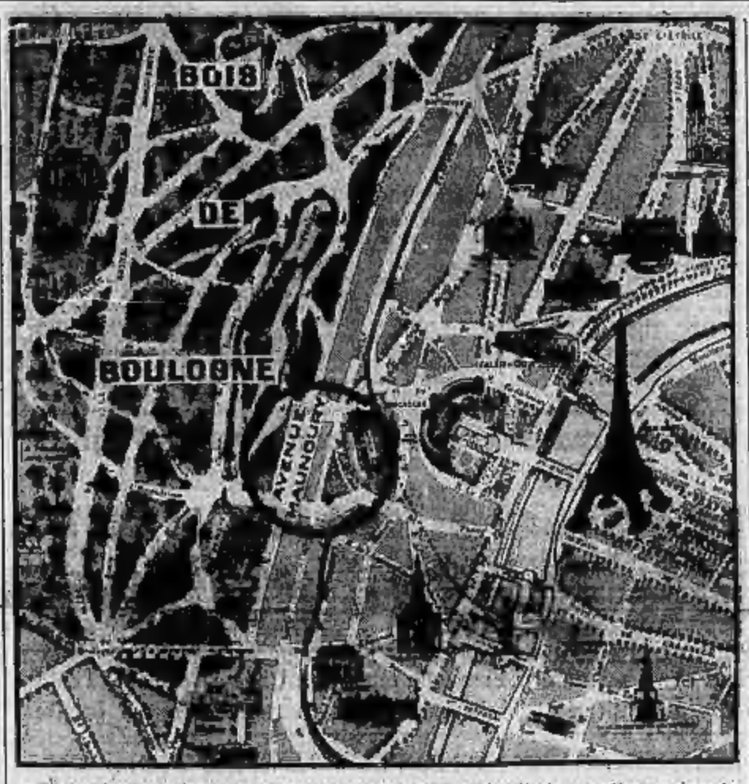
Sul luogo del rapimento, un poliziotto ha trovato il portacipria d'oro della signora Maddalena, evidentemente sfuggito dalla borsetta aperta, durante la colluttazione coi rapitori.

Stamani, il ministro dell'Interno, Roger Frey, ha personalmente impartito alla polizia l'ordine d'intraprendere ricerche su vasta scala per rintracciare e liberare la sventurata signora.

Le autorità si astengono per il momento dall'affacciare ipotesi sul movente del rapimento. Negli ambienti giornalistici prevale l'impressione che la criminosa impresa sia stata compiuta per ricattare Marcel Dassault, che è multimiliardario.

Non si esclude tuttavia che il rapimento possa assumere anche un colore politico, tenuto conto del fatto che Dassault è un deputato gollista, amico personale del Presidente De Gaulle e proprietario fra l'altro di due fra i più importanti giornali parigini: «Paris Presse» e «Jours de France».

Forse si avvicina maggiormente al vero chi pensa ad un colpo di «commandos» dell'Oas, l'organizzazione di estrema destra sorta al tempo della guerra algerina, che aveva l'ignobile tendenza ad estorcere la ragione a mano



Il cerchio indica la zona di Parigi in cui si è svolto il drammatico rapimento

Il grande industriale francese Marcel Dassault, marito della signora rapita, è stato aggredito e ferito dai banditi con i calci delle rivoltelle (Telefoto)

ULTIMA ORA

Chiesto un miliardo per il riscatto

Una telefonata al giornale *Le Monde*

PARIGI, sabato sera.

Il quotidiano del pomeriggio «Le Monde» ha ricevuto poco prima di mezzogiorno la telefonata di uno sconosciuto che ha chiesto un riscatto di un miliardo di vecchi franchi per la liberazione della signora Dassault. Un giornalista del «Monde» ha riferito che lo sconosciuto, quando gli è stato chiesto che cosa accadrebbe se Marcel Dassault si rifiutasse di pagare, ha risposto: «Gli restituiremo la moglie fatta a pezzi». E' stato allora chiesto allo sconosciuto di dire chi fosse e l'uomo ha risposto: «Rappresentiamo una organizzazione la cui attività consiste nel recuperare le ricchezze realizzate illecitamente». Il giornalista ha aggiunto che lo sconosciuto «parlava con rare calma e sembrava una persona di una certa educazione».

«E' possibile che il ratto sia stato compiuto per rubare i gioielli della signora, valutati parecchie decine di milioni di lire, e per ottenere dal miliardario il pagamento di una taglia. Tuttavia, il metodo "scientifico" impiegato dai criminali induce a chiedersi se non si tratti di un episodio d'estremismo politico, piuttosto che di banditismo».

La polizia, naturalmente, mantiene un grande riserbo sulle indagini in corso che sono visibilmente febbrili. Sul furgoncino abbandonato dai banditi sul luogo del rapimento, è stato trovato un cappello e sono state rilevate impronte digitali. L'automezzo è stato rimorchiato al quartiere generale della «Sûreté» e messo a disposizione della polizia scientifica.

Madeleine Michel, che ora ha 65 anni, sposò Marcel Dassault nel 1919. Dal matrimonio nacquero due figli, Claudo e Serge, entrambi occupati col padre nelle sue officine di costruzioni aeronautiche.

Notissima è invece la figu-

(Continua in 17ª pagina)

RIPRENDE L'AGITAZIONE DEI SANITARI

I medici romani respingono l'accordo firmato con le Mutue

Le ragioni del rifiuto spiegate in un duro comunicato - «Sdegnata protesta» contro la Federazione nazionale degli Ordini, che domenica scorsa aveva siglato il nuovo contratto con gli enti mutualistici

Roma, sabato sera.

I medici tornano in agitazione, insoddisfatti dell'accordo siglato meno di una settimana fa. Domenica inviti al ministro del Lavoro il presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei sanitari on. Chiaromonte, e tutti i rappresentanti delle mutue si erano accordati per migliorare il sistema di assistenza sanitaria sociale. Ma ieri sera i medici di Roma hanno giudicato l'accordo non corrispondente «ai reali interessi della classe medica».

Al termine di una affollata e movimentata assemblea, i sanitari della capitale hanno votato un ordine del giorno in cui, dopo aver rilevato «che le rivendicazioni per le quali la classe medica scese in sciopero nell'aprile 1963 non hanno trovato accoglimento in tale accordo, dopo oltre un anno di trattative», denuncia-no «la mancata uniformità degli enti mutualistici; la mancata applicazione della normativa unica; la mancata rivalutazione degli onorari; il mantenimento delle commissioni provinciali, quali organi giudicanti del lavoro medico; la mancata rivalutazione e liberalizzazione della specialistica; l'aumento contributivo della quota Inpam dal 2 per cento al 5,70 per cento non associato al diritto personale di ogni medico e l'ingiustificata trattenuta dello 0,30 per cento della Enpam, che concretizza un introito di svariati milioni; il mancato impegno dello spostamento fiscale; il mancato passaggio all'assistenza "diretta" degli enti che erogano la "indiretta"; la non abolizione della quota capitaria».

I medici romani concludono respingendo l'accordo, contestando alla Fnom il potere contrattuale ed elevando «sdegnata protesta al comitato centrale e al suo presidente»; essi inoltre invitano le organizzazioni sindacali a «proseguire ed inasprire l'agitazione allo scopo di riaprire trattative sulla base delle rivendicazioni del 12 aprile 1963».

r. r.

ARLECCHINO DANZE

La DIREZIONE (Fratelli Messe), nel comunicare per domani, la chiusura dell'elegante ritrovo, per fine stagione, è lieta d'informare la affezionata Clientela che da

MERCOLEDI' 27 MAGGIO ALLE ORE 21,30

gestirà il

PAGODA DANZE

COMPLETAMENTE RINNOVATO

Orchestra: GLI ASTERNOVAS

CAMPIDONICO

nafta - carboni riscaldamenti

VIA PADOVA 50 - TEL. 484.127 - 481.935

CRONACA CITTADINA

Pessimisti i meteorologi

"Dopo il caldo neve in montagna pioggia in pianura,,

Il maltempo provocato da venti freddi e umidi - Si ripete la situazione dello scorso anno

La pioggia di ieri sera ed il persistente vento freddo ed umido hanno peggiorato le condizioni atmosferiche ed abbassato, di qualche grado, la temperatura che in così raggiunto livelli poco consueti in questa stagione. Stamane alle 5 il termometro segnava 16 e nella notte poco più di 14. Non si tratterebbe, purtroppo, di un fenomeno passeggero: il cattivo tempo potrebbe durare, secondo i meteorologi, ancora per qualche giorno.

Il pessimismo degli esperti è fondato sulla constatazione che la pressione va abbassandosi e che l'aria richiamata sull'Italia settentrionale continua ad essere fredda ed umida perché, pur spirando da sud-ovest, è di provenienza settentrionale: arriva dal nord, compie un'ampia rotazione e giunge dal Mediterraneo.

La conseguenza delle spirare di questi venti, la cui velocità va aumentando, sono poco allegre: « In alta quota e sulle Alpi si potranno verificare nevicate; in pianura cadrà la pioggia ». Il cielo stamane, dopo una tiepida schiarita, si è di nuovo rabbuiato. Le previsioni aggiungono che gli attesi temporali potrebbero trasformarsi in precipitazioni paragonabili a quelle autunnali.

La situazione non è dissimile da quella del maggio dello scorso anno. Anche allora la primavera era stata rovinata dall'instabilità delle condizioni meteorologiche ed un breve periodo di caldo e di temperature miti erano succedute molte giornate piovose e fredde o, nello spazio di poche ore, si era passati dal cielo sereno a dal caldo a precipitazioni e ad abbassamenti notevoli della temperatura con conseguenze poco piacevoli per la salute.

Ed anche ora sono in agguato, a causa dell'instabilità della temperatura, le malattie da raffreddamento: disturbi tanto più molesti in quanto insorgono in un periodo in cui i torinesi compiono con maggior frequenza i « week end » al mare o in montagna.

Durerà a lungo questa situazione di instabilità meteorologica? La domanda viene fatta con una certa preoccupazione poiché non è certo lontano il periodo in cui si iniziano le vacanze: non sono pochi coloro che già in giugno lasciano la città per un periodo di riposo. Purtroppo gli esperti non sono in grado di rispondere con sicurezza poiché si verificano di continuo mutamenti che non è possibile prevedere. Si ritiene probabile, tuttavia, una stabilizzazione delle condizioni meteorologiche verso la fine del mese.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima +22,1
Minima +14,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 15,5; ore 8: +10,7; pressione 744,5; umidità 83%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvolosità estesa; temperatura in lieve diminuzione. Temperatura a Caselle: max. +20,6; min. +13,5; ore 8: +14,2.

Gli svaligiatori stanotte in una villa nella zona del Lingotto

Aprono il fuoco e feriscono il cane che latra e li assale

Il padrone a sua volta spara dalla finestra col fucile da caccia - I ladri fuggono nell'oscurità senza essere colpiti - Il fedele animale ha avuto la gola trapassata da un proiettile di pistola: ha perso grande quantità di sangue ma sopravviverà

La cassaforte resiste all'attacco dei ladri in un'officina ortopedica

Il proiettile, entrato dalla gola, è uscito dal dorso

Una banda di ladri, entrata nel giardino di una villa, s'è trovata di fronte il cane del proprietario. L'animale si è scagliato sugli sconosciuti; questi gli hanno sparato e lo hanno colpito. Le detonazioni hanno svegliato il padrone il quale ha aperto a sua volta il fuoco sui ladri, ma non li ha feriti.

L'episodio è accaduto a mezzanotte, alla periferia della città, nella zona del Lingotto. Qui, in via Monte Pasubio 13, è la villa dell'industriale Giacomo Dolza, un edificio recente, in mezzo a un giardino cintato da un muro. In cima al muro c'è una rete di protezione. Il Dolza, appassionato cacciatore, possiede un cane di razza: un « pointer » di nome Rak. Il cane è addestrato anche alla guardia, e di notte dorme in una cuccia addossata alla facciata della villa, di fronte al giardino.

Ieri sera il Dolza era andato a letto verso le 23. Non lontano dalla casa c'è una caserma con un deposito. Un carrista ha riferito che verso quell'ora, per due volte, mentre serviva degli avventori, seduti ai tavolini davanti al locale, aveva visto passare una macchina scura, una 1100, con tre giovani a bordo. La vettura aveva rallentato in prossimità della villa e il cameriere si era insospettito e ne aveva rilevato il numero di targa: 190515 TO. Più tardi, saputo quanto era successo, ha riferito il particolare al Dolza; come vedremo, la sua supposizione si è rivelata giusta.

A mezzanotte l'industriale è stato destato di soprassalto dall'abbaiare del cane. « Rak » ringhiava furiosamente. Sono passati pochi secondi, nemmeno il tempo di balzare dal letto; poi nel giardino sono scheggiati tre spari. Il ringhio furioso del cane è diventato un gemito. Il Dolza ha staccato il fucile da caccia dalla parete ed è corso alla finestra che dà su via Michele Voli. « Se il fucile lo avesse avuto mio figlio — ha raccontato il Dolza — forse avrebbe potuto fermarli. Perché lui era affacciato verso via Monte Pasubio. Ma la doppietta l'avevo io ed ho sparato alla cieca, verso il giardino ».

L'industriale Dolza

I ladri, che avevano già scavalcato il muro di cinta, sono fuggiti nell'oscurità senza essere colpiti. Il cane, ferito, è stato operato stamattina da un veterinario.

* I ladri hanno tentato stanotte l'assalto alla cassaforte dell'officina medico-ortopedica di corso Filippo Turati 45 bis, davanti all'ospedale Mauriziano. L'impresa non è riuscita. I malviventi sono fuggiti senza riuscire a scassinare il forziere. Erano entrati nel cortile dello stabile ed avevano forzato l'uscio posteriore dell'officina. All'interno, servendosi di una grossa mazza di ferro, hanno aperto la porta che dà negli uffici e frugato in tutti i cassetti.

Il loro obiettivo era la cassaforte a muro, ma non hanno fatto in tempo ad aprirla. Il proprietario dell'officina, dott. Giuseppe Zumaglini, di 70 anni, dormiva nel suo alloggio al quarto piano dell'edificio. Verso le 4 è stato svegliato da un sordo rombo, ha acceso la luce e s'è affacciato alla finestra. Sotto, nel controviale del corso, c'era un individuo, probabilmente il « palo », che se ne stava seduto su una panchina.

Vistosi scoperto, questi è corso a dare l'allarme ai complici. I ladri sono fuggiti in fretta portando via circa 30 mila lire in contanti e alcuni valori bollati. Nell'ufficio, ai piedi della cassaforte, sono stati trovati parecchi arnesi per lo scasso.

Esposte al Museo dell'Auto 2000 vetture in miniatura

Si inaugurerà domattina al Museo dell'Auto il 4° Salone internazionale delle vetture in miniatura. Saranno esposti oltre 2000 modellini di ogni specie ed in scala diversa costruiti dalle maggiori ditte del ramo, dalle stesse fabbriche d'automobili e da famosi modellisti fra cui Michele Conti e Manuel Oliva-Sanz; una delle loro vetturette fu venduta, l'anno scorso, per circa un milione di lire.

Per il pubblico funzionerà anche una divertente micropista elettrica con modellini telecomandati. La rassegna rimarrà aperta fino al 7 giugno; orario: 9,30-13,30 e 15-18.

Superando un'auto cade dallo scooter

Un incidente stradale è avvenuto verso le 11,30 all'imbocco di corso Francia: un'auto ha urtato contro una « 500 » ed ha ripercusso gravi ferite.

La vittima è Renata Rasella, 23 anni, abitante in via Garaglio 97. Aveva imboccato corso Francia, proveniente da piazza Statuto e stava tentando di superare la « 500 » guidata da Felice Garzegna, 24 anni, via Feganiere 11, quando all'altezza del numero civico 24 ha perso il controllo della moto urtando contro la macchina.

Il Rasella ha battuto la testa sull'asfalto ed è rimasto a terra privo di sensi. Soccorso e trasportato al Maria Vittoria, è ricoverato con prognosi riservata.

Elette il prof. Grosso presidente della «Pro Natura»

L'Associazione « Pro Natura Torino » ha eletto all'unanimità il prof. Giuseppe Grosso, presidente della Provincia, alla carica di presidente; Ugo Campagna e Luigi Sibille sono stati riconfermati vice-presidenti. La « Pro Natura » svolge una proficua ed instancabile opera di difesa del paesaggio e della bellezza naturali attraverso una intensa azione di propaganda, con manifestazioni, relazioni di tecnici, proiezioni di documentari, diffusione di opuscoli.

Si era gettato dalla scarpata mentre lo scortavano in Puglia

Preso in casa della fidanzata il detenuto fuggito dal treno

I carabinieri erano certi che o prima o poi sarebbe tornato a Ciriè a fare visita alla ragazza - E' bastato che un milite lo attendesse, appiattato nell'ombra del cortile

La polizia aveva catturato tempo fa, nei pressi di Porta Susa, un giovane, Carlo Borgna, che era fuggito ai primi di aprile insieme a tre compagni dalle carceri di Asola. Gli agenti lo avevano sorpreso sul cavalcavia della stazione mentre parlava con la fidanzata alla quale aveva dato in segreto un appuntamento. Un altro evaso è stato catturato in circostanze pressoché analoghe a Ciriè. I carabinieri lo hanno bloccato mentre, incapace di resistere al richiamo dell'amore, entrava di soppiatto nella casa della fidanzata.

Si tratta questa volta di Salvatore Arbore, di 28 anni, meccanico. E' nato in Puglia, ma la sua famiglia si è trasferita a Canelle nel 1960. Qui Salvatore non ha mai lavorato: è sempre vissuto di piccoli espedienti e soprattutto di furti. Arrestato più volte, era riuscito ad evadere sia dal riformatorio che dalle prigioni. L'ultima sua impresa risale ad un mese fa, ed è accaduta a Pescara.

Salvatore Arbore era su un treno, scortato da due militi che lo sorvegliavano nel viaggio di trasferimento dal Piemonte alle carceri di Corato di Bari, il suo paese natale. Mentre il treno usciva lentamente dalla stazione di Pescara il giovane si era alzato di scatto nello scompartimento, si era liberato con uno strattone dei due carabinieri ed aveva raggiunto lo sportello. Lo aveva aperto, e nonostante il convoglio avesse già preso parecchia velocità, era balzato a terra rotolando lungo la scarpata. Da quel momento si erano perse le sue tracce.

I carabinieri di Ciriè sapevano però che in paese l'Arbore aveva una fidanzata. Avuta notizia della clamorosa evasione, avevano sorvegliato la casa. I lunghi appostamenti hanno dato buon esito l'altra sera. Calata la notte un milite che attendeva nascosto in un angolo del cortile ha visto un'ombra entrare furtiva nel portone ed avviarsi lungo le scale. E' salito a sua volta ed ha trovato il giovane intento a scavalcare un cancello che chiude il ballatoio davanti all'alloggio della ragazza. Lo ha bloccato, e in verità l'evaso non ha opposto grande resistenza alla cattura.

Censimento volontario per la Federazione Europea

Oggi pomeriggio a domani vengono raccolte pubblicamente le adesioni al censimento volontario del popolo federale europeo. L'iniziativa, promossa dal Movimento federalista europeo, è già stata attuata in altre città tedesche, francesi e italiane. Ma lo scopo di far conoscere quanti sono i cittadini che vogliono la Federazione europea. Nella nostra città i seggi per la raccolta delle adesioni funzioneranno oggi dalle 14 alle 20 e domani dalle 9 alle 21 sotto i portici di Porta Nuova, di piazza Carlo Felice (lato piazza Lagrange) e di piazza San Carlo (angolo via Alfieri).

Medaglie al valore e sfilata

Domani per il 24 maggio

Domani si celebra la « Giornata del decorato ». In corso Stati Uniti, alle 16, il comandante della regione militare Nord Ovest gen. Michelotti passerà in rassegna i reparti in armi schierati ai lati della strada. Seguiranno la Messa al campo, i discorsi commemorativi e la consegna di ricompense al valore.

Una medaglia d'oro sarà conferita alla memoria del partigiano torinese prof. Emilio Carando, trucidato a Villafranca Piemonte il 5 febbraio '45 dai brigatisti neri. Catturato in seguito a delazione, venne torturato crudelmente, ma si rifiutò di tradire i suoi compagni.

Una seconda medaglia d'oro, al valore aeronautico, verrà consegnata alla signora Renata Peyretti, vedova del maggiore pilota Riccardo Bignamini che morì a Fort Rucker il 27 luglio 1961 durante la presentazione di un velivolo italiano. In fase di decollo s'era trovato con l'apparecchio « in assetto assai pericoloso, ma rinunciò a servirsi del paracadute nel generoso tentativo di salvare l'aereo a lui affidato e di tener alto il prestigio dell'industria aeronautica nazionale ».

La cerimonia militare si concluderà con la sfilata dei reparti in armi.

I ladri di macchine inventano il furto con il carro attrezzi

Si erano presentati vestiti da operai, con una « jeep » munita di gru - Il colpo è stato sventato dallo zelo della portinaia

L'impudenza dei ladri d'auto è stata sconfitta dallo zelo di una portinaia. Ieri alle 18, davanti al numero 77 di Lungo Po Antonelli arrivava un carro attrezzi, una « jeep » dipinta di giallo, che si fermava davanti ad una macchina americana. Scendevano due giovanotti in tuta blu, armeggiando intorno alla piccola gru, si disponevano ad agganciare la vettura. La portinaia, che si era affacciata ad una finestra dell'alloggio a pianterreno, notava l'operazione e, conoscendo i proprietari dell'auto, una coppia di americani, usciva per chiedere che cosa succedeva.

I due in tuta, un po' imbarazzati, rispondevano che avevano ricevuto una telefonata in ditta, che dovevano rimorchiare la macchina nel loro garage per un guasto al motore.

« Allora deve avvertire i padroni — replicava la donna —. Sono appena rientrati e vorranno parlarvi ». Sulla dagli americani, il avvisava che erano arrivati i meccanici. Quelli scendevano di corsa: il carro attrezzi era già sparito.

I padroni dell'auto non avevano fatto alcuna telefonata, la loro macchina va benissimo. Evidentemente i ladri volevano portarsela via nel modo più elementare possibile, con l'autogrù. Ci sarebbero riusciti senza lo zelo della portinaia.

Eletto il prof. Grosso presidente della «Pro Natura»

L'Associazione « Pro Natura Torino » ha eletto all'unanimità il prof. Giuseppe Grosso, presidente della Provincia, alla carica di presidente; Ugo Campagna e Luigi Sibille sono stati riconfermati vice-presidenti. La « Pro Natura » svolge una proficua ed instancabile opera di difesa del paesaggio e della bellezza naturali attraverso una intensa azione di propaganda, con manifestazioni, relazioni di tecnici, proiezioni di documentari, diffusione di opuscoli.

Parte in viaggio di nozze e il padre muore d'infarto

Trovato cadavere nell'alloggio dove era rimasto solo - Il giovane e la sposa ignorano la tragedia - Febbrili ricerche a Cannes

Un pensionato di 70 anni, abitante in via Cavalcanti 6, è stato stroncato stamane da un infarto. Era solo: il figlio ora partito sabato scorso in viaggio di nozze e nessuno, quando il pensionato è stato colto da malore, ha potuto prestargli aiuto. L'ha scoperto stamane la donna che ogni giorno va a rimettere in ordine l'alloggio, fare la spesa e preparare il pranzo: l'uomo era inanimato nel letto.

Il pensionato si chiamava Andrea Ferraboschi; era stato negoziante. Abitava con lui il figlio dott. Luciano, impiegato in un ufficio parastatale. Non molto tempo fa era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. L'operazione era riuscita ed il pensionato aveva già praticamente superato il periodo della convalescenza. In considerazione delle sue soddisfacenti condizioni di salute, il figlio non aveva rinviato il matrimonio; poteva lasciar solo il padre una settimana o poco più.

Sabato mattina gli sposi erano partiti per la Riviera. Avrebbero fatto la prima tappa a Bordighera. Ma nessuno lo sapeva. I coinquilini ed alcuni conoscenti del signor Andrea Ferraboschi non sapevano come rintracciarli.

Dapprima hanno pensato di lasciare un appello radio per comunicare al dott. Luciano la notizia ed invitarlo a tornare. Poi si sono rivolti al nostro giornale. Finalmente nella tarda mattinata sono riusciti a scoprire l'albergo di Bordighera dove egli era sceso. Ma quando hanno telefonato, gli sposi erano già partiti per Cannes. Allora si sono messi in comunicazione con la polizia di Nizza ed hanno pregato un commissario di rintracciare il giovane.

Più tardi si apprendeva da Bordighera che la coppia avrebbe fatta tappa in qualche altra località della Costa Azzurra prima di rientrare in Italia e che ogni momento il dott. Luciano Ferraboschi avrebbe telefonato al padre. Nell'alloggio di via Cavalcanti 6 son rimasti parenti del defunto a vegliare la salma; forse, prima ancora che attraverso il giornale, da essi il figlio potrà apprendere telefonicamente la notizia.

Obbligazioni al 6,50% per il prestito al Comune

I banchieri finalmente saranno di nuovo a Torino domani per gli ultimi accordi del prestito alla nostra città. L'operazione è conclusa, si tratta ora di preparare i testi che riguardano le condizioni e tutti gli atti accessori.

A quanto risulta, l'importo è di 4 miliardi di sterline (circa 7 miliardi di lire), ammortizzabili a 5 milioni. Il prestito è rimborsabile in vent'anni. Le obbligazioni verranno emesse in Inghilterra, Germania, Francia e Lussemburgo con l'interessa per i sottoscrittori del 6,50 per cento. Il prezzo di ciascuna obbligazione « Città di Torino » dovrebbe aggirarsi sulle 98 lire.

Taccuino del lettore

Consegna del «Torchio d'oro»

Il « Torchio d'Oro » 1964 verrà conferito domenica mattina al Castello del Valentino, ad un cittadino che si è particolarmente distinto nel favorire la diffusione della cultura professionale grafica. La premiazione avrà luogo nella ricorrenza della festa sociale di Progresso Grafico che riunisce ogni anno imprenditori e lavoratori del settore. Verranno anche consegnati i diplomi ai premiati degli anni precedenti.

◆ Divagazione in tema di corrosione industriale », è il soggetto della conversazione che l'ing. Franco Schiaroni terrà lunedì alle 20 all'hotel Palace, per il Rotary Club Centro.

◆ Associazione Stampa Subalpina: l'assemblea generale dei soci è convocata per mercoledì alle 16,30 nella sede di corso Stati Uniti.

◆ « Messa per l'artista », domani alle 11,45, in S. Lorenzo; la soprano Gianna Rivaghi e la violoncellista Immacolata Napoli eseguiranno musiche sacre. Dirigerà il M.o Surbone.

◆ La festa dei genitori si svolgerà martedì sera al cinema-teatro Muriaido, organizzata dal Gruppo ricreativo Edelweiss. Verranno premiati i genitori di Gianna Franchis.

◆ « Profondo sono le radici », commedia drammatica in 3 atti di Gaw e D'Usseau, sarà in scena alle ore 21 dei giorni 27 e 28 maggio, a cura del gruppo d'arte « I transvieri ».

◆ Il Cruc (centro relazioni universitarie con l'estero, via Carlo Alberto 10) ha organizzato numerosi viaggi all'estero, offrendo completa assistenza a chi usufruisce dei suoi servizi.

◆ I reduci del 3° reggimento artiglieria da campagna si riuniranno domani alle ore 11 nella caserma D'Azeglio a Bologna. Adesioni entro domani al maresciallo Amedeo Gramola (v. Zannoni 32, Bologna).

◆ Un elenco dettagliato dei campi di lavoro volontario all'estero è a disposizione degli interessati, negli uffici informazione dell'Ente provinciale per il turismo, via Roma 223 e altri stazione Porta Nuova.

◆ Gli allievi accademici dell'Ennio saranno premiati lunedì alle 21, in via Santa Teresa 23.

◆ I vini italiani e i vini nazionali verranno presentati stasera alle 21,15 nella sede del Circolo della stampa, in un colloquio con il dr. Veronelli autore de « I vini d'Italia ».

◆ « Gli effetti del centro-sinistra sul mondo del lavoro » si su questo tema parleranno domani alle 10,30 al cinema Eliseo l'on. Catella e il sen. Massobrio.

◆ Concorso di oratoria in lingua inglese oggi alle 18, alla Camera di Commercio; tema: John Kennedy e l'Europa.

◆ Farmacie aperte domani: c. Agnelli 95; v. Po 51; c. Vittorio Emanuele 58; v. San Donato 9; s. Crescenzo 6; p. Madama Cristina; v. Monginevro 56; c. Vercelli 111; v. Bologna 293; v. Pietro Micca 2; p. Savoia ang. via del Carmine; c. Regina Margherita 114; v. Carlo Alberto 24; v. Ogliarico 4; c. Grosseto 256; v. Mazzini 31; Galleria Umberto 1; v. Sacchi 46; v. Santa Teresa ang. via S. Francesco d'Assisi; v. Santa Giulia 38; c. Francia 215; v. Nizza 314.

◆ Autoriparazioni aperte domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30). Officine: c. Brunelleschi 26 (tel. 790.891), c. Massimo d'Azeglio 29 (837.514); elettrauto: c. Vercelli 123 (779.000), v. San Massimo 31 (83.604), c. Duca degli Abruzzi 90 (354.617), via Digione 21 (70.008).

Notte di veglia all'Ausiliatrice

Iniziano a Valdocco le funzioni che si concludono domani con la processione

Nella basilica di Valdocco si celebra domani la festa di Maria Ausiliatrice. Le funzioni avranno inizio alle 17 di oggi con i Vespri pontificali, celebrati da mons. Carlo Re, delle missioni della Consolata. Alle 21 nella piazza davanti alla chiesa, avrà concerto la banda dell'oratorio salesiano; la basilica sarà sfarzosamente illuminata. Le funzioni non si interromperanno per tutta la notte.

Il Cardinale Fossati assisterà domattina alle 10 alla messa solenne celebrata dal Rettor Maggiore dei Salesiani, don Renato Ziggiotti. Alle 15 avrà inizio il Vespro solenne, officiato da mons. Dadone, vescovo di Fossano, a cui seguirà la solenne, tradizionale processione che si snoderà per via Maria Ausiliatrice, via Maggiore, Porta Palazzo, via Cottolengo, via Maria Ausiliatrice. Al termine, benedizione solenne nella piazza, davanti alla basilica illuminata. Le funzioni si concluderanno con il canto — alle 21,30 — del Magnificat ed il concerto della banda dell'Oratorio nella piazza.

Durante il corteo si avranno le seguenti deviazioni tranviarie: linea 9: interrotta fra v. Cigna e p. della Repubblica, collegata da pullman; linea 14: da via Milano instradata per v. Cernaia, v. San Donato, c. Regina Margherita e viceversa; linea 15: da p. Statuto per c. San Martino, v. Cernaia, v. Pietro Micca, v. Milano, p. della Repubblica e viceversa; linea 17: da p. Repubblica per v. Milano, v. Cernaia, p. Statuto, v. San Donato, c. Regina Margherita e viceversa; linea 19: interrotta fra v. Cigna (ang. corso Cirié) e p. Solferino, collegata da pullman; linea 23: da p. Statuto per c. San Martino, v. Cernaia, v. Pietro Micca, p. Repubblica e viceversa; il capolinea dei pullman per Venaria, Pianezza, e Druento è spostato in c. Regina Margherita ang. c. Principe Oddone.

◆ La colonna processione di Santa Rita con la statua avrà luogo iersera, a causa dell'improvviso temporale. E' stata rinviata a stasera.

Alla Profumeria BANDIERA
Corso Vittorio Emanuele. 29 b
Tel. 651.432 - TORINO
da lunedì 25 a sabato 30
In occasione del lancio della nuova linea di rossetti "CAROSELLO"
presentazione e dimostrazione del maquillage di primavera-estate "Colorado"

LE MIGLIORI VACANZE A
BIBIONE
(VENEZIA)
SOLE - MARE - TRANQUILLITÀ
HOTELS 2ª CAT.
ESPLANADA
PINETA - TENNIS PRIVATO
MAJESTIC
SUL MARE
da L. 2800 a L. 4500 tutto compreso
PRENOTAZIONI O.T.A.T. - BIBIONE

CASA DEL SOFA E SALOTTO F.lli BERGALLO
ATTENZIONE TORINO
CORSO GIULIO CESARE 179 - Tel.
I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO
STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
AUTOBUS 21 TRAM 14-13-19

Antico volto di Roselle

Attirata dalla fragranza del nome ero già stata all'isola del Giglio, ad ora un altro nome ugualmente fiorcole mi seduceva, così che un giorno, in compagnia di due simpatiche amiche triestine appassionate come me di scavi, me ne andai anche a Roselle, a respirare un po' di quel suo profumo, sprigionato non solo dall'erbe di macchia in cui s'inselva, ma dalle riemergenti pietre di quella che fu la antica *Rusellae*, etrusca e romana.

Conoscevamo l'importanza di questi scavi destinati a risolvere un enigma tuttora oscuro, mettendo in luce una delle maggiori città etrusche non troppo contaminata dalla vita posteriore.

Quel popolo infatti già così vitale prima che Roma nascesse, ci è noto quasi soltanto attraverso le sue necropoli poiché le capitali etrusche sopravviventi come città moderne ovviamente non consentono di essere scavate, mentre Roselle, sepolta da secoli nel suo colle solitario, offre una rara possibilità di approfondita ricerca.

L'importanza di questa città facente parte della dodecapoli etrusca era attestata non solo dagli storici, ma dai ritrovamenti occasionali fatti nella zona. Ricca e potente quanto Vetulonia con la quale aveva in comune il porto (l'antico *Lacus Aprilis* allora comunicante col mare) fu, per fatale svolgersi di eventi, prima colonia romana e poi sede vescovile. Ma dopo il 1138, anno in cui il vescovo si trasferì a Grosseto, in breve decadde e finì disertata e preda della macchia, mentre il lago gradatamente tralignava in padule.

Forse appunto per la malaria grossetana che un tempo l'isolava, Roselle non era mai stata esplorata eccetto che nelle tombe e intorno alle mura come fece alcuni anni fa una missione di archeologi tedeschi. Ma dall'aprile '59, per opera della Soprintendenza di Firenze, si stanno eseguendo scavi sistematici nell'area della città, così che Roselle è divenuta un ghiotto obiettivo per gli studiosi e una méta di proficua visita per i turisti.

Oltrepassata Grosseto, c'inoltriamo con la macchina in amene campagne variate di ulivi e di pallidi sugheri finché, superate le Terme di Roselle, imbocchiamo una stradetta sgretolata e incisa da profonde carraie che a mano a mano che sale snodandosi, sempre più s'infonca nell'ombra incombente del colle e degli arbusti. Sarà poi questa la strada? ci chiediamo perplesse. E' un fatto che per questi sentieri remoti, tagliati nel folto delle vegetazioni arbitrarie, sembra fiutare un alito non terrestre: è l'alito favuloso del passato, è il funebre respiro delle tombe che tra roccia e macchia acquattano il loro religioso, se pur violato, mistero.

Ma ecco il cancello che c'era stato indicato come pietra miliare. Abbandonata la macchina, c'inerpichiamo per un viottolo scosceso, tra il fluire scapigliato delle siepi finché, alla nostra destra, ci appaiono finalmente gli scavi. Per oggi il lavoro è terminato: gli operai e l'assistente se ne stanno andando; ci viene però fatto il cenno di un ragazzo, Morbello Vergari, il quale a tempo perso, dicono, si diletta di poesia e di archeologia. Saliamo dunque alla non lontana casa colonica da cui si diffonde tutto intorno, per le vaste distese, un canto romanzo di trebbiatrice.

Nell'aia vasta, al centro d'una calda scena agreste degna di un Van Gogh, Morbello Vergari, ritto sull'alto carro, vigila l'accatastarsi dei biondi fasci di paglia. L'opera ferve, tuttavia alla nostra richiesta l'uomo non esita e scende verso di noi. « Non sono un archeologo — dice con un sorriso — Non ho fatto che la terza elementare, ma gli scavi, e questi specialmente, mi appassionano.

Lo guardo con simpatia: non è certo un « obeso etrusco ». E' secco, fiarso, quasi succhiato dal sole, con occhi vividi nei quali mi piace scoprire la sottintesa arguzia dei suoi remotissimi padri. Non mi meraviglia che scriva poesie e non dubito che siano belle, schioccanti di questa linda parlata toscana che gli esce di bocca come lumata su un bicchiere.

Scendiamo insieme sul Foro di Roselle romana, situato in una sella fra le due alture che formavano la città: l'una a nord, coronata da un anfiteatro romano, l'altra a sud, ove è stato invece individuato un quartiere ellenistico.

Mentre ammiriamo compiaciute il bel lastricato fiancheggiato da ruderi di edifici ad *insulae*, e il nostro piede risuona sulle nitide pietre delle strade, ci appaiono i malinconici resti di una fontana che doveva echeggiare ai suoi tempi di liete voci e di risa, e certi vuoti incasi nel travertino, veloci forse delle nobili scarse che in antico illeggiadrivano il Foro.

Queste sopravvissi impronte romane hanno evidentemente il loro valore, tuttavia impallidiscono di fronte all'attrattiva più pregnante della Roselle etrusca, per giungere alla quale sono stati praticati nella sella dei tagli profondi che appaiono come enormi ferite aperte su una polpa sanguigna.

— Con questi saggi — dice il Vergari — si sono messi in luce tre strati sovrapposti. Sono il livello romano al è trovato quello ellenistico. Più sotto ancora quello etrusco arcaico e persino tracce più antiche, del rude villanoviano... Ma evidentemente la scoperta più preziosa è quella del periodo arcaico in cui Roselle doveva essere una gran bella città, ricca e fiorente.

Così dicendo il nostro accompagnatore ci indica, in quel penetrali, dei lunghi muri massicci disposti ad angolo e costruiti in mattoni crudi. E ci fa notare, in una porta, tracce di stipiti lignei.

— Si sa — dice — che questa dei mattoni crudi era la tecnica usata dagli etruschi. Di qui il grande interesse di queste muraglie che permetteranno studi approfonditi sui metodi strutturi di quel popolo. Ma ecco un altro edificio costruito con quella tecnica... — E ci indica un vetusto cimelio che presenta una curiosa forma curvilinea.

— Con questi scavi — aggiunge — s'è rinvenuta nei vari strati una quantità di materiale preziosissimo. Ceramiche votive, buccheri d'ogni specie, lastre, terrecotte architettoniche che presupponogono i templi...

Certo, penso, questo era il cuore pulsante della città. E mi par di scorgere, oltre la nuda pietra, il brulicare di quel popolo vitalissimo: artigiani e mercanti, gran sacerdoti, aruspici, musici, marinai, la cui pietà ardente e tenebrosa esalava con salti e movenze ogni vicenda della vita e della morte; come rivela la danza sfrenata, orgiastica raffigurata nelle tombe di Tarquinia: danza che, diceva affascinato il Lawrence, « sorge dall'interno simile ad una corrente del mare ».

Mi guardo intorno. Il luogo è suggestivo, spaziante su un immenso scenario di ondulate colline e di morbide valli. Vicino, l'alto poggio della Moscona con la sua tonda ghirlanda medioevale. Lontano, velata di vapori, la rocca eccelsa di Vetulonia, e in un fondale sfumato di vegetazioni le ammiccanti casette della Nomadelfia di don Zeno.

Un profondo silenzio ci avvolge. Ma poiché in queste estreme solitudini il silenzio è più eloquente di una voce, ci aggiriamo soggiogate fra i meandri della valletta finché dall'alto la sagoma esatta dell'anfiteatro pare richiamarci alla realtà, e saliamo il pendio sparso di marmi, di pietre naturali dai fulgidi colori, di conchiglie marine.

— Anticamente il mare penetrava fin qui — dice il Vergari.

Ma già siamo giunte all'arena romana che s'appoggia aggraziata ai ruderi di un grandioso edificio del precedente periodo ellenistico. E' nemmeno tutta riscoperta dal pelago dei rovi e rimaldata negli ingressi, nelle gradinate, nelle annesse sostruzioni. Il dolce cielo erboso aperto sopra un cielo senza ombre ci indurrebbe a sognare, ma gentilmente il Vergari ci offre di accompagnarci ancora sino alle mura di cui, di buon etrusco, pare così fiero. — E' un'opera superba — dice —. Di oltre tre chilometri e quasi intatta. Vale la pena di andare fin laggiù...

Mentre percorriamo il vasto pianoro verso il lontano orlo del colle, gli innumeri frammenti di bucchero commisti al terriccio incantano e trattengono le mie compagne. Ma io proseguo sino al punto in cui la città si saldava con la sua formidabile difesa.

— Un tempo queste mura erano attribuite ai Pelasgi — dice il Vergari — ma furono i forti etruschi del periodo arcaico ad innalzarle. — E m'invita a scendere al di là della cerchia per constatare da presso l'enorme possanza dei massi poligonali.

Si tratta, chiaro, di un'autentica acrobazia. Tuttavia ardimentosamente l'affronto calandomi per una breccia fra i puntuti pietroni nell'arruffio spinoso dei rovi. Districandomi dai quali, ho la soddisfazione di poter ammirare lo slancio ardito dell'armonioso cintura che così bravamente ha resistito al morso corrosivo dei millenni.

Quando torniamo, la sera sta spargendo ombre violette sulle solitarie vestigia; ma un'ultima luce ci permette ancora di perlustrare una villa romana malinconicamente perduta tra le vegetazioni, non lungi dal sentiero che ci riconduce alla macchina. Prima di lasciarci, il nostro buon amico etrusco, con la stessa spontaneità con cui avrebbe improvvisato un madrigale, coglie per noi una mezza copiosa di fiorelli simili a biancospino. Ricche di tanto trofeo abbandoniamo Roselle, le sue rovine e le sue tombe, ma già profondamente sentiamo che l'alito inconsueto di questa città rediviva non mancherà di richiamarci sul suo colle favoloso.

Delfina Pettinati

DETTO FRA NOI

Meno denaro e più marito

Lettera della signora Elvira N., Torino:

« Ora che i nostri mezzi ci consentono di avere una casa molto più bella e spaziosa, mio marito vorrebbe prendere una villa in periferia (dodici chilometri da Torino) perché i bambini potessero respirare aria buona. Ma la distanza mi spaventa, già vedo così poco mio marito che è sempre tanto occupato, figurarsi dopo, se andiamo a star lontani. E io so che farei una gran malinconia. Mi chiedo però se ho diritto di pensare a me, quando c'è di mezzo il benessere dei figli ».

Lettera di « Una moglie molto sola », Milano:

« Ci siamo sposati, dodici anni fa, io avevo un impiego, mio marito doveva laurearsi in ingegneria. Senza un soldo eravamo, con un letto, un armadio e poche cassepanche in una minuscola casa di affitto, eppure quello fu il tempo della grande felicità. Io stessa sprecai mia marito a farsi una posizione perché volevo essere orgogliosa di lui e anche perché, non lo nascondo, pensavo che il denaro è importante e col denaro si hanno molte soddisfazioni. Mio marito cominciò a guadagnare e poi sempre di più. Ora esce di casa alle sette e mezza del mattino, rientra alle dieci, undici di sera, a volte sta fuori per settimane. Aspetto la domenica con ansia da innamorata (io sono ancora, purtroppo), ma finisce che mio marito si chiude nello studio per immergersi nelle carte e quasi ne i ragazzi fanno rumore! Che vita è questa? Più volte l'ho supplicato di portarmi con sé quando parliva, così gli sarei stata almeno vicina. E lui rispondeva non si può, il lavoro è lavoro e quand'uno lavora deve essere libero. Ci sono state fra noi spiegazioni violente: io non posso viver sola, non è per questo che mi sono sposata. Lui ribatte che non capisco niente, che sono una sciocca egoista perché se lui lavora tanto è per assicurarci una vita sempre più lussuosa. Ma io non la credo più. A parte da un certo limite i soldi possono, i soldi diventano pericolosi per la felicità e un uomo finisce col vendere se stesso a Mammona? ».

Lettera della signora Manuela F., Genova:

« Qual è la parte d'una moglie accanto a un marito ambizioso, che voglia far carriera? ».

In America, la parte d'una moglie è tenuta in gran conto dai consiglieri d'azienda; e il fatto che essa ami un po' troppo lo scotch on the rocks e troppo poco le cure domestiche, o che non sappia vestire, né mangiare gli asparagi come si deve, può aver gravi ripercussioni sulla carriera di un marito. *Da noi* questo non avviene e me ne rallegro, parlando con un *signore* — lo sublineròn una Zeta — i cui giudizi fanno testo nei riguardi del personale d'una certa grossa società. Zeta, naturalmente, ha un suo sistema per il vaglio dei candidati all'assunzione o alla promozione. Li tiene un poco in anticamera, alla mercé della propria segretaria (fine psicologa anche lei, sembra). Osserva come entrano nel santuario e quale posto scelgono (se la sedia in piena luce o quella che dà lo schienale alla luce); come si la cavano con i preliminari della conversazione, una volta seduti di fronte a lui; se agitano le mani e rivolano nervosismo alle gambe, se rispondono lungo o breve alle sue domande. E la moglie? Se l'esaminando non ne parla. Zeta sorvola. « Sono assolutamente contrario all'intrusione delle mogli nelle faccende di lavoro ». Gli chiesi se non credeva che la moglie potesse aiutare il marito a far carriera, e lui: « Secondo me, l'unico tipo di moglie utile a un marito ambizioso è la donna che non gli frastorna il capo quando lui torna dall'ufficio, lamentandosi della casa, della servitù, dei figli. E' la donna che se la sbriga in tutto da sola, togliendo al marito la responsabilità della famiglia. Un uomo non può riuscire contemporaneamente in due sensi: o fa il tutto-casa-moglie-e-figli o fa i milioni. Quando è arrivato ai milioni...! ». « ...quando c'è arrivato, continua a spingersi sempre più oltre, perché gli affari hanno già assorbito totalmente la sua anima e la sua esistenza, da non lasciargli amore, né interesse per altro ». Il ricordo di queste parole aiuta a capire meglio certe lettere, il cui contenuto mi è ormai familiare: lettere di mogli che hanno tutto, la bella casa, la bella macchina, la bella pelliccia e spesso una libertà quasi totale; ma non hanno più un marito. Perché il marito, medico, ingegnere, industriale, eccetera è sempre preso dal lavoro, dalle riunioni, dai congressi, dai viaggi d'affari; ed è un marito fantasma, un marito non ha tempo, un marito sono stanco morto, che quando torna a casa — se torna — deve mettersi subito a letto e buonanotte. La vita di queste mogli è soltanto una lunga attesa durante la quale sono sole con i figli, sole con se stesse. Alcune si abituano presto a questa semi-vedovanza e magari ne traggono ottimo partito: chi non ne conosce? Sono le mogli in continua libera uscita o, se hanno bambini piccoli, in continua villeggiatura. Ai primi di dicembre partono per l'alta montagna « che fa bene ai ragazzi » e, salvo rapide puntate in città per ragioni di guardaroba, si trattengono sulle nevi fino a marzo. Tornano abbronzate, smemorate, con marsupecchi che scoppiano di soldi e verso giugno partono di nuovo: per il mare che fa bene ai ragazzi, i quali s'impregneranno di salmastro fino a settembre. Tanto in montagna che al mare, le salutiste si organizzano una piacevole vita personale, senza di amicizie e di svaghi. *Il marito? Ha sempre tanto lavoro, dicono. E se non lo lasciano fare è annoiato, insoddisfatto. D'altronde, aggiungono le più ottimiste (o sognatrici): « Vedendoci poco ma ci accorgiamo di essere sposati da dieci anni. E' come vivere in un eterno fidanzamento ».*

Poi vengono quelle che si ribellano. E soffrono. E lottano a lungo per non esser tagliate fuori: cercano d'interessarsi al lavoro del marito, di dividere le sue amicizie, di stargli vicine a ogni costo. E per stargli vicino si negano ai salutismo, anche quando l'immonda villa periferica spunta all'orizzonte; « Finché rimango in città — diceva una di queste signore — posso sperare di veder mio marito qualche volta a colazione; o che mi porti gente a cena, invece di condurla al ristorante. Se stessi fuori, lo perderei di vista. E mi farei tanto cattivo sangue da nuocere di più ai miei bambini dell'aria malsana di città ». Dopo aver lottato — e perso — rinfagano sui figli. O si circondano di animali, gatti, cani, scimmie, persino tartarughe. O ripolverano vecchi hobbies, la ceramica, il violino, il tennis. O affrontano lo studio delle lingue (russo, a preferenza). O cercano delle compensazioni sentimentali altrove. E le trovano.

In ogni caso, a forza di ripieghi, di lacrime e di rancore (ognuna di queste mogli comprende di esser sacrificata alla carriera) le semi-vedove si abituano a sbrigarsela da sole. Possono prendere tutte le decisioni d'ordinaria, risolvere tutti i problemi importanti senza il marito. E un giorno il marito finisce con lo scoprire che in casa non si ha più bisogno praticamente di lui, se non per fargli firmare degli chèques. E il resto. Ma è tardi. Bisogna pensarci in tempo, signori.

Lettera di « Nandina », Vercelli:

« Ho quindici anni meno che compiuti e dicono che ne dimostro venti. Ora mi fa abbastanza piacere, ma dopo? ».

Non si preoccupi. Dopo riuscirà lo stesso a dimostrare venticinque anni quando ne avrà quaranta, come le altre.

Lettera di « Un deluso », Torino:

« Vuole dirmi chi è stata quel farabutto (o quella farabutta) che inventò i sani di sinistra? ».

Louis Réard, di Lisieux. Un benemerito signore che è, per il costume da bagno, quello che è Pininfarina per la carrozzeria. E non a caso nomino le carrozzerie d'automobili: fu su quelle che Réard, ingegnere, cominciò a farsi la mano (se così direi), prima di passare alle carrozzerie delle starlette. Il passo gli fu segnato dall'amor filiale: la madre di Réard gestiva una piccola industria di moda che aveva bisogno d'impulso. Il caso l'ingegnere scatenò lo slip da bagno a calzoncino (1935), inventare il costume di collophane, popolarizzato da Jean Harlow (1934), il costume a brutelle (1938), il costume tipo leopardo che trasforma i balli in Tarzan (1939), il famoso bikini (1946) che scandalizzò le leghe puritane ed elettrizzò il resto del mondo, non appena viene esibito dall'atomica Rita Hayworth; e finalmente i sexi di gomma piuma, del peso di ventidue grammi (1948) che libereranno una quantità di donne dal complesso della pialla e dagl'imbottimenti di cotone, i quali, ahimè, non sopportano l'acqua. Da allora ogni bagnante contenta come la Mansfield pone un indovinello: sarà vero, sarà finto? Il sex fa, in, la proprietaria di quegli affinori attributi potrà sempre consolare il suo uomo deluso con la famosa battuta: « Ou est plus près du coeur quand la poitrine est plate! ».

Lettera di « Una donna », Torino:

« E' uscito in America un " libro di cucina " per i casi, d'un certo Marita A. Gardner con ricette di " Pollo a sorpresa " e di " Pollo à la royale ", indicate per le gestanti. Potrebbe far ridere se non ammazzasse scandalosa che, con tutta la fame del mondo (e i cartelli per la etichetta contro la fame) si pensi al " nutrimento speciale " per i cani ».

Vede, signora: certi libri non mirano al nutrimento speciale per i cani, mirano al nutrimento normale dell'editore e dell'editore.

● Scrive *Mario Bartori*, Torino: « Ora che il processo del "bitter" ha avuto il suo drammatico epilogo, desidererei conoscere un suo spassionato giudizio su quella che può essere definita " la donna del giorno ", Renata Lualdi. Non sono un " innocentista ", ma penso che moralmente a uccidere l'Allevi sia stata prima lui, con la sua condotta riprovevole, indegna d'una sposa e d'una madre ». No, caro signore. A uccidere l'Allevi è stato Renzo Ferrari. E se Renzo Ferrari non avesse provveduto a inviargli il « bitter » con stricnina, l'Allevi non sarebbe morto. Quel tranquillo, filosofico marito era a giorno della tresca e pare se ne facesse una ragione. Come tanti altri mariti, conosceva l'art d'accommoder les restes, prendendo la vita e la moglie come erano. E se quella poco encomiabile moglie non fosse incappata in un delinquente, lui avrebbe continuato a occuparsi della sua azienda agricola. Di giudizi sulla Lualdi ne io, né altri, credo, siamo in diritto di darne. Non esistono ancora tribunali morali. Se esistessero, quanti di quelli (e quelle) che oggi tuonano contro l'adultera, sarebbero a piede libero? ● *Architetto, Genova:* Il « delitto del bitter » ha un precedente, segnalato da Epoca (29 marzo 1952). Un tale dottor Jean Dufos, proprio in quei giorni, uccise la moglie che si trovava all'ospedale, inviandole per mezzo del figlio una bottiglia d'acqua minerale in cui era stata disciolta una dose mortale d'arsenico. Come le cilegie i delitti (e i drammi e i suicidi) si tirano quasi sempre l'un l'altro. ● *Simona G., Torino:* Credo le convenga cercare un altro genere di [illegible] cetta di partire a due su uno scooter, per la fine settimana. ● *Strada dei Ronchi al Cumiolì Alti 40, Torino:* « Dicono che sinché non ci scappa il morto, le autorità non si muovono ed è proprio quel che fa al caso mio. Non s'impressioni, non voglio uccidermi. In collina dove abito io è troppo bello in questa stagione. Però Manca l'acqua ed è una cosa molto grave. Ci stiamo rivolti ai signori dell'Acquedotto: ma non abbiamo raccomandazioni. E cosa vuole che conti un piccolo gruppo di esseri umani senz'acqua? Se qualcuno morisse di sete e ci venisse fuori un bell'articolo, allora tutto cambierebbe. Intanto si sappia che, nella metropoli di Torino, l'acqua arriva solo fino a Cavoretto, più su no. Forse se lei pubblica questa lettera si muoverà qualcosa. Speriamo. Grazie ».

Clara Grifoni

Ammiratrici a New York per Rita Pavone

Rita Pavone, che si trova a New York per partecipare a una serie di trasmissioni televisive, fotografata davanti agli studi della tv italiana ad alcune sue giovani ammiratrici (Telefoto a « Stampa Sera »)

Curiosi documenti nella mostra degli archivi liguri

Quando si andava «avanti notaro» per comprare una bella schiava

Nel Medio Evo si rogavano atti pubblici per regolare i più svariati rapporti familiari e sociali: chi s'impegnava a non giocare d'azzardo e chi a non sperperare con male femmine la dote della moglie - Anche le concubine si facevano tutelare da un buon contratto: promettevano fedeltà (pena il taglio d'una mano o di un piede) contro vitto, alloggio e «buonuscita» - Qualche volta gli antichi «tabellioni» erano maghi, speziali e mediconi ma autenticavano pure trattati internazionali fra re, imperatori e repubbliche marinare

Nostro servizio particolare

Genova, sabato sera.

Ottone Longo dovette essere un giovanotto scapestrato, più dedito all'ozio che alla gestione dei feudi che teneva in Sicilia. Non sappiamo a quali amori si dedicasse, ma risulta che il demone del gioco lo travagliava al punto da preoccupare gravemente sua madre Sibilla.

E fu così che Ottone Longo, messo alle strette dalla energica genitrice, sottoscrisse con lei un patto singolare: si impegnò a non perdere al gioco più di tre soldi al giorno (a parte le vincite), per la durata di dieci anni; promise obbedienza assoluta alla mamma e le affidò la gestione del suo patrimonio. In caso di infrazione la madre fu autorizzata a «multarlo» di 100 lire di «genovini». Non si meravigli il lettore per le cifre origine del curioso accordo, redatto davanti ad un notaio. I tre soldi, le duecento lire si riferiscono al 1191 e costituivano allora una discreta somma.

In quell'epoca il gioco d'azzardo doveva essere assai più diffuso d'oggi e non era eccezione «garantirsi» contro di esso ricorrendo ad impegni assunti davanti a notaio, con fortissime penali in ballo. Il 12 aprile 1215 un certo Tinaclo Paganelli, del fu Guarnerio, fiorentino, considerando da un lato l'utilità che poteva derivargliene e dall'altro il pericolo di finire completamente sul lastrico, si impegnò con un amico lanaiolo, Godino Bove, a non giocare per almeno due anni né si dedi né ad alcun altro gioco, nemmeno per interposta persona.

Queste curiosità sono patrimonio della Mostra storica del notariato medievale ligure che è in allestimento, presso la «Fiera del mare», in concomitanza con il XIII Congresso nazionale del Notariato che si svolgerà a Genova dal 25 maggio al 2 giugno prossimi. L'esposizione è stata ordinata per esaltare l'importanza del notaio nella società medievale, dal decimo al diciottesimo secolo, attraverso documenti originali, di eccezionale interesse, rintracciati in uno fra i più ricchi e più antichi archivi di Stato: quello di Genova, e negli archivi di Torino, Savona, Sarzana ed Aulla.

L'aspetto più sicuro nel Notariato ligure è rappresentato dai cartulari che vanno sotto il nome di «Carissi». Un certo Martino, avendo preso a prestito 16 lire di «genovini», il 10 marzo 1191, si impegna a non bere, a non mangiare fuori casa, a non frequentare donne e a non giocare finché non avrà restituito la somma. Baldizzone De Gallana, avendo deciso di mettere a frutto la dote della moglie Anna, andando per il mare a commerciare, prende solenne impegno di non sperperare con le donne e nel gioco più di dieci soldi in un anno.

Troviamo perfino traccia di convivenze «more uxorio», inquadrate addirittura come prestazioni d'opera. Giovannetta Olivetti, nel 1237, promette al veneto Marco Bentramo di stare con lui per sei anni, come serva ed amante, curandone la persona e le cose e seguendolo ovunque egli vorrà condurla. Per contropartita Marco Bentramo si impegna a tenerla con sé, a curarla, a passarle vitto, alloggio e vestiario e a darle, infine, se alla scadenza il contratto non sarà rinnovato, una «liquidazione» di dieci lire di «genovini».

Una siciliana dal passato non troppo limpido, tale Carasia, accetta di convivere con tale Giacomo Porco: lui stenderà un pietoso velo sul passato di lei, e mai gliele rinfaccerà, e la donna vivrà con lui, senza tradirlo con altri uomini, come «buona femmina»; altrimenti il Porco sarà autorizzato a tagliarle il naso, o una mano, od un piede ed avrà comunque piena balìa sulla sua persona. Il contratto poteva essere annullato solo nel caso che l'inquieta Carasia avesse deciso di entrare in convento. Il patto ebbe brevissima durata: pochi giorni appena. Forse l'amante non seppe tenere la lingua a freno.

Altri documenti rivelano vicissitudini che lasciano sgomenti: un mercante, imprigionato in Egitto, libera la moglie dall'obbligo della fedeltà perché non creda che uscirà vivo dalla tomba in cui è incatenato. Janino di Ancona lascia Pietro di Spigno, cedendogli una schiava circassa. Nicolò Sbiatrario rilascia quietanza a Teramo da Savignone, in quel di Rovi, per i 20 ducati d'oro che egli ha pagato per una schiava comperata da tale Antonio da Savignone.

Non sempre il notaio era uno spettatore dei fatti altrui. Talvolta si trasformava in maestro e non insegnava, contrariamente a quel che si potrebbe credere, soltanto a far di conto. Anzi, gli aspiranti mercanti imparavano prima di tutto il latino, considerato una disciplina di vita sulla quale i giovani dovevano modellarsi.

In altri casi il notaio rivela una profonda conoscenza delle arti magiche. C'è chi tramanda formule di scongiuro, come un certo Salmona, e chi, più diffidente, le sue formule le trascrive affrate come Giovanni di Amandolesio. Altri hanno formule e ricette infallibili per il parto indolore, per i morsi velenosi, per i disturbi femminili. Era un'epoca in cui tra i notai si potevano scoprire umanisti ed ammiragli, ma anche clarissimi autentici. Un esempio: il notaio Ruggero de Bruchis, bergamasco, faceva il medicone ed arrivava a redigere le proprie ricette come contratti notarili. Ad un fanatico colto da un colpo apoplettico prescrisse una singolare clistere: niente cavoli.

Nella mostra una intera sezione esalterà le funzione storica del notariato: vi compariranno i trattati internazionali relativi alla sottomissione delle città rivierasche; il trattato del ponte tra Genova e l'imperatore di Bisanzio; i trattati, redatti in latino ed in arabo, con sovrani arabi; documenti sull'approntamento delle crociate di Luigi IX di Francia sull'allestimento delle flotte in spedizione contro Federico II di Svevia o per liberare papa Urbano VI assediato nella Rocca di Nocera.

Un contratto del 1251 attesta che un marchese del Carretto presta a prestito 3 mila lire di « genovini » dai figli di Giovanni a Giacomo Spinola dando in pegno il trono di Federico II, che fu riscattato due anni dopo da un rappresentante di Corrado IV.

Nino Berruti

Nessuno vuol comprare una sontuosa villa del '700

Il prezzo d'asta è sceso a cinquantaquattro milioni

Lucca, sabato sera.

(p. b.) Per la seconda volta, lunedì al giudice dott. Galligani, è stata chiamata l'asta per la vendita della famosa e storica villa dei marchesi Mansi in Segromigno in Monte, che è una delle più tipiche delle ville della Toscana.

Gli ultimi ritocchi si debbono all'architetto Filippo Juvarra che decorò, fra l'altro, i fronti del monumentale edificio di settecentesca stesura allegorica.

La villa, dopo la morte dei padroni, subì una penosa serie di vicissitudini finché, due anni or sono, venne acquistata dallo Stato. La villa di Segromigno, posta alle pendici di una fra le più lussureggianti colline lucchesi, è stata messa all'asta insieme al grandioso parco monumentale: il tutto per il prezzo base di 84 milioni e 500 mila lire.

La prima asta andò deserta, il 24 aprile; la seconda avrebbe dovuto svolgersi stamane, sulla base diminuita di un quinto rispetto alla precedente, di 67 milioni e 600 mila. Ma anche questa asta è andata deserta, per cui il giudice ha rinviato per una terza asta al giorno 29 giugno prossimo. Il prezzo calerà ancora di un quinto, e sarà quindi di 54 milioni e 80 mila lire, ed il deposito cauzionale dovrà essere di 11 milioni e 808 mila lire.

Non è difficile prevedere che anche la terza asta andrà deserta, poiché la villa ed il parco richiedono, per il loro mantenimento, una somma annua ingentissima.

1904
stanziamenti a favore di Istituzioni Ospedaliere per Lire 6181.
1964
stanziati circa 200.000.000 a favore degli Ospedali del Piemonte e della Valle di Aosta.
Cassa di Risparmio di Torino
FONDATA NEL 1827

La moda

L'abito a maglia è di moda

Di fronte alle arricciature e ai volantini che quest'anno sono ritornati di moda sia negli abiti a giacca che in quelli lunghi, è certamente interessante il ritorno dell'abito a maglia, anche perchè quest'ultimo non sembra disarmare nemmeno di fronte alla bella stagione. Stoffa del genere sono state impiegate in ogni tipo di abito, a cominciare dal «tailleurs» in tre pezzi che si ispirano ai noti abiti in tweed con bottoni dorati e bordure intrecciate, lanciate per la prima volta da Chanel. Come è noto, uno dei colori oggi di moda, è l'azzurro, ed è appunto in lana di maglia azzurra che Rembrant di presenta oggi questo modello indubbiamente originale.

Quest'abito è formato da una gonna aderente e da un corpetto molto largo, la cui linea di vita, assai alta, è sottolineata da tre cuciture orizzontali, a guisa di fascia cintura. Interessante la parte superiore del corpino stesso che si apre sul davanti con una «V» molto stretta, sottolineata da sei bottoni dorati. Le maniche, a chimono, scendono aderenti lungo le braccia fino a raggiungere il polso.

Con un abito del genere è adattissima una camicetta di seta bianca visibile sia nella parte superiore sia alla fine delle maniche che sono segnate dai due polsini fermati da un grosso bottone. Si tratta di un abito indubbiamente di linea e, nonostante la sua semplicità, di foggia piuttosto sofisticata. Esso è pertanto molto indicato per città. Rembrant ha finito questo suo abito con un vistoso cappello a fungo.

La salute

Le labirintiti

Rispondiamo al signor A. D., il quale ci ha pregato di spiegargli che cosa le labiritatiti, dicendogli che siamo lieti di accontentarlo.

Si tratta di infiammazioni acute o croniche del «labirinto» dovute alla propagazione ad esso di suppurazioni acute o croniche dell'orecchio medio. E' una complicazione piuttosto grave della quale possono derivare ispmeningiti e mastoiditi. In essere le forme acute sono asettiche e purulente, mentre le croniche sono sempre purulente. I sintomi della prima sono impressionanti: vertigini con nausea e vomito, disturbi di equilibrio, ristagno spontaneo, anfiacoria, sordità, rumori intensi. In genere il paziente ha la tendenza a piegarsi e cadere dal lato ammalato. La malattia è accompagnata da febbre che in genere supera i 38°.

La cura prevede l'impiego della sieroterapia e degli stessi germi che hanno provocato l'infezione auricolare, il drenaggio della suppurazione timpanica, e, talvolta, l'apertura della mastoide. Giova l'urotropina, mentre sono sconsigliabili il chinino e il salicilato di soda in quanto hanno un'azione irritante del labirinto stesso.

Nelle labirintiti croniche non si hanno i sintomi imponenti che caratterizzano quelle acute, anche se il paziente accusa di tanto in tanto lievi vertigini e disturbi di equilibrio. Per la cura sono molto idonei gli antibiotici, i quali hanno un'azione diretta sui microrganismi della suppurazione. Comunque, almeno finora, la cura più efficace si è dimostrata la chirurgica.

La bellezza

Alcuni consigli utili

Se l'ultimo nato vi rovescia addosso la ciotola di pappa, la più grandicella vi chiama a gran voce perchè la aiutiate a risolvere il problemino della uova e delle galline e il medio, che è a letto con gli orecchioni, piange perchè vuole che gli leggiate «Topolino»... non disperate! Sono gli incerti del matrimonio. In compenso la famiglia offre anche delle soddisfazioni. Lasciarsi prendere dallo scoramento, o dall'ira, o peggio andarsi a chiudere a chiave nella toletta, non risolve — semmai peggiora la situazione. Ma che fare allora in frangenti del genere? Semplice: mandare la più grandicella a leggere «Topolino» al fratellino e voi ripulirvi e imboccare il marmocchio, facendo bene attenzione che non combini altri disastri. «E il problema delle uova e delle galline?». A quello ci penserà vostro marito appena tornato a casa dall'ufficio. Lo so non sarà piacevole, ma come capo famiglia deve pur cooperare. Se egli si rifiuta di farlo immediatamente in quanto desidera scorrere in pace il giornale e fumarsi una sigaretta, non saltategli agli occhi dicendogli: «E' questo il bene che mi vuoi... sono anche figli tuoi... io torno da mia madre!». Orbene, quest'ultima battuta non pronunciatela. Sapete benissimo che da vostra madre non ci tornereste. Dopo un solo giorno di permanenza con lui finireste per litigare in quanto casa vi direbbe: «Te l'avevo detto di sposare il professor G., quello era un uomo per le... ma tu cocciuta come un mulo...». Ma qual tal professore tanto serio e tanto stimato da vostra madre, vel non lo potevate soffrire... oltre a bastarvi, non sapeva ballare e poi... si mangiava le unghie! E' naturale che senza donna di servizio, con tre figli e una casa sulle spalle da mandare avanti non vi resti molto tempo da dedicare alla cara della vostra persona. Ma proprio per questo dovete trovarla. Prima di essere madre, una donna è moglie, e come tale ha il dovere di non intaccare quel legame che è fondamentale per un «ménage felice». Trascurando la vostra persona finirete con «displacere» a vostro marito. Ricordatevi che i signori mariti hanno la pessima abitudine di guardare le altre donne e di farvi oggetto di paragone. Perchè un matrimonio continui a marciare sul sentiero della serenità e della comprensione ha molta importanza anche il vostro aspetto. Non pensate come fanno certe: «Tanto un marito l'ho trovato e nel nostro paese non c'è il divorzio». Sarebbe un errore imperdonabile! Quindi, per concludere, organizzate la vostra giornata in modo da trovare il tempo per mantenervi belle. Una ravvivata ai capelli, un tocco di cipria, una ripassata al rossetto comportano un dispendio minimo di tempo. Siamo d'accordo: questo tempo non è «denaro», come dicono gli Inglesi, ma in effetti è molto di più perchè contribuirà a mantenere quell'equilibrio sul quale si basa la felicità stessa della famiglia.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/2005 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adottata all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 1,80% globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino», *comprensiva per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono seguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti cuneo destinataria della corrispondenza «a» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare la lettera e di inoltrarla soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno ricevute ed assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A 275.000 gru e mano portata 500-850 kg. applicate su camion. Rappresentante. Telefonare 500-744.
ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, contatori. Sacco, corso Vercelli 58, telefono 851-836.
AMERICANI brevetti, licenze di fabbricazione, procedimenti industriali, ottenuti in sfruttamento. Specificare settore tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9076 — Torino».
ARCIOCCASIONE rovvismole dipoli paranchi tranani smerigliatrici morse seghetti, Tabucchi, Valeggio 4, Torino. A54745
EDULS noce trasimo gialano lavorazioni speciali vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4263 — Torino».
DISTILLATORE quasi nuovo vendesi telefonare 583-005. A34408
ESCAVATORI 19/RB e 30/RB Continental vendo come nuovi. Telefono 27-06, Venaria. 23169
ESERCENTI, enorme successo Fiera Milano conferma perfezione tecnica Juke box Compact 112, non necessita assistenza, 7 cambi intercambiabili sostituibili dall'utente, alto reddito capitale. Via Donizetti 19, telefono 689-680. A54540
LIQUIDANSI cesoia, spianatrice, tornio, lapidello, piallo, trapano, cedesi locale. Moncalieri Po 2. A55484
MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita usati, cambi, riparazioni. Valre. Perugia 46, telefono 287-850. 26505
MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni, Luparia, Unione Sovietica 157. O365
OCCASIONE liquidasi macchinario attrezzature per oleificio. Via San Domenico 21. A54714
OCCASIONE macchina gelati automatica quattro qualità. Mezzo. Alessio Moglio. 23168
OCCASIONE vende gru Iowa cestello Raimondi sbraccio mt. 15. Betoniera automatica telefonare ore ufficio n. 337-845. A54442
OFFICINA, cessazione attività, liquida fresatrice universale Mussati n. 3, alesatrice diametro mandrino mm. 85, fresatrice verticale diametro mandrino mm. 126 con copia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9130 — Torino». A55248
SEGHETTI orizzontali verticali tutte misure consegna pronta. Rasso e C., Grugliasco, telefono 785-222. O2
SVENDO alesatrice rotaprint «R30S» nuovissima. Telefonare 43-639.
TELESALVAMOTORI arie, olio, microinterruttori, relais. L'Apparecchiara Elettrica, Colreli 33, tel. 874-606
TRAFILA per lamiarne, trapano banco, utensileria varia, vendo. Telefono 273-268. A53032
TRASFORMATORI, motori, interruttori, permute, noleggi, riparazioni, Panizza e Aglietta, telefono 481-012.
VENDESI gruppo completo macchine per falegname. Tel. 767-709.
VENDO presa doppio effetto acciaio, limatrici, forni. Mari, via Santa Chiara 36, Torino. A55036

ARTIGIANATO L. 160 per parola

ABILI artigiani edili convenientemente costruiscono sopraelevano riparano, preventivi gratis. Telef. 488-178.
ALLOGGI a nuovo, pavimenti, rivestimenti in genere, lucidatura e piombo. Telef. 363-171.
ARTIGIANO edili, esegue esternamente coperture tutti piani, riparazioni in genere. Telefonare 324-959.
AVVOLGIBILI bloccati? Telefonate 323-151. Un operaio è a vostra disposizione. O297
CERCASI lavoro di verniciatura e rivernicatura legno e metallico a fuoco e nitro anche privati, prezzi convenientissimi, lavoro curato. Telefono 293-597. A55347
CERCO lavoro per tornio gioaira e fresa verticale n. 4. Tel. 890-370 ore pasti. A55288
OFFICINA artigiana con presse 10, 30, 60 tonn, eseguirebbe lavori piccola, grandi serie. Telef. 547-859.
TORNITORE meccanico esegue lavori proprio laboratorio. Telefonare 548-327. A54486

SOC. CAPITALI CESSIONE RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime riservatezza. Finanziaria Torinese, corso Francia 15 (clausa Statuto). Telef. 760-203, 779-825.
A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate, ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ditta. Marconi 18, telefono 40-879.
A. ITALFIDI, PRINCIPE TOMMASO 8, TEL. 683-301. SOVVENZIONI IMMEDIATE, RISERVATEZZA ASSOLUTA, MODICITA'. 071
A famiglia 4 persone veramente pratiche formagni affidiamo gerenza due negozi e relativa organizzazione servizio ristoranti. Telefonare 590-736 al mattino, oppure 43-418.
ALLE porte di Torino cedesi in gestione oppure vendesi pronto da avviare completo macchine stampaggio soffiaggio plastica corredate di stampi. Telefonare 586-562.
APPORTANDO capitale adeguato ramo auto avviatissimo farei combinazione societaria oppure interessenza telefonare 279-951. A54373
ASSUMESI in officina auto vendita ricambi con mensilità e dividendo utili apportando due tre milioni per ampliamento produzione di azienda artigianale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9117 — Torino».
AUTORIMESSA oltre 200 macchine cedesi dilazionando. Via Avigliana 18.
AVVIATISSIMA piccola officina artigiana produzione propria con ottima clientela, cedesi per limite età; eventualmente associasi; ottimo altra per giovane dinamico, compatente, facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9137 — Torino».
AVVIATO negozio arredamenti uomo vendesi ottime condizioni pagamento. Telefonare 399-017. A55384
BAR attività decennale, cedesi, motivi salute, buone condizioni. Telefono 682-777. A55250
BAR caffè centralissimo angolare, forte passaggio, cedo 7.300.000. Telefonare 655-793. A53937
BAR angolare centralissimo ceda Balbiani, via Pietro Micca 6.
BAR bibaccheria centrale buon reddito cedesi garanzia eventuale cessione totale dopo periodo prova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4307 — Torino». A55500
BIANCHERIE mercerie cedesi. Telefonare 688-652, 326-940.
CAFFE' bar centrale cedesi motivi familiari. Moretta, Cuneo. Telefono 82-02. A52525
CAFFE' centralissimo 60.000 giornaliere cede Balbiani, via P. Micca 6.
CARROZZERIA avviata cedesi 1 milione 700.000. Tel. 723-237.
CASALINGHI giocattoli zona signorile facile conduzione, cedesi per ritiro commercio. Telef. 518-310.
CAUSA malattia cedo laboratorio maglierie, forte lavoro redditizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9078 — Torino». A54854
CAUSA matrimonio cedo negozio confezioni buona posizione, discretamente. Telefonare 387-652 ore pasti.
CAV. Casalegno avenda laboratorio negozio pasticceria inviolabile zona. Telefonare 885-982. O804
CEDESI con scorta merce avviato negozio tessile tessuti mercerie cinture Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9122 — Torino». A53215
CAV. Casalegno, avenda formidabile bar superaccessori, biliardo, affarone. Telefonare 885-952. O804
CAV. Casalegno motivi inderoganti svendo libreria rare occasione. Telefonare 885-962. O804
CAVALLERA, Saluzzo 21. Recapito corriere spedizioni tuttissimo reddito cedesi occasione. O654
CEDESI a Settimo Torinese avviata formaggeria 4.800.000. Tel. 557-749
CEDESI albergo, ristorante collina torinese. Telefonare 275-345 ore 11-13. A57253
CEDESI avviatissimo laboratorio sartoria per signora zona S. Rita. Telefonare 322-295. A55486
CEDESI in gerenza avviata latteria-sala bar. Telefonare 890-008.
CEDESI negozio vendita moto dei ed accessori articoli sportivi utile annuo netto 5.000.000. Tel. 752-951.
CEDESI piccola pensione in villa propria, pergolato, tettoxxo, 6 camere, doccia, cucina, tinello, sala pranzo, lavanderia, lavoro tutto l'anno. Scrivere: Villa Paola, Ospedaletti.
CEDESI rivendita pane causa trasferimento, utile mensile 200.000, richiesta 4.200.000. Telef. 768-931.
CEDESI rivendita pane e pasticceria centralissima. Telefono 242-368 ore 14-17. A55564
CEDESI salone estetico borgo S. Paolo avviato con attrezzature complete, licenza profumeria, società. Telefonare 386-276. O187
CEDESI tabaccheria, molti permessi, centro importante vicinanze Torino, tuttissimo redditizio. Telef. 511-400.
CENTRALE rivendita giornali alto reddito cedesi 4.000.000 trattabili. Telefonare 389.417. O990
CENTRALISSIMA boutique moderna elegante redditizia cedesi urgente causa sposizione 4.500.000 trattabili. Balma, Sacchi 34. O335
CENTRALISSIMO [illegible] reddito elevato cedesi convenientemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4256 — Torino». A55134
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, urge cedere bar superaccessorio arredamento moderno alloggio 4.000.000
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, urge cedere avviatissima, redditizia cartoleria giocattoli, concedesi pagamento dilazionato. O927
DITTA altamente produttiva aerosol propri e conto terzi cerca socio esperto vendite disponente capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4464 — Torino». A57623
FERRAMENTA redditizia vendesi. Telefonare 783-487 Torino.
FORMAGGI, latticini, latteria, negozio avviato, forte passaggio zone centralissime. Alloggio, affitto lire 16.000 mensili. Telefonare 890-736 mattino. A55526
INDUSTRIA meccanica impianti moderni prodotto proprio ed lavorazioni grande industria assicurata mezzo socio amministrativo dinamico quota 100 milioni scopo sviluppare produzione propria Italia, estero. Telefono ing. Girlando 778-071, 327-540.
INDUSTRIALE causa salute richiede collaborazione tecnico apparecchi illuminazione ai rivenditori ai con organizzatore commerciale compartecipazione capitali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9173 — Torino».
LABORATORIO dolciario avviatissimo attrezzato panettoni, pasticceria, caramelle, cedesi, mill pretese, causa salute. Scrivere: Ferraris, Bra.
MACELLERIA zona residenziale permessi arredamento da aprire cedo. Telefonare 580-524. A57659
MERCERIA avviatissima zona commerciale urge cedere. Telef. 673-142.
MERCERIE avviamento quarantennale forte incasso, possibilità sviluppo, cedesi 3.800.000. Telefonare 485-864.
NEGOZIO antichità ed arredamento cascinali signora signorina preferibilmente buona cultura. Avviarsi conoscenza lavoro antiquariato. Telefonare ore pasti 760-613.
OCCASIONE causa malattia cedesi avviatissima erboristeria trasporti. Telefonare ore serali 270-151. A54502
OCCASIONE cedo rivendita pane, Barriera Lanzo. Telefonare ore pasti 252-988. A57108
OCCASIONISSIMA cedo causa malattia commestibile frutta verdura. Casalegno, telefono 885-952.
OFFICINA ATTREZZATURE STAMPI VENDO AFFITTO. ALLOCCO, BURNOS AIRES 40. TELEF. 390-588.
PARRUCCHIERE uomo e signora vende attrezzature negozio poltrone cuschi specchi. Telefonare 40-346.
PASTICCERIA ingrosso minuto laboratorio avviato cedesi dilazionando oppure affittasi garanzia reddito 7 milioni annui. Treglio corso Regina 108
PENSIONE 30 letti semimobiliata nuova zona montagna affittasi. Telefono 553-061. A55026
PETTINATRICE moderno centrale incasso 300.000 mensile con alloggio cedesi. Telefonare 40-346.
PRESTITI ipotecari a privati imperturbati 5% semestrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4169 — Torino».
PRIMARIA industria torinese fabbricazione prodotti propri stabilimento moderno mq. 3000 vendiamo 320 milioni contanti 180 milioni. Telefonare ing. Girlando 779-071, 327-540.
PRIVATO vende bar reddito mensile 450.000 controllabile, Tel. 761-751 dalle 11,30 alle 12,30.
RILEVERei rivendita pane. Offerte dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4257 — Torino». A55102
RISTORANTE di prima categoria. Posizione centrale veramente quotata. Signorilissimo, caratteristico locale con attività pluriennale. Cede 50.000.000 con garanzia di reddito adeguato. Per informazioni rivolgersi Gabetti, XX Settembre 12, tel. 574-044.
RIVENDITA panetteria pasticceria buon avviamento, urge cedere. Strada Altessano 37. A55415
SALUMERIA avviatissima ottima posizione, cedesi dilazionando eventuale garanzia. Telefonare 589-458.
SALUMERIA zona residenziale permessi arredamento da aprire cedo. Telefonare 580-524. A57659
SCUOLA taglio cerca collaboratore garanzia o cessione. Snob, Cesare Battisti 17, Torino. A5518
SVENDO mercerie maglieria biancheria chincaglieria causa Miralfori. Telefonare 327-220 - 326.830.
SVENDO subito il più tipico e conosciuto ristorante del Piemonte, 13.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9054 — Torino».
TIPOGRAFIA centrale artigiana, modesto importo, cedesi per sopraggiunti. Telefonare 579-911. A55300
TORREFAZIONE cedesi ottima posizione semicentrale, ritiro commercio, silenzio. Telefonare 26-949.
TORREFAZIONE centrale avorio ridotto cede Bellatti, via Pietro Micca 6. O287
TRATTORIA bar avviatissima cedesi causa salute. Telef. 590-705.
TRE impianti distributori stradali carburanti vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9080 — Torino».
VENDESI e affittasi avviato laboratorio maglierie intima (solii pratese). Trattasi direttamente. Telef. 756.968 ore 20. A54524
VENDO caffè per causa salute. Telefono 373-670. A55038

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. APPARTAMENTO lusso, piano quarto, grande piazza centrale alberata, tripli servizi, 250 mq., mutuo fondiario ai ipotecario cedesi esclusivamente privati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9039 — Torino».
A.A.A. AFFARONE vendiamo alloggio camera cucina entrata bagno nuova costruzione semicentrale volendolo utilizzare 23.000 mensili, ottimo impiego capitale 1.900.000. Trattasi Assicurazioni, Nizza 9. O250
A.A. AFFIAMO via Lessegno 31 (S. Rita) spaziosi alloggi signorili 1-2-3 camere servizi facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. O849
A. ASSICURANZA acquistasi alloggi (contanti), rilevo anche compromessi. Telefonare 41-419. O155
A. ALLOGGI tre vani utili, nuova costruzione prendi subito liberi, servizi completi, ascensore, termosifone centrale, vista meravigliosa, zona Italia 61, 1.800.000 più mutuo 800 mila o vano vendonsi. Tel. 518-396.
A. ALLOGGIO signorile, libero, esenzione, 5 vani, salone, doppi servizi, eredi vendono. Telefonare 518-399.

(Continua a pag. 5)

CALTEX

PRESENTA

il *propellente* domato per il vostro motore

Oggi i miliardi stanziati per la missilistica offrono una nuova potenza al vostro motore: è nato il propellente Boron! Più e meglio di una 'super', Boron è il propellente tutto nuovo, e il risultato decisivo della sua composizione (idrogeno + carbonio + boro) è la combustione finalmente uniforme. Boron non solo riduce al minimo la formazione di depositi carboniosi, ma anzi trasforma e neutralizza anche quelli preesistenti: ecco le preaccensioni, prontezza della partenza, dinamismo nell'accelerazione, tenuta dell'alto regime. Il propellente Boron, che costa quanto la 'super', vi dà anche altri vantaggi: candele più pulite, più lunga vita delle valvole, maggiore protezione dall'usura generale. E tutte le cilindrate ne guadagnano in economia e in potenza. Fate subito il primo pieno di propellente Boron - in tutte le stazioni Caltex.

FIDES

lavatrici - frigoriferi - cucine

Mod. SUPERAUTOMATICA 5K/63
L. 192.000 - carico biancheria asciutta kg. 5
interamente brevettata - Garanzia 24 mesi

Serie Spaziale E. I.
da lt. 130 a lt. 305 da L. 84.500 a L. 148.000

Modelli a gas universale elettrici e misti
da L. 29.000 a L. 94.000

Su tutti i prezzi sopra elencati sono inclusi IGE e I.G.E.

Concessionaria per Torino, provincia e Val d'Aosta: CET di GRIBAUDI - Via Monte Vodice 8, TORINO, t. 386.208
Concessionaria per Cuneo e provincia
Ditta CAMPANA MARIO
Via Stoppani 15 - CUNEO - Tel. 47.20

CALLI estirpati con l'OLIO DI RICINO

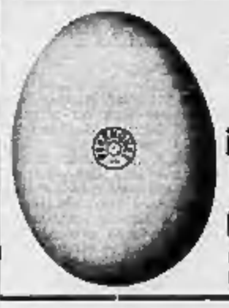
Basta con i fastidiosi impiastri ed i pericolosi rasoi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato; dissecca duroni e calli sino alla radice. Esso contiene olio di ricino puro che rende subito morbido il callo. Un flacone di NOXACORN a L. 300 vi solleva da un vero supplizio. Risultati garantiti, altrimenti vi sarà ritornato il denaro. Il NOXACORN della Ltd. MARNS di Londra si trova nelle Farmacie.

INGEGNERE DIRETTORE CANTIERE
GEOMETRI CAPI CANTIERE
con notevole esperienza acquisita nella costruzione di strade autostrade di terra CERCA IMPRESA ITALIANA per lavori Africa. Titolo preferenziale conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4272 — TORINO

SARDEGNA
VACANZE NUOVE
SUL PIU' BEL MARE DEL MONDO

A Santa Teresa Gallura (Sassari)
HOTEL
IL GALLO DI GALLURA
A PICCO SUL MARE
da L. 3500 a L. 6500 tutto compreso
Spiaggia privata - Motoscafi - Sci nautico
Pesca subacquea - Sport velici

VILLAGGIO TURISTICO
ERICA
SUL MARE
Bungalow da 4 a 6 letti - Acqua calda e fredda - Frigorifero - Ogni comfort
da L. 3500 a L. 5500 per bungalow
RISTORANTE - BAR - SUPERMERCATO
VILLINI E LOTTI IN VENDITA
PRENOTATEVI IN TEMPO

questo è realmente un uovo di qualità
FRESCHISSIMO, GARANTITO DA BERE, DI PRODUZIONE NOSTRANA

in vendita da PERRUQUET
VIA S. TOMASO ang. via Barbaroux - Tel. 510.042
da lit. 15,- a lit. 20,- (secondo il peso)
UOVA DI GIORNATA, prodotte nell'Azienda Agricola Perruquet sono vendute a poche ore dalla deposizione!

Vi sono "patiti„ in tutto il mondo

Battaglie regali nel gioco degli scacchi

Una famosa leggenda: quella del chicco di grano da mettere nella prima delle 64 caselle e da raddoppiare per ognuna di esse - I grandi campioni e le più belle partite

Nostro servizio particolare

Milano, sabato sera.

Davvero regale può dirsi il gioco degli scacchi: battaglia tra due eserciti uguali e ugualmente schierati, il bianco e il nero, su un campo di 64 caselle anch'esse bianche o nere, con regole alternative e tutte alla scoperto. La sua storia è millenaria e i suoi cenni storici occupano un centinaio delle circa 600 pagine del volume intitolato *Il libro completo degli scacchi*, dovuto ad Adriano Chicco, maestro internazionale, e a Giorgio Porreca, per la storiografia e la problemistica, edito dalla Mursia di Milano in seconda edizione, con 16 illustrazioni, nella Collana «I Giochi».

Tal gioco nacque in Oriente, quando nel mondo romano scompariva quello dei «latrunculi», gioco da soldati, che con gli scacchi sembra aver avuto qualche affinità. Parecchie leggende scorsero intorno all'invenzione, e la più nota (ricordata anche da George Gamow nel suo «*Uno, due, tre... infinito*») è quella dei re indiano Shirham, cui l'avrebbe insegnato il dotto bramino Sissa Ben Dahir, che per ricompensa avrebbe chiesto al sovrano tanto grano quanto sarebbe risultato dal porre un granello sulla prima delle 64 caselle, due sulla seconda, quattro sulla terza e così via, raddoppiando sempre. Il re fece portare un sacco di grano e sperava con ciò di cavarsela, ma prima di raggiungere la sessantesima casella il sacco era già vuoto. Proseguendo sino in fondo, non sarebbe bastata la produzione mondiale di tutto il grano per circa duemila anni: a tutt'oggi poco più della metà del debito sarebbe stata pagata.

Nel secolo VI il gioco già era salito in Persia, dalla quale ci venne il nome perché «scacco matto» significa in persiano «il re è morto», essendogli precluso ogni movimento. La diffusione avvenne per molte vie e importante è soprattutto quella araba, ma sembra che legionari romani, già combattenti col Persiani, abbiano portato in Roma strani pezzi dei primi rinvenuti poi nelle catacombe cristiane. In Italia una delle prime testimonianze si trova in una lettera scritta verso il 1060 da San Pier Damiani, cardinale di Ostia, al papa Alessandro II, lamentando la passione diffusa per i dadi, la caccia e gli scacchi. Probabilmente gli scacchi ci vennero dalla Spagna, dove più a lungo dimorarono gli Arabi. La loro diffusione nel Medio Evo fu larghissima ed è provata anche da parecchi poemetti in latino. Dopo il 1300 diventò gioco di scommessa, furono modificate molte regole e si cominciò a dare alle caselle una diversa colorazione. Cominciarono le opere a stampa, e nel secolo XVII il gioco ebbe in Italia il massimo fulgore, con giocatori celeberrimi, chiamati anche in terre lontanissime. Il Castiglioni lo aveva detto nel *Cortegiano* «gentile intertenimento e ingannioso»; molto appassionati ne furono gli Estensi, gli Sforza e gli Angiolini.

Furono degli scacchisti non furono in Italia tanto i caffè quanto le accademie, i soci delle quali amavano scegliersi emblemi scacchistici. Nel secolo scorso il più grande giocatore fu l'americano Morphy, che trionfò anche in Francia e in Inghilterra, tanto che al ritorno in patria gli fu offerta una scacchiera con pezzi d'oro e d'argento e un orologio in cui erano intarsiati, invece dei numeri, pezzi di scacchi dorati.

Un capitolo è dedicato ai campioni del mondo, in cui si ricordano Emanuele Lasker, José Raoul Capablanca, Alexander Alechin, Michail Botvinnik, sconfitto solo l'anno scorso dall'armeno Tigran Petrosjan in un torneo dinanzi a 3500 spettatori. Il gentil sesso è ricordato con Elisabetta Bylova, russa, vinta solo dalla studentessa georgiana Nona Caprindachvili, e con la signora Clarice Benini di Firenze.

Nel libro II, di oltre 300 pagine si tratta delle partite, dalla più semplici alle più difficili: vi entrano le espressioni di gioco aperto, semiaperto e chiuso; l'attacco e il contrattacco, l'Alfiere in fianchetto, la Torre in settima, l'ottava traversa, l'attacco di minoranza ecc., espressioni che sanno di battaglia e che vengono ribadite nel libro III, in cui si parla di blocco, d'infilata, di deviazione, di autoblocco, di batteria, di controscacco, ecc. Piena strategia dunque, anche se intesa a impedire a un povero Re lo spostamento in una delle caselle limitrofe, perché egli non può fare più d'un passo, proprio come i meschini Pedoni, mentre la Regina fa quel che vuole e gli altri pezzi, ad esclusione del Cavallo che combina, ma in tratto brevissimo. I movimenti della Torre e dell'Alfiere, possono estendersi per tutta la scacchiera con movimenti orizzontali, verticali e diagonali.

Gioco mirabile, che ben si comprende come possa appassionare e come abbia cultori in tutte le parti del mondo. Mirabile anche il fatto che vi siano giocatori capaci di suggerire le mosse su parecchie scacchiere a un tempo, senza neanche vederle, il che prova la stretta parentela del gioco con la matematica, che ha grandi calcolatori a memoria e rapidissimi. Anche i ciechi possono giocare a scacchi, e l'ultimo argomento del libro dice che hanno diritto a una scacchiera speciale, con pezzi a incastro. Il Regolamento del gioco degli scacchi della Federazione internazionale, approvato nel Congresso di Stoccolma, comprende 30 articoli molto minuziosi; ma la bellezza del gioco è in continuo divenire, perché ogni grande partita porta un contributo di novità e di approfondimento a tutto quanto è stato già conseguito nel corso di parecchi secoli.

C. F.

"Il naso„ di Eduardo stasera a Firenze

Eduardo De Filippo attorniato dagli attori durante una prova del «Naso», l'opera di Solostakovitch che con la sua regia sarà rappresentata stasera al teatro «La Pergola» di Firenze (Telefoto a «Stampa Sera»)

Due arresti in Val Maira

Un blocco stradale con pistole di legno

Davanti ai mitra dei carabinieri, due fratelli, che protestavano per la mancata costruzione di una rotabile di montagna, hanno abbassato le loro armi-giocattolo

Dal nostro corrispondente

Cuneo, sabato sera.

Due fratelli di Prazzo, nell'Alta Val Maira, Simone e Giovanni Olivero, rispettivamente di 35 e 38 anni, residenti in borgata Pescodone dello stesso Comune, sono stati arrestati ieri dai carabinieri e rinchiusi nelle carceri mandamentali di Dronero per violenza privata pluriaggravata, minacce ed altri eventuali reati che dall'esame del fatto potrà ravvisare la magistratura. I fratelli Olivero, stanchi di attendere che il comune di Prazzo costruisse una nuova strada per togliere l'isolamento della loro casa, hanno attuato ieri una clamorosa protesta, mai immaginando, probabilmente, le gravi conseguenze penali cui andavano incontro.

Costruite con legno, tondini di ferro e vernice nera due rudimentali pistole-giocattolo, gli Olivero si sono posti in mezzo alla strada che conduce alla borgata bloccando il traffico. «Non lasceremo passare più nessuno se il sindaco non ci garantisce la strada». Vista a distanza, quello che erano soltanto volgari imitazioni sembravano invece pistole vere e la gente quindi si teneva prudentemente a debita distanza.

Vennero anche il sindaco ed il segretario comunale a parlamentare, mentre qualcuno, intanto, avvertiva telefonicamente i carabinieri della stazione di Acceglio. Il sindaco di Prazzo pare abbia promesso la strada reclamata dai fratelli Olivero, ma quando le trattative erano ancora in corso arrivavano in «jeep» i carabinieri armati di tutto punto. Per fortuna non si fu alcun conflitto anche perché i due manifestanti, dinanzi ai mitra spianati dai militi, deposero immediatamente le loro pistole-giocattolo, arrendendosi. Entrambi, come si è detto, sono stati rinchiusi nelle carceri di Dronero a meditare che è sempre pericoloso protestare, anche se per motivi più che legittimi, (almeno in apparenza) e senza armata. E' infatti più che probabile che da quest'ultima infrazione al Codice penale i due verranno scagionati dal giudice per evidente infondatezza del reato.

g. d. m.

ALTI E BASSI NELLE CONDIZIONI DELL'EX RE

Maria José e le sue figlie di nuovo al capezzale di Umberto

L'ex regina sarà a Londra entro lunedì, preceduta da Maria Gabriella e Beatrice E' ormai certo il rinvio delle nozze tra il duca di Aosta e la figlia del conte di Parigi (già fissate per l'8 giugno): la decisione è stata presa dal duca di Aosta

Maria José torna a visitare il marito alla clinica londinese (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Londra, sabato sera.

La degenza dell'ex re Umberto alla «London Clinic» si protrae tra alti e bassi sempre più frequenti. Negli ultimi giorni Umberto è passato dal più acceso ottimismo alla più profonda depressione. Gli stessi medici sono disorientati di fronte al rapido variare delle sue condizioni. Dal giorno alla notte progressi soddisfacenti si sono alternati a passi preoccupanti. Dalle dichiarazioni del conte Oliviari, segretario personale dell'ex-re, pare di capire che il solito Umberto si sente abbastanza bene al mattino, ma decisamente male alla sera. Questo non è un segno positivo, ed infatti sia il portavoce della «London Clinic», Smeaton, sia il conte Oliviari si dimostrano sempre più cauti nell'indicare la data della probabile partenza di Umberto da Londra.

Molto difficilmente Umberto sarà dimesso prima dell'8 giugno. Il matrimonio tra il duca d'Aosta e la figlia del conte di Parigi, che si sarebbe dovuto celebrare quel giorno, avrà con ogni probabilità posticipato. Per l'occasione l'intera ex-famiglia reale italiana, separata da anni, si sarebbe riunita a Cascais. Pare adesso che l'incontro non potrà avvenire prima di qualche mese, forse a settembre.

«Non c'è motivo di assoluta urgenza per questo matrimonio — ha dichiarato il conte Oliviari —, naturalmente ci rincresce il rimettiamo alla decisione del conte di Parigi». Ma questa decisione, che sia per essere annunciata è già stata presa, ed è di attendere la guarigione di Umberto. Il rinvio è voluto dallo stesso duca d'Aosta, duca d'Aosta.

In tale guarigione, malgrado il disappunto di questa settimana, confidano ancora i suoi parenti e i suoi amici, e anche i medici della «London Clinic». Il portavoce ha fatto osservare che nel complesso c'è stato nelle condizioni dell'ex-re un notevole miglioramento dal giorno dell'operazione, e si tratta soltanto di pazientare. L'incertezza dell'altro ieri e di ieri potrebbe presto essere dissipata e la convalescenza vera e propria potrebbe incominciare inaspettatamente.

Quando Umberto verrà dimesso non tornerà subito in Portogallo. I medici curanti vogliono che egli rimanga sotto osservazione all'albergo Savoy, e Umberto stesso ha detto che si fermerà per incontrare alcuni amici e ricevere alcune persone che hanno chiesto di vederlo.

E' imminente l'arrivo di Maria Gabriella. La principessa dovrebbe giungere a Londra oggi o domani e precederà di un giorno o due la sorella Maria Beatrice; il conte Oliviari ha detto che di queste visite si parlerà lunedì, ma è evidente che desidera farle passare semiosservate.

Pare che Umberto si sia deciso a ricevere le figlie; nei giorni scorsi le due principesse lo avevano letteralmente tempestato di richieste. Anche Maria José è attesa per questo fine-settimana o per l'inizio della prossima. E' però difficile che si rechino tutte e tre insieme dal rispettivo consorte e padre; infatti visite di questo genere scottano l'ammalato e i medici ritengono che sia opportuno evitargli in questo momento ogni emozione e fatica. E' possibile che Maria José torni un'altra volta a Merlinge se la degenza dell'ex-re non dovesse finire prima della fine giugno. Com'è noto la regina vorrebbe trascorrere col consorte la convalescenza. Ella ritiene tuttavia che sia meglio lasciarlo in assoluta tranquillità fino a quando i medici non lo saranno dimessi.

i. a.

Tragedia in una famiglia calabrese

Massacrò il genero che picchiava la moglie

La Cassazione ha confermato la condanna dell'assassino a sette anni e un mese di reclusione - Egli aveva invano chiesto il riconoscimento dei particolari motivi morali del suo gesto

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

La Corte di Cassazione ha messo la parola fine a una vicenda giudiziaria legata all'assassinio di un ragazzo di 17 anni da parte del suocero, esasperato dal comportamento del giovane. Sette anni, un mese e dieci giorni di reclusione, peraltro già scontati, costituiscono il prezzo che il protagonista di questa vicenda ha pagato alla giustizia.

L'antefatto avvenne nel marzo del 1954. Maria Concetta Almerigo, poco più che bambina (aveva appena 14 anni e qualche mese), il 27 marzo di quell'anno sposò a San Giovanni di Gerace, in Calabria, Luigi Colombo. Il giovane ben presto si mostrò prepotente, poco amante del lavoro e manesco. «I miei suoceri — soleva dire — non hanno pagato la dote. Mia sono stati un patto».

Luigi Colombo cominciò presto a maltrattare la moglie, giungendo persino a percuoterla. Maria Concetta Almerigo, nonostante avesse soltanto 15 anni, dovette sottoporsi a lavori gravosi e fu addirittura costretta a compiere piccoli furti per far fronte alle proprie esigenze. Come non bastasse, il giovane propalò la diceria che sua moglie aveva avuto una relazione incestuosa con il padre. Tale notizia era completamente infondata: secondo una tradizione che può definirsi barbarica la ragazza prima del matrimonio era stata visitata da un medico con risultati che non potevano lasciare alcun dubbio sulla sua condotta morale. Dopo un anno e sei mesi di vita coniugale, che la ragazza ha definito «vita di inferno», Maria Concetta Almerigo abbandonò il marito che trascorreva il suo tempo giocando a carte e si rifugiò dai genitori.

Il 21 marzo 1963 Luigi Colombo denunciò la giovane moglie per abbandono del tetto coniugale, ma il pretore di Gioiosa Jonica assolse la ragazza con formula piena. Questo episodio inasprì ancor di più i contrasti fra i coniugi e fece maturare la tragedia. Il pomeriggio del 5 settembre 1956, il padre della ragazza, Giuseppe Almerigo, si trovava al lavoro su un suo fondo, e mandò il figlio di 12 anni, Giovanni, a deviare l'acqua contenuta da una briglia distante circa 700 metri dal terreno.

Il ragazzino incontrò il cognato, Luigi Colombo, che dopo averlo ingiuriato tirò un sasso nell'acqua, inzuppandolo. Il ragazzo, tornato dal padre, tra le lacrime gli raccontò l'episodio. In preda all'ira Giuseppe Almerigo si mise alla ricerca del genero. Lo trovò seduto a terra mentre giocava a carte con tre amici. «*Peppino — disse — devi lasciare in pace la mia famiglia*». Il giovane rispose per le rime.

La lite degenerò. Giuseppe Almerigo, che era armato di piccone, colpì il genero per due volte alla testa, poi, mentre quello barcollava, inzuppata un'accetta gli si scagliò addosso ferendolo di nuovo. Ormai al giovanotto non rimaneva che pochi attimi di vita. Gli amici che avevano tentato di soccorrerlo non poterono che raccoglierne l'ultimo respiro. Giuseppe Almerigo fu arrestato a casa mentre si faceva la barba.

La personalità dell'omicida fu immediatamente messa in luce dagli inquirenti i quali accertarono che le sue condizioni di mente erano tali da giustificare una perizia. I medici di Barcellona stabilirono che l'imputato era completamente infermo di mente. Ricoverato per una superperizia ad Aversa, fu infine ritenuto seminfermo di mente. Il 7 luglio 1965 la Corte di Assise di Palmi, riunita a Locri, condannò l'imputato a sette anni e nove mesi di carcere concedendo le attenuanti generiche, quelle della seminfermità, e la provocazione. La Corte di Assise di appello di Catanzaro ridusse la pena a sette anni e un mese ed ora la Corte di Cassazione ha confermato la sentenza di secondo grado respingendo il ricorso dell'imputato il quale aveva chiesto anche le attenuanti per aver agito per particolari valori morali e sociali.

Guido Guidi

Sfigurò il compaesano colpendolo con una bastonata

Biella, sabato sera.

(*p. m.*) Il pretore ha condannato a 2 anni di reclusione l'operaio Anselmo Cognola di 38 anni, residente a Lessona, che alcuni mesi fa aveva sfigurato con una bastonata il compaesano Ennio Mareschi, di 21 anni.

Il giovane, che aveva riportato la frattura delle ossa del naso e altre lesioni, era fidanzato con la figlia dicias settenne della donna con cui il Cognola conviveva.

Nella notte del 28 dicembre scorso, la famiglia della ragazza era in apprensione perché la giovane non era tornata a casa. Si seppe poi che, trattenutasi con il fidanzato fino a tarda sera, per timore dei rimproveri materni aveva deciso di trascorrere la notte nell'abitazione del Mareschi, dormendo assieme alla futura suocera.

Alle 2,30, il Cognola, accompagnato dalla madre della ragazza, aveva bussato alla porta del Mareschi e, non appena il giovane, che dormiva in cucina, aveva scostato la tendina della porta a vetri per guardare fuori, aveva inferto una tremenda bastonata, frantumando il vetro e colpendo in pieno viso il malcapitato. L'imputato ha presentato ricorso in appello.

Meccanico provando un'auto si uccide contro un pilone

Como, sabato sera.

(*l. p.*) Una Lancia «Fiaminia sport 2600», a bordo della quale si trovavano due meccanici, durante una prova a Rovello Porro è uscita di strada ad alta velocità e si è letteralmente spaccata in due contro un pilone dell'alta tensione. Il guidatore, Emilio Gilli di 36 anni, titolare di una carrozzeria a Saronno, è morto sul colpo, mentre il meccanico Franco Arnaboldi di 26 anni, residente a Caronno Pertusella (Varese) è stato ricoverato in fin di vita all'ospedale di Saronno, con la sospetta frattura della vertebra cervicale.

La vettura era di proprietà di Edoardo Zaffarani di 23 anni da Saronno, che l'aveva lasciata al Gilli per alcune riparazioni.

EPOCA parla per prima nel numero di questa settimana, del drammatico dibattito in corso nel mondo cattolico sul problema della regolazione delle nascite, riferendo le inattese e contrastanti dichiarazioni del cardinale Suenens e dell'arcivescovo di Westminster; scienziati e moralisti cattolici stanno studiando la possibilità di "applicare alla nuova situazione" i principi immutabili della Chiesa in materia di matrimonio, e si ritiene che il Concilio ecumenico sarà chiamato a pronunciarsi sui nuovi farmaci scoperti recentemente. Nello stesso numero EPOCA pubblica una grande inchiesta sulla cattura del bandito Luciano Liggio. Gli inviati di EPOCA hanno ripercorso, tappa per tappa, l'avventurosa fuga del fuorilegge durata oltre sedici anni, e lo hanno infine visto e fotografato tra le mura del carcere. Questa settimana EPOCA pubblica poi, in un nuovo stupendo inserto a colori, la 2ª puntata dell'ultimo libro di Ernest Hemingway: Festa Mobile. In essa rivivono le figure dei "folli di Montparnasse", i geniali scrittori che popolarono la Parigi del primo dopoguerra.

Mondadori Editore

OROSCOPO

DOMENICA 24 MAGGIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione, opposizione a Mercurio, Marte e Giove, congiunzione con Nettuno. Dovrà lavorare sodo e affidarsi solo a persone sicure. Amici da tener lontano. Usate le stesse armi degli avversari, e vedrete capovolgersi la situazione. Siate realisti. Tipi: **Toro, Vergine e Scorpione.**

Toro - *Lavoro:* scostatevi dalle innovazioni: un falso amico ha tutto l'interesse di farvi deviare dal normale cammino. *Vita affettiva:* gli incontri avranno più che altro su un piano spirituale; pensieri sereni nelle questioni sentimentali. *Salute:* siamo ottimamente.

Vergine - *Lavoro:* un viaggio sarà facilitato da circostanze fortunate; tuttavia al vuole da voi una dimostrazione di fermezza, capacità e coraggio. *Vita affettiva:* i progetti sentimentali sono sensibili alle deviazioni sfavorevoli; preparatevi a reggere un confronto. *Salute:* bruciori e infiammazioni intestinali; eliminate i cibi dannosi.

Scorpione - *Lavoro:* nel campo delle attività le cose saranno calme con poche sorprese o novità; per ora nessun impegno pressante. *Vita affettiva:* in serata soddisfazione sentimentale per una particolare iniziativa; siate pronti per sfruttare ogni possibilità. *Salute:* potenziate l'organismo con ginnastica a passeggio all'aperto.

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: la giornata offre dei rischi e sbandamenti; se vi terrete vigili nelle manovre tutto andrà bene. Gemelli: incontri brillanti soprattutto per le opportunità che essi vi offrono. Perderete delle occasioni uniche se non parteciperete ad una riunione. Cancro: dovrete badare al discorsi. Gradita sorpresa all'ora di pranzo. Leone: dovrete prendere parte ad una conversazione utile. Distrazione compromettente che è bene evitare. Bilancia: la giornata non sarà adatta alle cose leggere, ma alle meditazione. Evitate gli eccessi alimentari, se volete migliorare la salute. Sagittario: avrete ragione su persone che in passato vi fecero dei torti, e le metterete con le spalle al muro. Capricorno: la franchezza sia attenuata dal saper fare di circostanza, ed otterrete quanto vi sta a cuore. Acquario: divergenze di interessi in famiglia, ma di facile appianamento. Fate il possibile per non subire il contagio di un nuovo ambiente. Pesci: si possono animare buone nuove in campo lavorativo, e nel riconoscimento di meriti eccezionali. Nulla vi sorprenderà perché avrete una nuova visione della vita.

LUNEDI' 25 MAGGIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione; Sole in quadrato a Saturno. Non sarà facile destreggiarsi fra le diverse occasioni, facilmente ingannevoli. Sarà meglio tagliar corto con chi vi tenta. Assumendo un atteggiamento energico riuscirete a fare quello che volete. La serata porterà la pace generale. Tipi: **Capricorno, Sagittario e Pesci.**

Capricorno - *Lavoro:* ogni lavoro dovrà essere affrontato con energia e risolutezza; le distrazioni saranno una vera minaccia; è bene dirigere le vostre azioni al controllo delle espressioni. *Vita affettiva:* contrasti passeggeri; non badate alle piccolezze, altrimenti perderete la stima e l'affetto della persona che vi ama. *Salute:* sarà potenziata da cibi ben scelti e da circostanze che vi daranno la tranquillità spirituale.

Sagittario - *Lavoro:* avrete che fare con persone difficili, che renderanno il lavoro pesante, ma ugualmente fruttifero; non riuscirannno a fermare la vostra corsa produttiva. *Vita affettiva:* fate economia di parole: stanno spiando per rubarvi gl'intimi segreti; appuntamento e gita in piacevole compagnia. *Salute:* vi sentirete pieni di energia, e ne avvantaggerete per imporre la vostra volontà.

Pesci - *Lavoro:* periodo particolarmente fortunato che vi permetterà di fare molto per l'avvenire; i rapporti con i collaboratori saranno sereni, e i progetti equilibrati su tutta la linea. *Vita affettiva:* non stancatevi di battere il ferro: ripetete quanto prima a modellarlo secondo le vostre particolari esigenze. *Salute:* i sofferenti di cuore staranno meglio, e gli spasimi dovranno cautelarsi con i cibi.

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: fate economia delle vostre risorse. Il denaro speso, sarebbe inutilmente sprecato. Giocate moderate possono dare dei buoni risultati. Toro: dovrete tener testa alle insinuazioni di una falsa amica. Non date retta, e proseguite per il tracciato che vi siete imposto. Gemelli: interessi e tranquillità saranno sciolgati a seguito intenzioni di un vostro congiunto. Cancro: i progetti formulati nelle ore del pomeriggio subiranno dei ritardi fortuiti. In amore vi sarà una certa freddezza: non disperate, ma attendete che il ghiaccio si sciolga spontaneamente. Leone: tradimento sventato e reso noto proprio all'ultimo momento. Lo scritto che attendete è in buone mani. Vergine: inizio difficile, ma in seguito inquadramento ideale dell'attività giornaliera. Piccolo colpo di fortuna in seguito ad una brillante idea. Bilancia: la giornata è promettente comunque vogliate applicare la vostra sconfinanza. Il momento è propizio per cercare quello che vi sta a cuore. Scorpione: solleverete delle discussioni per il vostro malcontento. Sappiate tollerare ed adattarvi al vostro ambiente. Acquario: felicità ed armonia per delle ispirazioni superiori. Viaggi fecondi e appuntamenti che daranno buoni risultati.

T. Palamidessi

Assolto un corridore automobilista che travolse e ferì 15 persone

Forlì, sabato sera.

Il corridore automobilistico Gianni Lado, di 29 anni, da Verona, imputato di lesioni colpose per aver travolto con la sua auto quindici persone, è stato ieri assolto per insufficienza di prove dal pretore di Forlì.

Il drammatico episodio accadde nel pomeriggio del 23 giugno dello scorso anno durante lo svolgimento della corsa automobilistica in salita

NERONE

La statua che ride

Il — Lucio Domizio Enobarbo, che passerà alla storia, con nome di Nerone, nasce ad Anzio il 15 dicembre dell'anno 37 d.C. Sua madre, Agrippina, è la sorella dell'imperatore Caligola. Poco dopo la nascita di Nerone, Caligola manda in esilio la sorella e le requisisce i beni.

Per parecchio tempo Caligola continua a dominare su Roma come un tiranno. I suoi numerosi amori sono lo scandalo della capitale. Sembra che una sola donna sappia tenerlo stretto a sé; una tale Cesonia che la gente va dicendo sia degli strani filtri amorosi. Con il trascorrere del tempo, quelle che erano considerate nell'imperatore delle semplici stranezze, degenerano nella pazzia. La sua fine sembra ormai vicina. Gli oracoli l'hanno predetta. Un giorno, avendo ordinato di trasportare a Roma da Olimpia la statua di Giove, avviene un fatto incredibile. Mentre le maestranze stanno smontando la grande statua, questa scoppia all'improvviso in una forte risata. Leggenda o no, il destino

di Caligola è ormai segnato! I complotti contro la sua persona si fanno sempre più frequenti e nell'anno 41 egli cade sotto le daghe di un gruppo di pretoriani guidati dal tribuno Cassio Chaera. Mentre i senatori atterriti dalla notizia dell'assassinio dell'imperatore discutono su colui che dovrà succedergli, un gruppo di pretoriani attraversa le stanze del palazzo reale. Di fronte a loro, con le lagrime agli occhi si presenta Claudio. I soldati decidono che quell'imbelle vesta la porpora al posto di suo nipote. Poco dopo la decisione è ratificata dal Senato. Dopo un esilio di diciotto mesi, Agrippina fa ritorno a Roma. Qui essa si reca a trovare il figlioletto Lucio e la nuora Domizia, donna impudica e intrigante che Agrippina odia. Domizia ha una figlia,

Messalina, che essa dà in sposa a Claudio. Nonostante la tarda età del marito, Messalina mette al mondo un figlio al quale viene imposto il nome di Britannico. Per Agrippina il colpo è duro. La prima preoccupazione per la madre di colui che Claudio chiamerà a sua volta, Nerone, è di rientrare in possesso dei beni confiscati. Essa non lascia nulla di intentato, pur di vederai restituite le sue ricchezze, di sedurre perfino il vecchio imperatore. Ma è un uomo che le occorre. Poichè Domizio è morto, essa mette gli occhi su Passieno Crispo, uomo di cultura ed oratore brillante, nonchè dotato di beni di fortuna. I suoi piani vanno a segno. Passieno ripudia la moglie e sposa Agrippina. Dopo le

nozze quest'ultima incomincia un lento lavoro segreto per riconquistare il potere. Essa non si fa scrupolo di tradire il marito pur di vedere realizzato il suo sogno di potere. Messalina si rende conto del pericolo: Agrippina vuole preparare al figlio Nerone la via del trono! Un giorno corre per Roma la voce che l'imperatore Claudio aveva inviato alcuni sicari perchè uccidessero il giovane Nerone, ma gli armati si erano ritirati spaventati nel vedere che sul medesimo cuscino nel quale il figlio di Agrippina riposava, era un grosso serpente, che stava per lanciarsi su di loro. Il rettile aveva salvato Nerone ed egli, cresciuto, ricordò il fatto portando un anello ed un bracciale d'oro a forma di serpente.

SEGUE: Due mariti per Messalina

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

A. PINO lotto terreno permesso costruzione 40 camere permutasi con alloggio Torino. Tel. mattino 881-876.
A. PINO vendonsi alloggi signorili panoramici pronti. Telefonare mattino 881-676. A54679
A. VICINISSIMO Fiat-Orbassano terreno per villette vendo 1.300.000. Telefono 655-782. D1008
A. 83.000 mq. svenditamo negozio nuovissimo mq. 80 3 vetrine posizione eccellentissima centrissima, libero oppure affittato. Rivolgersi Ciabotti, XX Settembre 12. D177
A Caselborgone vendo casa civile 6 camere giardino cintato. Telefonare 918-319. A53646
A Cirtano, 35 km. Torino, vendo ultimi lotti per villette su strada asfaltata, volendo con progetto, da L. 700 al mq. in su. Telefonare 793-656 ore pasti. A55327
A Grugliasco, 1.500.000 per camera, svendonsi immediate bellissimi alloggi quasi sul corso Francia, 2-3 camere tinello servizi. Tel. 578-044.
A Leiny vendo lotti terreno per villetta, progetto occasione. Telefonare 273-871. O256
A Michelino vendo bellissimo alloggio tre camere servizi. Tel. 286-624.
A Santa Rita vendo due negozi affittati, investimento capitale. Telefonare 525-539. O1003
A prezzi aggiornati vendonsi negozi alloggi signorili mutuali definitiva finitenmente. Corso Orbassano 224 interno 5. A55160
A 5.000.000 - 7.500.000 costruiscesi 5. Rita vendo diffidenando 40%. Telefonare 773-181. A57788
ABBIAMO alloggi signorili 2 a 7 camere, negozi, centro Rivoli, XXV Aprile ang. via Gatti, vendonsi, mutuo. Telefonare 959-342, 290-474.
ABBIAMO da vendere ampi negozi magazzini alloggi di 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo. Visita cantiere via 5, Donato 58.
ABITIAMO da vendere ultimi alloggi di 2-3-4 camere servizi abitabili subito rateazioni più mutuo. Visita via Lombriasco 19. O739
ABITABILE subito due camere, cucina, servizi, 6.000.000 più mutuo, vendo. Telefonare 521-974.

ACQUISTASI APPARTAMENTO SIGNORILE PRECOLLINARE MQ. 330 CIRCA CON DOPPI TRIPLI SERVIZI, GARAGE. SPECIFICARE ZONA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3038 — TORINO ».

ACQUISTASI camera tinello cucinino libero semidecimale. Tel. 510-791.
ACQUISTASI contanti alloggetti camere cucina servizi, impiego capitale. Telefonare 779-435. A54266
ACQUISTASI Finalpolo cascina con giardino oppure negozio località e prezzo. Scrivere « Pubblicità Stampa 4305 — Torino ». A55493
ACQUISTO bicamere zona Cenisia, contanti. Telef. 652-982.
ACQUISTO casetta con terreno oppure cascinetta dintorni Torino. Telefonare 521-614. A55354
ACQUISTO o affitto garage per una o due vetture fra piazza Peschiera corso Re Umberto o corso Vittorio. Telefonare 346-127. A55121
ACQUISTO redditizio casa labbricato industriale negozi 70-80 milioni. Scrivere « Pubblicità Stampa 5141 — Torino ». A55313
AFFARE, lotto terreno villetta. Pinerolo, Indelli, servitissima vendesi. Telefonare 326-449. A55320
AFFARE vendo Settimo 7.300.000 dilazioni, incantevole tranquillo attico semicentrale dominante città, gelo. Fiorio, Lecco 16, Milano.
ALLOGGETTI fronte Piazza Risorgimento 26, 1-2 camere, servizi terzo bagno ascensore vendonsi convenientemente. Facilitazioni pagamento. Visite 17,30-19,30. Telefono 364-424.
ALLOGGETTO (capolinea 14) camera, cucina, 3.300.000, reddito 6%. Telefonare 515-318. O159
ALLOGGETTO (Piazza Madama) affittato 25.000; 3.850.000 facilitazioni pagamento. Telefonare 515-318.
ALLOGGIO signorile specialissimo (Crimi angolo Vasolengo) camera, tinello, 4.200.000. Telefonare 515-318.
ALLOGGIO signorile 6 camere terrazze, giardino, autorimesse, prealliarzo. Telefonare 487-687.
ALLOGGIO 4 camere salone cucina doppi servizi zona Crocetta vendesi. Telefonare 595-618 ore 10-11.
APPARTAMENTO Santarita reddito 10.000 vendo 1.100.000-1.500.000 contante, rimanente 36 mensilità vi mutuo. Luxcase, Giusti 2. O135
ASSUMIAMO assistenza vendite immobiliari casa nuova costruzione rateando pagamenti ed anticipando ad impresa. Scrivere dettagliando stabile, posizione e prezzi a: « Pubblicità Stampa 468 — Torino ».
ATTICO saione, 5 camere, tripli servizi, doppi ingressi, grande terrazzo, incomparabile vista, vendesi mutuo. corso Dante 114, vicino Po. Telefonare 528-151. O157
AUTORIMESSA mq. 1700 prezzo inizio vendesi L. 72.000.000. Facilitazione pagamento. Tel. 780-794.
AUTORIMESSA vendiamo zona San Paolo mq. 1500 unica salone al piano reddito 5.000.000 annui. Telefonare 326-958 ore pasti. O137
BARRIERA Milano impresa vende alloggi piano rialzato 2 camere tinello cucinino, mutuo. Tel. 851-823.
BASSISSIMO prezzo vendo alloggio occupato vicinanze piazza Bengasi. Telefonare 327-585. A57718
CARMAGNOLA fronte Fior terreno edificabile mq. 3500 vendo o diversa combinazione. Tel. 961-200.
BORGO San Pietro via Mazzini 7 impresa vende alloggi 2-3 camere servizi, abitabili luglio; Facilitazioni pagamento. A54350
CANTIERE MICHELANGELO, VIA BARACCA ANGOLO VIA MICHELANGELO, GRUGLIASCO, CONTINUANO LE VENDITE DI ALLOGGI VERAMENTE SIGNORILI, 2-3-4 CAMERE, SERVIZI, VENDITA DIRETTA. TELEFONARE 785-398, 286-978
CASA agricola sei vani Torino regione Borgo, portico, grande cortile adatto carrozzeria riparazioni, lavorazioni in ferro, magazzinaggio ecc. 8.500.000 direttamente vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 459 — Torino ».
CASA collinare 5 km. Asti, splendida, salubre posizione, cinta, tre camere salone garage magazzini orto giardino fruttato sul giardino terreno, 6 milioni. Scrivere « Pubblicità Stampa 4298. — Torino ».
CASA in ultimazione pressi Parco Rignon (corso Orbassano) alloggi economici vendesi in blocco eventualmente con autorimesse funzionante. Buon reddito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9027 — Torino ». A54407
CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorilissimi due-tre-quattro-cinque camere servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Telefonare 310-310. O875
CASA rustica 3000 tornesi Cumiana vendo causa divisione. Tel. 588-827.
CASA nuovissima 12 camere, 2 negozi, retro, 2 locali ufficio km. 30 Torino, vendesi. Telef. 511-113, 553-265. A55151
CASCINE Vica camere tinello servizi affittato 20.000 mensili vendesi 4.600.000 meno mutuo 1.400.000. Telefonare ore 12-14, 393-356.
CASETTA villeggiatura montagna da vendere 4 camere. Tel. 279-484, 277-721. A55392
CASETTA 3 vani orto giardino pressi collinare km. 10 Torino. Vendo. Telefonare 625.301. A54397
CASETTINA rustica campagna orto cambiterei con scritto Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9170 — Torino ». A55368
CAV. Casalegno vende progetto 12-24 camere invidiabile posizione. Telefonare 885-962. O804
CELLE Ligure, uno tre locali servizi nuovissimi vende Andreaco, Varazze.
CENTRALE vendesi case 86 vani richiesta 100.000.000, esclusi mediatori. Telefonare ore pasti 485-891.
CENTRALE 36 camere reddito 200 mila mensili vende 28.000.000 più mutuo 12.000 000. Luxcase, Giusti 2.
CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, APPARTAMENTO PRONTO 5 CAMERE VENDESI CONTANTI 2 MILIONI 500.000 OLTRE MUTUO 10.000.000; ALTRO 4 CAMERE 6 CUCININO, CONTANTI 2.300.000 OLTRE MUTUO 9.300.000. TELEFONARE 518-436. O42
CAV. Casalegno svende zona villeggiatura casa 10 camere libera 2.900.000 blocco volendo divisibile. Telefonare 885-962. O904
CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA 61) VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI. SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO SERVIZI, ANCHE FACILITAZIONI PAGAMENTO: 30% COMPROMESSO, 10% CONSEGNA, 35% MUTUO FONDIARIO 25 ANNI, 25% MUTUO 10 ANNI. VISITE CANTIERE ORE 8-12, 15-19. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TEL. 518-428, 511-356.
CENTURA Torino privato vende lotti terreno progetti approvati villetta. Telef. 959-025. A55045
COGOLETO vendo appartamenti prospicienti mare, massimi comforts, 4.000.000 e più. Dilazioni pagamento. Agenzia Vallino, Varazze.
COLLINA, 30 km. Torino, vendesi casa rustica, terreno mq. 1128, ottima posizione, luce, acqua, strada asfaltata. Tel. 934-163.
CORSO Francia angolo corso Racconigi vendita diretta appartamenti lussuosi, salone 2 e più camere doppi tripli servizi con doppio ingresso, rifiniture accuratissime; consegna ottobre. Rivolgersi cantiere. Telefonare 781-301.
COLLINA km. 18 Torino vendonsi lotti tutti serviti anche permuta con alloggi. Telefonare 588-888, 951-813.
CORSO Peschiera 315, vendonsi alloggi signorili 2-3 camere servizi. Locali ampi, luminosi, prezzi giusto. Rivolgersi cantiere anche festivi.
CORSO Unione Sovietica 518 vendonsi negozi ed alloggi signorili 1-2-3 camere tinello cucinino servizi.
CORSO Vittorio vendo alloggio signorile 5 camere doppi servizi, sarissimo. Richiesta 20.500.000 compreso mutuo. Telef. 761-195.
CROCETTA vendo signorilissimo appartamento mq. 220 prezzo. Telefonare 361-683 mattino.
CUBATURA 2200 zona corsi Tassoni, Pranda, Lecce, Appio Claudio vendesi. Telefono 896-791.
DAZIO Francia svendesi camera, tinello, servizi, libero settembre, 4 milioni. Telefonare 757-401.
DIRETTAMENTE vendonsi alloggi due-tre camere servizi nuova costruzione zona piazza Statuto. Mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 512-114, 512-060. O295
DUE km. Mirafiori vendo unico stabile 1.750.000 vano. Telef. 93.830.

FINALE LIGURE PRIVATO VENDE PANORAMICA VILLETTA OTTOCENTESCA CON AMPIO PARCO ACCESSO VIA AURELIA. CABRETTA 1484 C BIF GENOVA. 33148

GIVOLETTO vendesi lotti terreno tutti servizi zona residenziale. Telefonare 296-108. A55359
IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni, Gay Astolfi, Marochetti 6, telefono 690-586. O78
IMPIEGO CAPITALE COLONNA CINQUE APPARTAMENTI DA 4 CAMERE OLTRE CUCININO VENDESI. FACILITAZIONI PAGAMENTO. REDDITO GARANTITO PER DUE ANNI: 5%. TELEFONARE 511-356.
IMPIEGO capitale vendo scala completa affittata camere 34, zona Aeronautica. Tel. 720-761.
IMPRESA costruisce case ville, ripetazioni alloggi, mansardini, manutenzione. Telefonare 885-358.
IMPRESA vende alloggi mutuali, 1 camera, tinello, cucinetta, prezzi luglio, corso Traiano. Telef. 334-933.
IMPRESA vende in via Lavagna quasi angolo corso Tassoni semiseminterrato mq. 700 circa, e box. Mutuo. Ottime pagamento. Telefonare 330-310.
IMPRESA vende stanno stabile alloggi signorili L. 2.300.000. Telefonare 293-735. A53722
IMPRESA vende ultimi due alloggi case finitissime salonchino due camere tinello doppi servizi. Rivolgersi custode via Sestan 89. A55145
ITALIA 61 vendesi alloggio 3 vani servizi, 5.500.000. Telef. 698-771.
LIBERO vendo camera cucina terrazzo bagno, via Cavio 21, 4.000.000, esentasse. Telef. 295-682.
LOANO Borghetto vendonsi alloggi panoramici, vista mare, 1-2 camere servizi, pronti giugno 1964, facilitazioni pagamento. Telefonare 512-114, 512-069. O395
LOANO condominio « 4 con... » vende signorili alloggi sul mare. Telefonare 375-970. O227
LOCALI varie dimensioni uso laboratori o magazzini, luminosi con passaggio carrabile. Imprese vende direttamente, corso Vercelli angolo via della Campagna. Telefonare 272-966.
LUMINOSO locale signorile semiinterrato ascensore carraio mq. 500, facilitazioni, vendesi. Ventimiglia 70. Telefonare 697-497. O931

MONCALIERI, RADIALE SUD, VENDONSI TRE APPARTAMENTI 3 CAMERE, IMPIEGO CAPITALE, A RICHIESTA MUTUO FONDIARIO 25 ANNI. REDDITO GARANTITO PER DUE ANNI: 5%. TELEF. 916-426.

NEGOZI CENTRALI, PALERMO 14, VENDONSI. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE 15-17. TELEFONARE 364-424. O89
NEGOZI posizione commercialissima vendonsi, facilitazioni pagamento. Visite 17,30-19,30. Nicola Fabrizi 20. Telefono 364-424. O89
NEGOZI ultimi vendonsi corso Racconigi angolo via Cialdini. Visite cantiere. Telefonare 761-301.
NEGOZIO nuovo esentasse affittato bar mq. 140 reddito 7.50% (1.560.000 annue) su corso straordinario passaggio zona commercialissima vende 21.000.000 Cabrelli, XX Settembre 12. O177
NICHELINO intesto terreno costruzione scala 1.650.000 camera. Telefonare 667-782, 681-637.
NICHELINO splendida posizione impresa vende alloggi signorili. Prenotazioni telefonare 667-782, 681-937.
NOLI condominio « Una terrazza sul mare » vende signorili alloggi. Telefonare 375-970. O227
OCCASIONE terreno mq. 2300 Pino versante Torino permesso progetto villa o condominio tre alloggi vendesi. Telefonare 877-712.
OCCASIONE vende Rosin 1.900.000 camera cucina libera Fiat Mirafiori. Telefonare 487-055. O326
PANORAMICA posizione centro Cavoretto vendesi terreni per villa tetti protesa. Telefonare 773-444.
PANORAMICO lotto mq. 800 edificato villa tutti servizi Piano, vende. Telefonare 885-962. O904
PENSIONATO vende pronta giugno due ampie camere, servizi, grande entrata, ripostiglio, due aria, primo piano. Telefonare 480-030.
PIED-A-TERRE dintorni Orbassano signorile garage vendesi, facilitazioni. Telefonare 328-158. O931
PIETRALIGURE piano ultimi alloggi pronti giugno vendesi. Telefonare 793-917. A57385
PINEROLO, impresa vende direttamente alloggi signorili 1-2-3 camere, servizi, ottimo impiego capitale. Telefonare Torino 593-634 - Pinerolo 0121-70285. O198
PIND, strada Rosero, cascina Spretti terreni per villa. Telefonare 82-216.
PINO Torinese, ottimo terreno, progetto approvato due palazzine, mq. duemila vendesi. Registrare Forbella, Piazza Lagrange, Torino.
PINO Torinese posizione centrale con antistante giardino vendonsi alloggi nuovi doppi servizi, 2-3-4 camere. Telefonare 921-902. O961
PINO vendesi terreno progetto approvato mq. 1500. Telefonare ore ufficio 595-523, ore pasti 681-184.
PRATO irriguo fertilissimo giornata 2.24 zona Rivo Pinerolo vendesi. Tel. 911-113, 953-285.
PRIVATO vende alloggio libero in stabile nuovo Settimo. Tel. 910-777.
PRIVATO vende alloggio in casa in finitezza. Telefonare 767-269.
PRIVATO vende alloggio libero in stabile nuovo Orbassano. Telefono 910-777. A55451
PRIVATO vende alloggio vuoto vicinanze v. Treviso tre camere cucina servizi, occasione. Telefonare ore ufficio 664-000. A55593
PRIVATO vende alloggio zona Mirafiori 3 camere servizio L. 6 milioni 700.000. Telefonare 641-810.
PRIVATO vende occasione alloggio camera tinello servizi, zona Rondò. Telefonare 894-381. A57822
PRIVATO vende terreno mq. 4000 anche a lotti fianco provinciale e servizi, vera occasione. Piazza S. Raffaele. Telefonare 981-038.
PRIVATO vende terrazzo panoramico collina S. Mauro cubatura 0,75. Telefonare 280,181. A54480
PRIVATO vende via Druenco, due camere cucina abitabile 25.000, 4 milioni 700.000 meno mutuo. Telefonare 632-430. A54895
SAN Bartolomeo Cervo vendesi alloggetto nuova vicinissimo mare ammobiliato. Telef. 959-413.
SANREMO privato vende attico quattro vani eventuale cambio villino. Telefono 911-473, 911-871. Terragni, Serrati 14, Chivasso.
SANREMO vendesi villetta panoramica Sanmartino due alloggi 3 camere cucina bagno giardino autoposteggio. Telefonare 592-089.
SANREMO vendo bellissimo attico signorile, panoramico mare-monti, tre camere, cucina-tinello, grandi terrazzi, posteggio macchine. Telef. 555-349 Torino. 23156
SAUZE d'Oulx in condominio Samuray si vende appartamento signorile pronto subito camere cucina e bagno, pagamento interamente dilazionato centomila mensili. Telefonare Torino 489-909. O947

(Continua a pag. 11)

L'AMARO EXTRA-SECCO CHE CHIUDE PERFETTAMENTE OGNI PRANZO

Ottenuto da un'antica ricetta con procedimento segreto, Saronno Drai contiene "il segreto" di una perfetta digestione perchè dà allo stomaco il giusto stimolo digestivo senza affaticarlo. Il sapore è intenso aromatico squisitamente secco. Con Saronno Drai salute di ferro!

SARONNO DRAI

Agenzia Generale di Torino: NINO AUDISIO, corso Galileo Ferraris, 162 - Telef. 597.246

concessionario SIMCA

DITTA

Samuele LUPI

Strada statale per Genova 48/C

Tel. 81.059

TORTONA

simca 1000 L. 935.000

simca 1000 .. L. 985.000

potenza

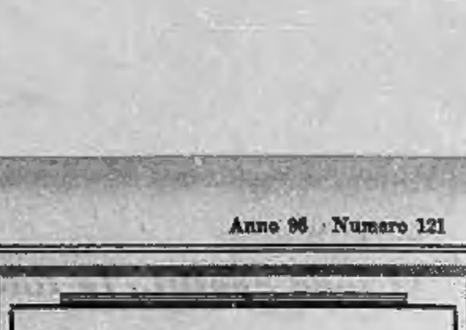
si sa è simca

SIMCA

La Messalina di Laon

Il processo

V. — Abbandonata dal suo amante, il giovane Jacques Alard, Elena Lemaire, che ha dato alla luce una bimba avuta da Jacques, apprende che questo ultimo ha deciso di unirsi in matrimonio con una ricca creditiera di Vendresse, tale Luisa Moret. Elena non s'arrende alla triste realtà e tenta in tutti i modi di fare ritornare a lei il suo amante. Ma questi rifiuta. Elena allora, disperata, affronta direttamente il giovane e lo fredda con un colpo di pistola al cuore.



Disperata, Elena cade in ginocchio vicino al corpo esanime del suo amante. Col volto rigato di lagrime, si piega su di lui e, chiamandolo con i nomi più dolci, lo bacia ripetutamente sul volto intriso di sangue. La scena è terribile a vedersi: «Amore mio - grida Elena tra i singhiozzi — perdonami, non volevo ucciderti, ma non ho saputo resistere al pensiero di perderti. Tu sai quanto ti ho amato e quanto ti amo ancora. Il mio delitto ne è una prova e non farò mai il pazzo...». Richiamata dal rumore dello sparo sono accorse nel frattempo varie persone. Nessuno ha il coraggio di intervenire ed Elena non accenna nemmeno a voler fuggire. Dopo pochi minuti giungono sul luogo del delitto due gendarmi e ca-

vallo. Essi traggono in arresto la giovane donna e provvedono a far coprire con un lenzuolo il corpo dell'infelice Jacques. La notizia dell'assassinio del giovane medico getta nell'angoscia la famiglia Moret e in particolare Luisa, la promessa sposa. Il mattino seguente, dopo una notte insonne trascorsa in carcere, Elena viene condotta alla presenza del giudice di istruttoria. L'interrogatorio ha inizio. Elena scoppia di tanto in tanto in lacrime, ma non dimostra il minimo pentimento per il suo gesto criminoso. «Io sono certa — esclama essa a un certo punto — che qualunque donna, ingannata e resa madre da un uomo senza cuore e senza scrupoli come Jacques, avrebbe fatto altrettanto. Io non potevo

sopportare il pensiero che egli ci avesse abbandonato senza pensare minimamente ai suoi obblighi, ma soprattutto che facesse ciò per stringere fra le braccia una donna di cui voleva soltanto le sue ricchezze!». A Vendresse, come a Laon, numerose persone vengono interrogate sul caso Lemaire, ma nessuno dimostra simpatia per Elena. In genere la si accusa di essere stata una donna equivoca e di avere approfittato della leggerezza di carattere di Jacques Alard per legarlo definitivamente a lei. Il processo ha inizio l'11 agosto 1850 davanti alle Assise dell'Aisne. Sin dalle prime battute le cose sembrano volgere a tutto danno dell'imputata, ma quan-

do il giudice chiama a deporre tale Duchelle, un ex amico di baldoria dell'ucciso, l'atmosfera muta improvvisamente. Come prevedibile, Duchelle accusa Elena di avere circuito la sua vittima. Ma a questo punt0 l'avvocato difensore attacca violentemente Duchelle rinfacciandogli la sua esistenza di vizioso e di dongiovanni impenitente. «Proprio voi — dice l'avvocato difensore — osate lanciare accuse contro la morale del vostro prossimo. Non c'è donna di malaffare in tutto il circondario che non vi conosca. E' noto a molti che avete avuto perfino la spudoratezza di farvi mantenere per un certo tempo da una di tali infelici, abbandonandola poi al suo infelice destino dopo averle promesso più volte di

sposarla dal marciapiede!». Di fronte ad una tale requisitoria, Duchelle abbassa il capo. Ma non è finita. «Siete stato proprio voi — grida Elena al teste — che avete allontanato Jacques da me. Voi che con il mio denaro, di cui io mi privavo perchè Jacques potesse frequentare i corsi universitari, lo trascinavate nelle peggiori bettole della città a ubriacarsi d'assenzio. Come avete il coraggio d'accusare? Io riconosco il mio errore, ma non siete certamente voi che potete giudicarmi perchè il mio amore per Jacques è stato sempre sincero e disinteressato!». La Lemaire sarà condannata a 10 anni di carcere, ma in quello stesso giorno numerosi giornali criticheranno aspramente la decisione dei giudici.

FINE

UNA STUPENDA REALIZZAZIONE DELLE ARTI GRAFICHE RICORDI

Un volume che offre Michelangelo come nessuno lo ha mai ammirato

Centotto tavole a colori accuratamente stampate in litografia - La storia della Cappella Sistina, sintesi meravigliosa della vicenda dell'uomo dalla Creazione alla venuta di Cristo - Le lettere dell'epoca firmate «Michelagniolo schultore» indicano quali fossero i suoi canoni estetici

Disegno autografo. Studio di nudo eseguito a penna per il cartone della «Battaglia di Cascina», ma derivato da motivi della scultura ellenistico-romana, probabilmente da un sarcofago con le «Fatiche di Ercole» del tipo Ince Blundell

Roma, sabato sera.

Nel salone della Mostra michelangiolesca aperta in Roma nel Palazzo delle Esposizioni di via Nazionale, l'altra sera è stato presentato ufficialmente il volume *Michelangelo pittore*, stupenda realizzazione editoriale delle Arti Grafiche Ricordi di Milano che, per onorare la memoria del Buonarroti nel quarto centenario della morte, gli ha dedicato il suo «libro dell'anno».

Il *Michelangelo pittore* segue infatti quelli sulla *Cultezione Berenson* e sul celebre politico del *Mistico Agnello dei van Eyck* e si colloca anche materialmente al loro fianco ripetendone il formato ed altri caratteri editoriali che lo renderanno gradito ad ogni bibliofilo, per la suggestiva evocazione di un mondo tanto corposo michelangiolesco, ma non meno per la bellezza intrinseca della veste, in tutto conforme all'importanza di un libro che non è soltanto fastosamente ricco, con le sue 108 tavole a colori accuratamente stampate in litografia, ma anche di preziosa utilità. Il volume è infatti utile sia per l'ampio saggio appositamente scritto da Valerio Mariani, dell'Università di Napoli, sia per la possibilità che esso offre di ammirare, diciamo a distanza veramente ravvicinata, — e in condizioni di luce che nessun binocolo riuscirebbe a procurare — una serie di stupendi particolari, quale nessun visitatore ha mai potuto godere nella diretta contemplazione d'un monumento pittorico della vastità e della grandezza morale della Cappella Sistina cui sono dedicate ben 84 delle tavole predisposte.

V'è da credere che in cuor suo Michelangelo si sentisse forse maggiormente portato per la scultura e più volte si lasciò trarre a dichiararne una specie di primato; ebbe però altra volta a schermirsi con chi gli rivolgeva queste domande, sia perché «venendo l'una e l'altra da una medesima intelligenza, cioè scultura e pittura, si può far loro una buona pace insieme», sia anche perché — ed era un simpatico modo di tagliar corto — in «tante dispute... vi va più tempo che a far le figure».

Era questo ciò che ha veramente spinto Michelangelo, fin dal suo esordio, nella bottega del Ghirlandaio, verso il 1488, quando, ancor ragazzo di appena tredici anni, dioga subito a vedere di quai tempra fossero il suo spirito creativo e la sua mano, formandosegli accanto al Bertoldo, nelle libere esercitazioni in cui, stimolato dagli esempi antichi, dovette fin dal 1489 cimentarsi nel giardino mediceo di piazza San Marco; così come si può dire che tutta la cultura figurativa della sua età, da Giotto ai Quattrocentisti toscani, fosse intervenuta nella formazione della sua umanissima personalità. Si affinava intanto in lui anche la sapienza tecnica, in un costante studio della realtà attraverso modelli ch'egli si formava talora persino in cera per meglio studiarli nel loro atteggiarsi in movimento e torsioni di membra, e con una sistematica ricerca espressiva condotta prima di tutto attraverso il disegno, vera sintesi di quei molteplici valori che distintamente osservava poi tradurre a volta a volta verso la pittura o verso la scultura; ma che sapientemente, anche nel più essenziale segno grafico, e stupendamente giunge talora a riassumere con penetrativa eloquenza.

Se occorresse dimostrarlo, ecco i diciannove disegni del nuovo libro, nove dei quali tratti dagli originali in possesso del Louvre di Parigi, del British Museum di Londra e del Museo di Capodimonte a Napoli; gli altri dieci, tutti a colori, sono stati scelti fra quelli più significativi conservati agli Uffizi di Firenze.

Il *Tondo della Sacra Famiglia*, attualmente agli Uffizi, a suo tempo ordinato a Michelangelo da Angelo Doni, probabilmente per le nozze sue con Maddalena Strozzi, nel 1503-04, costituisce il primo dipinto di rilievo che Michelangelo abbia lasciato, nel quale traspare una vigorosa concezione di plastica dinamicità ed un senso dello spazio destinato a fare monumentale evidenza alle figure che vi sono delineate.

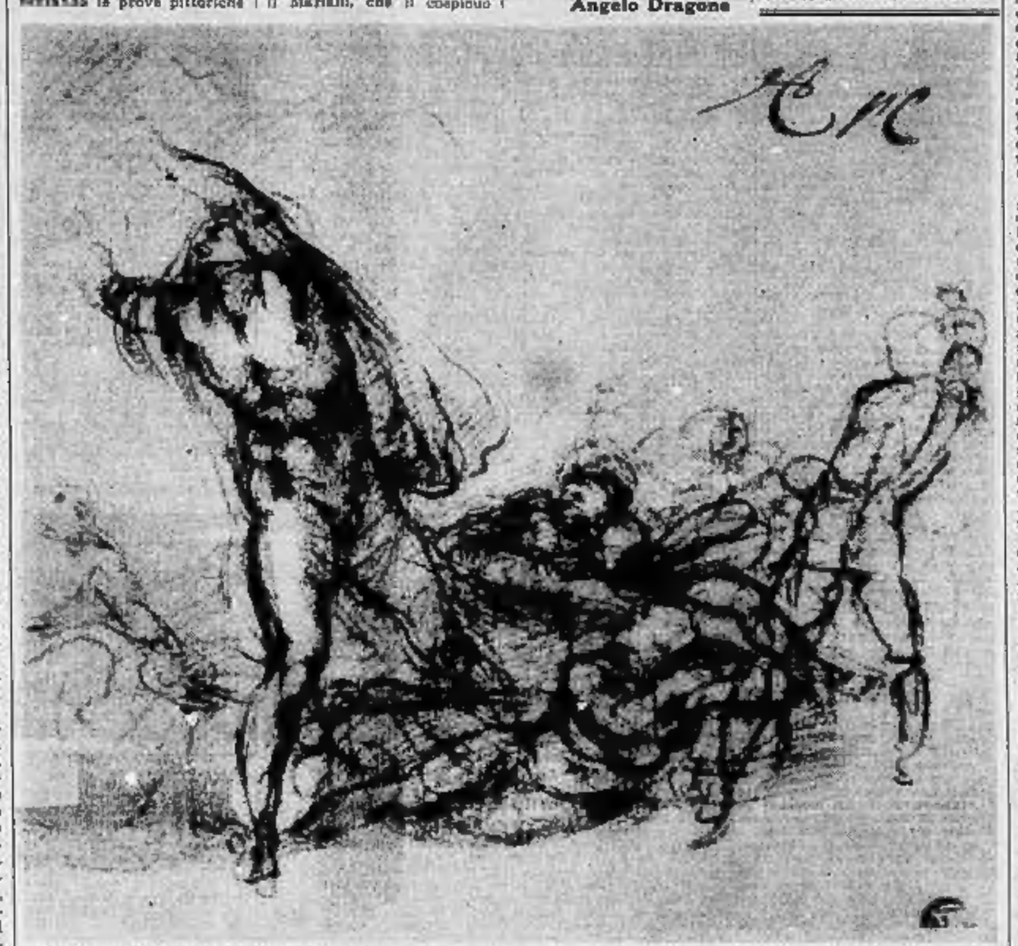
Di lì a pochi anni, fra il 1508 e il '12, Michelangelo è impegnato nei lavori della volta della *Cappella Sistina*, impresa veramente titanica che si articola attraverso il complesso disegno compositivo, steso tra lunette, triangoli e i quattro pennacchi angolari che formano come una fascia esterna, facendo posto ai dodici monumentali seggi ripartiti tra i sette *Profeti* e le cinque *Sibille*, per lasciare nella parte centrale del soffitto le robuste membrature che partiscono lo spazio in nove campi riservati alle Storie della Genesi. La fantasia liberamente può trascorrervi dalla quieta contemplazione della *Creazione dell'uomo* alla forza di rappresentazione plastica, tipicamente michelangiolesca, che caratterizza certe stupende immagini di *Sibille*. Un disegno ch'è sintesi meravigliosa di quella che potrebbe essere la storia dell'uomo dalla creazione alla venuta di Cristo, e che si fece definire da Roberto Longhi «un super-organismo titanico di schiavi impastoiati, di Sibille altocrite, di vecchiezze immemoriali». Furono quattro anni di fatiche, dal 1508 al '12; e si comprende come Michelangelo vi si fosse accinto quasi forzatovi dal pontefice. Mentre realizzava con questo affresco l'opera che meglio si direbbe possa dare la misura del suo grande genio, le lettere in cui sovente confidava la drammatica solitudine nella quale l'opera sua prendeva forma, ma ostinatamente firmate «Michelagniolo schultore».

Attraverso le pagine in cui il testo riassume la grande impresa che Michelangelo riprenderà soltanto nel 1536 — quando, dopo essersi stabilito ormai definitivamente a Roma, affronterà la vasta parete del *Giudizio Universale* — il lettore è condotto ad intendere correttamente i valori espressivi di questi famosi capolavori. Si illustra così anche il nuovo criterio col quale, rinunciando ai riquadri rinascimentali, la figurazione del *Giudizio Universale* liberamente s'accampa nello spazio in cui le figure sono come immerse: quasi un mare di ombre e di luci, sapientemente modulate si da dar risalto alla colossale figurazione che trova, nella terribilità del gesto del Cristo giudicante, il centro dell'intera composizione, d'un vivo plasticismo nel quale ben s'intende il senso col quale Michelangelo poteva affermare: «Io dico che la pittura mi par più tenuta buona, quanto più va verso il rilievo».

Vennero poi i due affreschi dipinti (nel 1542 e nel 1549-50) nella Cappella Paolina, con la *Caduta di S. Paolo* e la *Crocifissione di San Pietro*; opera che, conferma il Mariani, «per l'evoluzione dello spirito e della fantasia di Michelangelo... hanno particolare importanza, rappresentando la prova pittorica d'una evoluzione di stile che, dalla concitata energia drammatica del Giudizio Universale, sembra accettare la narrazione del fatto meno prima... poi in una severa raggegnazione densa di interiorità», quasi una ricerca di poetica malinconia, in una parola di una nuova, più profonda intimità.

Dedicato all'opera pittorica di Michelangelo, non era possibile, né l'avrebbe voluta il Mariani, che il cospicuo volume tacesse del Buonarroti scultore, architetto, poeta: nel suo contesto quindi l'opera si presenta nell'interezza della sua personalità; gigantesco interprete di quei valori che non soltanto dovevano illustrare il Rinascimento, ma condizionare in effetti, con il Manierismo e fin nei prodromi barocchi, il nuovo corso della cultura artistica dalla seconda metà del secolo in avanti.

Angelo Dragone



Disegno autografo. Schizzo a matita rossa per una «Resurrezione» riferibile al periodo del «Giudizio Universale»

La disavventura di un calzolaio di Valdieri

Vittima di un millantatore è imputato con lui di falso

Aveva autorizzato un intraprendente imbianchino, che si spacciava per dirigente dell'Eni e della Montecatini, a firmare cambiali con il suo nome - Il truffatore ha anche ottenuto un milione dal padre di un giovane aspirante a un impiego

Nostro servizio particolare

Valdieri, sabato sera.

Diversi anni fa la signorina *Nella Falco*, residente a Cuneo, faceva la conoscenza di un affabile, simpatico giovanotto. «Sono dirigente dell'ENI, in procinto di partire per la Persia», spiegava, a titolo di presentazione, il giovane. L'amicizia fra i due durò comunque poco, poi il dirigente sparì dalla circolazione e la signorina *Nella* non ci pensò più.

Nel settembre del 1963, l'intraprendente giovanotto tornò improvvisamente a farsi vivo, e questa volta si qualificò per il dott. *Dino Giordano*, direttore dell'ufficio ricerche minerarie della Montecatini. La signorina *Nella* lo portò in casa, lo presentò ai genitori ed al fratello *Adriano*, che in quel tempo cercava un'occasione per migliorare il proprio lavoro. «Ci sono qua io — disse il dott. *Giordano* —, pronto a raccomandarlo per un posto di dirigente nella mia società». Il padre, *Guido Falco*, non riflettè nemmeno per un momento che il dott. *Giordano* era forse un po' troppo giovane per occupare un posto alla Montecatini di così alta responsabilità e neppure ricordò che la stessa persona, nel 1960, si era già presentata come dirigente dell'ENI. E non ebbe nemmeno sospetti quando il presunto dott. *Giordano* più chiese prima mezzo milione e poi altre 170 mila lire che, a suo dire, dovevano servire quale deposito cauzionale per il futuro impiego del figlio. Infatti, versò regolarmente la somma richiesta ed il figlio compilò la sua brava domanda, che il *Giordano* non volle fosse spedita perché, come disse, «la porto io a mano direttamente al presidente».

Il padre, la figlia ed il figlio attesero molti mesi, fino a quando, nel settembre dello scorso anno, il dott. *Giordano* fu costretto ad ammettere che la Montecatini forse aveva cambiato idea riguardo all'impiego, soprattutto perché in certi congiunturale non consentiva altre assunzioni. E la cauzione di 170 mila lire? «La società Montecatini non ha mantenuto l'impegno — spiegò l'intraprendente giovanotto — e quindi mi assumo io ogni responsabilità finanziaria. Ecco qua una cambiale da un milione, comprensiva degli interessi». L'effetto alla scadenza non venne però onorato e nel frattempo il presunto dott. *Giordano* era misteriosamente scomparso.

Guido Falco scrisse allora alla Montecatini, esponendo l'accaduto, ma non ebbe risposta alcuna. Diverse settimane dopo, incontrato casualmente per strada il *Giordano*, rilevò il numero di targa della sua auto, scoprendo così finalmente che il preteso alto dirigente della grande società milanese altri non era che il trentaseienne *Secondo Bergia*, decoratore, residente a Cuneo in frazione Madonna delle Grazie. Di qui la denuncia per truffa e la costituzione di parte civile con l'assistenza dell'avv. *Rossi*.

Il *Bergia* aveva portato a termine un'altra buona impresa a Valdieri. Divenuto amico del calzolaio *Alessandro Brao*, di 40 anni, lo convinse a consentirgli di firmare con il suo nome cambiali per mezzo milione, che scontò presso una banca locale, impegnandosi comunque a pagarle alla scadenza. Alcuni effetti andarono infatti a buon fine, ma altri andarono in protesto, con il risultato che il *Brao* rischiò una denuncia penale.

Fu a questo punto che il commerciante valdierese perse la pazienza ed aperti finalmente gli occhi sulla truffa tentata, sporse denuncia. Nel corso delle indagini risultò però che il *Brao* aveva volontariamente autorizzato il *Bergia* ad apporre la sua firma sugli effetti, e così egli venne a sua volta incriminato per concorso in falso cambiario.

Secondo Bergia, di 35 anni

Secondo Bergia, su mandato di cattura spiccato dalla magistratura cuneese, venne arrestato il 15 aprile scorso, e si trova tuttora in carcere. La Procura della Repubblica ha in questi giorni concluso l'istruttoria sommaria, rinviando a giudizio del Tribunale il *Bergia* per truffa aggravata, falso, sostituzione di persona ed usurpazione di titolo ed il *Brao* per concorso in falso. Il processo dovrebbe svolgersi prima delle ferie estive.

g. d. m.

Nella notte in Val Borbera

Resiste agli scassinatori una cassaforte postale

Novi Ligure, sabato sera.

(g. c.) Nella frazione Torre Ratti del comune di Borghetto Borbera, durante la notte ignoti, dopo aver praticato un buco nel muro perimetrale, sono penetrati nell'interno dell'ufficio postale, di cui è titolare la signorina Maria Biorn. Dopo aver rovistato dappertutto hanno prelevato da un cassetto 34 mila lire. Inutilmente hanno tentato di scassinare la cassaforte, ov'erano custoditi valori bollati ed una notevole somma di denaro. Non sono riusciti nel loro intento forse perché disturbati. I carabinieri hanno subito iniziato le indagini del caso.

Tempo bello e mare calmo stamane su tutta la Liguria

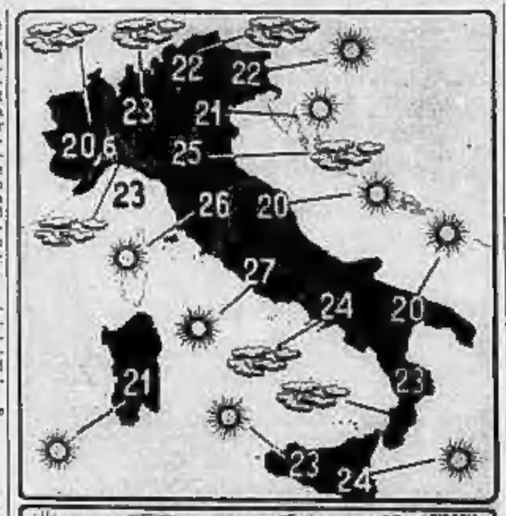
A Sanremo la temperatura oscilla tra i 22 ed i 28 gradi - Cielo imbronciato e pioggia su parte del Piemonte

Genova, sabato sera.

Stamane sulla Liguria sole o cielo sereno o quasi sereno, ma accenni a formazione di nuvolosità lungo tutta la costa e nell'entroterra. La visibilità, attualmente buona, sui 10-20 chilometri, ha tendenza a ridursi nelle prossime ore per caligine o piogge sparse. I venti, sempre deboli variabili, fanno prevedere per le prossime ventiquattr'ore cielo da sereno a localmente nuvoloso, con qualche pioggia o temporali sparsi. Mare calmo lungo tutto il golfo. Temperatura alle 7 di stamane: Genova 20°, Passo del Giovi 11°, Chiavari 17°.

Alassio, sabato sera.

Condizioni meteorologiche abbastanza soddisfacenti stamane, nel nostro golfo: cielo leggermente coperto con temperatura di 24 gradi, mare quasi calmo, vento debole da levante, pressione in aumento.



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Sanremo, sabato sera.

Cielo assai nuvoloso o coperto; stazionaria la temperatura: 16 gradi alle 6.

Aosta, sabato sera.

Tempo incerto in Val d'Aosta; il cielo è coperto e le cime ovattano i massicci alpini. La temperatura è diminuita di qualche grado e si registrano ad Aosta 19°, a Saint-Vincent 20°, a Courmayeur 12°, a Cervinia 8°.

Biella, sabato sera.

Il tempo è peggiorato: questa mattina pioveva e la temperatura aveva subito una sensibile diminuzione.

Vercelli, sabato sera.

Da questa mattina la pioggia cade con violenza sul Vercellese. C'è anche un po' di vento. La temperatura alle 7 era di 14°.

Verbania, sabato sera.

Nubi e piovaschi intermittenti stamane, su tutta la zona del Lago Maggiore. Il Centro meteorologico prevede per le prossime ore la possibilità di altri rovesci e temporali. La temperatura alle 7,30 di stamane oscillava sui 13 gradi nei centri lacustri. Sul lago soffiava un vento moderato da ovest.

Roma, sabato sera.

Il Servizio Meteorologico del ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse stamane alle 8,30 e valide per 24 ore: sulle regioni nord-occidentali del versante tirrenico e sulle isole, nuvolosità irregolare, localmente anche intensa, accompagnata da piogge e da qualche locale temporale. Sulle rimanenti regioni, irregolarmente nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità. Temperatura: in aumento nelle regioni tirreniche; stazionaria altrove. Venti: su Sardegna e regioni tirreniche, in prevalenza meridionali deboli; altrove deboli di direzione variabile. Mari: leggermente mossi mar Ovest di Sardegna, mar Ligure, mar Tirreno e Canale di Sicilia; quasi calmi i rimanenti mari.

All'obitorio di Cuneo

Nessuno ha riconosciuto l'annegata nel Gesso

Cuneo, sabato sera.

(g. d. m.) Molte persone si sono già presentate, nelle ultime ventiquattr'ore, all'obitorio del nostro cimitero, ma nessuno è stato in grado di identificare l'anziana donna la cui salma è stata estratta ieri mattina dalle acque del torrente Gesso, in Borgo San Giuseppe, alla periferia della città. La sventurata, che dimostra un'età fra 50 e 60 anni, è vestita con un abito blu scuro, porta un golfino verde e un grembiule a righe; potrebbe essere una casalinga o una contadina. I carabinieri ritengono che la donna con ogni probabilità sia caduta in acqua parecchi chilometri più a monte, vale a dire a Borgo San Dalmazzo, dove infatti sono state estese le ricerche. Soltanto con l'identificazione della morta sarà possibile accertare se il decesso è dovuto a suicidio oppure a disgrazia.

Dopo le recenti sciagure nel lago

Non esiste sul Verbano un centro di pronto soccorso

Finora sono sempre intervenuti sommozzatori svizzeri - A Verbania, Stresa e Luino i vigili del fuoco non dispongono neppure di un mezzo anfibio

Dal nostro corrispondente

Verbania, sabato sera.

Le due recenti sciagure sul Lago Maggiore nel quale hanno perso la vita due giovani, e l'intervento in entrambi i casi di sommozzatori svizzeri per le ricerche, hanno posto nuovamente sul tappeto la necessità impellente di costituire sul Verbano un attrezzato «centro di pronto intervento».

Sulla sponda svizzera del lago, sul Ascona e Locarno, esistono due centri del genere che contano una quarantina di elementi. Sono equipaggiati con pontoni, con motoscafi dotati di mezzi di pronto soccorso e di telecamere subacquee.

Da parte italiana, non solo non esiste alcun centro analogo in tutta la zona del lago, ma gli stessi distaccamenti dei vigili del fuoco — Verbania, Luino e Stresa — non dispongono né di anfibi né di un solo natante di gomma. A Verbania i vigili del fuoco non possiedono neppure una barchetta, e per i loro interventi sul lago debbono ricorrere, ogni volta, alla cortesia di privati i quali prestano ai pompieri i loro natanti.

E' una assurdità, ma non è la sola se pensiamo che a Verbania (trentaduemila abitanti la città, novantacinquemila la zona di giurisdizione del distaccamento, zona che arriva fino a Cannobio da un lato, fino a Mergozzo dall'altro e su, in montagna, fino oltre i tremila metri di quota) vi sono «fissi» in caserma solo tre uomini per turno.

Ma stiamo parlando di soccorsi sul lago e rimaniamo nel tema per segnalare come il sindaco Ugo Sironi abbia da due anni a questa parte ripetutamente sollecitato le autorità superiori circa l'urgente necessità di dotare la città di un centro di soccorso, ottenendo lo scorso luglio dalla Prefettura soltanto l'invio di un motoscafo con due agenti nuotatori, e quest'anno di un secondo natante, questo per compiere i servizi di sorveglianza e prevenzione.

Sappiamo che un noto sommozzatore ticinese, Felice Balestrieri, di Ascona, aveva avanzato l'idea di istituire a Pallanza una scuola di «sub». Ottima iniziativa, indubbiamente, ma che anche se fosse realizzata non sarebbe mai completa, in quanto i «sub» hanno bisogno di attrezzature adeguate, cose che solo un servizio statale (vigili del fuoco, polizia, marina, ecc.) può assicurare.

n. c.

GALLERIA BODDA
Via Cavour, 32 (1° piano) - Tel. 512.281 - TORINO
ORE 21
ULTIMA IMPORTANTE SERATA D'ASTA

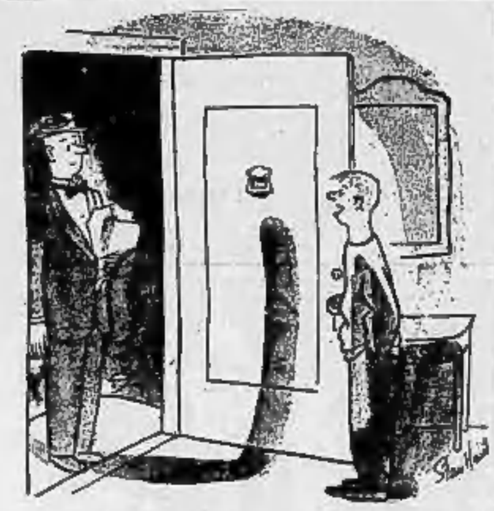
CHIUSINI IN GHISA
Fonderie ALFREDO LAMPERTI
CASTELLANZA (Varese)
Via per Saronno, 16
Telefono 67.186 (rete di Legnano) - Ufficio di Roma 0831.47183
Richiedete il nostro catalogo Consegna pronta

UN'AUTO DI 6 MESI del dipendenti
SI perchè:
ha sempre pochi chilometri
è appena radata
ha ricevuto la più accurata manutenzione e perciò è praticamente nuova
ma soprattutto perchè si acquista come usata anche a rate dal proprietario
AL CENTRO VENDITA AUTOVETTURE
SCOFIT TORINO - C. Sede degli Abruzzi 6/a - Tel. 515888

BUONUMORE

— Papà non ti ha detto se volevi una mano... E' la mia che ti ha chiesto!...

— E cosa dice per me l'oroscopo oggi?...



— Venga pure avanti. Mia sorella è sopra che cerca di farsi bella!...

Il barbiere ci dà al giardinaggio...

— E' possibile che ogni volta che vai a prendere il carbone in cantina ti devi mettere il casco da minatore?

— Dormi pure tranquillo, caro... C'è un mucchio di grosse seccature; ma te le racconterò domattina...

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

SAUZE d'Oulx vendo compromesso alloggio 2 camere servizi. Telefonare ore pasti 668-288. A55563

SPOSI, vendiamo camera libertà servizi 60.000 mensili, modesto anticipo. Ciceppo 55, telefono 328-158.

STABILE industriale zona Grande, millecentocinquanta mq. (milleduecento coperti) uffici, alloggio custode, 100.000.000, Ragioniere Furbetto, Piazza Lagrange. O140

STUDIO B, consiglia S. Pietro via Sestriere alloggi 1-2 camere servizi tutti comforts, direzione 50%, 5 Piazza Statuto, telefono 515-287.

SUPERGA mq. 3500 fabbricabile panoramico vendesi 1700 mq. Telefonare 329-208 ore 13-14.

TERRENO angolare via Chatillon, progetto approvato, licenza costruzione, 20.000 mc. abitazione, 10.000 mc. negozi, locali commerciali su via vendesi. Telefonare 328-151.

TERRENO con permesso di costruzione 120 camere corso Peschiera centro direzionale vendesi. Telefonare 386-276. O167

TERRENO con progetto approvato 200 camere corso Lombardia vendesi. Telefonare 31-756.

TERRENO industriale con progetti capannoni strada statale Settimo occasione. Telefonare 273-571.

TERRENO mq. 15.000 ca. migliore posizione territorio Pianezza, permesso industriale approvato volendo costruzione civile, vendiamo prezzo ottimo, lunghe dilazioni pagamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8130 — Torino ». A55248

TERRENO per ville, posizione, comodità, inizio strada Pino vendesi. Telefonare 893-667. A55139

TERRENO per villette ottima posizione Alvidi-Rivalta vendo. Telefonare 655-782. O1000

TERRENO precollinare possibilità costruzione 250 mc. vendo cambio con terreno adiacente provinciale raggio 20 km. Scrivere « Pubblicità Stampa 9082 — Torino ». A54747

TERRENO precollinare zona Viale XXV Aprile mq. 1600 approvate 10 camere vendo. Telefonare 471-445.

TERRENO Reaglie mq. 2860 progetto villetta 4 camere servizi approvato, vendesi 2000 mq. Telef. 546-857.

TERRENO S. Mauro progetto approvato cinquanta camere bassi fabbricati vendesi o permutasi. Telefonare ore ufficio 595-823. A55332

TERRENO S. Mauro progetto approvato villetta mq. 700 vendo. Telefonare 885-962. O904

TERRENO 1500-3000 mq. fronte stradale Settigliara-Villanova vendesi. Telefonare 587-193. A55086

TRENTACINQUE chilometri Torino mezza montagna vendesi casa forti terreno. Telefonare 356-563.

URGE vendere motivi divisione alloggio allittato 3 camere cucina, 4° piano senza ascensore, zona Crocetta, 1.500.000 camera, esentasse. Telefonare 532-430, 881-375.

VARAZZE Piani d'Invrea S. Giacomo località incantevole vendonsi alloggi sul mare pronti per prossima estate, terreni per ville. Per informazioni telefonare 20-973 dalle 16 alle 18.

VENDESI alloggio camera servizi zona Santa Rita. Telefonare 323-534.

VENDESI casa 28 camere, 2 negozi, autorimessa mq. 1930. Telefonare 363-680, 691-342.

VENDESI CHIUSURA FRAZIONAMENTO ULTIMI NEGOZI CON SOTTONEGOZIO INTERCOMUNICANTE E ACCESSO CARRAIO, MUTUO TRENTENNALE. FIN-VAL MONTEPISTA' DUE, TELEFONO 527-410, 527-411. O205

VENDESI in casa nuova costruzione su corso Francia ampio locale mq. 800 disponibile giugno; grandi vetrine, adatto supermercato, magazzino, deposito, esposizione veicoli, mobili, attrezzature, macchinario. Rivoli Caselle Via corso Francia 100, telefono 95-665 anche festivi.

VENDESI in provincia d'Asti casa 5 vani con orto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4265 — Torino ».

VENDESI terreno corso Traiano su piazza, con licenza edilizia 10 piani 138 camere. Telefonare 325-036.

VENDESI terreno fabbricabile in San Bartolomeo Lanzo Asti. Tel. 767-709.

VENDESI terreno fabbricabile. Telefonare 681-171 ore 18-19.

VENDESI terreno strada statale km. 15 ducia, area 25.000 mq. Telefonare ore pasti 691-374.

VENDESI ULTIMO ALLOGGIO CHIUSURA FRAZIONAMENTO COSTRUZIONE SIGNORILE DUPLEX CINQUE CAMERE SALONE QUADRUPLI SERVIZI MUTUO TRENTENNALE. VIA POMBA ZONA RESIDENZIALE TRANQUILLA. FIN-VAL TORINO MONTEPISTA' DUE, TELEFONI 527-410, 527-411. O208

VENDESI via Rimini Lungo Po Antonelli locale eventuale progetto approvato per costruzione 45 vani più mq. 500 magazzino. Telef. 80-441 ore ufficio. A55404

VENDESI villa Lanzo 17 camere formata 4 alloggi garage 140 mq. cantine scala tutto unabita. Telefonare 799-785 ore pasti.

VENDO casetta in Grugliasco 5 camere con giardino. Telef. 783-491.

VENDO due camere collina paesaggi Eremo. Telef. 526-[illegible]

VENDO nel Vercellese cascina 4 camere giardino orto fontile acqua luce e. centrale 1.500.000. Pagamento rateale, 15.000 mensili, senza cambiali. Tel. 777-463. A55477

VENDO Susanna terreno mq. 3600 costruibile. Telefonare 40.876.

VENDONSI ALLOGGETTI COSTRUZIONE FINITURE ACCURATISSIME, SIGNORILI, 2-3 CAMERE SERVIZI AUTORIMESSA, CENTRO PINO TORINESE VISTA PANORAMICA. FACILITAZIONI PAGAMENTO, TELEFONARE FIN-VAL MONTEPISTA' 2, TORINO, 527-410, 527-411.

VENDONSI alloggi 1-2-3 camere tinello cucinotto. Via Baltimora 87. Telefonare 396-531. A54447

VIA Cigna libero due camere tinello servizi, dilazione. Telef. 62-675.

VICINISSIMO Torino bellissimo appartamento 1.600.000 - 3.000.000. Servizi, strada privata. Tel. 42-980.

VILLA meravigliosa panoramica 7 camere, doppi servizi, piscina, giardino fiorito, garage, Laghi Avigliana, vendesi, facilitazioni. Telef. 389-698.

VILLA padronale grandioso grande parco San Vito vendo. Tel. 500-070.

VILLA vero occasione, nuova, nostra montagna, due alloggi, nove camere, doppi servizi, due garages, grande parco, privato vendo direttamente prezzo modernissimo. Tel. 789-058.

VILLA 5 camere 1200 parco strada statale, Rivoli vendesi 18.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4275 — Torino ». A55174

VILLAGGIO Edelweiss, Gravere Susa, 1 km. da Chiomonte, quota 750, una moderna residenza a tranquillità in traversata nel costruendo villaggio, ampi luminosi confortevoli alloggi pronti subito, in palazzine con giardino, riscaldamento centrale: due camere, servizi 4.600.000; tre camere servizi 5.800.000 mezzo mutuo 30% sull'importo, impresa vende direttamente sul posto anche giorni festivi.

VILLAGGIO Strada degli Alberoni 18 int. 1-2-3 costruttore vende ultimi signorilissimi alloggi tripli quadrupli servizi 220-370 mq. in palazzine tre piani con giardino. Rivolgersi cantiere.

VILLEGGIATURA, 30 km. Torino, privato vende: camere, tinello, cucinino, servizi, magnifico giardino alberato recintato, garage. 4.300.000 trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9144 — Torino ». A55341

VILLETTA panoramica vendesi vicinanze Torino, Telef. 757-928, 1.100.000 camera, mutuo, stessa casa, vendonsi alloggi signorili, Telefonare 790-636. O212

2.650.000 bloccasi tre camere Porta Nuova. Telefonare ore pasti 683-317.

4.000.000 camera tinello servizi via Bergara vende Rossin. Tel. 487-055.

5.350.000 due camere tinello libere accesso via Bazzano rialzato vende Rossin. Telefonare 487-055. O326

CON L. 2.000.000 L'ALLOGGIO PER TUTTI

A PREZZI CHE ANTICIPANO IL PIANO DI EDILIZIA POPOLARE:

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

A NICHELINO VIA COLOMBETTO - IN ZONA PANORAMICA, VISTA COLLINA TORINESE,

A 300 METRI DAL CENTRO, COMODITA' FILOVIARIE

ALLOGGI SIGNORILI - OTTIMAMENTE RIFINITI DOTATI DI TUTTI I COMFORTS PIU' MODERNI

1-2 CAMERE - TINELLO - CUCININO

L. 4.000.000 e L. 6.000.000

LUNGA DILAZIONE DI PAGAMENTO PER IL 60% DEL VALORE DELL'ALLOGGIO (INTERESSE ANNUO 7%)

Prenotazioni: STUDIO B, in cantiere ed in piazza Statuto 5 - Tel. 515.287

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese, referenziato, qualunque zona. Telefonare 518-738. O874

A. ABBISOGNA alloggio e consigli piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. O485

AFFITTASI nuovo edificio industriale in Moncalieri con uffici, alloggio, grande corsello, totale mtq. 1500 usufruibili. Telef. 689-827.

CAMERA cucina, qualsiasi zona, pagabilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-461. O71

CASCINA sui colli a 3-4 vani anche località isolate massimo 20 km. Torino cercasi in affitto stagionale sul annuo. Telef. ore ufficio 724-747.

CERCANSI 2-3 camere anche case vecchie cascinando. Tel. 544-461.

CERCO affittare zona Francia 2-3 camere servizi, referenziatissimo. Telefonare 772-694. O970

CERCO alloggio con giardino. Telefonare ore pasti 327-559.

CERCO locale uso carrozzeria mq. 150 circa zona Barriera Milano o vicinanze. Telefono 277-827.

CONIUGI con bambina cercano camera e servizi. Telefonare dalle 17 in poi. Tel. 43-320, A55554

AFFITTANSI vendonsi seminterrati nuovi luminosi riscaldamento centrale mq. 130-230. C. Orbassano 224 interno 5. A55160

AFFITTASI alloggi due camere e tinello, Grugliasco. Telef. 788-027.

AFFITTASI alloggio libero primi giugno 3 locali cucina servizi garage in palazzina, zona Perella. Telefono 780-317. A55403

AFFITTASI alloggio signorile panoramico libero subito, sette camere tripli servizi, Corso Massimo d'Azeglio 70, Visite 15-16. A55467

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere servizi zona Valentino Nuovo. Telefonare 322-353. A55465

AFFITTASI ampio negozio con retro, due vetrine, via Berthollet vicinissimo piazza Madama Cristina. Telef. 880-530. A55307

AFFITTASI attico ammobiliato corso Amerigo Vespucci 30, camera sala cucina disponga bagno 70.000 mensili. Telefonare 781-740 oppure 397-209. A54990

AFFITTASI basso fabbricato mq. 150 uso officina, Aeronautica. Telefono 790-985. A55013

AFFITTASI corso Umberto alloggio signorile sette grandi camere cucina tripli servizi uso abitazione, studio, ufficio, Telef. Collegni 585-850.

AFFITTASI 30.000 via Palmieri tre camere cucina entrata bagno terme ascensore cauzione trimestre. Balma, Secchi 34. O335

APPITTO subito Porta Nuova cinque camere cucina bagno accessoriate mensili, cauzione, referenze. Telefonare 519-186. A55326

AFFITTO 30.000 camere cucina servizi telefono e tappezzeria nuova. Telefonare ore pasti 327-559.

AGENZIA Vignale, Pombe 25 affitta alloggio vuoto volendo ammobiliato indipendente. Tel. 310-220.

ALLOGGETTO nuovo camere servizi ammobiliato piedi-a-terre. Cascine Vica. Telefonare 485-480. O507

ALLOGGI signorilissimi, 4 vani affittasi zona Francia, dettagliare componenti referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 345 — Torino ».

ALLOGGIO due camere, tinello, cucinino, servizi completi, modernissimi, zona Crocetta, affittasi. Rivolgersi Pinetti, Re Umberto 56. O189

ALLOGGIO signorile, sole condizionata, zona tranquilla, tre vani più doppi servizi, affittasi 80.000 mensili. Telefonare 519-396.

ALLOGGIO vicinanze corso Marconi, quattro camere, cucina, servizi, volendo adatto studio; tratta Pelletti, Re Umberto 56. O189

GRUGLIASCO affittasi passeggio carrato e seminterrato volendo anche caserta tutti confort moderni giardinetto, orto. Telefonare 783-846.

IN moderno palazzo centralissimo affittiamo due magazzini piano cortile termocentrale mq. 57 ed 103 liberi luglio. Telefon, ore ufficio 43-591.

LOCALE mq. 40 con retro adatto magazzino negozio affittasi Borgo Santa Rita. Telefonare 512-114.

LOCALI garitaria parcheggi piazza Bernini affittiamo a contratti soli, anziani centro servizio portiere custodia. Telefonare 487-626. A55154

LUCENTO affittasi locale industriale con cortile uffici complessivi mq. 2000. Telefonare ore pasti 752-551.

MAGAZZINI, uffici, mq. 160 piano rialzato, via principe, Telef. 485-088.

MAGAZZINO cortesia mq. 150 libero subito affittasi corso Orbassano. Telef. ore ufficio 755-114.

MAGAZZINO mq. 250 più uffici affitto Crocetta. Telef. 382-804 ore pasti. A55150

NEGOZIETTO mq. 3 affittasi mensili 14.000 adatto abitazione. Venchiglia. Telefonare 486-367.

NEGOZI nuova costruzione affitti in via Borgaro 83 da mq. 100 circa cadauno, servizi, cantina, affittasi a rappresentanti. Telefonare 390.620 ore ufficio. A54510

NEGOZIO mq. 65 con retro affittasi via Goriziа. Telefonare 512-114.

NEGOZIO mq. 80 nuovissimo diverse vetrine zona popolatissima, priva di macelleria equina, lavanderia automatica, affitta conveniente Gabetti, XX Settembre 12. O177

NEGOZIO vuoto, nuovo, affittasi 35.000 mensili (corso Cassie). Telefonare 41-419. O159

PORTA Susa affittasi locale angolare quattro saloni 120 mq. portici 150 metri stazione ferrovia ed pullman Canavese adatto ristoro, pizzeria, tavola calda. Telef. 345-822.

PRIVATO affitta negozio zona Mirafiori, adatto anche magazzino. Telefonare 641-810. A55291

STABILIMENTO 700 mq. con palazzina vendo paraggi Moretti. Telefonare 592-514. A55016

TRE camere centrali affittasi uso ufficio combinazione professionista. Tel. 515-392. A55565

VIA Chivasso, nuovi, signorili, due camere, salone, cucina. Telefonare 545-439. O913

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per persona

A Noli affittansi annualmente appartamenti sul mare 3 camere, cucina, servizi, ascensore. 23.000 mensili. Telefonare 487-794. A55237

AFFITTASI giugno luglio agosto Rapallo piccolo attico signorile mq tre persone, grande terrazzo, garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4283 — Torino ». A55117

AFFITTASI Noli (Savona) alloggio con servizi. Telefonare 795-492.

AFFITTASI verdesi alloggio tre camere cucina riva mare. Tel. 545-375

Ospedaletti. A55505

AFFITTERBI stagione estiva villa collina Moncalieri o dintorni Torino. Telefonare 396-726 ore pasti.

AL mare impresa Murialdo-Sarà vende alloggi signorili uno più locali Borghetto 5,5 milioni L. 2.800.000

ALASSIO affitto appeto appartamento 5 letti ogni confort, giardino. Telefonare 772-152. A55442

ALLOGGETTO ammobiliato, Condove, cucina, due camere, bagno, giardino, affittasi giugno settembre o annualmente. Telef. 934-183.

BARDONECCHIA affittasi appartamento confortevole 6 letti giugno luglio. Telefonare 591-234.

BEAULARD affittasi annualmente alloggio nuova costruzione camere tinello servizi garage riscaldamento non ammobiliato pronto luglio. Telefonare mattino 326-021.

CAMOGLI affitto appartamentino per bagni anche mensilmente. Telefonare 591-736 Genova. 23180

CANTIERA camere cucinetta ammobiliate affittasi. Telef. 326-529, 369-837. A55033

CERCASI alloggio collina montagna luglio. Telef. 876-340.

CERVINIA affittasi stagione estiva appartamenti ammobiliati medi. Dialla, via Sarema Quosto 9, Norvi.

DIANO Marina affittasi casetta giardino. Telefonare 775-093 ore pasti.

FINALPIA affittasi due camere ingresso, cucinino, accessori. Telefono 252-982. A55383

LAIGUEGLIA affitto appeto mobiliato appartamentino comodità, posizione tranquilla, vicino spiaggia. Telefonare 382-526. A55227

RAPALLO, affittasi appartamento quattro letti giugno luglio settembre. Telefonare pasti 285-213.

RUBIANA affittasi giugno luglio alloggio mobiliato con giardino ogni confort. Telef. 595-240.

SANREMO ammobiliato due camere servizi affittasi sole giugno. Telefonare 501-161. A55513

SANREMO, Bellaville-Turani, Roma 29, tel. 80-013, camere con-senza pensione, comforts. Prenotasi giugno-luglio. 23283

SAUZE d'Oulx stagione estiva ed invernale potete capitalizzare affitto acquistando vostro appartamento con pagamento interamente dilazionato. Avir, telef. 489-009. O947

VARAZZE stagione estiva affitto appartamenti ammobiliati vicinissimi mare. Vallino, Boveni. 31900

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ACAPULCO Hotel, Torre Pedrera Rimini, sul mare, tutte camere con servizi privati, parcheggio, trattamento signorile. 22570

ALASSIO, da Angela, telef. 42-700, Villa Orchidea, vicinissimo mare. Ottimo trattamento. Prezzi convenientissimi. 23153

ALASSIO, Hôtel Augustus, terrazzo sul mare, scelta cucina, seguenti regimi, ambiente signorile, pranzi speciali per famiglie. Prenotazioni dott. Torta. 22974

ALASSIO, Pensione da Tina, trattamento familiare, vicinissima spiaggia. Prezzi modici. Telef. 42-654, via Pascoli. 23298

BELLARIA, Albergo La Pace, direttamente spiaggia, moderno, tranquillo, confortevole. Interpellateci.

BELLARIA, Albergo Orchidea, telefono 44-157, vicinissimo mare rimodernato, giardino, autoparco. Prezzi convenienti. 22502

BELLARIA, Albergo Rubicone, telefono 44-538, completamente rimodernato, 25 metri mare, cucina casalinga, ogni comodità. Prezzi modici.

BELLARIA, Hotel Continental, telefono 44-379, modernissima sul mare, balconi, ascensori. Interpellateci.

BELLARIA, Pensione Chimera, nuovissima, vicinissima mare. Trattamento ottimo. Bassa stagione 1500, luglio 1700, agosto 2000 complessive.

BELLARIA, Pensione Milleluci, vicina mare, autoparco, prezzi modici, gestione propria. Interpellateci.

BELLARIA, Pensione Montemaggi, cucina bolognese. Bassa stagione 1300 complessive. Interpellateci 23249

BELLARIA, Villa Biasoli, bassa stagione 1300 Alta stagione 1700-1900 tutto compreso. 22895

BELLARIA, Villa Florita, soggiorno ideale, vacanze sulla spiaggia, grandioso parco, ottime trattamento, prezzi ragionevoli. 23674

BOLOGNESE, ottima cucina, stagione 2000. Henbury 6, telefono 43-004, Alassio. 23288

CATTOLICA, Hotel Belvagdorno sul mare. Prenotazioni giugno luglio. Informazioni anche telefonando 294-270 Milano. A58673

CATTOLICA, Hotel Clipper, modernissimo, vicinissimo mare, camere con doccia, rinomatissima cucina. Prenotalvi. 23153

CATTOLICA, Hotel Gabbiano, vicinissima mare, moderno, camere servizi privati, cucina emiliana. Interpellateci. 23245

CATTOLICA, Hotel Linda, signorile, distinto, vicinissimo mare, posizione tranquillissima, camere con bagno, servizi, balcone; autoparco, interpellateci. 23093

CATTOLICA, Hotel Nautilus, tutte camere doccia bagno WC privati, vista mare, ascensore. Tel. 61-898. Chiedere illustrazioni prezzi. 22997

(Continua a pag. 10)

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO

A. ANNA FANTACCINI: Via Po 37, tel. 32.045
Boutique: p. Castello 10, tel. 511.958
A. M. ALLORA: Via Nizza 9, telefono 60.922
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 15
DAMINA: Via S. Quintino 4, telefono 527.551
DURANDO: Via Roma 77
LA MODA: Via Garibaldi 4, telefono 548.578
MARUS: Via Nizza 143
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 38
Via Nizza 198
Via Chiesa della Salute 36
MASTER: Via Nizza 60
Piazza Statuto 10/a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 16
Corso Orbassano 60
Boutique: Via Roma 362
TRUZZI (confezioni): Via Garibaldi 2
TRUZZI (tessuti): Via Garibaldi 2

AEROMODELLISMO

AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO

LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 6, telefono 510.968
FROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT

MILANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo piazza Paleocapa

CALZATURE

BIRI Calzature: Via XX Settembre 85 angolo via Barbaroux - Boutique: Via A. Doria 8/e

DISCHI

ASTORI S.A. S.p.A.: Via Nizza 6
Piazza Castello
IL DISCOBOLO: Via Volta 8, telefono 537.881

ELETTRODOMESTICI

Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

FORNITURE IGIENICO-SANITARIE

LORENZINI Fratelli: v. Fr. Amedeo 38, t. 80.810

GIOCATTOLI

AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 210 (Esposizione: corso Peschiera 278)

MAGLIERIE

SETTE NORMA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)

MOBILI

S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OTTICA - FOTO - CINE

A. BENIGNI: Polyoptic Master: Via Roma 288

PELLETTERIE

FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE

F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 18, t. 53.820
Corso V. Emanuele 19, t. 655.178

PIANOFORTI

CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.362
FIATINO: Via Po 8, telefono 530.297

PIZZI - RICAMI

FONTE DEI FIZZI: Via della Cernaia 2

PROFUMERIE

LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 6, t. 510.968
HELVETZI e C.: Via Rodi 1

TUTTO PER L'INFANZIA

ANNI VERDI: Via Lagrange 15, telef. 530.887
MODABIMBI: Via Rodi 2, telefono 83.724
MONDO PICCINO: Via Po 18 bis, telef. 836.852

LA TORINESE PROFUMI
CLASSE CONVENIENZA CORTESIA
VIA ANDREA DORIA 8 - TEL. 510-938

CAMPANINO F.LLI
ISTITUTO INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE - ITALIA-ESTERO
FONDATO NEL 1900 - VIA E. FAMPANATO 29 - TEL. 733-078 - TORINO

...prima di tutto la salute...

fegato
stomaco
intestino
ricambio

Valle d'Aosta

TERME di ST.VINCENT

consulenza e assistenza sanitaria
ogni confort alberghiero
stagione: maggio-ottobre

(Informazioni:
Terme di Saint Vincent (Valle d'Aosta)
Azienda cura e soggiorno - Saint Vincent (Valle d'Aosta)

AUTO TORINO S.p.A.
Commissionaria SIDA BMC
Mini Minor - Cooper - Cooper "S" - MG - Austin Healey
PROVE - PERMUTE - RATEAZIONI - ASSISTENZA - RICAMBI
CORSO SIRACUSA 40 - TORINO - TELEFONO 396.851

OLIO SAMOR
D'OLIVA, D'ARACHIDE, DI SEMI E DI MAIS
DEPOSITO DI TORINO: TEL. 33.18.23

PHILIPS
frigoriferi
PHILIPS

A. AFFITTANSI, Pacchetti 142, nuovi tre camere, tinello. Tel. 528-939.

A. AFFITTASI alloggetto prossimi sposi. Presentarsi piazza Campanella 19 S, Zabor. A57707

A. AGENZIA Camisa, Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Telef. 528-939.

A. PINO affittasi alloggio 3 locali più servizi, garage, giardino panoramico nuovo. Tel. martino 881-876; ore pasti 594-105. A54678

ACCURATI autotrasporti personale qualificato ultra sicurezza, convenienza. Telefonare 851-095 Col.

AFFITTANSI alloggi 1 più tinello servizi. Chivasso, pronto subito. Telefonare 527-420, 557-839.

AFFITTANSI dal 1° luglio 10 vasti locali mq. 350 uso ufficio, anche uso magazzino esposizione, moda, sartoria, uffici grandi salande, al piano nobile con quattro balconi, grande terrazzo vista p. Carlo Felice, Telefonare 287-822 mattino.

AFFITTANSI in stabile sempi luminosi seminterrati, magazzini e alloggi. Telefonare 851-709, 890-257.

AFFITTANSI locali industriali o uso magazzino mq. 1200 seminterrati uffici garage cortile alloggio padronale forza motrice montacarichi ingresso carraio. Escluso intermediari. Telefonare 272-753. A55410

AFFITTASI signorilissimo centrale 1° piano mq. 380 volendo giardino, ampio area posteggio riservato, uso abitazione, uffici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9172 — Torino ».

AFFITTASI vendesi Micalieri laboratorio magazzini uffici mq. 700. Telefonare 335-355, A55344

AFFITTASI vendesi negozio con retro zona Stadio-Sammarino 95 angolo Goriziа, telefono 524-454. O139

AFFITTASI via Sacchi 16 uscita Porta Nuova grande ufficio forte cantiere. Visibile. Rivolgersi portinaio. Telefonare ore ufficio 595-523.

AFFITTASI zona Francia seminterrato libero, forza acqua forno. Telefonare 43-580. A54528

AFFITTASI zona S. Salvario negozio angolare sette vetrine libero 1° luglio. Scrivere specificando attività a: « Pubblicità Stampa 4304 — Torino ». A55492

AFFITTASI 34.000 via Goriziа due camere tinello cucinino entrata bagno cauzione trimestre. Balma, Secchi 34. O335

AFFITTO vuoto mobiliato tre camere cucina servizi, Crocetta. Telefono 511-401. A55319

AFFITTO zona Lucento Barca alloggi due camere tinello servizi. Telef. 730-237. A55559

ALLOGGETTO 18.000 comodità, centro affittasi. Rivolgersi negozio via Lidi angolo via Sorsi.

AMMOBILIATO alloggetto comodo tranquillo affitto a persona referenziata. Telefonare 788-305.

APPARTAMENTO 2 camere tinello cucinino affittasi Nichelino. Telefonare 683-983. A57696

ATTICO centrale, nuovo, grande salone, terrazzo, tripli servizi. Telefonare 544-461. O913

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefonare 388-220, Mastrapietro. O1321

CENTRALISSIMO palazzo via S. Teresa 12 affittiamo per ufficio locali uffici, negozi e seminterrati. Abitazioni piano attico. Telefono 553-493.

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) AFFITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 3-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI; 3 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. VISITE CANTIERE ORE 9-12, 15-19. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TEL. 518-426 511-358. O183

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ACAPULCO Hotel, Torre Pedrera Rimini, sul mare, tutte camere con servizi privati, parcheggio, trattamento signorile. 22570

ALASSIO, da Angela, telef. 42-700, Villa Orchidea, vicinissimo mare. Ottimo trattamento. Prezzi convenientissimi. 23153

ALASSIO, Hôtel Augustus, terrazzo sul mare, scelta cucina, seguenti regimi, ambiente signorile, pranzi speciali per famiglie. Prenotazioni dott. Torta. 22974

ALASSIO, Pensione da Tina, trattamento familiare, vicinissima spiaggia. Prezzi modici. Telef. 42-654, via Pascoli. 23298

BELLARIA, Albergo La Pace, direttamente spiaggia, moderno, tranquillo, confortevole. Interpellateci.

BELLARIA, Albergo Orchidea, telefono 44-157, vicinissimo mare rimodernato, giardino, autoparco. Prezzi convenienti. 22502

BELLARIA, Albergo Rubicone, telefono 44-538, completamente rimodernato, 25 metri mare, cucina casalinga, ogni comodità. Prezzi modici.

BELLARIA, Hotel Continental, telefono 44-379, modernissima sul mare, balconi, ascensori. Interpellateci.

BELLARIA, Pensione Chimera, nuovissima, vicinissima mare. Trattamento ottimo. Bassa stagione 1500, luglio 1700, agosto 2000 complessive.

BELLARIA, Pensione Milleluci, vicina mare, autoparco, prezzi modici, gestione propria. Interpellateci.

BELLARIA, Pensione Montemaggi, cucina bolognese. Bassa stagione 1300 complessive. Interpellateci 23249

BELLARIA, Villa Biasoli, bassa stagione 1300 Alta stagione 1700-1900 tutto compreso. 22895

BELLARIA, Villa Florita, soggiorno ideale, vacanze sulla spiaggia, grandioso parco, ottime trattamento, prezzi ragionevoli. 23674

BOLOGNESE, ottima cucina, stagione 2000. Henbury 6, telefono 43-004, Alassio. 23288

CATTOLICA, Hotel Belvagdorno sul mare. Prenotazioni giugno luglio. Informazioni anche telefonando 294-270 Milano. A58673

CATTOLICA, Hotel Clipper, modernissimo, vicinissimo mare, camere con doccia, rinomatissima cucina. Prenotalvi. 23153

CATTOLICA, Hotel Gabbiano, vicinissima mare, moderno, camere servizi privati, cucina emiliana. Interpellateci. 23245

CATTOLICA, Hotel Linda, signorile, distinto, vicinissimo mare, posizione tranquillissima, camere con bagno, servizi, balcone; autoparco, interpellateci. 23093

CATTOLICA, Hotel Nautilus, tutte camere doccia bagno WC privati, vista mare, ascensore. Tel. 61-898. Chiedere illustrazioni prezzi. 22997

Marlene ringrazia i moscoviti

L'attrice tedesca Marlene Dietrich ringrazia il pubblico di Mosca che l'ha applaudita calorosamente al termine dello spettacolo nel teatro di varietà situato a poca distanza dal Cremlino (Telefoto a «Stampa Sera»)

Ieri sera nella parte di "Norma,,

Trionfo personale della Callas a Parigi

Insistenti chiamate alla fine di ogni atto e al termine della romanza più famosa Altrettanto applaudita la giovane Fiorenza Cossotto - Per assistere all'eccezionale «prima» le poltroncine costavano tredicimila lire: nessun posto era rimasto vuoto

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

A mezzanotte passata, quando il sipario si è abbassato definitivamente sull'ultimo atto della «Norma», dopo una quindicina di chiamate e venti minuti di applausi, gli interpreti erano commossi per il trionfo riportato all'«Opéra» di Parigi. Maria Callas taceva, come esausta e sbalordita. Era concentrata in se stessa, forse perché tutti colore che le stavano intorno le sembravano ombre, essendosi tolta dagli occhi, per cantare, le lenti a contatto. Fiorenza Cossotto (Adalgisa) si gettò nelle braccia del marito, (Ivo Vinco (Oroveso), e nascose il viso nelle sue spalle; piangeva di gioia. Anche la fredda Ann di Charles Craig (il proconsole Pollione) sembrava sciolta. Franco Zeffirelli, il regista, e Georges Prêtre, il maestro, si congratulavano a vicenda e stringevano le mani della Callas e della Cossotto, le due trionfatrici della serata.

Alla fine dello spettacolo, per richiamare gli interpreti alla ribalta, la sala ha scandito i due nomi: Callas e Cossotto, alternandoli. La giovane piemontese si era infatti dimostrata pari alla famosa diva, di parecchio più anziana di lei e che ha già toccato il vertice della carriera.

Poi i cantanti si sono avviati verso i rispettivi camerini, dove li aspettavano gli ammiratori privilegiati che erano riusciti ad entrare, mentre i duemila spettatori che avevano invaso i palchetti, la platea e le gallerie pagando tredicimila lire una poltroncina, si attardavano, discutendo animatamente sullo spettacolo eccezionale al quale avevano assistito.

Dopo il saluto di regola al Maestro, quando è pallo al suo posto e si è inchinato al pubblico, i primi applausi sono andati al basso Ivo Vinco, e poi al tenore Charles Craig; ma l'entusiasmo si è manifestato per la prima volta quando Maria Callas, Norma, è apparsa, con i capelli rossi di donna della Gallia, su una roccia dalla quale dominava il palcoscenico, vestita di una tunica di seta greggia stretta alla vita da una cintura dorata, e coperta da un ampio mantello ornato d'oro che cadeva fino a terra. La Callas, che ha già una bella statura, sembrava ancor più alta e di una presenza meravigliosa. Scroscianti applausi l'hanno accolta quando è entrata in scena e si sono ripetuti alla fine della romanza «Casta diva». Ma era soltanto un inizio. Ormai «scaldata» a dovere, la sala si è scatenata alla fine della romanza di Fiorenza Cossotto, e ad ogni occasione è ricominciata. Alla fine del primo atto vi sono state più di dieci chiamate alle pure con qualche contrasto, in cui non si è più avuta nessuna eco di termine degli atti successivi, in cui la Callas ha completamente convinto anche gli spettatori più esigenti.

La mezzosoprano torinese Fiorenza Cossotto a passeggio col marito a Parigi. Sullo sfondo la Torre Eiffel (Tel.)

Il successo personale delle due prime donne, che hanno cantato quasi sempre insieme durante il secondo atto, si è andato a poco a poco delineando, e alla fine dello spettacolo i battimani sembravano non cessare. Pareva che gli spettatori non volessero andar via.

Le scene di Franco Zeffirelli hanno provocato una generale sorpresa. Da un po' di tempo i registi dei teatri parigini ricorrono ad un carattismo intellettuale più adatto ai balletti che al melodramma, mentre il regista milanese si è attenuto alle regole classiche, con scene veriste come quelle del secolo scorso, quando la «Norma» venne creata: la foresta è fatta di alberi e di rocce, gli uomini sono vestiti di pelli di animali, si fanno luce con le torce, i guerrieri (forniti dalla Scuola sportiva militare di Joinville) sembrano autentici. E la ricchezza dei costumi ha suscitato ammirazione. L'«Opéra» di Parigi è generalmente più economa, ma Zeffirelli, e soprattutto la Callas, sono stati precisi nelle loro richieste.

I quattro costumi della Callas devono costare un patrimonio. Abbiamo descritto quello del primo atto. Al secondo atto Norma indossa un lungo vestito color rosa salmone, leggerissimo, come un velo. Nel terzo atto porta un abito color viola e nel quarto un vestito di raso bianco con un ampio mantello di velluto rosso che svolazza da tutte le parti. Gli abiti di Adalgisa sono quelli che si addicono ad una vergine: di colore chiaro, di linea purissima. Il proconsole Pollione indossa il classico abito romano; il capo dei Druidi, Oroveso, padre di Norma, una tunica gialla con rifiniture d'oro e su di esso un mantello di pelliccia, che, si ha detto Vinco, pesa mezzo quintale.

E' stato davvero uno spettacolo straordinario, al quale il «tout Paris» ha voluto assistere (fra gli altri erano presenti in sala la Begum, la principessa Radziwill sorella di Jacqueline Kennedy, Romy Schneider e la signora Pompidou) e al quale faranno resa tutti gli appassionati parigini dell'opera per le repliche dei prossimi giorni. Altre sette rappresentazioni sono previste, e l'ultima avrà luogo il 21 giugno. Per le recite del 5 e 10 giugno il tenore Craig sarà sostituito da Franco Corelli, che è attualmente al «Metropolitan» di New York. Per queste sette rappresentazioni il costo della poltroncina scenderà di 3500 lire. Non ci saranno le guardie repubblicane a fare ala sulle scalone principale, come ieri, servito di gala.

Appare comunque evidente, dopo il successo di ieri, che altre sette rappresentazioni non basteranno per accontentare tutti. Ma la Callas, la Cossotto e Vinco hanno già altri impegni: la Cossotto e Vinco devono essere a Mosca il 1° settembre per cantare al «Bolshoi» e il 1° ottobre dovranno essere a Chicago. La direzione del Teatro dell'Opera ha chiesto loro di tornare almeno l'anno prossimo, e non ha avuto una risposta negativa. I parigini, quindi, potranno rivedere gli ammiratissimi interpreti di questo «Norma».

l. m.

Istituita da quest'anno la "Polena della bravura,,

Sanremo premia Horie il «navigatore solitario»

L'iniziativa della città ligure per premiare gli atti di coraggio compiuti sul mare - L'impresa giudicata per prima meritevole della distinzione è stata quella del marinaio giapponese che attraversò su un piccolo «yacht» l'Oceano Pacifico - Ne è stato tratto un film, presentato al Festival di Cannes

Nostro servizio particolare

Sanremo, sabato sera.

La città di Sanremo ha istituito un premio internazionale per un uomo di mare che abbia compiuto un'azione meritevole di essere ricordata per lo spirito marinaresco. Il premio si chiama «Polena della bravura». La «polena» è quella figura intagliata in legno duro (quasi sempre dorata) che nei grossi velieri ornava, secondo il linguaggio marinaro, il «dritto di prua» (tagliamare) curvandosi a raggiungere, quasi lo portasse sul dorso, il bompresso, e a sfiorare il pelo dell'acqua. La «polena» raffigurava draghi, fanciulle, sirene, simbolo di ardimento e di sfida alla tempesta.

La scelta della «polena», quindi, a riconoscimento e premio per un atto di coraggio e di sportività marinaresca, è molto indovinata. La navigazione a vela implica sempre in se stessa ardimento: è un sfidare il vento e la tempesta con fragile imbarcazione e qualche pezzo di tela. E l'uomo, in questa lotta con gli elementi, ha la parte preponderante perché dipende da lui, dalla sua sapienza nel manegiare vele e rande, dalla sua resistenza e coraggio, dalla sua conoscenza del mare, del tempo buono e grave, il raggiungere o meno la mèta. Tener vivo con l'emulazione nelle nuove generazioni ed in tempi di mezzi meccanici questo puro amore per il mare è stata una bella idea.

E siccome è il primo anno che il premio «Polena della bravura» viene assegnato, la commissione incaricata di vagliare i casi più notevoli, composta dall'ammiraglio di squadra e capo di stato maggiore della marina Giuriati, dal comandante medaglia d'oro on. Durand de la Penne e dallo scrittore Vittorio G. Rossi, ha preso in esame alcuni episodi che si sono svolti dalla fine della guerra al '63; d'ora in avanti, invece, la «Polena» premierà un'azione marinaresca avvenuta entro l'anno precedente. Il premio verrà assegnato con la massima solennità ai primi di luglio. Nella rada di Sanremo saranno concentrate navi delle marina italiana e straniere, ed è stato invitato il Presidente della Repubblica. La cerimonia avrà tutti i crismi esteriori di un grande avvenimento.

Il primo premiato con la «Polena della bravura» è giapponese, un giovanotto di 28 anni la cui impresa risale al '62: la traversata dell'Oceano Pacifico su un veliero di 5,6 metri, il «Mermaid». Per compiere questa difficile traversata il giovane si è preparato cinque anni; il piccolo yacht se l'è costruito con i suoi risparmi, ed ha retto alla lunga navigazione su un mare quasi sempre cattivo, in cui il piccolo veliero è stato continuamente battuto dai venti e dalle tempeste. Il tifone alzava ondate sulla fragile imbarcazione e per intere giornate è nottate la lotta fra l'uomo e gli elementi è stata drammatica. L'uomo, uno studente, si chiama Honichi Horie ed è di Osaka. La sua storia è stata da lui stesso raccontata in un libro intitolato «Solitudine». Da questa emozionante vicenda è stato tratto un film con la regia di Kon Ichikawa, presentato all'ultimo Festival di Cannes nella sezione giapponese.

Lo scopo di questa impresa — 94 giorni di navigazione solitaria sul Pacifico — è stato puramente sportivo e gratuito. Horie, lo ha detto lui stesso, ha voluto misurare le sue forze e le sue possibilità per riaffermare il valore della sua stessa esistenza, di cui aveva quasi perduto il senso nella vita di tutti i giorni in una città del nostro tempo. Il suo gesto è definito dalla motivazione del premio «una splendida prova di bravura marinaresca, ardimento e resistenza morale e fisica che dà ai marinai e ai giovani di tutto il mondo l'esempio di quella che possono, anche nel tempo delle macchine, le antiche virtù umane e l'amore per il mare».

Chi, come noi, ha visto il film dove è rappresentata splendidamente la lotta dell'uomo sul suo piccolo guscio in balia dell'immensità e della violenza del mare, ne è stato impressionato. La «Polena» sarà consegnata a Honichi Horie con grande solennità. Il giovanotto sarà ospite della città di Sanremo per una diecina di giorni.

m. r.

2° RALLYE AUTOMOBILISTICO FEMMINILE

FIRENZE-PUNTA ALA
5-6 giugno 1964

EVA AL VOLANTE

Nei giorni 5-6 giugno, la INNOCENTI indice e la Scuderia Racing Club di Milano organizza con la collaborazione dell'Automobile Club di Firenze e di Grosseto, una gara di regolarità riservata alle signore o signorine alla guida delle autovetture di costruzione INNOCENTI - AUSTIN - MORRIS. Sono in palio, oltre al trofeo EVA AL VOLANTE, importanti premi fra cui una Spider INNOCENTI S offerto da tutti i Commissionari INNOCENTI e cinque LAMBRETTA "CENTO"

Per le iscrizioni e per maggiori chiarimenti rivolgersi ai Commissionari INNOCENTI, alla Scuderia RACING CLUB, Via della Spiga 26, Milano o direttamente alla Società INNOCENTI, Via Pitteri 81, Milano UFFICIO PROPAGANDA.

CASINO' CAMPIONE D'ITALIA
(LAGO DI LUGANO)
NOLEGGI AUTOVETTURE
AUTOSERVIZI MORINI
Via Cibrario, 77 - TORINO - Telefono 773.215/753.185

SETTIMANA DELL'ARMADIONE
GRANDE ASSORTIMENTO DI TUTTI I TIPI
PREZZI CONVENIENTI - FACILITAZIONI PAGAMENTO
VIA ISSIGLIO, 74 - CORSO FRANCIA, 220

Tropic

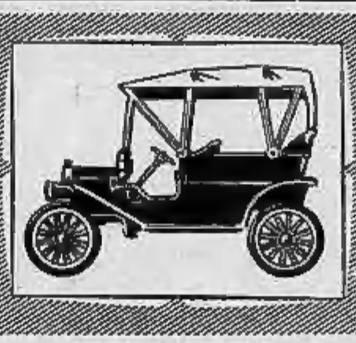
olii tropicali in lozione Bipantol

Il prodotto di nuova concezione per il vigore e la bellezza dei vostri capelli. Tropic rende i capelli lucidi e splendenti con gli speciali olii tropicali e li tiene a posto per tutto il giorno. Combatte la caduta dei capelli e la forfora con la celebre formula Bipantol.

MAICO
MINNEAPOLIS, U.S.A.
VINCE LA SORDITÀ!
Per informazioni, consulti prove gratuite
INTERPELLATE
Via Magenta, 20 - Tel. 41.767 - TORINO

il salotto dell'AUTO

di Ferruccio Bernabò



L'utile e il dilettevole

Molti automobilisti avvezzi appassionati della pesca, hanno scoperto un modo originale di favorire il loro «hobby» e risolvere nel contempo il problema di come sbarazzarsi delle vetture fuori uso. Durante lo scorso inverno, vecchie auto inservibili sono state trasportate sui ghiacci che ricoprivano i laghi; nell'epoca del disgelo le macchine sono sprofondate in acqua. Ma su ognuna delle vetture affondate è stata fissata una targhetta in lamiera con il nome del «proprietario», che si è assicurato così un diritto esclusivo all'esercizio della pesca in quel determinato posto e su quella determinata vettura.

L'esperimento ha avuto immediato successo: già alcuni d'ora abili commercianti si stanno assicurando vecchie carcasse, altrimenti inutilizzabili, che durante il prossimo inverno verranno vendute con tanto di diritto di proprietà di pesca, agli appassionati pescatori che non avranno altro da fare che svuotarsi un lago ghiacciato, trasportarvi il rottame, attendere il disgelo, salire in barca, ricordare il posto esatto e mettersi a pescare con la certezza di poter gettare l'amo a colpo sicuro, giacché i pesci, che sono curiosi, prediligono i relitti posati sul fondo.

Saggezza dell'ex campione

E' cominciata un'altra stagione di corse automobilistiche, ma Tony Brooks, che fino a quattro anni fa era uno dei più forti piloti del mondo, non si lascia tentare a tornar sulle piste, se non nella veste di cronista sportivo dell'«Observer». A farlo smettere è stata la moglie, italiana ed ex giocatrice di pallacanestro a Pavia: Pina Rocagotti, che il corridore ha sposato nel 1958. Brooks, di cui si ricordano le vittorie al volante della Vanwall e della Ferrari, vive tranquillamente a Weybridge, presso Londra, dove il telegrafo l'ha ripreso con la moglie e i figli David e Carolina. Un quadro di intimità familiare.

Marcia sicura con radioguida

Sotto il controllo della sezione di ingegneria civile dell'Università americana della Georgia, si è svolta su un tratto di autostrada a sud di Louisville, nel Kentucky, un esperimento di controllo della circolazione automobilistica, mediante l'impiego di uno speciale circuito radio che segnalava tempestivamente agli automobilisti le condizioni del traffico lungo l'arteria.

Il circuito radio comprendeva sei trasmittenti ausiliarie e 100 ricevitori portatili che venivano dati in consegna ai guidatori, scelti a caso, al momento dell'ingresso sull'autostrada.

I ricevitori restavano silenziosi fino a quando non entravano nel raggio di una delle trasmittenti; a questo momento captavano una serie di messaggi comunicanti gli eventuali pericoli o ingorghi sul tratto di strada controllato da ciascuna stazione mobile, il limite di velocità da tenere, eccetera. L'esperimento è riuscito molto bene; gli automobilisti hanno dichiarato che con un sistema del genere si sentirebbero veramente protetti, e che la tensione nervosa ne trarrebbe grande beneficio.

Beve liquido topicida scambiandolo per acqua

Rovigo, sabato sera.

(c. f.) L'agricoltore Mario Merlin di 23 anni da Boara Polesine invece di avvelenare un topo, che da qualche giorno circolava nella sua cucina, ha involontariamente avvelenato la giovane moglie, Luciana Sola di 21 anni, in stato interessante da cinque mesi.

Prima di andare a letto l'agricoltore mollava un po' di formaggio con del liquido topicida in un bicchiere che posava sul tavolo di cucina, convinto che il roditore durante la notte sarebbe caduto nella trappola. Verso l'alba la moglie si alzava dal letto mentre il Merlin dormiva profondamente e al buio andava in cucina. Trovato il bicchiere contenente il veleno, credendo trattarsi di acqua ne beveva una sorsata. Colta poco dopo da atroci dolori è stata ricoverata all'ospedale per grave avvelenamento. Stamane le sue condizioni sono migliorate.

Istituita ad Acqui una scuola alberghiera

Acqui, sabato sera.

(p.) Una scuola alberghiera aprirà i suoi battenti, con tutta probabilità, nel prossimo autunno presso l'Hôtel Regina ad Acqui-Terme. Sono infatti in corso di perfezionamento gli accordi per l'istituzione di due corsi della durata di sei mesi, comprendenti le specialità di cuochi e di camerieri. La scuola avrà carattere biennale e sarà in grado di ospitare un centinaio di allievi.

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

CATTOLICA, Hotel Mediterraneo, telefono 62-152, modernissimo, spiaggia privata, gestione propria.
CATTOLICA, Hotel Sevela, telefono 61-174, direttamente mare, ogni comforts, ascensore, speciali combinazioni famiglie; trattamento signorile.
CATTOLICA, Hotel Splendor, moderno, al mare, rigorosamente silenzioso. Autoparcheggio. Interpellateci.
CESENATICO, Hotel Aurelio, nuova costruzione, vista mare. Giugno settembre 2000, luglio agosto 2800 complessive. 23336
HOTEL Venus. Miramare - Rimini, fronte mare cucina ottima. Prenotazioni Torino: telefono 752-940.
LOANO, Albergo Sanpierdarena, vicinanze mare, confortevole, familiare. Informazioni 697-759 Torino.
LOANO, Hotel Continental, tutte camere bagno, balcone, telefono; vista mare. Informazioni: Torino 894-522 ore pasti. 23031
LOANO Hotel Freccero, maggio 1800, giugno 2000 complessive. Tel. 69-231
LOANO, Pensione Raffaella, tutti comforts, cucina genuina, disponibilità giugno. Prenotare. A53522
LOANO, Pensione Roma, tel. 58-828, centralissima, 150 metri mare, cucina emiliana. Giugno-settembre 2000 complessive. 23304
MIRAMARE, Rimini, Albergo San Paolo, nuovissimo, mare, servizi privati. Interpellateci. 22730
MIRAMARE Rimini, Pensione Gianicello, al mare, cucina ottima. Prezzi modici. 23005
MIRAMARE, Rimini, Pensione René, via Gubbio, familiare, prezzi modici. Interpellateci. 23005
OFFERTA a prezzi di favore per soggiorno di riposo nella quiete di Misano Adriatico di Rimini, in alberghi di prima cardine. Informazioni prenotazioni Torino telefono 689-223. A55165
PENSIONE Sivigilia, Rimini, vicina mare, posizione tranquilla, rimodernata, confortevole, camere balcone servizi privati. Gestione propria. Prezzi modici. Interpellateci. 23153
PESARO Hotel Atlantic, tel. 61-911. Nuovissimo, direttamente mare, tutte camere balcone, servizi privati. Prezzi equi. 23093
PESARO, Hotel Iris, telef. 35-13. Tutte camere balcone vista mare, trattamento cucina servizio prim'ordine.
PIETRALIGURE, Soggiorno Valeria, Gratta 7, trattamento primaverile. Giugno settembre 1700. 23172
PIETRALIGURE, viale Europa, nuova pensione piemontese « Oasi » tranquilla, confortevole. Giugno 2200, settembre 2000 comprensive. Prenotatevi. 23300
RICCIONE, Hotel Feldberg, telefono 42-142, a 90 metri dalla spiaggia, nuovissimo, ogni comforts. Prima quindicina luglio 2000; dal 15 luglio al 25 agosto 2500 tutto compreso.
RICCIONE, Hotel Tropic, sulla spiaggia tutte camere bagno, balcony, telefono, ascensore, giardino, parcheggio, signorilità. 22974
RICCIONE, Pensione Antibes, nuova gestione, modernissima, sul mare. Bassa 1350. 23297
RICCIONE, Hotel Vienna Touring, 1ª cat., sul mare, comforts, signorilità. Modernissima direzione. Piazza Rice 2ª cat. direttamente mare. 23974
RIMINI, Albergo Cantale, vicinissimo mare maggio giugno settembre prezzi modicissimi. Interpellateci. 22818
RIMINI, Albergo Prater, vicino mare. Giugno settembre 1350, luglio 2000 comprensive. 23043
RIMINI, Bellavista, Pensione Prato, vicino mare. Bassa stagione 1300 complessiva. 23336
RIMINI, Hotel Stella Marina, telefono 23-956, sul mare, modernismo, anche camere servizi privati, balconi, terrazze, [illegible] privata, parcheggio giardino.
RIMINI Mare, Pensione Annetta, giardino, autoparco, spiaggia privata, giugno settembre 1500, luglio 2000, agosto 2200 complessive.
RIMINI, Marebella, Hotel K 2, bassa stagione 1500-1700, alla interpellateci. 23043
RIMINI, Miramare, Hotel Amedeo, tel. 30-750, modernissimo, vicinissimo mare, ottimo trattamento. Interpellateci. 23153
RIMINI, Pensione Adriana, sul mare, confortevole, giardino, autoparco. Prezzi modici. 23042
RIMINI, Pensione Alfieri, vicina mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 23249
RIMINI, Pensione Azzurra, sul mare. Maggio giugno 1200 complessive, luglio 1600. 23312
RIMINI, Pensione Belsoggiorno, maggio giugno settembre 1500 tutto compreso. Interpellateci. 22710
RIMINI, Pensione Canisaura, vicino mare, famigliare. Interpellateci. Torino telefonare 386-495. 23153
RIMINI, Pensione Fedora, sul mare, camere con bagno, balconi, ogni trattamento. Interpellateci.
RIMINI, Pensione Fiesta, tel. 28-419, vicina mare, modernissima, ogni comfort. Prezzi modici. Interpellateci. 23005
RIMINI, Pensione Flora, posizione quieta, centralissima, camere con balcone, doccia. Ottima cucina. Giugno 1550. 23616
RIMINI, Pensione Fraimont, vicino mare, gestione propria. Tel. 484-535, Torino. 23336
RIMINI, Pensione Franca, Leopardi 5, telef. 24-806. Bassa stagione 1600 complessive. 22753
RIMINI, Pensione Lidia, bassa stagione 1500, complessive. Alte modici. Interpellateci. 22710
RIMINI, Pensione Sabrina, maggio giugno settembre 1400 tutto compreso. Interpellateci. 22710
RIMINI, Pensione Tropical, modernissima bassa stagione 1400, luglio agosto. Interpellateci. 22484
RIMINI, Pensione Villavera, autoparco giardino ombreggiato, giugno 1500 complessive. Telef. Torino 386-349.
RIMINI, Rivabella, Albergo Sara, sulla spiaggia. Modernissimo. Prezzi modici. Interpellateci. 23398
RIMINI, Riabella, Pensione Nadia, direttamente mare, signorile, confortevole, soggiorno ideale, realmente economico. Facilitazioni speciali. Apprafittateve. 22895
RIMINI Riviera, Pensione Leonardo, bassa stagione 1400, alta 1800-2000 complessive. 22825
RIMINI, Riviera, Pensione Loris. Bassa stagione 1300-1500. Alta interpellateci. 22710
RIMINI, Sangiuliano Mare, Pensione Arlesiana, veramente sul mare, ottimo trattamento. Giugno 1200.
RIMINI, Sangiuliano Mare, Pensione Elisite. Bassa stagione 1300, alta 1900-2300 complessive.
RIMINI, Torrepedrera, Albergo Estate, sulla spiaggia, ogni comodità. Prezzi modici. 22710
RIMINI, Viserba, Pensione Iaria, sul mare, nuova costruzione. Bassa 1200-1400, alta interpellateci.
RIVAZZURRA, Rimini, Hotel Auriga, direttamente mare, modernissimo. Bassa stagione 1500 complessive. Alta interpellateci. 22695
TORRAPEDRERA, Rimini, Albergo Oriana, nuovissimo al mare, veramente ai costorierato. Interpellateci.
VARAZZE, Hotel Eden, camere buona italiana, vicinissimo mare, giardino, garage. 22514
VENTIMIGLIA piccante « Pensione al Mare » maggio-giugno 2000, luglio 2400, agosto 2600-2800, settembre 2000 compresa spiaggia terrazza a 30 metri. 23090
VILLA Rivka, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. Telefonare 0123-5180. 0506
VISERBA, Albergo Canada, telefono 38-112, vicinissimo mare, confortevole, trattamento ottimo. Giugno 1200. 23283
VISERBA, Albergo Lido, 36-070, sulla spiaggia, camere terrazze, ottimo trattamento. 23093
VISERBA, Hôtel Isabel, sul mare, tutte camere bagno balcone. Prezzi ragionevoli. 23283
VISERBA, Hotel Nicaragua, sul mare, ogni comforts, trattamento speciale. Interpellateci. 23895
VISERBA, Pensione Alba, vicinissima mare, ogni comfort. Ottima cucina. Bassa stagione 1500 complessive; alta modici. 23974
VISERBA, Pensione Delulgi, al mare. Bassa 1500 complessive; alta modici.
VISERBA, Pensione Florida sul mare. Bassa stagione modicissima; cucina casalinga. 22312
VISERBA, Pensione Miami, sul mare, trattamento ottimo. Bassa stagione 1400 complessive. 23885
VISERBA Pensione Milly vicinissima mare. Bassa 1400 complessive. Confortevole, tranquilla. 22974
VISERBA, Pensione Paradiso, sul mare. Bassa stagione 1450, alta 1700-2100 complessive. 22753
VISERBA, Pensione Settebello, vicinissima mare ogni comfort, prezzi modici, preventivi. 22895
VISERBA, Pensione Stabilatore, sul mare, ottimo trattamento. Prezzi modici. Interpellateci. 22710
VISERBA Pensione Vendersene vicinissima mare centrale confortevole, bassa stagione 1400-1800 complessive.
VISERBA, Rimini, Hotel Aurora nuovo, sul mare, parvisi privati, trattamento sono abbondante. 22465
VISERBA, Rimini, Pensione Corsolazio, via Toscanelli, moderna, prezzi speciali. Interpellateci. 22249
VISERBA, Rimini, Pensione Villa Grandi, via Rossini. Giugno 1250, Interpellateci. 23336
VISERBELLA Rimini, Pensione Alamagna, sulla spiaggia, ogni comforts, prezzi convenientissimi. Interpellateci.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, cronaca elettrodisfezione, autorizzazione consensuale. Via Nizza 9. 0546
ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa in piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Mario, via Pio V, telefono 687-005.
ACCONCIATORI, estetista viso, corpo, manicure, pedicure diventerete diplomandovi Istituto Floren's, via Andrea Doria 21, tel. 547-332.
ACCONCIATORI estetista, manicure, pedicure diventerete diplomandovi corsi accelerati Floren's, via Andrea Doria 21, tel. 547-332. 0323
ALASSIO, Collegio Alma Mater, Maneli 14, capita famiglie studenti. Spiaggia privata. Corsi ripresa. Telefono 40-801. 0378
ALLA Berlitz (aperta tutto l'anno): conversazione agli esami di lingue, ripetizioni, lezioni individuali diurne e serali; inizio corsi estivi; traduzioni. Informazioni presso la segreteria: Torino, via Santa Teresa 3 (gruppolino), tel. 553-970; Cuneo, corso Giolitti 3, tel. 56-84. 0321
ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici. 0565

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

ACCURATE traduzioni lezioni conversazioni francese inglese. Telefonare pomeriggio 597-616.
BALLEREYE modernissimi rapidamente corso 5000. Telef. 512-025, corso S. Martino 6. 0568
BALLI moderni insegnamo presto e bene. Scuola Gemma, Nizza 3, telefono 60-220. 0786
ESPERTA insegnante, lezioni francese inglese russo, anche contraccambio con istruttore guida. Telefonare 881-866.
INSEGNANTE prepara accuratamente alunni scuole medie ed elementari. Tel. 383-120. A55355
RAGIONIERA pratica tenuta paghe libri società contabilità generale cerca lavoro presso domicilio. Scrivere Francia, via Bravetti 27, Torino.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A distinta referenziata affitto unica bella camera mobiliata, bagno. Rivolgersi Porporato, via S. Secondo 31.
A distinti affittasi per fine mese camere a due letti signorili ogni confort. Telefonare 681-038.
A distinto affitto unica bella tranquilla ammobiliata, comforts. Telefono 365-252. A55009
A signorina stabile affittasi unica ammobiliata uso cucina. Telefonare 778-049. A57382
AFFITTASI, ammobiliata, matrimoniale, 2-3 letti, operai, impiegati. Telef. 313-587. A57803
AFFITTASI camera ammobiliata Porta Nuova corso Matteotti 13. Telefono 43-458. A55212
AFFITTASI camera ammobiliata con pensione agli uomini paraggi piazza Statuto. Telef. 773-036. A57632
AFFITTASI letti anche volendo pensione. Completo Anna, via Juvara 16 telefono 554-121. A55110
AMMOBILIATA centralissima camera corrente affittasi. Telef. 579-006.
AMMOBILIATA zona Bernini impiegata assai referenziata. Telefonare 750-579 ore 20. A55214
BELLE ammobiliate affittasi, confort. Carrara, S. Francesco Paola 30, Telefono 555-082. A55166
CAMERA ammobiliata impiegati stabili comodità. Sacchi 64. Telefonare 588-479 Cuminetti.
CENTRALISSIMA nuova matrimoniale o singola, posto letto disponibile. Telef. 526-962. A57818
PORTA Susa ammobiliate 2-3 letti mensile 8000. Tel. 512-703.
STATUTO camere ammobiliate uno due letti tutti confort. Tel. 552-311.
ZONA Bernini bella mobiliata comodità moderna pagamento giornaliero. Telef. 760-456.
ZONA Piazza Statuto affittasi stanza 2 letti ad impiegati fissi. Telefonare 487-672. A55135
30.000 ottima pensione familiare affittasi letti mensilmente. Giampolo, Barberous 5. A55104

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A studio tecnico offresi 23enne, 2° anno architettura, dattilografia, mansioni segretaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9118 — Torino ».
ABILE stenodattilografa e perito pratiche contributi e lavori ufficio offresi. Telefonare 382-841. A55409
ASSISTENTE TECNICO TESSILE DOTATO DI LUNGA E OTTIMA ESPERIENZA ACQUISITA IN ITALIA E ALL'ESTERO OFFRESI A INDUSTRIA SERICA O COTONIERA PER ADEGUATA SISTEMAZIONE. REFERENZE INECCEPIBILI. TELEFONARE 691-895. A54999
DATTILOGRAFA disponendo ore libere eventualmente contabilità domiciliio o ufficio mezza giornata. Telefonare 329-713. A54351
DIPLOMATO 25enne 1° impiego lavori ufficio subito impiegherebbesi. Telefonare 534-788. A57276
DISEGNATORE meccanico elettrico militesente occuperebbesi subito. Telefonare 551-292. A54457
DISEGNATORE meccanico particolarista dicilottenne volenteroso offresi subito. Telef. 618-551 A57611
EFFETTO CAPO UFFICIO VENDITE, SCOPO MIGLIORAMENTO, EBANISTERIE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 456 — TORINO». 055
EFFETTO offresi a industria grosso macchinario o a commissionario auto per assistenza tecnica. Dettagliare offerta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9023 — Torino ». A54385
GIOVANE diplomato 24enne offresi magazziniere iniziativo, pratico; libero subito. Telefonare 230-347.
GEOMETRA abile ventiquattrenne militesente pratica triennale cantiere offresi disponibile trasferirsi estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4223 — Torino ». A54486
GEOMETRA capo-cantiere esperienza ventennale lavori edili stradali desiderebbe trasferirsi Piemonte regioni limitrofe offresi serie imprese. Posta: la 2142052 fermo posta, Napoli.
GEOMETRA 26enne con macchina, esperienza impianti elettrici offresi impiego. Carli, via Malma 24.
GEOMETRA, vantaggiosa, militesente, pratica catasteri, buon disegnatore, calcolo cemento armato, automunito proprio, offresi ad impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4433 — Torino ». A57161
GEOMETRA 27enne profonda conoscenza pluriennale cantierizzazione et contabilità cantiere, elaborazione progetti, ordinazione materiali impiegherebbesi in serie imprese od ufficio equivalente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9022 — Torino». A54379
GIOVANE diplomato pluriennale esperienza costi, tempi, programmazione, scopo miglioramento offresi serie industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9127 — Torino». A55216
IMPIEGATA pratica lavori ufficio, cassa, et corrispondenza, libera subito impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9311 — Torino ». A57134
IMPIEGATA pratica corrispondenza e contabilità libera subito cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9309 — Torino ». A57134
IMPIEGATA pratica lavori ufficio, contabilità et cassa, cerca impiego adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9310 — Torino ». A57134
LAUREANDO militesente ingegnere chimico, inglese perfetto, cerca impiego in campo gomma, materie plastiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 229 — Milano ». 23186
IMPIEGATO tecnico offresi liquidatore perito errori Assicurazioni. Scrivere « Pubblicità Stampa 9077 — Torino ». A54813
IMPIEGATO 25enne pratico ufficio, volenteroso, scopo miglioramento impiegherebbesi, anche lavori esterni, aiuto preparo. Telef. 358-044.
IMPIEGATO I cat. offresi massimi ispettore direzione vita errori Assicurazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8330 — Torino ». A57361
LAUREATO, ESPERTO PUBBLICITA' STAMPA OFFSET, PUBBLICHE RELAZIONI, LUNGA ESPERIENZA QUALE CAPO UFFICIO STAMPA PRESSO IMPORTANTI AZIENDE, ESAMINEREBBE SERIE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 458 — TORINO».
OFFRESI segretario di produzione pratica avanzamento commesse, consuntivi, programmi, spedizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4443 — Torino ». A57201
PENSIONATO offresi media piccola azienda corrispondenza lavori ufficio mezza-intera giornata. Tel. 480-747.
PER direzione importante garage sul grande parco macchine offresi persona altamente qualificata. Dettagliare offerta a: « Pubblicità Stampa 9123 — Torino ». A53042
PERITO agrario esaminerebbe offerta impiego disposto viaggiare o trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9319 — Torino ». A57348
PERITO chimico esperienza quinquennale laboratorio ricerche, scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4460 — Torino ». A54978
PERITO grafico giovane militesente occuperebbesi presso ufficio tecnico contabile anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4482 — Torino ». A57681
PERITO industriale grafico, disegnatore grafico pubblicitario, conoscenza metodi e analisi inverzionale, preventivi, lingua inglese, militesente, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9072 — Torino ».
PERITO industriale tessile esperienza triennale conoscenza metodi e tempi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8133 — Torino ». A55287
PRATICO lavoro ufficio contabilità corrispondenza offresi ore libere anche domiciliio per ditta. Telefonare ore 19 in poi 819-943. A57654
PUERICULTRICE diplomate, anni 23, offresi presso cliniche o ospedali infantili; impiegherebbesi subito. Telefonare 720-782. A55531
RAGAZZO 17enne ti impiego offresi presso seria ditta o industria scopo miglioramento. Telef. 724-734 9-12, 15-19. A57101
RAGIONIERE 22enne militesente volenteroso offresi primo impiego. Telefono 387-185. A57302
RAGIONIERE 23enne conoscenza inglese francese, libero subito offresi. Telefonare 853-960. A54102
RAGIONIERE 23enne militesente, ottimo tedesco, conoscenza inglese francese, stenodattilografo, offresi. Telefonare 673-974. A55318
RAGIONIERE 24enne sulle proprie libero subito offresi serie ditta anche solo mattino. Scrivere: Oblino, Pascoli 7. A54516
RAGIONIERE 24enne pratica contabilità militesente patente D libero subito offresi. Telef. 41-815.
RAGIONIERE 30enne referenziato pratico esperi ottima conoscenza inglese francese giurisdizionale esperienza contabilità partita doppia ricalco paghe contributi auto propria occuperebbesi anche saltuariamente presso seria ditta. Telef. 250-035.
RAGIONIERE 38enne perfetta preparazione qualsiasi contabilità offresi. Telefonare 328-047. A55158
REFERENZIATA, pratica contabilità generale, movimento banche, paghe e contributi, occuperebbesi mezza giornata, oppure lavoro a domicilio. Telefonare 660-131. A57100
REFERENZIATO, esperienza ventidue quinquennale, auto propria, istruzione media superiore, immediata cessazione rapporto lavoro, offresi primaria ditta mansioni responsabilità, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9073 — Torino ».
SEGRETARIA direzione esperienza decennale velocissima stenodattilografia conoscenza francese inglese, istruzione medio-superiore, referenze, offresi ottimamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4457 — Torino ».
SIGNORA contabile 26enne pratica quinquennale lavori ufficio, conoscenza Audit 513, occuperebbesi anche lavori domiciliio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9074 — Torino ».
SIGNORA, 29enne pratica lavori ufficio, laureata occuperebbesi possibilmente mezza giornata. Tel. 579-993
SIGNORINA maturità scientifica, II anno università, dattilografia, presenza, accetterebbe impiego adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9116 — Torino ». A53530
SIGNORINA ventisettenne volenterosa bella presenza referenziata offresi cassiera commessa. Telef. 888-309.
STENODATTILOGRAFA prima impiego mesi pratica purché seria ditta offresi. Telefonare 878.000. A54133
TECNICO 43enne lunga esperienza lavorazione tubo, stampaggio lamiera, con buona conoscenza estrusione termoplastici e relativa meccanica offresi. Telefonare 773-175.
VENTENNE dattilografa offresi pratica lavori ufficio. Tel. 762-861.
VENTENNE operatrice Audit 502-513 diplomata computometer, dattilografia, pratica contabilità generale occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9312 — Torino ».
VENTIQUATTRENNE, dattilografa, fatturista, impiegherebbesi. Telefonare 877-325 possibilmente ore pasti.
VENTISEIENNE, progettista, preventivista stampi, lunga esperienza officina. Telefonare 391-828.
VENTITREENNE maturità scientifica pratica ufficio offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4229 — Torino ». A55412

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

ASSISTENTE commerciale 25enne, 2° anno architettura, dattilografia, mansioni segretaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9118 — Torino ».
ASSUMESI capo reparto lavorazione avvolgibili legno. Richiedesi capacità, esperienza. Telefonare 513-024.
ASSUMESI ragazza sperandola anni 16-18 negozio lana. Via Roma 76.
AZIENDA rappresentanze tecniche, assume segretaria dattilografa buona conoscenza inglese, capace corrispondenza commerciale, contabilità. Indirizzare richiesta manoscritto a: «Pubblicità Stampa 4286 — Torino ».
CAPO REPARTO TORNI AUTOMATICI CERCA GRANDE INDUSTRIA MECCANICA, ETÀ MASSIMA ANNI 45. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 455 — TORINO ».
CERCASI signorina conoscenza francese tedesco possibilmente inglese per ufficio viaggi riviera. Scrivere Lusion 5 C Savona. 22504
CERCASI dirigente tecnico laureato chimica industriale, out ingegneria chimica con esperienza pluriennale produzione carta et cellulosa per stabilimento di importante azienda industriale sito in Italia meridionale. Obbligo residenza. Inviare curriculum dettagliando precedente esperienza di lavoro. Retribuzione et trattamento adeguati. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: Casella 413 I, Sip Tritone, Roma. 23291
CERCASI 17-19enne pratica contabilità, fatturazione. Buon stipendio. Presentarsi Azzaretto, Madonna delle Rose 18, telefono 365-853.
CORRISPONDENTE inglese tedesco francese pratica contabilità cerca importante ditta. Preclusore posti occupati, preferisce n. telefonico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9112 — Torino ».
ESPERTO organizzazione et vita aziendale conoscenze segreteria, sensibile relazioni umane cerca istituto privato [illegible] ricomanna Torino. Richiedesi curriculum particolareggiato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 480 — Torino ».
CERCASI giovane impiegata pratica lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4269 — Torino ».
FOTO cerca commessa apprendista possibilmente pratica. Rapelli, via C. Cappelli 38. Telef. 732-482.
GEOMETRA praticissima conduzione lavori buon organizzatore cantieri cerca impresa lavori pubblici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9159 — Torino ». A52527
IMPIEGATO massimo trentacinquenne pratica lavori ufficio ramo commerciale assume industria metalmeccanica vicinanze Moncalieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4288 — Torino ». A55403
IMPORTANTE ditta tessuti assume esperta referenziata primarietà precisione lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4300 — Torino».
INDUSTRIA materie plastiche zona Madonna di Campagna cerca abile stenodattilografa esperta paghe contributi e lavori ufficio. Tel. 297-005.
OPERATRICE macchina contabile con cognizioni contabilità, anche primo impiego, ricerca importante società industriale. Telefonare 518-366.
PAGHE contributi affiderebbe parte azienda a giovane dattilografa preferibilmente conoscenza inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9087 — Torino ». A54978
PER centro turistico, importante ente cerca fermamente assistenza turistica luglio agosto, con possibilità sistemazione permanente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4280 — Torino ».
PERITO industriale sul reginiere, massima trentenne attitudine lavoro ordinato, preciso, esperienza solleciti fornitori, parco importante industria settimane corte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4439 — Torino ».
SEGRETARIA ottima conoscenza tedesco, pratica lavori ufficio, parco società macchine viaggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4486 — Torino ». A57208
SOCIETA' Cattanea assume giovani venditori, introduttori impresa edili, per mansioni tecnico-commerciali. Richiedesi documentata introduzione. Presentarsi ore ufficio corso Unione Sovietica 612, Torino. A55624
SOCIETA' nazionale assume elementi maschili anche pensionati liberi, laureati cultura o diplomati per sviluppo pubbliche relazioni, periodo iniziale retribuito. Possibilità carriera, residenti in Monzatlesi, Chieri, Carmagnola o comuni limitrofi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 450 — Torino».
STENODATTILOGRAFA pratica, capace, anche primo impiego, cerca ditta autotrasporti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4577 — Torino ».

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILE bambinaia offresi assistenza persone. Fidelia referenziata. Telefonare 581-325. A57780
ABILE fuochista patentato libero subito offresi. Telefonare 871-280.
ABILE ricamatrice e asolatrice offresi. Telefonare 269-271 ore pasti.
ABILE tuttofare offresi ore mattino o pomeriggio. Telefonare 597-109.
AIUTO tecnico riparazioni T.V. offresi 17enne a serie ditta. Telefonare 730-751. A57766
ALESATORE fornitore offresi a ore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4475 — Torino ». A57671
APPRENDISTA fresatore volenteroso offresi 7-8 ore giornaliere presso officina azienda. Telefonare 730-391.
AUTISTA con 642 ribaltabile offresi ditta massima serietà. Tel. 240-482.
AUTISTA D E privata offresi subito seria ditta pratico anche ribaltabile. Telefonare 575-307. A57378
AUTISTA fattorino piemontese referenziatissimo, offresi. Tel. 261-204.
AUTISTA fattorino con o senza macchina offresi subito. Tel. 389-777.
AUTISTA piemontese 28enne patente D libero subito. Telef. 874-564.
AUTISTA 28enne con patente D offresi ore libere anche fattorino. Telefonare 953-260. A57705
CAMERIERA piani ottima referenze libera subito occuperebbesi per stagione estiva media età volentierosa. Telefonare al 758-180. Scrivere:
CAPO muratore praticissimo occuperebbesi presso impresa edile stradale, referenziato. Telefonare 482-917.
COMMESSA bella presenza libera mattino offresi. Telef. 383-145.
COMPOSITORE tipografo offresi. Telefonare 681-464. A54985
CONIUGI piemontesi media età offronsi moglie custode marito esperto aurista privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4442 — Torino».
CONIUGI piemontesi cercano pulizie uffici. Telefonare 587-217 ore pasti.
CONIUGI piemontesi offronsi per portineria, custodia villa, marito occupato. Telefonare 868-510.
COTTIMISTA cementi armati offresi Scrivere: «Pubblicità Stampa 4264 — Torino». A55126
CROMISTA fotografo specializzato, istituto, libero subito, offresi. Telefono 779-035. A57148
CUOCO referenziato 27enne offresi stagione estiva. Telef. 78-73 Torino.
DECORATORE verniciatore polichetti offresi a ditta per cottimo. Telefonare 544-327. A55373
DICIOTTENNE volenteroso offresi subito patente B e lavori presso ditta. Telefonare 260-237. A57095
DOMESTICO lunga esperienza, referenziato offresi per la stagione mare o montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9307 — Torino».
DONNA pratica referenziata offresi pulizie uffici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9327 — Torino ».
ELETTROMECCANICO avvolgitore offresi industria per manutenzione. Telefonare 80-338. A57602
FATTORINO svelto compilazioni pratiche città, patente C, camion motocarro offresi. Marciano Luigi, Ivrea 851-738. 23282
GIARDINIERE offresi per custodia villa collina torinese per S. Martino con referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9134 — Torino ».
GIOVANE offresi aiuto [illegible] oppure qualunque lavoro decoroso. Telefonare 758-575. A57183
GOVERNANTE tuttofare occuperebbesi presso due-tre distinte persone. Emma Pittscher, Gleno 30, Montagnola (Svizzera). A52548
LAVORANTE camiciaio offresi per lavoro a domicilio. Telef. 758-539.
LIBERO a ore patente auto offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 547-564.
LIBERO mezza giornata con multipla proprio ufficio. Telef. 382-145.
MECCANICO complessivista manutenzione autotreni, saldatore elettroautogeno, età 26, veramente esperto, offresi. Telefonare 273-828.
MODELLISTA confezioni fantasiosità, capacità, presenza, serietà, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9147 — Torino ». A55349

(Continua a pag. 16)

INCREDIBILE NUMERO DI RASATURE

una lama solo Lire 80

tutte perfette tutte Gillette®

nuova lama Silver Gillette® inossidabile stainless

Con una sola lama - una sola Silver Gillette - voi potete radervi alla perfezione per giorni e giorni. E ogni rasatura mantiene la meravigliosa qualità Gillette! Silver Gillette, inossidabile, è conveniente e praticissima. Infatti potete lasciarla nel rasoio assicurarla: inserirvi così intatto il famoso "filo Gillette". Provatela da domattina: vi darà una "lunga soddisfazione".

SILVER GILLETTE®

"lunga durata" - una lama solo L. 80

confezioni sanRemo

VESTIBILITÀ perfetta con tessuti di QUALITÀ

Nervi a fior di pelle, viso tirato, cervello stanco... esaurimento in vista.

Presto, ai ripari: da domani, ogni mattina una buona tazza di Ovomaltina, per rinfrancare in fretta muscoli e nervi e rimettere in forza ed più presto l'organismo stanco.

La Casa Wander garantisce che l'Ovomaltina è un preparato naturale, genuino, privo di coloranti, conservanti e additivi chimici.

Da 60 anni

Ovomaltina dà forza!

Ed ora anche Cioco-Ovo. La conoscete? E' Ovomaltina tascabile, rivestita di finissimo cioccolato. Cioco-Ovo, come l'Ovomaltina, dà forza, ed è specialmente utile e pratico in viaggio, a scuola, negli uffici ed in tutti gli sport. E' in vendita nelle drogherie

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO

LURISIA

(Cuneo - 750 m. s.m.)

STABILIMENTO TERMALE

per la cura delle malattie del ricambio (bagni, fanghi, inalazioni - aerosol - ornamatorio)

Aperto dal 20 maggio

Albergo RADIUM, 1ª categoria a [illegible] m. dalle Fonti

Numerosi Alberghi e Pensioni di ogni categoria

Cabinovia Monte Pigna (1800 metri) - Tennis - Bocce

L'ACQUA OLIGOMINERALE SANTA BARBARA E' LA PIU' LEGGERA E GRADEVOLE

Informazioni: TORINO Via Pacini 33 Telefono 286.780.
GENOVA Via XX Settembre 26 - Tel. 52.578/584.954
LURISIA - Telefoni 65.21/65.22

sì, IO preferisco la Crema ORO GUBRA

perchè è pratica
perchè è pulita
e soprattutto
perchè è ottima!

CREMA IN TUBETTO PER CALZATURE

Oro Gubra

UN SOLO TUBETTO FA BRILLARE PER MESI LE SCARPE DI TUTTA LA FAMIGLIA!

GUBRA s.p.a. DESIO (Milano)

SPAIR 418

da 20 a 40 .....

da 20 a 40 anni... puoi diventare bionda, per essere più bella ed attraente
da 40 in poi... devi diventare bionda e per continuare il tuo fascino
usa "CAMOMILLA SCHULTZ"
IL SEGRETO DEI TUOI ANNI

da 40 a .....

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Lunedì sera alla «Piccola Scala»

«Il ritorno di Ulisse in patria» di Claudio Monteverdi

Per accogliere opportunamente, in sede addicevole, *Il ritorno di Ulisse* in patria di Claudio Monteverdi la direzione della Scala ha scelto lunedì sera la Piccola Scala. Troppo sono vasti la sala e il palco del teatro maggiore e inadeguati al testo ed alla concezione melodrammatica dell'operista. Immaginiamo dunque di trovarci in un piccolo teatro, a Venezia, trecento anni or sono, e, per bene intendere l'opera, cerchiamo di eliminare dalla nostra mentalità tre secoli di esperienza estetica e pratica. Soltanto da quattro anni, nel 1641, i teatri erano stati aperti alla musica, e l'opera, già privilegio e orgoglio aristocratici e di intellettuali, si andava divulgando come un fatto sociale, artistico e commerciale insieme.

Le conoscenze di quel pubblico, misto d'ogni classe di cittadini, i nobili nei palchi, i plebei in platea, comprendevano le contemporanee tragedie e commedie letterarie, che poco brillavano nella fantasia e nella struttura, le composizioni corali e solistiche o strumentali destinate alla Chiesa e talvolta vincolate alle tradizioni e all'austerità della sede, talaltra libere, progressive, le composizioni da camera, sia vocali, i madrigali polifonici e quelli solistici, le arie, le cantate, contesto di recitativi e di arie, le canzoni, le canzonette, monodie concertate per uno o più strumenti, sia strumentali, spesso assai ardite nella loro primitività, e comprendevano infine poche opere in musica, che, fornite da poeti e musicisti romani e veneziani, nuovissime per ogni aspetto, subito ottennero un largo favore.

Immaginiamo anche l'esecuzione, quale praticamente poteva risultare per la scarsa illuminazione, per i meravigliosi macchinari scenici, per la valentia dei più famosi cantanti e di stile recitativo», per l'esiguità dell'orchestra, un clavicembalo e gli archi, ai quali s'aggiungevano qualche volta, consentendo il bilancio, altri strumenti.

Monteverdi i veneziani conoscevano molte cose. Dal 1613 lo avevano maestro di cappella a San Marco, e ne onoravano la varia attività. Ne sapevano a memoria parecchie canzonette amorose o comiche, agili, spiritose, con ritmi brillanti, anche da danza. Dell'*Arianna*, composta nel 1608, ricantavano ammirati il celebre lamento commovente. Dai toni delle musiche sui testi profani, specialmente in quello dei «madrigali guerrieri e amorosi», trovavano pagine eccellenti, da cantare in camera. Avevano anche ascoltato recenti opere teatrali di lui e di contemporanei che, perdute, noi ignoriamo, ed erano, verisimilmente, in parte personali e distinte, in parte, connesse, nella formula e nei mezzi.

Il ritorno d'Ulisse in patria, 1641, probabilmente non recò ai veneziani nulla di nuovo, ma molto di ciò cui erano adusati. Si sa, non tutto riesce felicemente, neanche ai geni. L'anno dopo, ascoltando *L'incoronazione di Poppea*, certo stupirono della formidabile entelechia del settantacinquenne, più che mai geniale inventore di belle cantilene, espressive di potenti stati d'animo, e mirabile scultore di robuste persone. In quel tempo l'opera, benché preferisse gli argomenti storici, che eran poi trattati con la maggior spensieratezza, non escludeva quelli leggendari o mitologici, e in ogni presentava deità, che sorgevano dal mare o scendevano dal cielo e restavano fra le nubi, e, astili o profetiche agli eventi, giovavano soprattutto alla meraviglia della vista. Ed ecco, come pincque anche più che mediocre librettista Badoaro, apparire nel *Ritorno di Ulisse*, Giove, Nettuno, Giunone, Minerva.

Noi, ascoltatori d'oggi, dobbiamo rifarci al tempo, per intendere, e poi giudicare se, e parte le dato, tali personaggi siano o no espressivi, caratterizzanti, vitali, belli. E perciò bisogna notare se e quanto i caratteri e le passioni emergano dal recitativo, ora melodizzato, ora secco e disadorno e trascurato, ora ampliato in vigorosi arioni; dall'armonia ricercata e usuale, attuata nell'enigma orchestrazione, e qui parliamo, n'intende, della stesura originale, del manoscritto di Vienna, non di altra odierna. E sarà ancora una volta lieta ricerca quella della sostanza e dei limiti delle singole persone: esprima il suo stupore nel ritrovarvi, dopo un lungo sonno, sulla spiaggia dove i Feaci, contrariamente alla volontà degli dei, lo hanno sbarcato, il suo rallegrarsi dell'aiuto di Minerva, dell'incontro col figlio Telemaco e con la consorte Penelope, il suo gioire pel trionfo nella gara con i Proci; e, passando a rivare consistenza di Penelope, come costei esprima la sua fedeltà a Ulisse, ne rimpianga l'assenza, ne desideri il ritorno, resista alla seduzione dei Proci; come e quanto le altre persone risultino caratterizzate.

Orientarsi fra concezioni d'arte e forme tanto remote, per un verso elementari e primordiali, (per esempio la brevità delle sinfonie e dei ritornelli, più battute), per un altro piene di maestria e di risorse, (per esempio l'evoluzione del recitar cantando nei primi quarant'anni del secolo), gustare l'essenza e l'apparenza della singolare estetica dell'opera na, cogliere a quando a quando i segni della potenza espressiva di Monteverdi, sue fatiche dell'intelligenza e dello spirito non lievi, ma assai istruttive e consolanti.

A. Della Corte

La spirituals al Festival Juan-les-Pins

Quando canta Mahalia Jackson proibiscono la vendita degli alcoolici

Questa è la condizione posta dalla cantante negra - Si rifiuta di interpretare motivi profani

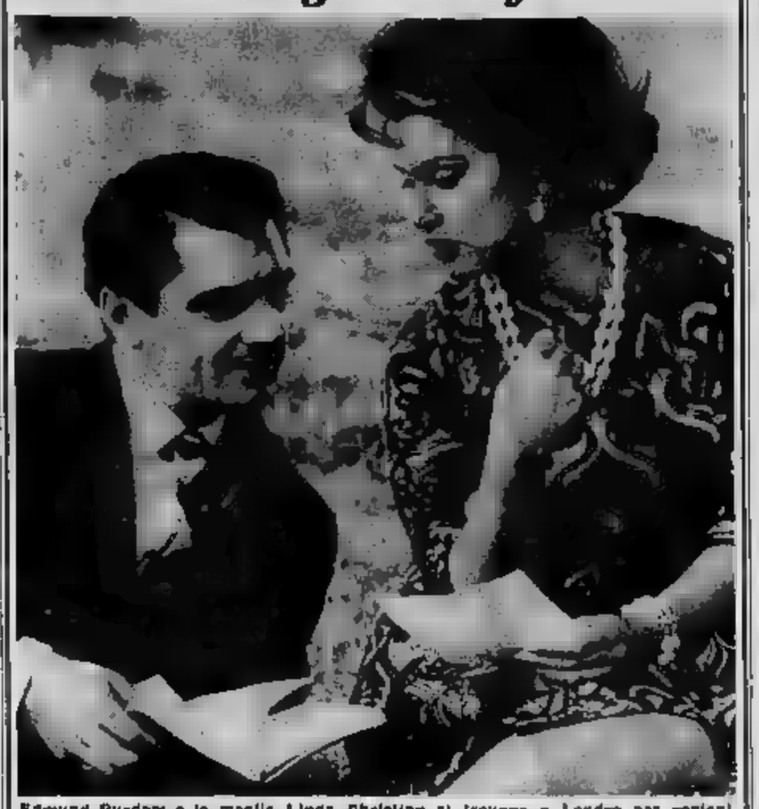
JUAN-LES-PINS, sabato sera.

E' un avvenimento senza precedenti: Mahalia Jackson ha accettato di prender parte al V Festival del Jazz — che si svolgerà sotto i pini della Square Gould dal 24 al 28 luglio — accanto a Ella Fitzgerald, l'incontestata «regina dello swing vocale», a Lionel Hampton il «sceiko della musica jazz», e molti altri noti jazzisti americani ed europei.

Mahalia ha sempre rifiutato di partecipare a qualunque festival: questa concessione del «negro spiritual» considera la sua arte come un apostolato. Naturalmente ha imposto delle norme draconiane che gli organizzatori della manifestazione si sono affrettati ad accettare: durante la serata di gala, venerdì 24 luglio, permesso vendere alcolici alla sala, né nei pressi torinese. E una clausola che inserisce in tutti i suoi contratti.

Profondamente credente, Mahalia Jackson ha fatto del proprio mestiere un sacerdozio: non canta per vocazione e più di una volta ha rifiutato di incidere canzoni profane, malgrado offerte sensazionali. Più spesso canta nelle chiese battiste, talvolta nelle più grandi sale da concerto. Durante l'ultima convenzione battista, cinquantamila persone sono andate ad ascoltare Mahalia a Detroit.

Idillio coniugale a Hyde Park



Edmund Purdom e la moglie Linda Christian si trovano a Londra per ragioni di lavoro. Gli attori ripassano il copione ad Hyde Park (Telef. a «Stampa Sera»)

Una conquista le folle

E' nota la grande parte che il «negro spiritual» ha preso tra gli altri apporti musicali del folklore negro nell'elaborazione della musica jazz. Ma mentre motivi musicali ed orchestre di jazz hanno portato assai per tempo il messaggio dell'arte musicale negra in Europa, non si aveva mai avuto l'occasione, prima della rivelazione di Mahalia Jackson, di ascoltare autentici interpreti dell'arte sacra negra. Di questa ricca tradizione musicale non si conoscevano esecuzioni europeizzate stile edulcorato di Marian Anderson o di Paul Robeson. Una meravigliosa voce profonda, potente, Mahalia canta con fede, forza espressiva che conquistano l'uditorio.

è venuta raramente in Europa; negli Stati Uniti invece raccoglie successi incredibili presso il presso un'importante frazione di bianchi. I suoi dischi si vendono a centinaia di migliaia di esemplari e i suoi concerti spirituali fanno sold out. V molto eclettico comprendendo anche, oltre i suoi dischi, il quintetto di Ray lo celebri «Meditation Singers», Diana Warwick, gli «Airdales», Maxime Saury e Martial Solal per il Francia, orchestre rappresentanti il jazz europeo e una formazione cecoslovacca.

m. f.

BOBBY SOLO ha scoperto un nuovo filone d'oro

Incide tutte le notti i canti dei cow-boys

I dischi saranno lanciati quanto prima - La sua esperienza di attore lo ha convinto - Riprenderà presto gli studi interrotti dopo il clamoroso successo

Bobby Solo: clamoroso della canzone

Milano, sabato sera.

Bobby Solo (Roberto) figlio del comandante Nati, dirigente generale del traffico aereo dell'Alitalia, un pilota, decorato in guerra con due medaglie di argento, che fece parte della trasvolata atlantico di Italo Balbo e che ha, al suo attivo, in pace ed in guerra, al comando di grandi aerei, diciottomila ore di volo.

I cantieri navali della gente della Venezia Giulia (il padre è triestino) sono rinomati in Belgio. Il ragazzo non gli ha dato alla testa.

Nella sala di incisione, dove sta registrando una serie di canzoni americane tradizionali e del West come «Oh Susanna», «Old man river», ecc., Bobby si sta tranquillo e seduto a cantare, accompagnandosi con la chitarra. Passa da una canzone all'altra con molta naturalezza.

La voce di Bobby è molto adatta per queste canzoni, alcune delle quali caratteristiche del cow-boy. Lavora dalle nove di sera e quando smette sono quasi le tre del mattino; se è stanco, certo non lo dimostra. «Faccio questo lavoro con molta passione e perciò la faticа con mi pesa», dice Bobby sorridendo. «Non sono riuscito a mantenermi e non ci riuscirei neppure se lo volessi, perché non capisco il dialetto. Mi è rincrecciuto interrompere gli studi, ma spero di riuscire ad organizzare la mia vita, in modo da poterli riprendere presto. Mio padre, che per me è come un simpatico fratello maggiore, è rammaricato, ma sempre preoccupato per il mio futuro, certo preferirebbe che io fossi cantante. Per il momento sono sempre stato adorabile. Lui, come tutte le madri, mi vede in modo particolare nel suo affetto. Quanto faccio è giusto e meraviglioso».

Bobby Solo ha una grande passione per le canzoni «alla Elvis Presley: «Devo dire la vita americana è molto divertente per un certo periodo. Sono già ultimamente, anche perché ho una sorella sposata ed un chirurgo nel Minnesota. Preferisco, però, la nostra vita e le nostre abitudini forse perché qui sono nato e cresciuto. In famiglia è solo che canti è mio padre e ha una bella voce baritonale; a Trieste, da studente, con il fratello e in sorelle, eseguivamo, nella serata con amici, nei rari ritrovi, degli applauditissimi brani d'opera».

La sua più fedele ammiratrice è la sorella Cinzia, bionda con gli occhi verdi, piccoletta, molto giovane, e simpatico. «Ultimamente ho girato nel film che porta il titolo della mia canzone — conclude —. Però penso sposare far l'attore è troppa responsabilità.

In settembre uscirà un microsolco che conterrà anche alcune mie composizioni; intanto farò tournée in tutta Europa e negli Stati Uniti, canterò anche nella mia lingua e negli studi di Parigi, dischi in francese, inglese e tedesco.

Non mi considero un cantante di moda o mode, piace di nuovi ed altri ritmi del genere. Sono assolutamente infondate tutte le notizie circa una mia relazione sentimentale con una fanciulla di origine inglese; quindi nessun fidanzamento e tanto meno matrimonio».

Franco Piccinini

CINEGUIDA DEL LO SPETTATORE

Novità e riprese tra i film del week-end

In prima visione «Lama scarlatta», avventura e spada

LAMA SCARLATTA, al Corso. *Film in scope a colori del genere cappa e spada — più che logico che quel titolo — ambientato in Inghilterra al tempo delle lotte tra il ribelle Oliver Cromwell e il despota re Carlo I. Fedele al sovrano, il ribelle Edward Beverly (Jack Hawkins) ottiene incarico nelle forze armate realiste all'alto mestiere, occupato da Judd (Lionel Jeffries), braccio destro di Cromwell, che spadroneggia in quelle terre, uccide il buon padre di Edward e riesce infine a catturare il Re stesso, che a Londra verrà processato e decapitato nel 1649.*

La figlia di Judd, Clare (Jane Thorburn), benché inizialmente da un duello fallosa che fa il doppio gioco fra le parti in lotta, aiuta segretamente i fedeli alla Corona e s'innamora di Edward.

Il film (l'ho scorso stasera) è scritto, sceneggiato e diretto da John Gilling.

LA GRANDE GUERRA (Ambrosio) — REDIZIONE del film di Mario Monicelli avente per sfondo il primo conflitto mondiale e ambientato sul fronte e nelle retrovie italiani. Brillante quadro generale prestazioni Gassman, ben coadiuvati da Silvana Mangano e Romolo Valli.

UN LACRIMA (Augustus) — Bobby Solo, dopo Sanremo uno dei giovani cantanti più in voga, sfrutta anche sullo schermo quale protagonista d'una rosa favolistica sentimentale che gli pone di fronte una graziosa promettente attricetta, Laura Efrikian, col rinforzo di infallibili caratteristi quali Tarnato, Lucy D'Albert, Dolores Palumbo.

I PROMESSI SPOSI (Astor) — Per la prima volta cinematografato a colori, oltre che girato in Spagna. Il romanzo manzoniano è schematizzato nei suoi episodi fondamentali, con a tratti qualche impegno di ricostruzione ambientale e storica.

IL BRACCIO SBAGLIATO DELLA LEGGE (Cristallo) — Poliziesco a malavita temperanzi allietati in un satirico film inglese, per sgominare una banda di falsi agenti in divisa che derubano i ladri vari e disorientano Scotland Yard. Con ultimo Peter Sellers, hanno spicco Lionel Jeffries, Bernard Cribbins.

L'ASSO NELLA MANICA (Doria) — REDIZIONE del celebre film di Billy Wilder «The big Carnival» con Kirk Douglas nel ruolo d'un giornalista che mentato paradossalmente un linciaggio (atto di ne è poi implacabilmente travolto.

IL BALLO DELLE (Ideal) — Western tridimensionale col giovane attore Tony Young di un'avventura ch'egli domina, sorriso d'una popolata di molti furfanti. Reminiscenze varie, da Tom Mix a *Magnificenza di fuoco*.

CINQUE ORE VIOLENTE A SOHO (Lux) — Nell'ambiente malfamato di Soho, a Londra, un gangster il suddetto tempo a un dabitore dal quale attende 300 sterlito. Ma la somma non sarà pagata e la conclusione è amara.

SCANDALI... NUDI (Rapsi) — Col pretesto d'un impresariuccio provinciale che vuol portare da Roma in «dolce vita» nel sperduto locale, si scelgono una numerini di varietà con strips e modestissimi sottoprodotti dell'avanspettacolo.

IL GRANDE BLUFF (Romano) — REDIZIONE di un con Eddie Constantine, al quale è vicina attualità la bionda Dominique Wilms.

FURORE SULLA CITTA' (Vittoria) — REDIZIONE di un di malavita americano, interpretato da William e Alexis Smith, diretto da Dieterle.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-118

Teatro Nuovo (): domani ore 15,30 «Le nozze di Figaro» di W. A. Mozart. Direttore Nolfari Prodotti. Carignano ore 21,15 Balletti Superna Gori e Soggio Allievi. Compl. Toscanini diretto da Franco Mariotti.

Alfieri: Rivista P. Volpe - Carmen Da Silva 16,15 - 21,15.

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 553.771
Ore 21 Successo del Complesso
ROMANO

CASTELLINO DANZE
Ore 16,30 e 21 successo di
LAURO
e i suoi COMET

LE CASCINE
RISTORANTE
Stupinigi - tele). 969.881
Orch. I CONTINENTALS

BAGATELLE
Str. Cacciorette 6 - t. 674.978
Questa sera
Inaugurazione nuovo estivo

Partner: Compagnia Rivista De Vico 16,15 - 21,15.

Ippodromo di Vinovo oggi ore 15,15 corsa al trotto. Premio del Porri, domani ore 15,15 corsa al galoppo. Premio Royal Mares. L. 3.000.000.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): r omaggio a Sidney Lumet, film e Pelle di serpente» (The fugitive kind) con Anna Magnani, Marlon Brando, Joanne Woodward. Vietato minori anni 16.

At Club (s. Solferino, tel. 42-022): ore 21-1 Compl. Lantranco; cantano F. Simoni, N. Capovanz. Al Mirasole 21 Bevilona-Bob Silva. Arlecchino Ospiti 21 Gino Balbo. Augustus 16-21 Loris Stegani. Castellino 16,30-21 Lauro e Comet. Cicala Danzas 21 orch. Tornaccio. Fiore Danzas ore 21 «I Lisiocco». Fortino Danzas 21 I Magnifici 6. Gazzella Danzas 16,30-21 Ferreroux. Gay 17-21 Gianni De Giovanni. Giardino Belle Arti: ore 16 concerto; Giardino Belle Arti 21 River Side. Hollywood Danzas 21 Chi-co-chis. La Perla 21 Gian Guidi junior. La Serenella 21 Compl. Sciranni. Le Rai Dandies 21 Pino Novelli. Massaua Danzas 21 Boccaccio e d'Andri; canta S. Garighe delle Rai-ty. Principes ore 16,30 thè pomeridiano; ore 21 Compl. Ellp e I Diversi. Tresdanzas: ore 21 compl. Romano.

Columbia (Sigli Clubs: Atrocinni. Mandria Bianca (s. Carlina, 544-270); Attrez. Internazionali. Orch. Cordara.

TRATTORIA CACCIATORI
Str. Lotari 180, Stupinigi, t. 96-818
al
5 SALONI CON MUSICA per
NOZZE - RICEVIMENTI
Ristoro - Si

Abaljour (Sacchi 28, t. 41-025): 21. Acapulco, Mont. 145, t. 683-666; 21. Ancarola Gogo Marinetto, 259-497. Bagnolio Estivo (Str. Cavoretto 2, tel. 678-978): ore 21. Caprice, Sacchi 16, t. 521-526; 16-21. Holiday (Vin. 3, t. 511-736); 16-21 Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21; festivi 16-21. Monkey's, Carrara 18, t. 41-573; 21. Piscina del Sole - Whisky e Gogo, Villa Gay (c. Moncalieri 82); ore 21. Whisky Notte (tel. 687-563): 16-21.

CLUB FARO DANZE
GALA' DI PRIMAVERA
LUCIANO TOVOLI
Compl. 1 a LISBON

NUOVO FORTINO DANZE
Questa sera ore 21
TROFEO FORTINO 1964
per contenti di musica leggera
COMPL. I MAGNIFICI
Organizzazione VERDI

ESTORIL CLUB
Sabato dal
V. H. 5
Canta P.
PICCOLO NIGHT ore 1

PISCINA DEL SOLE
Strada S. Mauro, tel. 633-788
Compl. PLAYERS
RISTORANTE
PISCINA ESTIVA

ECHI DI CRONACA

Tappezzeria in
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mod. Cristina 125, che vi offre un esattissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Cavicchioli - Micco
Nastri magnetici primaria Casa. Sconti eccezionali 50 %. Laboratori specializzati riparazione radio-tv e lavatrici automatiche Soriola.

Mare - monti
Per le vostre vacanze Maltari grande assortimento biancheria sportiva, costumi bagno, accessori, tutto per lo sport. Via Cavour 8.

Vendita ratenale
Antonio Cocchi 91. Abiti, impermeabili, taffetà, uomo, signora, ragazzo. Prezzi discussi. Rate a convenienza.

Confezioni signore
Magazzini Sconto via Santa Teresa 11/C. Le migliori confezioni uomo, signora, ragazzo in tutte le taglie. Prezzi onesti, qualità garantite.

Ratenali vendita
Sempre a L. 2500 al mese. Abiti uomo [una L. Impermeabili L. 21.000. Taffetà lana L. 12.000. Via S. Francesco d'Assisi 21, telefono 884.183 (primo piano).

Riduzioni E.N.A.L. — Spettacoli Vinovo (alla corsa). Per domani: Teatro Nuovo (all'Inail e Juventus-Catania (distinti centrali ridotti e biglietti normali all'Enal).

Galleria Narciso
Mostra di G. Guarletti
aperta al 14 giugno è aperta nelle sale di piazza Carlo Felice 18 un'importante retrospettiva ricca di 60 opere di questo pittore fra i più dotati e i più versatili: visioni di montagna, paesaggi lagunari, marine, animali. Ogni tecnica usata e caratterizzazioni mascherate in un articolato e vario panorama

Armadio 4 porte
L. al mese, anticipo L. 5000 per L. 99.000. Rate. Pronta consegna. Arduino 13, tel. 250.649

Vendita a rate
Rate, prezzo Asturias 15 rag. Via Perlasca. Confezioni, tessuti, maglieria, merceria, frivolezze, novità. Modesto anticipo. Sconto Rimaro cambiali.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: (Nuova edizione) «La grande guerra» con Vittorio Gassman, Silvana Mangano, Alberto Sordi. Orario 14,20-17-19,30-22,10.
Astor: «I promessi sposi» eastmancolor superscope di A. Manzoni.
Corso: «Lama scarlatta» Lionel Jeffries, Oliver Reed, technicolor scope.
Colombo: «Il braccio sbagliato della legge» Peter Sellers.
Doria: «L'asso nella manica» con Kirk Douglas, Jan Sterling, steracope, (ebbe) «Il ballo della pistola» con Tony Young, Dan Duryea.
Lux: «I tre volti di Eva» Anthony Newley, Robert Stephens. Vist. 18. Mastroianni «Cleopatra» con E. Taylor, R. Burton, R. Harrison, in tecnicolor, Todd-ao. Inizio spett. 14 - 18 - 21,40. Ultimo termine ore 0,30. Plaza 700. Majestic «Scandali... nudi» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, eastmancolor totalscope.
Ritrovo «Il grande bluff» con Eddie Constantine, Dominique Wilms.
Villaclara «Furore sulla città» con William Holden. Vietato minori anni 18.

Ariston «Noi due e nel mezzo» di A. Carello, con J. Chevrier, Maria José Nat. Vietato minori 18.
Arlecchino «I tre di Ava Lavigo» con Yul Brynner, Richard Widmark, George Chakiris, eastmancolor.
Augustus: «Una lucima sul viso» Bobby Solo, Nino Taranto, L. Ekirian.
Cadorna: «La legge del fuorilegge» Dale Robertson. Da Carlo, Boccia, Inc. sc.
Matteotti: «Il demonio» Daliah Lavi, Frank Wolff. Vietato minori 18.
Torino: «Il dottor Stranamore» P. Sellers, G. C. Scott. Or. 10,15-12,15-14,15-16,15-18,15-20,15. Ult. 22,15.

Alessandro: «Un'adorabile idiota» con Brigitte Bardot, A. Perkins.
Fiera: «Un'adorabile idiota» con Brigitte Bardot e Anthony Perkins.
Fiamma: «Tom Jones» (il film dei 4 Oscar) Albert Finney, Susannah York, Joanna Greenwood. Ab. 17.
Hollywood: «Se permettete parlano di donne» con V. Gassman, S. Koscina, E. R. Drago.
Moderno: «Scampoli n. 1» Rivista Maria Ferrero 16,15 21,15. Film «I 3 moschettieri tecnicolor.
Massimo: «Intrigo a Stoccolma» tecn. scope, Paul Newman, Elke Sommer.
Orfeo: «Se permettete parliamo di donne» con V. Gassman, S. Koscina, E. R. Drago. Vietato minori a. 18.
Principe: «Se permettete parliamo di donne» con V. Gassman, S. Koscina, W. Chiari.
Statuto: «Intrigo a Stoccolma» tecn. scope, Paul Newman, Elke Sommer. Apertura 14,30. Ultimo 21,50.

Adriano: «Sciarada» con Audrey Hepburn, Cary Grant, technicolor.
Alcione: «Gli incensurati». Rivista P. Volpe - Carmen De Silva - T. Corel. Orario 16,15 - 21,15.
Alpi: «I tre soldati» R. Harrison, R. Hunter, G. Millard, scope tecn.
La Perla: «Il Cardinale» tecn. scope, R. Schneider, T. Tryon. Ult. 21,30.
Regina: «Il letto di Damasco» Tony Russell, tecn., 1ª visione per Torino.

Astra: «I 3 imalcabili». Apert. 10. Cristallo: «Sherlock, investigatore idiota» Jerry Lewis, E. Scott.
Ellissoro: «7 falsari di Atur» colori. Per: «La battaglia di Maratona» technicolor, con Steve Reeves.
F. Nuovo: «Lo scalco rosso» e «I ragazzi di servizio». Aperture ore 10.
S. Filippo: «Il vecchio testamento» technicolor scope, con Brad Harris.

Esperia: «Il Gattopardo» tecn. scope, Burt Lancaster, C. Cardinale, A. Delon. Apertura 16; ultimo 21,30.
Giardino: «Il Gattopardo» tecn. scope, Burt Lancaster, C. Cardinale, A. Delon. Apertura 16; ultimo 21,30.
Madonna Rosa: «La furia di Ercole» con Brad Harris e Mara Berni.
Ritrovo: «Bronno, nemico di Roma». S. Rino: «Il tiranno di Siracusa» tech., G. Williams, D. Burnett, I. Occhini.
Vittoria: «Sedotta e abbandonata» di P. Germi, con S. Sandrelli.

Arduino: «Missione in Orlanto» tecn., Marlon Brando, Sandra Church.
Bilmoc: «La ragazza di Bube» Claudia Cardinale, George Chakiris. Ap. 16.
Fratelli: «Come ingannare mia moglie» tec., Dean Martin, Lana Turner.
Nuovo: «La parmigiana» Catherine Spaak, Nino Manfredi. Vist. min. 14.
S. Paolo: «Il Cardinale tecn. scope, Tom Tryon, R. Schneider. Apertura ore 18. Ultimo ore 22.

Artisti: «La sfida di Sorrento» con D. Martin, H. Stafford, tecn. scope.
Belsito: «I 4 del Texas» tecn., F. Sinatra, D. Martin, A. Ekberg.
Corallo: «Sedotta ed abbandonata» di P. Germi, con S. Sandrelli, S. Urzi.
Eldorado: «A 007 dalla Russia con amore» Sean Connery, tecn. scope.
La Sala: «Il consenziente» Lewis, tec.
Mignon: «Goliath, schiava ribelle» tec. V. Venator: «Leggenda di Fra Diavolo» tecn., T. Russell, H. Herbert.

Astoria: «Lidia» scope, con Ugo Tognazzi e Giovanna Ralli.
Barriera: «Geranimo» technicolor, con Rock Cochran, Kamala Devi.
Clivio: «I 4 del Texas» tc. tec., F. Sinatra, D. Martin, A. Ekberg, Andrews.
Eden: «Paladino corte di Francia». Massaua: «Dove vai, sono guai» con Jerry Lewis, Jill St. John. technicolor.
Odeon: «Il Gattopardo» B. Lancaster, C. Cardinale. Orario 19-21,45.
Stura: «Il Cardinale» tc. sc., Tom Tryon, Schneider. Film 18,15-21,30.

Adua: «Principe dei vichinghi» tech., Aversa: «Gordon il pirata nero» tec., Vincent Price, Liana Orfei.
Bracciu: «7 falsari di Atur» tecn. Chieri: «Marinai contro i sangiar» con Marisol, R. Alonso.
Fortuna: «I tromboni di Fra Diavolo» a Como, Rivista De Vico 16,15-21,15.
Lanteri: «Zorro il vendicatore» tech. Maipor: «Il Cardinale» Tom Tryon, R. Schneider, R. Vallone 18,30-21,40.
Nordi: «Due astronavi per 100 ghenza» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Palermo: «Pierino fa paura».
Soulale: «I vincitori» sc., R. Schaffino, G. Hamilton, J. Mazzeo 18,45-21,30.
Zenith: «Dove vai, sono guai» technicolor, con Jerry Lewis.

Borgaro: «I 2 marcellis» Jesolito.
Cabiria: «Una sposa per due» Sandra Dee, B. Darin, M. Presle, technicolor.
Colosseo: «Una domenica a New York» Rod Taylor, Jane Fonda, tech.
Continental: «Il Cardinale» T. Tryon, R. Schneider, R. Vallone, technicolor. Apertura ore 16. Ultimo 21,40.
Fiorio: «2 marcellis» 1960 pelohee tecnic. sc., F. Franchi, C. Ingrassia.

OGGI al CORSO

all'AMBROSIO
UN GRANDE RITORNO
DINO DE LAURENTIIS presenta VITTORIO GASSMAN
il binomio più celebre della comicità
grande attrice
UN INDIMENTICABILE!

ASTOR GRANDE SUCCESSO
I PROMESSI SPOSI

al Cinema NAZIONALE a prezzi normali
Tutti possono vedere il capolavoro del secolo
CENTURY FOX presenta IL FILM PIU' DEL MONDO
PREMIATO CON 4 OSCAR

ANGELO
NEL CINQUANTENARIO DELLA PRIMA GUERRA
UN DOCUMENTO ECCEZIONALE RIMASTO INEDITO PER 50 ANNI
il PIAVE mormorò

DAL 25 MAGGIO SU TUTTI GLI SCHERMI NAZIONALI

dove la città si rinnova c'è Ideal-Standard

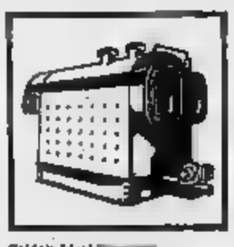
RADAR

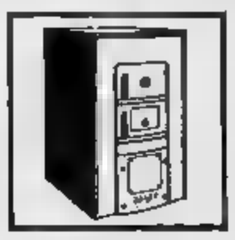
Da più di 50 anni, ■ apparecchiature sanitarie e di riscaldamento IDEAL - STANDARD garantiscono le migliori prestazioni in questo settore. Anni di ricerche, di innovazioni ■ di perfezionamenti hanno permesso ■ IDEAL-STANDARD di affermarsi in altri importanti settori: impianti industriali e di condizionamento. In tutto il mondo, con 60 stabilimenti ed oltre 50.000 dipendenti, il gruppo IDEAL-STANDARD è al vostro servizio.

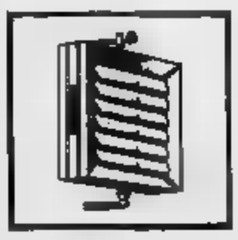
IDEAL-Standard

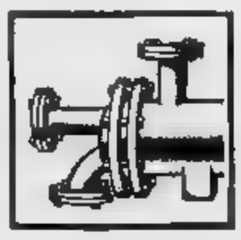
LA NOSTRA ESPERIENZA PER IL VOSTRO ■

Apparecchiature sanitarie

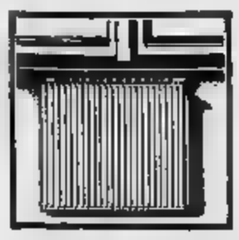

Caldaie Ideal ■

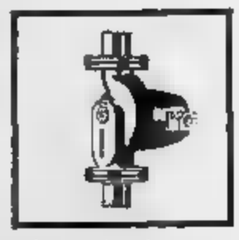

■ in ■ ■


■ ■


■ di rame

■ in ■ Ideal


Piastre in acciaio


Pompe e Accelleratori

IDEAL-STANDARD
Via Ampère, 102
Milano
Tel. ■ (18 linee)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

L'attrice archeologa ■ Trinità dei Monti

L'argentina Susanna Freyre, dopo aver presenziato al Festival di Cannes, è venuta a Roma per soddisfare il suo hobby per l'archeologia. Eccola in piazza di Spagna

STASERA ALLA TELEVISIONE

Il clan dei magnifici tre e l'America di Mark Twain

■ Primo ■ ■ puntata del «Cantatutto»
■ Secondo, l'avventurosa epopea del Far ■

Il Secondo Canale aprirà i suoi programmi alle 21,15 con una rievocazione da L'America di Mark Twain, a cura di Richard Hauser. Mark Twain fu uno scrittore americano nato nel 1835 e morto nel 1910. Il suo vero nome era Samuel Langhorne Clemens. La «sua America» va dall'epoca dei lenti battelli sul Mississippi a quella dei cercatori d'oro del Far West, e i suoi scritti sono intessuti di un particolare umorismo. Mark Twain ■bbe una vita molto avventurosa, che è riflessa nei suoi romanzi e ■ suoi numerosissimi racconti.

* *

L'episodio di stasera della serie di telefilm «La parola alla difesa» è intitolato Processo in due tempi. Vi si narra come il giovane Peter Crane, mentre corre su una vettura sportiva alla velocità di oltre cento miglia all'ora, investe quattro pedoni, ammazzandone due e ferendone gravemente un terzo. Suo padre, Charles Crane, uomo facoltoso, il quale è convinto che ogni uomo ha il suo prezzo», tenta di indurre il magistrato inquirente ad archiviare il ■■. Ma il processo viene ugualmente celebrato e i due avvocati Preston, ■■ sicuri che tutto è contro il giovane imputato, ne dimostrano la difesa. Inoltre, quando Peter viene a ■■■■■■■ quanto suo padre ha tentato di fare, lo ■■■ pubblicamente di disonestà e di aver voluto sempre prendere delle decisioni ■ suo posto.

«Ballo di primavera» ■ Circolo della stampa

A chiusura dell'attività invernale nella sede di corso Stati Uniti 27, sabato 30 maggio prossimo, alle ore 22,30, si svolgerà un grande ballo nel corso del quale faranno il loro debutto in società alcune figlie di soci. Alla serata interverranno i pittori Maria Teresa Audoli, Riccardo Chiech, Ettore Fico, Enrico Paolucci della Rocca e Massimo Quaglino che ■■■■■■ festeggiato. Le debuttanti ■■■■■■ con un valzer figurato a cura del coreografo maestro Gerhard. Il ■■■, oltre a una medaglia-ricordo del Circolo, saranno offerte eleganti confezioni di profumi di Marcel Rochas di Parigi. Per l'occasione, da giovedì sarà allestita una ■■■ di ritratti eseguiti da soli artisti torinesi alle ■ abitanti degli ultimi anni. Di rigore l'abito da sera. I soci possono chiedere ■■■ biglietti d'invito per familiari.

Musiche dodecafoniche al Circolo Toscanini

Questa sera nell'aula magna dell'Università si svolgerà, per iniziativa del Circolo Musicale Toscanini, un'audizione di musiche dodecafoniche di Schönberg, Berg e Webern. Il mezzosoprano Rolanda Carvighlali, il clarinettista R. Annunziata ed il pianista E. Lisi presenteranno vari componimenti di Lieder e una composizione strumentale.

Milva: souvenir del Giappone

Milva in Giappone, ospite di uno studio radiofonico: il pubblico osserva, ammirato, la nostra cantante (Telefoto)

elvetica

Si inaugura il programma per gli italiani in Svizzera

Dal nostro corrispondente

Ginevra, sabato sera.

«Un'ora ■■ voi italiani ■ Svizzera», ecco il titolo con cui va ■■■ in onda, sulle varie ■■■ della tv elvetica, la preannunciata trasmissione settimanale per i nostri lavoratori occupati nella Confederazione. Lo scopo di questo programma, che viene realizzato in stretta collaborazione tra la tv di Roma e quella svizzera, consiste, ■■ una parte, nel tenere allacciati al paese d'origine i 550 mila italiani che per motivi di lavoro si trovano in Svizzera e, dell'altra, nel far conoscere ai essi sempre meglio il paese ■ cui sono ospiti. Nella trasmissione, infatti, vengono forniti utili ragguagli sulle usanze, le leggi e le tradizioni della Svizzera.

Il programma della trasmissione, che sarà diffuso ogni sabato dalle 18 alle 19 su tutti i canali della tv svizzera, main dalle stazioni di Ginevra, Zurigo e Lugano, comprende un notiziario sui principali avvenimenti italiani, un panorama sportivo, con particolare riferimento ai campionati di ■■■■ spettacoli di varietà sotto la ■■zione di Corrado, nonché una lezione di francese (più tardi anche di tedesco); infine, per concludere, i nostri con■■■ ■ ■■■ sono calorosamente invitati ad inviare agli organizzatori di «Un'ora per voi» il maggior numero possibile di lettere relative alle questioni che li possono interessare, sia in merito ai problemi di lavoro, sia a quelli di carattere giuridico legale.

La trasmissione inaugurale di stasera si apre con un messaggio del ministro degli Esteri, Saragat, a tutti gli italiani in Svizzera.

L. F.

METZ PARLA DEL ■■■ SHOW TELEVISIVO

"La persona sospettosa vede il male in ogni cosa,,

Dedicato alla censura, è uno dei cinquantasei proverbi che ■■■■■ illustrati, in otto gaie puntate, alla domenica sera sul Primo Canale

Roma, sabato sera.

Proverbi per tutti è il ti■■ della nuova ■■■■■ di Vittorio Metz che la Tv trasmetterà in onda la domenica sul primo canale dopo l'ultima puntata dei Miserabili.

«Ridotti in brevissimi atti unici, in commedie in un atto — dice Vittorio Metz — presenterò sei proverbi per puntata, che, partendo dalla morale del detto, ne sviluppino gli sviluppi e conseguenze. Ciascun proverbio sarà recitato da una diversa Compagnia di prosa; vedremo così ogni volta tutte e sei le Compagnie scritturate. Ecco i nomi dei componenti, citati senza ordine cronologico: Aroldo Tieri, Giorgia Moll, Franca Gandolfi; Gianrico Tedeschi, Didi Perego, Marcella Rovena; Carlo Del Poggio, Alberto Bonucci, Corrado Olmi, Tino Ferro, Vittorio Congia, Anna Maria Guarnieri; Giuseppe Sbragia, Gianni Bonagla, Emanuela Rossetti, Carlotta Sposito; Franco Scandurra, Laura Carli, Rina Corsaro.

«Tra uno sketch e l'altro vi saranno cori internazionali musicali, affidati a molti cantanti: Catherine Spaak, Gigliola Cinquetti, Bobby Solo, Giorgio Gaber (che canterà la canzone dei Cerotti Gino), Ornella Vanoni, Tony Cucchiara (che canterà in siciliano Ammuri per il proverbio ambientato nell'isola «Moglii e buoi dei ■■■ tuoi), Edoardo Vianello e... mio figlio Cristiano». Prenderanno parte alla trasmissione tutti gli altri figli di ■■■, ai quali la Tv ha affidato l'appalto della trasmissione. Massimiliano in qualità di scenografo, Alessandro di organizzatore, Fioretta e Delfina come dirette collaboratrici.

«I proverbi scelti ■■ lo atto puntata della trasmissione — dice il noto umorista — sono 56, vecchi e nuovi, taluni ormai classici altri completamente inediti. Una anticipazione? «Donna al volante, pericolo costante»; «A giocatrice bruciata, padre pompiere»; «A pittore astratto, critico concreto»; «Chi va con ■■ zoppo impara il twist»; «Se l'autista non è villano qualunque vigile diventa urbano»; «Non è bello quel che piace»: sono detti che affrontano in chiave comica, in burla bonaria, molti problemi ed angosce del nostro tempo: il traffico, il mostruoso sviluppo della motorizzazione, la emancipazione della donna, i rumori, l'alienazione, l'angoscia esistenziale, la corsa al benessere e al denaro.

«Ce n'è anche uno — continua Metz — per i cenori cinematografici: «Persona sospettosa vede il male in ogni cosa», ■■ presenterà nella sesta puntata, che avrà per titolo «Usi e costumi» e deve partecipare ■■ la prima ■■ta in casa di attore Tony Kendall. Non mancherà neppure l'eterno tema del rapporti moglie-marito, che inserirò soprattutto nella prima puntata, che sarà dedicata anche alla ricchezza».

Luca Giurato

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,15: (Eurovisione) ■■■ d'Italia. Da Padova: Ottava tappa Lavarone-Padova. - Processo alla tappa. - Ripresa diretta dell'intervallo ■ calcio dilettanti Italia - Olanda.
18 —: La tv dei ragazzi. Finestra sull'Universo. - Telatris, gioco televisivo a premi. Presenta Silvio Noto.
19 —: Telegiornale - Estrazioni del Lotto.
19,30: Tempo libero. Trasmissione per i lavoratori.
19,45: Sette giorni al Parlamento.
20,10: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: Milva, Arigliano e Villa presentano: Il Cantatutto. ■■■ Franchi e Ingrassia e la partecipazione di Alighiero Noschese.
22,15: La casa ■ Italia. ■■: Vivere sulla terra.
23 —: Conversazione religiosa.
23,15: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: L'America di Mark Twain, ■ Richard Hauser.
22,05: La parola alla difesa: «Processo in due tempi».
23,50: Notte sport. Servizio speciale sul Giro d'Italia.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 10,15: La tv degli agricoltori - 11: Santa ■■■a - 11,40: Rubrica religiosa - ■■■ Giro d'Italia - Roma (Campionato); Premio Presidente della Repubblica di galoppo - ■: La tv ■■ ragazzi - 18: Telegiornale - 18,15: Un avvenimento agonistico - 20,10: Sport - 20,30: Telegiornale - ■: «I miserabili», romanzo di V. Hugo (ottava puntata) - ■: L'Approdo - 22,45: La domenica sportiva - Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 10: «Michele Settespiriti». Primo episodio: «Agenzia matrimoniale» - 18,05: Gli antichi ■■■■ del Sole (prima puntata) - 19,■■: Rotocalchi in poltrona - 21: Telegiornale - 21,15: Lo sport - 22,05: Canzone mia: Il «Café chantant» - 23,05: Servizio speciale sul Giro d'Italia.

I saggi al Conservatorio

Domani sera si inizieranno ■■ Conservatorio musicale «G. Verdi» i saggi comprensivi l'esibizione del corpo insegnante ed i progressi fatti nell'attuale anno scolastico, degli allievi nella numerosa ■■■■■ scolastica. I saggi accademici si effettueranno nella sera del 27 e del 31 maggio, e del 4 e 7 giugno.

«Musiche per un delitto» al Teatro Stabile

Questa sera, alle ore 21, al Teatro Stabile, in via Rovigo, ■■■■■■ la prima rappresentazione di «Musiche per un delitto», un lavoro di Ugo Betti, che ■■■■■■ la regia di Mario Ferrero. Gli interpreti principali sono Ivo Garrani, Ilaria Occhini, Ugo Ferrero, Ugo Maria Morosini, Ugo Sasso, Ugo Bologna, Ugo Ceseri, Ugo Maria Morosini, Ugo Sasso, Ugo Bologna, Ugo Ceseri.

Il Circolo della stampa

Questa sera, alle ore 21,30, nella sede di corso Stati Uniti 27, il Circolo della stampa ospiterà il pianista Ennio Porrino, che eseguirà musiche di Bach, Beethoven, Chopin, Debussy, Ravel, Scriabin, Prokofiev e Porrino.

Il Circolo Scacchistico

Questa sera, alle ore 21, nella sede di via Cavour 17, il Circolo Scacchistico Torinese ■■■■■■ un incontro con il Circolo Scacchistico Milanese.

Il Circolo Fotografico

Questa sera, alle ore 21, nella sede di via Cavour 17, il Circolo Fotografico Torinese ■■■■■■ un incontro con il Circolo Fotografico Milanese.

IL RISVEGLIO PIU' TRANQUILLO VI ASSICURA MONTANIA... LA CAMOMILLA PURA!

Camomilla Montania prepara ■■■■ il ■■■■ ora buona per tutta la giornata. Anche mio figlio ■ beve! Così alzarsi ■ è più facile, dopo tutto un sonno ■■■■ ■ lo - grazie ■ Montania - ■■■■ sto meglio!... la mia tranquillità, quanto ne giova! Preferisco sempre Montania perché ■ camomilla pura ■ da più affidamento: me ne accorgo ■■ profumo che Montania è la camomilla pura... purissima!

camomilla MONTANIA
PURA, ■■■■ - NEI SACCHETTI FILTRO - PRONTA IN ■■■■
UN ALTRO DEGLI ECCELLENTI PRODOTTI DELLA E. FILETTI & CO. S.P.A.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

L'uomo cattivo alle 20,30 sul Nazionale - Incontro con l'opera: *Don Giovanni* di Mozart sul Secondo

SABATO 23 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 467,3, Torino m.l. II). — Ore 12: Giornale - Giro d'Italia: da San Martino di Castrozza servizio speciale - 15,15: La salute delle più ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ - 15,30: La manifestazione sportive di domani.

Ore 15,50: Sicilia radio: trasmissione per gli italiani - 16,30: Carosello del disco: musica jazz - 17: Giornale - 17,25: Estrazioni del Lotto - 17,30: Musiche da camera di Franz Schubert (Sesta trasmissione) - 18,40: La XIX Fiera del Mediterraneo, radiocronaca diretta della cerimonia inaugurale - 19,10: Il cavallo nell'industria.

Ore 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - Giro d'Italia: servizio speciale.

Ore 20,30: «L'uomo cattivo», (quando parla all'orecchio la bestia): suite radiofonica di Sistemo Landi. Interpreti: Florenzo Fiorentini, Ina Bellini, Cesare Maset, Gianfilo Veneziali, Antonio Mortedefarli, Vittorio Sanipoli e altri; musiche originali di Francesco Carpi; regia di Luciano Mondello. Si tratta di brevi scenette tra animali parlanti, dialoghi di pochi minuti ciascuno, che l'autore è riuscito a ricavare da alcune delle sue ingegnose attività di documentarista e'n l'Africa, che, per evitare omissioni ai suoi corrispondenti Giuliano, potrebbe che in Capra non si siecano se a fare le corde sul è legno, se il Commedio marchenda in mezzo al deserto, che ha per unico compagno l'Avvoltoio il quale se offende le vespe; c'è il Pescecane che si mestiere ai pochi spensierati del Delfini e il quale non ha le sue verdità; ecc. il testo, concepito espressamente per la radio, gioca soprattutto sulla suggestione delle voci, sui rumori e delle musiche - 21,20: Canzoni e melodie - 22: Storia d'Italia dal 1915 al 1943 VI. La guerra d'Etiopia (1935), a cura di Renato Gilspo - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2. Torino m.l. II, Alessandria Biella Cuneo m. 100,1). — Ore 14,30: Giornale - 14,45: Angolo musicale - 15: Momento musicale - 15,15: Passatempo in ritmo e solco - 15,30: Giornale - 47° Giro d'Italia, tra le ore 15,35 e le 16,45 radiocronaca diretta dalle tappe e dell'arrivo della tappa Lavarone-Padova.

Ore 15,35: Un disco per l'estate - 15,45: Concerto in miniatura - 16,10: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Rassegna degli spettacoli - 16,50: Ritratto di successi - 17: Radiosolistivi: musica da ballo - 17,30: Giornale - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Musica da ballo

Ore 18,30: Giornale - 18,35: I solisti preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Giro d'Italia: commenti e interviste di Pedavena - 20: Antologia lirica - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Teatrino con l'opera «Don Giovanni», di Mozart; contenuto: Birgit Nilsson; Leontine Price; Cesare Siepi; Cesare Valletti; Fernando Corena. Orchestra Filarmonica di Vienna «Gratz da Erich Leinsdorf - 21,30: In rida, tu ridi: un programma di Maurizio Ferrara con Ernesto Calindri; regia di Nino Giliali - 22,30: 22,45: Giornale - Ultime quarte.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 319,5, Torino m.l. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Sarrie - 19: Libri nuovi - 19,20: Conversazione - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Martini - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica - 21,30: Concerto sinfonico.

DOMENICA 24 MAGGIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 9,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11,35: Casa nostra - 12: Arlecchino - 13: Giornale - 13,30: Voci parallele - 14,30: Domenica in... sieme - 17: Secondo tempo di una partita di calcio serie A - 17,45: Ora di casa nostra - 18: Concerto liturgico - 19,15: La giornata sportiva - 19,45: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,30: Giro d'Italia - 20,40: «Dominique», romanzo di S. Fremaux (terza puntata) - 21,15: Cecilia e' litola - 22,15: Musica da ballare - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 9: Il giornale delle donne - 9,30: Giornale - 10: Dischi volanti - 10,30: Giornale - 11,30: Giro d'Italia - 11,30: Giornale - 12: Antipasto sport - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 13,40: «Domenica ospiti», rivista - 14,30: Voci del mondo - 15: Un disco per l'estate - Giro d'Italia - 15,45: Mezz'ora canta Napoli - 16,15: Il ciclone - 17: Musica e sport - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Giro d'Italia - 20: Incontri sul pentagramma - 20,30: Giornale - 21: Domenica sport - 21,30: Giornale - 21,35: Musica leggera in Europa - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: Le Cantate di J. S. Bach - 19,05: L'e Amleto», di Gordon Craig al Teatro d'Arte di Mosca - 19: Musiche di C. Graziani - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Ravel e di Milhaud - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «Simplicius Simplicissimus», opera di K. A. Hartmann.

SPORT

Ieri al Giro è stato il turno di Soler: chi toccherà oggi?

Lavarone-Pedavena: scalatori, a voi!

Sono in programma il Passo (m. 1970) e la Croce d'Aune (m. 1011) Minaccia di pioggia, e molta strada è in terra battuta - Balmamion ha promesso di scatenare l'offensiva, ammonisce anche De Rosso

DAL NOSTRO INVIATO

LAVARONE, sabato sera.

Balmamion, ha vinto due Giri e l'hanno trattato male, gliene hanno dette di cotte e di crude, che era una specie di sucidiarvolo, un buono a poco, vinceva i Giri ma non le tappe: che diavolo di campione era se nessuno tentava la grande impresa! Balmamion è piemontese purosangue, ha sempre sorriso lo stesso, le critiche maggiori l'hanno ferito ma lui mai ha permesso che gli altri se ne accorgessero. Adesso, nella compagnia più o meno illustre dei rivali di Anquetil, Franco è senza dubbio il tipo che Jacques teme di minore impegnare e Balmamion, per dargli ragione, ha persino realizzato un tempo considerevole nella tappa a cronometro.

E' sempre uguale, tranquillo, silenzioso, ragionatore. Eppure, un po', stasera alla [illegible] è cambiato, ieri, sulla salita per Lavarone, Franco s'è ripreso il gusto di attaccare a parecchie riprese, con il risultato pratico di trovarsi un po' a fine corsa, nel momento dell'allungo di Zilioli. All'arrivo, il commento venne duro: «Accidenti, seguo i consigli altrui e va a finire che, magari, vincerò una tappa ma perdo il Giro».

Stamane, nella sua stanza, Balmamion inalberava la sua solita aria pacata e furbastra. «Sto a vedere, io non cambio parere, resto della mia vecchia idea. Anquetil è forte, anzi è fortissimo, ma [illegible] perso il gusto della speranza. Curia, bisogna [illegible] mi lasciano correre a modo mio, diranno magari anche dopo stasera, a volere cambiare il carattere si combina un guaio».

«Balmamion, insomma, a suo avviso, sia bene di salute ed il morale alle stelle. Ed i suoi antagonisti?».

«Che vuoi mai, siamo ai primissimi e bisogna [illegible] rischiare e sostenere questo o quello, che poi capita il contrario [illegible] ci rimedia una figuraccia. Però, Anquetil, di tanto in tanto, lo vedo [illegible] strano, magari è un'impressione sbagliata, ma il francese forse anche lui che gli anni passano. Su Zilioli non apro bocca, per Italo tanto vale piegare a testa e dire: Adorni, da parte mia, non è più l'Adorni dello scorso anno, e non è solo questione di forma ma anche di fortuna. C'è De Rosso, piuttosto, la gente se lo dimentica perchè De Rosso è un ragazzo che fa i fatti suoi e che è bravo di farseli in santa pace, senza gridare forte ai quattro venti. Ma prendete a staccarlo su una rampa o a sorprenderlo in pianura, provate [illegible] un'ombra. Anquetil, e va bene, non scoprì l'America. Ma attenti pure a De Rosso».

«Si scaldano [illegible] e là che, prima e poi, assisteremo al [illegible] spettacolo di un Balmamion all'offensiva. Quando [illegible] verificherà un evento del genere?».

«Parti pigliello. Mo ci risponde per le rime: oggi».

«Oggi?».

«Bè, non prendermi alla lettera. Però [illegible], [illegible] Lavarone-Pedavena [illegible] una tappaccia [illegible] della forca, con un finale che annuncia no terribile. L'appuntamento è di lusso, magari [illegible] per noi [illegible] sediamo come disgraziati, ma per voi [illegible] aspettata qualcosa di grosso».

* *

Una tappaccia, quella [illegible] oggi, la Lavarone-Pedavena [illegible] chilometri [illegible] tappa [illegible] montagna, con [illegible] tratti in terra battuta e se [illegible] cielo, che promette pioggia, regala acqua sarà un affare serio. Una tappa di montagna. Prima, piano piano [illegible] sale al Passo Rolle, la cui [illegible], a quota [illegible] trova [illegible] quattrocentottantesimo chilometro. Poi [illegible] lunga discesa. Poi una seconda rampa, undici chilometri finali per arrivare sulla Croce d'Aune, altri metri 1011. Nove chilometri di discesa, l'arrivo.

Una tappaccia! Già a Balzano ci avevano avvertiti che, [illegible] Croce d'Aune, [illegible] era ardua e pericolosa e stamattina, [illegible] partenza [illegible] Lavarone, è risuonato il ritornello, questo colle dev'essere davvero un colle da tenere in considerazione, uno [illegible] quei colli, dove chi ha soldi da spendere, può spenderli a piene mani. E' un colle che sembra inviare i nostri giovani. Volete [illegible] care [illegible] battere Anquetil? Forza, fatevi coraggio, il terreno è adatto. Chi può, [illegible], altrimenti, ci rivedremo e ci accorgeremo che è venuta sera. L'appuntamento, quindi, è per Pedavena. Con Anquetil [illegible] in maglia rosa?

Gigi Boccacini

Balmamion e Anquetil: sorridaranno anche stasera?

LAVARONE, ORE [illegible]

Parte anche Adorni

LAVARONE, sabato sera.

(g. b.) **Adorni prenderà il via.** Il capocannoniere della «Salvarani» ha trascorso una notte non molto tranquilla, e, pur se il dolore al braccio ferito è ancora momentaneo, ha deciso di continuare ugualmente la gara, nella speranza che la fitta al gomito continui nella discesa di ieri non le obbligherà al ritiro.

Al traguardo di Lavarone il ciclista emiliano vi era lamentato di un diffuso dolore al braccio sinistro, non nulla faceva supporre che si trattasse di qualcosa di serio. Adorni aveva detto d'aver rimediato un po' [illegible] a circa trentacinque chilometri dall'arrivo, insieme a quattro o cinque altri concorrenti. Si era subito rialzato, ripartendo presto in gruppo, e, nulla nulla che parla a Lavarone, aveva avvertito qualche noia alla mano nell'impugnare con energia il manubrio. Adorni si recava quindi in albergo e subito il dolore aumentava; e, con il dolore, cresceva la preoccupazione. Poco, in un primo tempo, intendeva trasportare il suo atleta all'ospedale di Trento, per sottoporlo ad un nuovo radiogramma; ma, con il passar della ora, un bendaggio rigido, applicato dal massaggiatore Campagnoli, dava allo sfortunato corridore un po' di sollievo.

Nella notte, come dicevamo, le condizioni non sono migliorate gran che, ma Adorni stamane alle 9 ha deciso di allinearsi alla partenza.

Ieri il corridore "Carpano" gli ha "rosicchiato" 57 secondi

Anquetil elogia Zilioli

«E' l'atleta più leale e regolare. Non resta nella mia scia aspettando che mi capiti un accidente» - Conterno fa il tifo per Defilippis - Bailetti e Taccone: pace fatta fino a quando?

DAL NOSTRO INVIATO

LAVARONE, sabato sera.

Ieri si arrivava in salita — salita e [illegible] la verità non troppo dura — e s'è cominciato a vedere qualcosa di bello. Sei uomini in fuga, gli spagnoli Soler e Gomez del Moral, il francese Everaert ed i nostri Defilippis, Brugnami e Bailetti, sei uomini in una specie di libera uscita, nessuno dei sei era pericoloso in classifica. Poi, sul traguardo a quota 1200 di Lavarone, ecco Zilioli: uno Zilioli allegro e finalmente sorridente, uno Zilioli, che, scappato a due chilometri dall'arrivo, è riuscito a racchiudere diciassette secondi del suo ritardo da Anquetil. Robetta, considerino da poco conto, briciole. Ma briciole importanti, briciole che significano come i ragazzi italiani, sotto sotto, non sono rassegnati. Il fuoriclasse francese, andando avanti sull'ancor lungo cammino, dovrà rimboccarsi le maniche, [illegible] riuscire nella conquista del trionfo.

* *

Com'è, che è scappato Zilioli? Mancavano due chilometri dallo striscione ed Italo, che, su per la rampa, non aveva messo il naso alla finestra, limitandosi a controllare con intelligenza la situazione, s'è accorto che, in testa al plotone, s'era rallentato il ritmo, qualcuno dei protagonisti prendeva fiato. Ha pensato che l'occasione era buona, s'è rizzato sui pedali ed è filato via. Zilioli, oltre che ottimo ciclista, dev'essere anche psicologo di vaglia. Il gruppo, colto in contropiede, ha patito un attimo di esitazione e Zilioli nessuno l'ha più preso.

«Contento, Italo?».

«Diciamolo secondi sono pochi, Meglio di niente, comunque...».

«E perchè [illegible] attaccato?».

«Perchè sono un po' stufo di sentir che tutti annunciano grandi propositi di battaglia e poi restano [illegible] fuoco altrui. Bisogna tentare, chissà [illegible] un giorno o l'altro non [illegible] sul serio».

Zilioli, in questo periodo, ha uno strano destino. Ieri è scattato all'offensiva, unico dei rivali di Anquetil che abbia osato, oppure, stamattina abbiamo trovato qualche nostro collega disposto[illegible] a tirargli giudizi e ad assemmarire critiche. Dicevano, questi nostri colle[illegible]: «Ma perchè [illegible] ha aspettato tanto, perchè non si è mosso prima?». Buon Dio, ma che cosa deve fare, povero Zilioli, perchè i suoi incensatori di un tempo non troppo lontano, la piantino d'inondarlo di cicchetti?

* *

Della fuga di Zilioli, anche una «versione Anquetil». Ce la fornisce un giornalista francese, che nella [illegible] assenza dell'arrivo, è riuscito a bloccare con meravigliosa stilla il campione normanno mentre stava dirigendo verso l'albergo. «Tappa all'attivo — ha mormorato Jacques — tappa al mio attivo».

«E Zilioli?».

«Zilioli è l'atleta più leale e più regolare della carovana: quando gli tocca di lavorare lavora, non si tira indietro, non resta eternamente nella mia scia, in attesa che mi capiti chissà quale accidente per darmi la mazzata in testa. Anche nella Verona - Lavarone, allorchè è venuto il [illegible] io ero visto a [illegible]. Intendiamoci bene, voglio [illegible] re, poichè, qui, c'è una certa tendenza a cercar il pelo nell'uovo. Non che ci sia un accordo, tra me e Zilioli. Dico soltanto che è un ragazzo che si batte, e si batte non solo contro di me ma anche contro [illegible] altri [illegible]. Sulla salita, quindi, allorchè se ne è andato; non stato quasi contento. Fa la sua corsa, normale e coraggiosa e merita fortuna. Del resto, io non [illegible] andar a caccia di tutti. Se c'era uno che doveva scappare, abbiamo non mi aplace che sia stato Zilioli a farlo».

Questo ci ha detto il collega francese.

* *

Accanto alla tribuna stam[illegible] quella tribunetta che passerà alla storia perchè ospita gente di ogni mestiere, [illegible] occasione [illegible] mestiere di giornalista. Ieri [illegible] Conterno. Faceva il tifo per Defilippis che era in fuga, gli sarebbe piaciuto un successo [illegible] Nino, portar fortuna al [illegible] torinese. Niente «Cip», invece, e «Penna bianca» ha storto il naso. Si sono informati [illegible] opinione, chi trionferà nel Giro; secondo lui. La risposta è stata: «Anquetil», con una piccola «coda». «Jacques, però, deve star bene attento. Io, il Giro, lo seguo alla radio, alla televisione ed attraverso i giornali. E può darsi che, una volta o l'altra qualcuno [illegible] sorprenda».

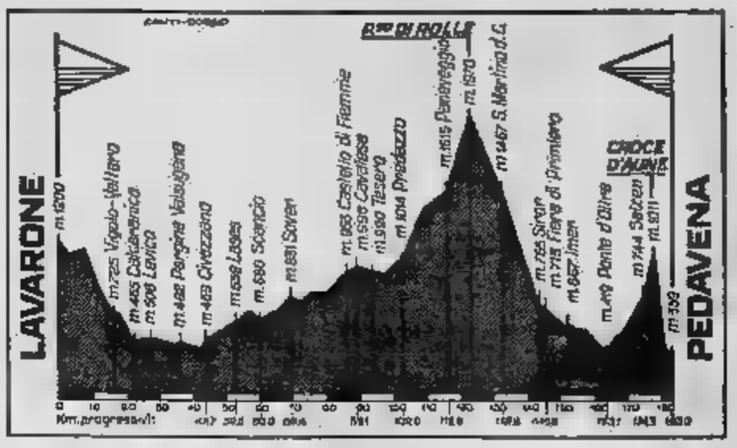
«Ma chi, può sorprenderlo?».

«Presto risolto il rebus: Zilioli o Balmamion».

* *

Bailetti e [illegible] hanno fatto la pace, ha [illegible] dura va bene, i corridori non sempre d'accordo allorchè chiacchierano prima della partenza. E magari lo [illegible] un po' meno durante la gara e dopo gli arrivi. La giuria comunque ha deciso di essere [illegible] severa (ed era ora, parbacco) e gli organizzatori [illegible] ripetuto l'ammonimento ai direttori sportivi: [illegible] scorrettezza fila a casa e buona notte al secchio. Ieri, due concorrenti, il belga Heybroeck e Mitali sono stati colpiti da una multa di 5000 lire e sono stati deferiti alla Lega dei professionismo per «essere passati a vie di fatto» e oggi i vari giudici di gara useranno particolare attenzione per le spinte in salita. Occhi aperti. E qualsiasi giusta severità verrà da noi accolta a battimani.

g. bocc.



La classifica generale

1. ANQUETIL, 85.36'24";
2. De Rosso a 00";
3. Moser T. a 1'15";
4. Everaert a 1'45";
5. Carlesi a 1'17";
6. Zilioli a 3'18"; 7. Foggiatti a 3'36"; 8. Balmamion a 3'39"; 9. Adorni a 3'54"; 10. Nencini a 3'57"; 11. Taccone a 3'58"; 12. Motta a 3'33"; 13. Maurer a 3'39"; 14. Gomez Moral a 3'50"; 15. Venturelli a 3'55";
16. Dancelli a 3'41"; 17. Mealchiori a Moser A. a 3'51"; 19. Magnusi a 4'02"; 20. Zandegiacomo a 4'25"; 21. Baldini a 4'31"; 22. Pambianco a 5'24"; 23. Rostollan a 5'01"; 24. Beccaccecca a 5'20"; 25. Soler a 5'11";
26. Fontana a 6,34"; 27. Ferrari a 6'36"; 28. Chiappano a 7'09"; 29. Colombo A. a 7'10"; 30. Altig a 7'18";
31. Cribiori in 85.33'38"; 32. Zampò 85.34'10"; 33. Mealli 85.34'56"; 34. Coppi 86.34'56";

L'arrivo a Pedavena trasmesso dalla [illegible]

Le fasi conclusive dell'ottava tappa del Giro d'Italia, avranno trasmesse nel Programma Nazionale televisivo con inizio alle ore 15,15.

Il Secondo Programma radiofonico effettuerà un analogo collegamento con inizio alle 15,35.

Un vero trionfo per l'italiano il match con il francese Levêque

Finalmente un titolo per Visintin: campione europeo dei superwelters

Quasi al termine della [illegible] il pugile spezzino è stato premiato con una corona europea che inseguiva e meritava da anni - Il Piccoli è stato fischiato, ma ha dato notevoli segni di ripresa

Bruno Visintin ha colto [illegible] ora, dunque alla ventitreesima ripresa con [illegible] il Palazzo dello Sport torinese, una soddisfazione che meritava da dieci anni. Il pugile spezzino è diventato campione d'Europa a trentun anno, all'età in cui la maggioranza degli atleti del suo mestiere si appresterebbe ad andare in pensione. Prima non gli era stato possibile raggiungere quello ambizioso ed per legittimo traguardo: un vero fuoriclasse gli aveva sbarrato inesorabilmente la strada in due occasioni. Dieci anni fa, come ben leggere, Bruno Visintin, proprio nel mese di maggio, si era visto respinto dal a disco rosso dagli stessi da Duilio Loi; nel 1960, come pesi welter, ancora il verdetto gli era stato sfavorevole — ma con molte discussioni — ancora contro il grande Duilio. Ieri sera. Il maggio 1963, sparita dalla scena Pinabattibita Loi, Visintin ha dimostrato di cercar l'ultimo superstite di una generazione di pugili d'eccezione, di quei pugili che sul ring sanno fare tutto, sanno rendersi bersaglio imprendibile per un avversario pur valido come Yolland Levêque, sanno dimostrare che la boxe può essere veramente un'arte.

Duilio Loi repudiato, Bruno Visintin appariva il primo della classe in una classe di milioni tutti per la verità eccezionali. Sparito Duilio Loi, il ministro dell'eleganza di pugile spezzino, Valentin Levêque, di fronte al consumato maestro del pugile di La Spezia ha fatto la figura di un principiante, volenteroso, coraggioso, pericoloso per le sue esibizioni vocazioni, ma sempre pericolante. L'arbitro, ormai patrimonio di pochi, di saper dirigere i colpi, ha avuto in Bruno Visintin un compito esatto. In proporzioni nette schiacciante e nel ricordare inevitabilmente non perciò e unilaterale colpi di ripresa, ha visto nel trentenne pugile di La Spezia un esecutore infallibile Levêque — che pure, credetelo, è tutt'altro che un mediocre — ha fatto una meschina figura, semplicemente soltanto per la sublime aggressività.

Qualcuno fra i colleghi francesi presenti alla riunione, è rimasto sbalordito da questa furiosa aggressività, è rimasto sgomento del verdetto di vittoria assegnato a Visintin. Uno sciovinismo che si può perdonare, anche se è chiaro che se in boxe è una arte, se conta nel pugilato la abilità di offendere sopendosi soprattutto difendere, i [illegible] di Visintin non [illegible] possono assolutamente discutere.

Si può discutere invece — ed era inevitabile — il successo ai punti di De Piccoli sullo svedese Lars Norling. Il gigante veneto, accolto [illegible] grandi applausi al suo salire sul ring, ne è disceso tra i fischi. [illegible] è stato, in sostanza, [illegible] fastidio crudele verso un atleta che, undici mesi fa, dopo due consecutivi K.O., sembrava definitivamente perduto per la boxe. De Piccoli si è faticosamente ripreso, è tornato sul ring meritando sotto il «signor» svedese a Wembley dodici giorni fa a Napoli, a Torino si è trovato di fronte una piovra dalle braccia lunghissime come Norling ed ha visto sciumare ai punti. Una delusione sens'altro, per la folla che da lui attendeva il K.O., ma una delusione che si può giustificare. La statura, l'allungo, la velocità e l'abilità nello scappare dal principio alla fine, messe in mostra da Norling, sono state un ostacolo troppo scorbutico per un De Piccoli che mostrava chiaramente le deficienze conseguenti alla [illegible] sua assenza dal ring.

La riunione torinese di ieri sera è stato un autentico trionfo per l'organizzatore Carlo Resinelli. Il Palazzo dello [illegible] Sport [illegible] ospitato ieri sera 8500 spettatori paganti e di biglietti ai 9 chiusi in modo [illegible] da togliere [illegible] Resinelli ogni timidezza — appena un po presenti l'operazione proficua — sulla strada dei grandi spettacoli pugilistici.

[illegible] serata soddisfacentemente riuscita, che permette di affermare che, in questo momento almeno, se Roma è la capitale pugilistica d'Italia, Torino le è degnamente seconda. Nel settore dietro con Milano, almeno in campo pugilistico, nel 1964 siamo nettamente in vantaggio.

Gianni Pignata

Visintin (a destra) [illegible] conquistato ieri [illegible] il titolo europeo dei super-welters

Campionato italiano dei massimi fra i due pugili bresciani

«Derby» fra Amonti e Tomasoni

BRESCIA, sabato sera.

Patronicio di buona domani sul ring allestito al centro della stadio bresciano di Mompiano. Santo Amonti difende il titolo italiano dei pesi massimi ed il suo contendente è stavolta un suo quasi concittadino, Piero Tomasoni, che è di Manerbio. Un «derby» pugilistico dunque, un «derby» senza pronostico, che l'una e l'altro dei due contendenti ha armi sufficienti per far suo il verdetto ed il titolo. Tomasoni, un «guardia destra» dal coraggio smisurato e dall'esperienza aggressività, è l'unico nanto dei pesi massimi italiani, l'unico che è riuscito a guadagnarsi il diritto di incontrare Amonti eliminando dalla sua strada concorrenti pericolosi come Frigo, Festa e Mastreghin: un passo che ha pareggiato con Mark che a sua tempo a Roma diresse Amonti.

In questa diversità di risultati, in questo confronto indiretto fra Amonti e Tomasoni sta forse la spiegazione dell'incertezza del pronostico per il match di stasera. Amonti è un campione di razza, un pugile che nella sua Brescia è stimato delle più grandi imprese (come ha già fatto battendo chiaramente Cavicchi ed il britannico Brian London) mentre Tomasoni mostra spesso come perda il cinquanta per cento della propria capacità. Ora, siccome il campionato d'Italia si svolge a Brescia, la maggior vitalità di Tomasoni nei confronti indiretti che vengono da termine di paragone con Amonti, ha il suo contraltare nel sentimento eccezionale dell'Amonti formato casalingo.

Un incontro senza pronostico dunque, al centro di una risoluzione all'aperto che ha nel suo cartellone un altro incontro di grande interesse. Freddy Mack che ha battuto Amonti e che ha pareggiato due volte con Tomasoni, ed è stato, proprio in questi giorni, lo sparring-partner della sfidante al titolo italiano, incontra Piero Del Papa.

VACANZE NUOVE: volate BEA nella metropoli più eccitante d'Europa

ARRIVATE FRESCHI a Londra [illegible] un modernissimo, accogliente [illegible] BEA! Preso il caffè a Torino, in due ore e mezza siete a Londra per il tè. [illegible], quando uscite dall'albergo, vi si spalanca la grande avventura.

Voli trisettimanali da Torino (and. e rit. Lire 63.700*), e voli pluriquotidiani [illegible] Milano con tariffe speciali (night tourist mid-week fares) di Lire 47.400 (partenza ore 5,15 ideale per la spettacolare traversata delle Alpi), sui modernissimi Jet Comet. A bordo e all'aeroporto, dalla [illegible] avrete sempre cordialità ed efficienza. Informatevi presso la vostra agenzia di viaggi sulle condizioni per il soggiorno completo (la vita a Londra costa meno che a Roma o a Torino) o per il proseguimento del viaggio in Inghilterra o in Scozia con le comode tariffe aeree interne inglesi. O telefonate alla BEA al 524877 o al 524930.

* Tourist return 5-64

GRATIS! Inviate questo tagliando alla BEA, Corso Buenos Aires 41/43, Roma. Riceverete gratuitamente un'esauriente documentazione illustrata su Londra e la Gran Bretagna.

Nome e Cognome .....
Indirizzo .....
Professione 25-5-64

BEA
BRITISH EUROPEAN AIRWAYS

[illegible] LA [illegible] HA VOLI DIRETTI TORINO - LONDRA

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

CAMPIONATO: oggi un "anticipo" che può essere decisivo

In Genoa-Inter è vietato perdere

Alle ore 17 le due squadre scendono in campo

Herrera questa volta non ha misteri: tocca a Santos fare della pretattica

Il «trainer» nerazzurro ha confermato lo schieramento, con Milani e senza Sarti - L'allenatore rossoblù, invece, ha preferito tenere segreta la formazione - Attesi da Milano cinquemila tifosi interisti

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, sabato sera.

Oggi alle 17 si gioca Genoa-Inter, la partita che dovrebbe rilanciare i nerazzurri campioni d'Italia verso la conquista della scudetto e nello stesso tempo ritemprare il loro morale in vista della trasferta a Vienna per la finalissima della Coppa dei campioni. Tutto facile per l'Inter? La risposta non è certamente affermativa, perché i rossoblù di Santos non possono fare da semplici spettatori. Hanno bisogno di un punto per avere la certezza matematica di rimanere in serie A, e questo punto o lo pigliano oggi all'Inter o lo dovranno conquistare domenica prossima a spese della Juventus.

E' noto ormai a tutti come si è giunti a questo anticipo, «voluto» dai dirigenti dell'Inter e dallo stesso Herrera, accettato dai responsabili del Genoa, che ne hanno avuto una contropartita economica, autorizzato dal Consiglio di presidenza della Lega nonostante qualche autorevole contrasto, osteggiato dismorsamente dal Bologna, dalla Spal, dal Modena e da qualche altra società, in base a precise norme di regolamento. Forse mai una decisione di spostare la data di una gara ha suscitato tante polemiche e un così vasto coro di discussioni.

Herrera una volta tanto non ha nascosto i suoi programmi, anzi già da alcuni giorni ha comunicato la formazione per il match di Marassi. L'Inter sarà il completo con Milani, rientrante dopo l'incidente di Losanna, ma senza Sarti, che pure è qui a Genova con la comitiva. Questa ostentata loquacità di «Mister H. H.» ha fatto credere a qualcuno che Herrera intenda mutare schieramento all'ultima ora, per creare difficoltà a Santos, nel gioco di quella famosa pre-tattica diventata ormai di moda. Comunque la squadra annunciata dall'allenatore nerazzurro è la seguente: Bugatti, Burgnich, Facchetti, Tagnin, Guarneri, Picchi, Jair, Mazzola, Milani, Suarez, Corso. A disposizione di Herrera per eventuali «colpi di testa» Sarti, Masiero, Ciccolo, Selmosson e Petroni.

Il Genoa è da ieri pomeriggio a Santa Margherita. Santos, che ha già firmato il nuovo contratto che lo lega per la prossima stagione alla società rossoblù, ha dichiarato stamane che deciderà lo schieramento dei suoi soltanto all'ultimo momento, ma nessuno crede che il tecnico argentino abbia veramente i dubbi che esprime. Leggiamo assieme lo schieramento dettatoci dallo stesso Santos: Da Pozzo, Bagnasco, Fossati, Colombo (oppure Occhetta); Bassi, Rivara, Bicicli (o Piaceri) Meroni (o Pantaleoni), Piaceri (o Meroni), Baveni, Bean. Troppe «X» per credere a Santos: qui manca veramente nel campo della «pre-tattica»!

In città stanno giungendo a frotta i tifosi nerazzurri, che vorranno incitare i loro beniamini in questa difficile impresa. Da Milano giungeranno almeno cinquemila simpatizzanti interisti; anzi la segreteria del club nerazzurro ha prenotato 3000 i biglietti di tribuna numerata messi in vendita. Anche se oggi non è giornata festiva si può prevedere il pubblico delle grandi occasioni, e questo darebbe piena ragione al presidente rossoblù comm. Berrino, che accettando l'anticipo, ha ottenuto come parziale contropartita l'intero incasso di una gara amichevole Genoa-Inter che verrà disputata, sempre a Marassi, nel giorno indicato dal Genoa all'inizio della prossima stagione. La decisione di Berrino aveva suscitato qualche polemica; ma molto probabilmente per la società ligure si tratterà di un ottimo affare.

Economicamente... questo è il meno grosso problema del Genoa: il bilancio. Proprio oggi infatti verrà lanciata la campagna pubblicitaria per il rinnovo degli abbonamenti con questo slogan «per il Genoa di domani sottoscrivete oggi»; si cerca di raccogliere fondi per abbonamenti biennali, al fine di raggiungere la ragguardevole cifra di 200 milioni, in modo da non cedere i migliori giocatori. Il presidente comm. Berrino su questo argomento è stato esplicito: «Io ho fiducia nei tifosi del Genoa, perché questo sistema di abbonamento vuol dire veramente fare il Genoa per i genoani».

Giulio Accatino

Eschi (a destra) un ex nerazzurro di scena oggi col Genoa nell'incontro di Marassi

Aspettando il risultato di Marassi

Bologna senza complessi per incontrare il Messina

Bernardini è tornato sorridente e fiducioso - Renna sostituirà Pascutti all'ala sinistra - Il Messina a Carpi

Dal nostro corrispondente

Bologna, sabato sera.

«Il Messina scenderà in campo a Bologna per vincere e ce la metterà tutta. E' una squadra quadrata, forte veloce. Quindi non sarà una passeggiata per noi, questo è certo». Così la pensa Bernardini, ormai rimasto col dell'intrapposizione dei giorni scorsi: il clima di Rieti Torino lo ha disteso, rasserenato. Parla senza scottarsi, senza innervosirsi per l'anticipo concesso all'Inter, anzi, la serenità con cui discute, disarma gli interlocutori: «E va bene, se non altro, l'anticipo di sabato servirà a distrarci; nel pomeriggio, infatti, apriremo la radio e speriamo che la partita tenga trasmessa, ascolteremo come andranno le cose a Genova, tanto noi, contro il Messina, dobbiamo vincere comunque».

Quindi, passata ogni apprensione, passata ogni rabbiosa reazione, Bernardini è tornato sorridente e sconsolato, con notevole beneficio per i suoi ragazzi che appaiono così più riposati.

Mentre giocherellano nel campo erboso di Rioto, con le mani, tirano in porta di testa, scherzano e... aspettano, aspettano l'esito di Marassi e di incontrare il Messina. I giallorossi sono giunti a Carpi, nella bassa modenese, dove si fermeranno anche dopo la partita di Bologna, perché dovranno prolungare la trasferta in vista dell'ultimo impegno di campionato con il Modena.

«Dovremo giocare in souplesse, senza troppi complessi, alla nostra maniera, insomma, senza affanno né precipitazione». Così la pensa Bernardini, così la pensano i giocatori. Naturalmente sarà necessario che non si ripeta ciò che avvenne col Modena. Quel giorno i petroniani si fecero irretire dal gioco svelto e fascante dei canarini e — a fatica — riuscirono a contenere gli avversari.

Bernardini ha già deciso quale formazione farà scendere in campo domani: Negri; Furlanis, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Renna.

Enzo Masi

Harald Nielsen, il centravanti del Bologna

L'Inter vuole querelare l'allenatore Bernardini

MILANO, sabato sera.

Le dichiarazioni di Bernardini che, in merito all'anticipo Genoa-Inter, lasciavano intendere come la squadra nerazzurra avrà vita facile a Marassi, hanno provocato le prime reazioni. L'Inter, tramite il suo presidente comm. Angelo Moratti, ha inviato un telegramma alla Lega Nazionale perché lo inoltri alla Presidenza della Federcalcio chiedendo l'autorizzazione a sporgere querela contro il trainer del Bologna.

Confermata la squadra che ha pareggiato con il Bologna

La Juventus affrontando il Catania si congeda domani dal suo pubblico

Qualche malumore per l'esclusione di Sarti e Menichelli - Tra i siciliani assenti gli «ex» Miranda e Vavassori

Dopo la bella partita di domenica scorsa con il Bologna la Juventus si congeda domani dal proprio pubblico disputando l'ultimo confronto interno del campionato affrontando il Catania.

La squadra siciliana ha raggiunto da tempo una tranquilla situazione di classifica che le permetterà di disputare questa ultima gara del torneo senza l'assillo di dover conquistare ad ogni costo punti preziosi, anche a scapito del bel gioco, e domani potrà quindi presentarsi allo Stadio Comunale giocando tranquillamente tutte le sue chances.

Dopo l'allenamento di ieri pomeriggio, che ha segnato la fine dell'attività preparatoria, l'allenatore Mazzella ha dichiarato che sarà (sembra) scenderà in campo la medesima formazione che domenica scorsa ha brillantemente contratto al pareggio di Bologna. Sono quindi rimasti i rientri di Sarti e Menichelli, i due giocatori giunti dagli infortuni che li avevano costretti a disertare l'incontro con i rossoblù emiliani. Tale esclusione ha provocato un po' di malumore nei due atleti, i quali avrebbero tenuto a disputare l'ultima partita casalinga del campionato.

Contro il Catania scenderanno pertanto in campo questi bianconeri: Anselin; Gori, Leoncini; Castano, Salvadore, Sacco; Dell'Omodarme, Del Sol, Nené, Sivori, Stacchini. In qualità di riserve sono stati convocati anche Mattrel, Beraldino I e Da Costa.

La squadra del Catania è partita in mattinata per Torino in aereo, giungendo a destinazione poco dopo mezzogiorno. L'allenatore Di Bella ha confermato la formazione della ultima domenica. Sarà quindi assente Miranda (il quale non gioca dalla seconda partita del girone di ritorno) che ha dimostrato nel collando sul è stato sottoposto di trovarsi in ottime condizioni di forma. Sarà anche assente, per imperfette condizioni fisiche, un ex che nella passata partita con i bianconeri aveva sempre fornito ottime prestazioni, cioè il portiere Vavassori il quale sarà sostituito dal giovane Branduardi.

Questo pertanto la formazione del Catania: Branduardi; Alberti, Rambaldelli; De Dominicis, Bicchierai, Magi; Danova, Cinesinho, Fanello, Turra, Battaglia.

Viani chiederà al Milan la rescissione del contratto?

MILANO, sabato sera.

Il Consiglio direttivo del Milan, riunitosi ieri sera nella sede sociale, ha discusso fino alle ore piccole, mentre una piccola folla di tifosi era in attesa sotto le finestre. Alla fine dell'agitata seduta un comunicato ufficiale a carattere polemico ha sancito la piena vittoria del giovane presidente Felice Riva, al quale i consiglieri hanno affidato, con voto unanime, i pieni poteri.

Il presidente della società rossonera ha fatto dunque valere i suoi punti di vista e la sua volontà, imponendo il suo indirizzo: la responsabilità per la preparazione della squadra sarà scisa settamente da quella connessa alla prossima campagna acquisti e vendite. Pertanto l'allenatore Liedholm dovrebbe agire con piena autonomia, mentre Viani si dedicherebbe esclusivamente al trasferimento ed agli altri problemi non di carattere tecnico.

Ma l'attuale direttore sportivo, in possesso di regolare contratto che verrà a scadere al termine dell'annata 1966-67, difficilmente accetterà di limitare così la sua mansione: sembra quindi probabilistica la sistemazione decisa dal presidente rossonero ed approvata dal consiglio, la quale Viani potrebbe subire in completa osservanza dei patti, chiedendo in caso di rifiuto la rescissione del contratto.

In occasione della partita di domani contro il Bari sono previsti alcuni cambiamenti nello schieramento del Milan. La probabile formazione dovrebbe essere la seguente: Ghezzi, Pelagatti, David; Bacchetta, Trapattoni, Lodetti; Mora, Rivera, Altafini, Amarildo, Fortunato.

Biucerchiati contro la Lazio

Samp con Da Silva

ROMA, sabato sera.

La Sampdoria si trova fin da ieri sera a Roma. Ocwirk ha condotto con sé quattordici giocatori, ma non ha ancora rivelato le sue intenzioni circa la formazione che manderà in campo contro la Lazio, per una partita che fin per la Sampdoria un'importanza grandissima, trattandosi addirittura della salvezza. I blucerchiati che hanno raggiunto Roma in serata (eccezione fatta per Vincenzi il quale ha fatto il viaggio in treno) sono: Sattolo, Battara, Tamburini, Bergamaschi, Delfino, Bernasconi, Morini, Wisniewski, Tamborini, Taschi, Frustalupi, Da Silva, Barison.

Sono rimasti a casa Salvi e Pienti, e questa due esclusioni hanno praticamente chiarito i misteri che avvolgevano lo schieramento anti-Lazio. Infatti, salvo ripensamenti dell'ultima ora, la Sampdoria dovrebbe scendere in campo in questa formazione: Sattolo; Vincenzi, Tamburini; Tamborini, Bernasconi, Morini; Wisniewski, Frustalupi, Taschi, Da Silva, Barison. Resterebbe quindi escluso Bergamaschi, il cui posto verrebbe preso da Tamborini, mentre in prima linea ritornerebbero Frustalupi, che l'allenatore ha fatto lavorare a fondo per tutta la settimana, e Da Silva, il quale avrebbe promesso di impegnarsi a fondo per l'occasione. Tuttavia, se Da Silva non dovesse giocare, Tamborini ritornerebbe all'attacco, mentre si registrerebbe il ritorno di Delfino a laterale.

L'importanza di questa partita per la Sampdoria è troppo evidente: i blucerchiati cercheranno di ricuperare a Roma il punto perduto malamente domenica scorsa contro l'Atalanta. Ove non vi riuscissero, la porta della retrocessione si spalancherebbe in tutta la sua grandezza davanti alla squadra genovese.

In gara Moto Guzzi, Falck e Ignis

Le regate a Viverone

Domani i migliori equipaggi delle società del Nord Italia, prenderanno parte alle regate internazionali che si svolgeranno sul lago di Viverone.

La presenza degli armi delle Moto Guzzi, della Falck, dell'Ignis e di molte altre note società, unita la manifestazione particolarmente importante; i migliori vogatori faranno la loro prima gara della stagione, quasi un collaudo che precede i difficili impegni internazionali e la selezione per formare la rappresentativa olimpica.

Sono in programma sulla gara per i senatori, due per allievi e quattro di canna.

Il Trofeo Ceat alla piscina torinese

Ieri sera, alla piscina comunale torinese, nei primi incontri del Trofeo Ceat di pallanuoto, la Rari Nantes Napoli ha battuto il C. S. Fiat per 6 a 2, mentre Jantzen Camogli ed Rlah Pegli hanno concluso l'incontro sul risultato di parità, 5-5.

Questa sera sono in programma le partite: C. S. Fiat-Rlah Pegli (ore 21,15) e Jantzen Camogli-R. N. Napoli (ore 22,15).

Atalanta-Torino: confronto senza timori

Probabile assenza di Peirò fra i granata a Bergamo

Nella squadra torinese saranno indisponibili anche Vieri, Ferrini e Crippa, sostituiti da Reginato, Ferretti e Albrigi - Fra i nerazzurri, Domenghini è tornato in gran forma

Dal nostro corrispondente

Bergamo, sabato sera.

L'Atalanta giocherà domani contro il Torino con particolare impegno: trattandosi infatti della sua ultima partita casalinga, dovrà tentare di riscattare, davanti al proprio pubblico, una serie di prestazioni piuttosto sciabe. Basti ricordare, a questo proposito, che nel girone di ritorno i nerazzurri hanno ottenuto una unica vittoria: ne fece le spese qui a Bergamo, circa due mesi or sono, il Lanerossi Vicenza che incassò due reti segnandone soltanto una. Ma anche in quell'occasione, peraltro, i due punti furono ottenuti soprattutto grazie alle parate dell'estremo difensore avversario.

L'Atalanta non è mai stata fra le squadre pericolanti, ed ha anche dato delle soddisfazioni ai suoi tifosi, ma da un lungo periodo di tempo si dimostrava quanto mai fragile all'attacco, dove il giocatore più illustre, Domenghini, era impreciso e lento. Proprio il giovane nerazzurro, però, ha dato finalmente segni di risveglio, e domenica scorsa ha segnato il goal che ha permesso ai bergamaschi di pareggiare il difficile incontro con la Sampdoria a Genova.

Nel corso della partitella settimanale di allenamento, inoltre, Domenghini ha segnato tre reti, eguagliando anche due gol. Sembra ritornato, insomma, in buona forma, e dovrebbe i tifosi sperano ch'egli possa dare vitalità alla prima linea, impegnando seriamente i difensori granata. L'allenatore Carosoli non ha d'altra parte problemi per quanto riguarda la formazione. Unico cambiamento rispetto a domenica scorsa, sarà costituito dalla sostituzione di Cometti con il più giovane Pizzaballa.

Ecco la formazione dell'Atalanta: Pizzaballa; Pesenti, Nodari; Nielsen, Gardoni, Colombo; Domenghini, Mereghetti, Nova, Christanval, Magistrelli.

L'arrivo della comitiva del Torino è previsto per il tardo pomeriggio. Rocco non ha ancora comunicato ufficialmente la formazione, ma si sa solamente che gli infortunati Vieri, Ferrini e Crippa saranno sostituiti rispettivamente da Reginato, Ferretti e Albrigi. In dubbio invece la presenza di Peirò, in non buone condizioni fisiche. Qualora all'attaccante spagnolo fosse preferito un terzino di ripiego, nel ruolo di ala sinistra verrebbe impiegato il giovane Trombini.

M. E.

Inizia oggi in Liguria

Il torneo internazionale delle selezioni dilettanti

GENOVA, sabato sera.

Inizia quest'oggi su dieci diversi campi di gioco della Liguria il torneo internazionale di calcio, al quale prendono parte le rappresentative dilettantistiche di Germania, Francia, Grecia, Malta, Inghilterra, Spagna, Olanda e Italia.

Lo allineatorio dei due gironi composti di quattro squadre ciascuno, si svolgeranno quest'oggi, giovedì 28 maggio, e sabato. Le finali verranno disputate il 2 giugno. La televisione trasmetterà in ripresa diretta quattro delle partite in programma.

Inizio alle ore 16

Calcio - programma

SERIE A (33ª giornata)

Atalanta (29) - Torino (28)
Bologna (30) - Messina (27)
Fiorentina (27) - Modena (22)
Genoa (26) - Inter (30) (oggi)
Juventus (30) - Catania (20)
Lanerossi (29) - Spal (24)
Lazio (29) - Sampdoria (20)
Mantova (26) - Roma (22)
Milan (47) - Bari (20)

SERIE B (34ª giornata)

Alessandria (26)-Palermo (30)
Catanzaro (31) - Padova (46)
Lecco (32) - Cesena (24)
Napoli (34) - Pro Patria (27)
Parma (26) - Prato (25)
Potenza (33) - Foggia (45)
Triestina (34)-Simmenthal (25)
Udinese (36) - Brescia (30)
Varese (45) - Verona (28)
Venezia (29) - Cagliari (41)

SERIE C (girone A)

Ivrea (29) - Rivoli (36)
Legnano (25) - Pordenone (40)
Mercatto (28) - Vanzella (21)
Novara (31) - Vigevano (23)
Reggiana (34) - Biellese (29)
Saronno (27) - Savona (40)
Solbiatese (30) - Como (41)
Treviso (21) - Mestrina (33)
Vitt. Veneta (32) - CBDA (41)

SERIE D (girone A)

Spezia (41) - Alassio (31)
Ragusa (29) - Unci Pelli (33)
Imperia (42) - Pietrasanta (36)
Pontedera (34)-Piombino (36)
Lavagnese (33)-Poggibonsi (29)
Massese (41) - Sanremese (33)
Sammargh. (30)-Sestri L. (36)
Finale Lig. (30) - Solvay (33)
Entella (40) - Viareggio (30)

SERIE D (girone B)

Sondrio (23) - Seregta (45)
Piacenza (46)-Borgomanero (30)
Casale (40) - Chiari (37)
Lilion (39) - Gallaratese (39)
Arcore (37) - Pavia (36)
Trevigliese (39)-Pizzerlo (37)
Asti (42) - Pro Vercelli (36)
Novese (36) - Seregno (32)
Voghera (39) - Vigevano (24)

Ippica a Torino

Una ricca prova riservata alle puledre domani all'ippodromo torinese del galoppo. Al Premio Royal Mares prenderanno parte: Affrica (49 O. Capriolli), Alborada (48 A. Di Nardo), Crêpe Suzette (58 A. Verdicchio), Abella (58 M. Cipolloni), Tinia (56 B. Agrifoni), Teresa Negro (49 O. Dettori). Pronostico molto arduo, anche se Abella e Tinia ci sembrano da preferire, mentre a favore di Teresa Negro giocia il fatto di rappresentare la Razza Dormello-Olgiata.

Altre sette corse in programma (inizio alle 15,15). I favoriti: Premio Castello di Rivoli (L. 800.000, m. 3600, ostacoli; 3 part.): Dingby-Toscolano; Premio Santena (L. 400.000, m. 2000; 6 part.): Bellori-Emerald; Premio Castello d'Aseglio (L. 1.200.000, m. 3200, ostacoli; 4 part.): Thomas-Meggher; Premio Baron di S. Michele (due anni; L. 650.000, m. 1000; 5 part.): Verbano-Pleasance; Premio Royal Mares (L. 3.000.000, m. 1600; 8 part.): Abella-Teresa Negro; Premio Gen. Dodi (gentlemen; L. 350.000, metri 1800; 6 part.): Honarsladin; Premio Asiti (lire 750.000, m. 2100; 6 part.): Gold Cavalier-Trincheur; Premio Val S. Martino (lire 825.000, m. 1450; 8 part.): Alzese-Non Lieu. Duplice accoppiata: 5ª e 8ª corsa.

Oggi, alle 11,30, corse di trotto sulla pista torinese. Prova di centro il Premio dei Porti, con in gara Zoroastro, Ilio, Gran Premio, Baroncello, El Maneur e Spriano. I favoriti: I corsa (8 part.): Scetticismo-Sirona; II (8 partenti): Curtisina-Volario; III (7 part.): Vespaziano-Orkan; IV (11 part.): Siviero-Sampino; V (6 part.): Gran Premio-Baroncello; VI (3 part.): Arabo-Grenoble; VII (7 partenti): Homia - Rucalipto; VIII (11 part.): Kalmeri-Birilla. Duplice accoppiata: 6ª e 7ª corsa.

20 maggio 1962 20 maggio 1964

Prof. Ing. Mario Marchisio

La moglie, i figli, la nuora, i nipotini hanno sempre nel cuore il loro caro scomparso e ne rinnovano la memoria ai parenti ed agli amici. Saranno celebrate Ss. Messe in suffragio e lunedì 25 maggio alle ore 9,30 nella Parrocchia di S. Rocco (corso Matteotti).
— Torino, 23 maggio 1964.

Sen. Avv. Umberto Merlin

alle ore 8 del 22 maggio chiudeva serenamente la sua operosa vita illuminata dagli ideali di Famiglia, Patria, Chiesa. I figli Lorenzo, Wanda, Luisa e Mario, il genero Bernardo Zanzan, la nuora Odetta e Nives, i nipoti Marina, Zanzan, Maraingoni lo annunciano con immenso dolore.
— Padova, 23 maggio 1964.

Antonio Bucaleoni, Emilio Lattes, Massimo Rava partecipano vivamente al dolore dell'amico Prof. Bernardo Zanzan per la perdita del Suocero

ON. SEN. AVV.
Umberto Merlin

— Vercelli, 22 maggio 1964.

Il Presidente Onorario Gr. Uff. Dr. Ettore De Motta, i Vice Presidenti Cav. Gr. Cr. Ing. Giovanni Favaretto Fisca e Gr. Uff. Avv. Mario Valeri Manera, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Segretario generale dell'E. A. Fiera di Padova partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il Presidente dell'Ente Avv. Luigi Merlin per la scomparsa del Padre

Sen. Avv. Umberto Merlin

già Primo Presidente della Fiera Campionaria Internazionale di Padova nel secondo dopoguerra.
— Padova, 22 maggio 1964.

Prendono vivo parte al dolore di Gianni e Bernardo Zanzan per la morte del Padre e Suocero

Senatore Umberto Merlin

gli amici: Enrico Anna Maria Arnaldi di Balme; Mario Mariuccia Badaracco; Ettore Rosita Bellei; Piero Bella Bergonzo; Quirico Federa Cavaliere; Luigi Maria Cravetto; Cesare Nilma Ferrino; Luigi Wanda Govone; Luigi Maria Luisa Maino; Mariangela Milano; Miglia Monsiero; Italo Ligya Odasso; Augusto Maria Cristina Pascuali; Maria Clara Giorgia Ramastro; Guido Lina Rota.
— Torino, 22 maggio 1964.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Battista Bertollo (Pasturin)

di anni 57
Negoziante benestante

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Carolina Cassia, le figlie Franca con il marito Alberto Dala e la piccola Gabriella, Paola e Maria Teresa; la sorella Teresa Gallinotti, la cognata Maria Buscia, l'affezionato nipote Domenico, sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 24 corr. alle ore 10 in Agliè Canavese. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Agliè Canavese, 22 maggio 1964.

Mariuccia Rolle ved. Dala e la figlia Graziella con il marito Angelo Parigliotto ed il bimbo Gianni, partecipano al dolore della famiglia Bertollo per la perdita del caro Papà

Battista

— Forno Canavese, 22-5-1964.

La Ditta Società Esercizio Officine Dala G. B. si unisce al dolore del comproprietario Alberto Dala per la perdita del caro suocero

Battista Bertollo

— Forno Canavese, 22-5-1964.

Battista Rolle con i figli Francesco, Renato e famiglia prende vivo parte al dolore di Franca, Alberto e Famiglie Bertollo.

Il 20 corrente è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari, per il tragico infortunio sul lavoro del 16 aprile 1964

Giacomo Ferrari

di anni 34

Ne danno il triste annuncio la moglie Germana Morandi con i figli Paolo e Giuliana, i genitori Adolfo e Giuseppina, le sorelle Clara col marito Eugenio Soggiu Luigina col marito Romano Tibaldi, la famiglia Morandi, Zanini e Domenico Ferdani, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 23 corrente alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto in Pallanza, via Bramante 26. La Santa Messa a suffragio sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Madonna di Campagna in occasione delle consuete funebri.
— Pallanza, 22 maggio 1964.

La società Rhodiatoce ha il dolore di annunciare la scomparsa, a seguito di infortunio sul lavoro avvenuto il 16 aprile 1964, del proprio dipendente

Giacomo Ferrari

di anni 34

suo apprezzato collaboratore.
— Pallanza, 22 maggio 1964.

I Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze tutte prendono parte con profondo cordoglio al lutto della famiglia.

Serenamente è spirato munito di tutti i conforti religiosi

Pasquale Ruata

anni 72

Profondamente addolorati danno il triste annuncio la moglie Domenica Rosso, figlia Bruno e moglie Annamaria Pramaggiore e bimbi, figlia Elsa, marito Michele Tarelli e figli, parenti tutti. Per volontà del caro estinto non fiori, ma preghiere. I funerali avranno luogo domenica in Montaldo Rogero alle ore 10,30.
— Montaldo, 23 maggio 1964.

Dipendenti e Rappresentanti dell'Oleificio Ruata partecipano al dolore del loro principale e famiglia per la scomparsa del padre

Pasquale Ruata

— Torino, 23 maggio 1964.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Turtaglino

di anni 75
commerciante vini

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio: la moglie Celestina Canlecia, i figli Secondino con il consorte Lorenzo Tosco e figlia Maria Vittoria, Franco e Luciana, Antonio con la consorte Anna Maria Cirio e figlia Mariuccia Maria con la consorte Rita Alby e figli Gian Franco e Daniela fratello, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 24 c. m. alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinto.
— San Secondo d'Asti, 22-5-1964.

Crisolamente è mancata

Domenica Brero ved. Maurizio Sobretti (Prinsi)

di anni 79

Con immenso dolore ne annunciano: il figlio Domenico con la moglie Emilia Noè e famiglie; le figlie Domenica col marito e famiglia; Iolanda il genero Giovanni Scaffidi e famiglia; cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Piano sabato 23 corr. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta.
— Fiano, 22 maggio 1964.

23-5-1963 23-5-1964

Cav. Giovanni Bertone

Nel primo anniversario della sua scomparsa la moglie, la figlia con i suoi cari, la sorella e parenti tutti lo ricordano con immutato dolore e rimpianto. La St. Messa in suffragio saranno celebrate il giorno 25 alle ore 8 nella chiesa parr. di Montanaro; il giorno 26 alle ore 8 nella Parr. della B. V. delle Grazie (Crocetta) in Torino.
— Torino, 23 maggio 1964.

Oggi, Alberto Pantenari con papà mamma, moglie e figli Guido e Fabiola angosciati nel dolore per la scomparsa del caro zio

Gigi Luchessa

— Torino, 22 maggio 1964.

Nel necrologio del caro

Gigi Luchessa

leggasi: la sorella Delia col marito Mirisi Peralis.

Continua a pagina 17

COCKTAIL
tutti ora possono bere un COCKTAIL!
COCKTAIL
COCKTAIL
COCKTAIL

ULTIME NOTIZIE

Dopo gli importanti provvedimenti approvati dal governo

Riprende la polemica fra psi e psdi sul progetto di legge urbanistica

Le norme per il referendum, la legge anti-trust, quelle sulle case popolari e per la riorganizzazione dell'industria sono notevoli passi verso l'adempimento degli impegni programmatici - Ma il psdi dubita che entro luglio possa essere definito il piano quinquennale per le riforme di struttura - Accuse dell'«Avanti!» ai socialdemocratici - Replica di questi, che dichiarano di voler procedere «con cautela»

Roma, sabato sera.

La fine settimana è caratterizzata da una intensa attività politica e legislativa, che si attuerà pienamente nei prossimi giorni. Mentre infatti al Senato si è conclusa la discussione sui patti agrari, il Consiglio dei ministri ha approvato una serie di importanti provvedimenti, che presto passeranno alla Camera. Un nuovo incontro si è svolto per giungere possibilmente ad un accordo sull'aumento degli assegni familiari, e infine una nuova, vivace polemica è stata registrata fra socialdemocratici e socialisti a proposito della legge urbanistica, che appare sempre di più il banco di prova su cui si collauderà la validità della maggioranza di centro-sinistra su cui si basa il governo dell'on. Moro.

Oggi il presidente del Consiglio, Moro, presiede a Palazzo Chigi una nuova riunione interministeriale, nel corso della quale saranno tratte le conclusioni dei colloqui che i ministri finanziari hanno avuto al dicastero del Bilancio l'altro giorno con i rappresentanti dei sindacati dei lavoratori e ieri mattina con quelli delle associazioni imprenditoriali. Sulla base di tali conclusioni, sarà accertata la linea di condotta che il governo terrà martedì per la questione della decorrenza dell'aumento degli assegni familiari nell'incontro con i dirigenti della Cisl, della Uil, della Cgil.

Ma, come ieri il ministro del Bilancio, Giolitti, ha detto alle categorie imprenditoriali, il governo intende affrontare la questione degli assegni familiari nel quadro della situazione economica generale del Paese. E non sembra che al di là di questa impostazione il governo possa andare, nonostante le minacce di sciopero della Cgil.

Il Consiglio dei ministri ieri sera ha approvato, in applicazione delle norme costituzionali, il *referendum* popolare, la tutela della libertà di concorrenza (legge anti-trust), un disegno di legge-delega per l'assegnazione delle case popolari e infine alcune misure per la riorganizzazione dell'industria italiana. All'inizio della seduta il Consiglio dei ministri, dopo una relazione di Bisaglia, aveva protestato per l'espropriazione dei beni di circa mille famiglie italiane residenti in Tunisia; questo atto del governo di Tunisi è stato definito «privo di giustificazione» e perciò il governo compirà tutti gli interventi atti a tutelare gli interessi dei cittadini italiani colpiti.

La legge sul «referendum» rientra nell'attuazione di alcuni articoli della Costituzione che, a venti anni dalla sua promulgazione, non è stata ancora resa operante, per mezzo delle necessarie leggi ordinarie, in tutte le sue parti. In base al «referendum» previsto dalla Costituzione, i cittadini possono abrogare od anche proporre nuove leggi. Ma occorre che ciò sia richiesto da almeno mezzo milione di elettori o che la metà del corpo elettorale si dichiari favorevole.

La legge anti-trust vieta tutte le intese e gli accordi tra imprenditori, che possano «comunque impedire, falsare o limitare la concorrenza sul mercato interno», e stabilisce un sistema di pubblicità tale da consentire un attento controllo dell'effettivo uso del potere economico.

Sono state poi dettate le norme per l'assegnazione degli alloggi costruiti con totale o parziale contributo dello Stato che stabiliscono criteri direttivi per la graduatoria degli aspiranti agli alloggi, per la pubblicità di queste graduatorie, per i ricorsi degli interessati. Vengono inoltre istituiti (e questo sarà un provvedimento assai utile) uno schedario nazionale e schedari provinciali per tutti coloro che a qualunque titolo abbiano ottenuto un alloggio col contributo dello Stato; e questo evita ogni possibile abuso.

La modifica e l'aggiornamento della legge doganale mirano a stabilire soprattutto una maggiore fiducia fra contribuente e amministrazione finanziaria, la semplificazione dei criteri per l'accertamento e la liquidazione dei diritti per la risoluzione delle controversie, un minor rigore nella determinazione dell'ammontare delle cauzioni.

Il Consiglio dei ministri ha inoltre approvato un disegno di legge tendente a favorire sino al 31 dicembre 1966 le operazioni di trasformazione, fusione e concentrazione di società commerciali. Il provvedimento prevede a tal fine un particolare trattamento agevolato in materia di imposte dirette e di tasse e imposte indirette sugli affari. Verrà poi fissato un nuovo termine per la definizione dell'accertamento dei redditi ai fini dell'applicazione del recente credono delle sanzioni non aventi natura penale nel settore delle imposte dirette.

In campo più strettamente politico si deve registrare una vivace polemica, cui si accenna sopra, tra il psdi ed i socialisti a proposito del progetto di riforma urbanistica. Ieri si è infatti riunita la direzione socialdemocratica, che, nel quadro dei rapporti fra socialisti e psdi, ha preso in esame la situazione esistente nella coalizione di governo, la cui «delicatezza» e le cui «difficoltà» non sono state sottovalutate dall'intervento di Saragat. Nel corso della sua relazione il ministro degli Esteri, secondo attendibili informazioni, avrebbe sottolineato l'impossibilità di raggiungere, alla scadenza di luglio posta dal psi, la definizione del piano quinquennale per l'attuazione delle riforme di struttura.

Il pomo della discordia è ancora la legge urbanistica. In un corsivo pubblicato ieri dall'organo socialista, e dovuto quasi certamente a Riccardo Lombardi, si sosteneva il psdi di non volere la riforma urbanistica, o quanto meno di volere un suo rinvio. Ma la direzione socialdemocratica ha autorizzato la pubblicazione di un comunicato ufficiale, nel quale si smentiscono queste notizie e si sostiene che «il psdi, a differenza dal quotidiano del psi, ha piena fiducia nella sua delegazione al governo e nel governo, cui spetta il compito di realizzare il programma concordato tra i partiti della maggioranza ed approvato dai rami del Parlamento, e secondo i modi ed i tempi che riterrà adeguati in relazione alla situazione economica del Paese».

La polemica è fin troppo scoperta, in quanto a loro volta i socialdemocratici passano all'attacco e fanno differenza tra l'azione dell'organo del psi, diretto da Riccardo Lombardi, e la delegazione socialista al governo, che è guidata dal feudier del partito, Nenni. Ma v'è un'ammissione ancora più grave, e cioè là dove si parla dei «modi e dei tempi» che il governo seguirà per l'attuazione della riforma «in relazione alla situazione economica».

Ma l'organo del psi prende stamane per buone soltanto le affermazioni secondo cui il comunicato del psdi respinge la accusa di voler rinviare la legge (ma invece, come abbiamo visto, il comunicato dice tutt'altra cosa, poichè ribadisce la necessità di procedere con cautela e comunque mette come condizione primaria il ristabilimento della fiducia nel settore economico) e pone in termini alternativi l'attuazione della legge urbanistica: secondo Riccardo Lombardi, chi vuol prolungare la durata del regime transitorio (e fra essi sono i socialdemocratici e i democristiani) vuol affossare la legge; chi invece questo regime non vuole (e sono solo i socialisti) è per l'attuazione rapida della legge.

Altrimenti la piena applicazione della legge stessa sarebbe affidata «alla operosità dei nostri nipoti». Insomma, il divario sulle riforme di struttura permane: socialdemocratici e democristiani, da una parte, vogliono che esse siano attuate «con cautela», mentre dall'altra parte — vogliamo dire i socialisti — si vuol arrivare contemporaneamente a sanare la bilancia dei pagamenti, a mettere ordine nei fattori economici e alla riforma di struttura.

P. A. Pellecchia

Il ministro del Tesoro, on. Colombo (a sinistra) arriva a Montecitorio (Telefoto)

Il «colpo» di Parigi

Ipotesi sul rapimento della signora Dassault

(Segue dalla 1ª pagina)

...ro del marito e sul...so stesso De Gaulle guardò con straordinario...

Un morto e un ferito a Genova

Un autotreno rotola per 100 metri in un torrente

Genova, sabato sera.

Una persona è morta e una altra è rimasta gravemente ferita a bordo di un autotreno con rimorchio, uscito di strada in località Trano, sulla strada di Bargagli, questa notte, in un punto in cui l'arteria corre in rettilineo. Il veicolo, sfondato il muretto, è precipitato per circa 100 metri lungo la scarpata, finendo nel sottostante torrente.

Dall'ammasso di rottami è stato estratto cadavere uno dei due autisti, del quale non è stato ancora possibile procedere all'identificazione. L'altro autista, il trentottenne Roberto Giorgelli, da Fiuggi, è stato ricoverato nel Pronto soccorso di San Martino con prognosi riservata.

Un bimbo focomelico muore poco dopo la nascita

Napoli, sabato sera.

Al pronto soccorso pediatrico dell'ospedale Cardarelli è morto stamane un bimbo, nato qualche ora prima, il quale presentava malformazioni multiple. A trasportare il neonato in ospedale è stato il padre, Ottaviano Marrone. Egli ha dichiarato che la moglie, Giuseppina Esparano, l'aveva dato alla luce nella prima ora di mercoledì nella sua abitazione di Melito con l'assistenza di una levatrice.

GIULIO DE BENEDETTI
GERENTE RESPONSABILE
STAMPATO CON LA STAMPA

Segue dalla pagina 15

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari

Nino Povero

di anni 64

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo il 24 maggio a Cisterna d'Asti. La cara salma partirà dall'Ospedale Martini Nuovo alle ore 8,30 con servizio autopubblico. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 maggio 1964.

Condomini ed Amministrazione dello stabile di via Valprato 3 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Nino Povero

— Torino, 23 maggio 1964.

Colleghi e amici della FIAT Sezione Produzioni Ausiliarie partecipano al dolore dell'amico Franco Povero per la perdita del

Padre

— Torino, 22 maggio 1964.

Commissionaire interna direttiva aziendale Ingrilli UIL FIAT Sezione Produzioni Ausiliarie si uniscono al dolore dell'amico Franco Povero per la scomparsa del

Padre

— Torino, 22 maggio 1964.

Partito Socialista Democratico Italiano sezione Filippo Turati si unisce al dolore del compagno Franco Povero per la scomparsa del

Padre

— Torino, 22 maggio 1964.

E' mancata improvvisamente

Speranza Listello Valperga

Con animo straziato ne danno l'annuncio il marito Ivanchi (fratelli Louis e moglie (U.S.); Guido e famiglia (Argentina); la sorella Adele in Ghisco e famiglia; la suocera Magdalena Listello Alberti con il marito Carlo; le cognate e i nipoti; le cugine Maria Viano Pedalli e sorella Cristina. I parenti tutti e i fraterni amici Pino e Tino Barosso, Concetta e Margherita Vezza. Un particolare ringraziamento all'amica Marisa Rizzi per le affettuose premure. I funerali avranno luogo domenica 24 corr. alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano. Inoltre la cara salma proseguirà per Cigliano Vercellese ove verrà tumulata nelle tombe di famiglia. La presente per ringraziamento.

— Torino, 23 maggio 1964.

Partecipano al grande dolore di Franck per l'irreparabile perdita della cara

Speranza

gli amici fratelli Luisa, Sandro, Aldo e Gisella Clerici, Gina e Arnaldo Fantini, Wilma Galle, Ethel e Flavio Sconfienza, Vera e Renzo Salamina.

— Torino, 23 maggio 1964.

Silvio Valperga e famiglia, Silvana Valperga (in Nigeria) prendono parte al profondo dolore di Franck per la morte della moglie

Speranza

— Torino, 23 maggio 1964.

I Dipendenti delle linee Bulidoro e L.T.A. partecipano al lutto del loro Direttore Franck Listello per la perdita della moglie

Speranza

— Torino, 23 maggio 1964.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenico Eugenio Cola

Pensionato F. S.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria Calligaris; la figlia Rosetta con il marito Ovazza Fiorarmana e il figlio Alberto; fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani domenica 24 corr. alle ore 9 partendo da corso Marconi 11, per la Parrocchia Ss. Pietro e Paolo. La cara Salma verrà tumulata nel cimitero di Rivoli. Si prega di non inviare fiori ma devolvere in beneficenza.

— Torino, 23 maggio 1964.

Amici e Colleghi del Servizio Acquisti Centrali FIAT con animo profondamente commosso si uniscono al grave lutto della signora Rosetta Pescarmona Cola e famiglia.

— Torino, 23 maggio 1964.

I Condomini di corso Marconi 11 partecipano al dolore della famiglia Cola per la perdita del loro caro.

Cristianamente è mancata

Teresa Anselmino ved. Bonino

Mestamente ne partecipano la dipartita i figli Maria, Carlo, Teobaldo, la sorella Adelaide cognato, nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 23 ore 16 in Terzo Rivalba.

— Terzo-Rivalba, 23 maggio 1964.

24-5-1961 24-5-1964

Adelina Fascio Pecetto

I vuoti cari la ricordano con immutato dolore e rimpianto.

— Torino, 23 maggio 1964.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Enrico Cavaglià

Lo piangono inconsolabili la moglie Zaky, i figli Paola e Roberto, la madre Lina Bressano, la sorella Amelia Gremmo con la Nella Carlo, nipoteri, cognati, zii e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 24 c. m. alle 10,30 partendo dall'abitazione di corso Duca degli Abruzzi 32.

— Torino, 22 maggio 1964.

La zia Lilia con i cugini Miguel e Sergio Ferrero, Carlo e Isabella Cravetto partecipano all'immenso dolore per la scomparsa del caro

Enrico

— Torino, 23 maggio 1964.

Sono vicini nel dolore a Paola e Roberto gli amici Paolo Bach Perona, Ludovico e Lori Bianco, Umberto e Nenni Biglia, Paolo Cagli, Carlo Cattino, Carlomagno Corona, Milena e Claudio Clemente, Alberto Cocito, Ida, Anna e Franco Fusari, Laura Capobartal, Sergio Mottura, Giuliana e Giorgio Oberto, Thelma Ottolini, Alfredo Prati, Anna e Giancarlo Peyrolo, Anna Ferretti, Nestalcare e Paola Piazzetti, Anna Rapel, Mario Tricaberi, Paolo Tumiatti-Montemari, Gisa Tonio.

Sentitamente partecipano al lutto della famiglia Cavaglià per la morte del

Dott. Enrico

l'architetto Carlo Bordogna ed i collaboratori: Giorgio Bogio, Lorenzo Bergese, Ernesto Cassella, Emanuele Molina, Giuseppe Maggiore, Alfredo Panà, Carlo Migliorio, Sergio Torre, Adolfo Abate Dupe.

— Torino, 23 maggio 1964.

Chella e Barbara Carpo, Tino e Carlo Biglia partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Enrico Cavaglià

— Torino, 23 maggio 1964.

Si uniscono al dolore di Paola e Roberto:

Milena, Dede Goiza
Chicco, Lella Palmucci.

Signora Bruna Lusso e marito unitamente alla Sig.na Ada Benedetti partecipano con dolore alla perdita del

Dott. Enrico Cavaglià

— Torino, 23 maggio 1964.

Si uniscono al dolore di Roberto e Paola gli amici:

Massimo Bianchi
Giorgio Guthino
Cesare Giordanengo
Pier Luigi Grimaldi
Franco Rattaro
Pier Luigi Talarico.

Giuseppe Scaletti e consorte vivamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Enrico Cavaglià

— Torino, 22 maggio 1964.

Vittorio e Adele Fassolo, Nino e Elena Ayres profondamente addolorati per la tragica scomparsa del caro amico

Dott. Enrico Cavaglià

partecipano al dolore della famiglia.

— Torino, 22 maggio 1964.

Prendono vivo parte al dolore di Paola e Roberto:

Marina Cristiana Boggio
Enrico Arisotto
Chiara Fabrizia Calestini
Laura Fracl
Lalla Schiavone
Linda Tesio
Laura Torta.

Gli amici Carlo Buscaglino, Antonella Grignolo Gianni Maremonti, Vigevano-Lodi con le rispettive famiglie affettuosamente partecipano al grande dolore dei congiunti per l'immatura scomparsa del

Dott. Enrico Cavaglià

— Torino, 23 maggio 1964.

Partecipano al dolore del famiglia del

Dott. Enrico Cavaglià

gli amici:

Maria e Renata Cavalchini
Luigi Comana
Giovanni e F. Vittorio Facciotti
Ariodo Gamba
Rocco Jenna
Carlo Quaglia
Romeo e Rita Uberti-Reno
Chiaffreda Rinaudo
Attilio Visardi
e famiglie.

— Torino, 22 maggio 1964.

Il parroco della Visitazione Don Walter Cresa e famiglia; il geometra Giuseppe Borca prendono viva parte al dolore della famiglia Cavaglià per l'immatura scomparsa del

Dott. Enrico

— Torino, 22 maggio 1964.

Partecipano al lutto della famiglia del

Dott. Enrico Cavaglià

Carletto e Anastasia Bado-Panoss Mino e Laura Ragni
Luigina Serano Callisa
Lidia e Carlo Rava
Angelo e Pina Peretti Negro.

— Torino, 23 maggio 1964.

Prende parte al vivo dolore della famiglia Cavaglià per la perdita del caro

Enrico

la famiglia Bianco.

— Torino, 23 maggio 1964.

Gli inquilini della stabile di corso Duca Abruzzi 32, addolorati per l'immatura perdita del consigliere

Dott. Enrico Cavaglià

partecipano al previstimo lutto della famiglia.

— Torino, 23 maggio 1964.

Augusta e Guido Falco prendono viva parte al dolore di Paola per la scomparsa del

Papà

— Torino, 23 maggio 1964.

La Ditta Falco, Giacosa e C. partecipa al dolore della Famiglia per la morte del

Dott. Enrico Cavaglià

— Torino, 23 maggio 1964.

Gli amici

Maria e Gaetano Aina
Tina e Lamberto Santucci
Germana e Sandro Lanotti
Nives e Luciano Basilico

si uniscono al dolore di Nini ed Elena per la morte del

Salvatore

— Torino, 22 maggio 1964.

La famiglia Pesando partecipa al dolore di Nini ed Elena.

Gli amici Lago prendono vive parte al dolore di Nini ed Elena.

Dirigenti e Collaboratori della Divisione Commerciale FIAT prendono vive parte al dolore della signorina Elena Pisanti per la morte del caro

Papà

— Torino, 23 maggio 1964.

La cognata Giuseppina Forni ved. Cantone unitamente ai figli Lea col marito Cav. Giuseppe Bianchi Martina e famiglia, Dr. Gino con la consorte e figlia, sinceramente addolorati la perdita del loro caro

Cav. Luigi Cantone

— Vercelli, 22 maggio 1964.

Corrado Cristo, Franco Cristo, Riccardo Aldena, Cino Lacostina, Giuseppe Pomati si associano al lutto della famiglia Cantone duramente provata dalla dolorosa dipartita del

Cav. Luigi Cantone

— Vercelli, 22 maggio 1964.

Il 22 maggio si è spento in Milano il

Prof. Gaetano Arcudi

Lo piangono la figlia Paola col marito Vittorio Leone e le nipoti Anna Teresa, le sorelle Milena Alessandrini e Rosa Cremonini, i nipoti Arcudi, Alessandrini, Cremonini e famiglie. I funerali si svolgeranno in forma privata al Cimitero di Tortona il giorno 23 alle ore 10,30. Via Elba 26.

— Milano, 22 maggio 1964.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Villosio n. Albano

La piangono: il marito Carlo, il figlio Giuseppe e famiglia, la figlia Maria ved. Strauda e famiglia, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Racconigi sabato 23 corr. ore 9,30, da via Stefano Tempia 5.

— Racconigi, 22 maggio 1964.

Cristianamente è spirata

Elena Casale ved. Capra

L'annunciano addolorati il fratello Carlo, le cognate Raffaella Valperga e Rina Mascagna, nipoti, cugini. I funerali oggi alle 15,15 dall'Ospedale Astanteria Martini via Cigna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 maggio 1964.

Il Lions Club Torino prende parte al dolore del proprio consocio ing. Luigi Richieri per la morte della Mamma

Adele Celoria ved. Tagliabue

— Torino, 22 maggio 1964.

Giulia Casabella ved. Gaia con profondo dolore partecipa al grave lutto di Gino e familiari per la perdita dell'amica carissima

Onorina Farò Camandona

— Brescia, 23 maggio 1964.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Tina De Caspari Cilardini

il marito con i figli, la mamma, il genero ed il piccolo Luca la ricordano con immutato dolore e quanti La vollero bene. La Messa in suffragio sarà celebrata lunedì 25 maggio alle ore 11 a S. Angelo Custodi.

— Torino, 23 maggio 1964.

1903 1964

Alfredo Bonino

ex taxista

Con accorato rimpianto la moglie la ricorda a parenti e amici.

— Torino, 23 maggio 1964.

Coraggiosissima l'ottantaduenne «regina dei cosmetici»

La Rubinstein ha disarmato tre rapinatori con la sua calma

Dopo aver chiuso nell'armadio il maggiordomo e il ragazzo dell'ascensore i tre malviventi sono entrati nella camera da letto della signora - Le hanno ingiunto di aprire la cassaforte - «Uccidetemi pure — ha detto lei — alla mia età ho vissuto abbastanza - I tre le hanno portato via oggetti di scarso valore

Nostro servizio particolare

New York, sabato sera.

Minuta, «debole vecchina» come ama definirsi lei stessa, la miliardaria Helena Rubinstein, proprietaria della celebre industria di cosmetici che porta il suo nome, ha sfidato coraggiosamente tre uomini mascherati rifiutando di farsi intimidire dalle loro minacce di morte e castrigandoli alla fuga.

La ottantaduenne signora si trovava nella sua camera da letto, nell'attico di ventisei locali in cui abita in Park Avenue, quando tre uomini si sono presentati, qualificandosi come fattorini, all'addetto dell'ascensore del terzo di notte e puntandogli contro la pistola lo hanno obbligato a portarli fino all'ultimo piano del grattacielo e quindi a farsi aprire dal maggiordomo di Helena Rubinstein.

Quando il maggiordomo ha aperto la porta, due dei tre rapinatori gli sono balzati addosso e lo hanno legato ed imbavagliato chiudendolo in un armadio a muro e gli hanno dato come compagno di reclusione il fattorino dell'ascensore. Quindi sono penetrati nell'appartamento e, trovata la cameriera personale della miliardaria «fabbricante di bellezza», Pianno obbligata a precedersi fin nella stanza da letto della padrona.

Affrontata dai banditi Helena Rubinstein, che stava preparandosi per la notte, non ha perso la calma, ed è rimasta a pettare sotto un divano i gioielli che si era da poco tolti e che stava per deporre nella cassaforte. «Per fortuna — ha dichiarato la coraggiosa signora alla polizia — il forziere era ancora chiuso. I banditi, minacciandomi con le pistole, mi hanno ordinato di aprirlo e quando mi sono rifiutata hanno detto: "Se non apriste quella cassaforte vi faremmo secca"».

Luigi dallo spaventarsi mandano Rubinstein, come ha dichiarato nella sua deposizione lo cameriere, si è messo a ridere ed ha risposto ai banditi: «Ragazzi miei, dovete essere ubriachi se pensate di farmi paura con la minaccia di uccidermi». Ho vissuto la mia parte, mi sono goduta la vita quando ho potuto, cosa volete che mi importi ora di morire, a ottantadue anni? Ogni cosa di vita adesso è un regalo che mi piace sfruttare, ma se devo morire sono pronta. Fate pure, ma se possibile non mi spercate il mazzo il tappeto».

Né la vecchia signora si è lasciata intimorire quando i criminali hanno minacciato di torturarla. «Se volete fate pure, ma poichè non mi importa di morire se mi picchiate mi metto a gridare e qualcuno potrebbe sentire. Che farete allora?».

Sconcertati dal coraggioso comportamento della miliardaria, dopo aver legato lei e la cameriera i tre rapinatori hanno armeggiato per qualche minuto attorno alla cassaforte senza concludere nulla e ad un certo punto quello di loro che sembrava il capo ha esclamato: «Al diavolo tutto, lasciamo perdere». Prima così nella rinfusa alcuni oggetti di toilette in tartaruga ed oro i delinquenti hanno lasciato l'appartamento servendosi dell'ascensore di servizio.

Intanto, nell'armadio nel quale erano stati rinchiusi, il maggiordomo e l'addetto all'ascensore si agitavano per liberarsi delle corde che li tenevano stretti e ci sono finalmente riusciti quando più forte nell'angusto spazio era diventata irrespirabile. «Siamo corsi — ha dichiarato il lift — nella stanza della signora, convinti di trovare il forziere spalancato e lei in preda a choc. Invece appena siamo entrati madame ci ha affrontati dicendo: "Finalmente ci siete, presto, acciuffateli i poliziotti che ho le 'formicole' alle mani. Che serata, proprio quando avevo deciso di farmi una bella dormita... Immaginate che non dovremo chiamare la polizia. Quando arrivano gli agenti badate che si sciacquino le mani prima di entrare».

Alla polizia madame Rubinstein ha detto: «Non mi hanno rubato nulla che avesse molto valore e per quanto dipenda da me penso che quei poveracci dovrebbero avere almeno un premio di consolazione. Comunque, poichè potrebbero tentare l'impresa con qualche signora più di me attaccata alla vita, se li prenderà e se li riconoscerà, testimonierò contro il loro».

G. Gillette

Incidente aereo in America

400 milioni di lire per risarcimento a una vedova

NEW YORK, sabato sera.

Seicentomila dollari, più quarantacinquemila dollari d'interessi (in tutto 400 milioni di lire), sono stati assegnati da un tribunale di New York alla signora Edna Kamlot come risarcimento di danni per la perdita del marito, ucciso in una collisione aerea. Si tratta della maggiore somma che sia mai stata aggiudicata negli Stati Uniti come risarcimento per la morte di una singola persona.

Il marito della signora Kamlot, un chimico, viaggiava il 16 dicembre 1960 su un «DC-8» della «United Air Lines» che si scontrò sull'estuario del fiume Hudson con un «Super Constellation» della «Trans World Airlines». Tutte le 128 persone a bordo dei due aerei perirono.

L'ingente cifra è stata assegnata alla vedova da una giuria, ed è stata confermata dal presidente del tribunale. Tanto la «Twa» quanto il governo federale contribuiranno al pagamento, quest'ultimo perchè al momento della collisione gli aerei ricevevano istruzioni di volo dalla «Federal Aviation Agency».

Un pullman carico di studenti prende fuoco presso Porto Tolle

Salvi tutti i passeggeri grazie alla presenza di spirito dell'autista e del fattorino - Poco dopo sono esplosi i serbatoi

Porto Tolle, sabato sera.

Un pullman della «Siamic», della linea Rovigo-Bonelli, guidato da Rino Liviero, di 33 anni, di Costarina, e con a bordo il fattorino Aldeo Gibin di 26 anni di Porto Tolle, ha preso improvvisamente fuoco: tutti i passeggeri, per la maggior parte studenti che tornavano a casa, si sono salvati grazie alla prontezza di spirito dell'autista e del fattorino, che sono riusciti a mettere in salvo tutti i ragazzi e a mandare il sacco postale, pellicole cinematografiche ed altro materiale depositato nel bagagliaio, adiacente al serbatoio del carburante.

I passeggeri del pullman, nei pressi di Ciarrette, si sono accorti che dal pavimento usciva fumo; improvvisamente le fiamme hanno raggiunto i sedili e, brigliando la vernice, si sono propagate a tutto il pullman. Dopo aver fatto scendere tutti i viaggiatori e aver scaricato il sacco postale e l'altro materiale depositato nel bagagliaio, l'autista è risalito sul veicolo in fiamme per allontanarlo dalle case vicine, e lo ha condotto nel cortile di una fabbrica. Accortosi però che stava avvicinandosi al deposito di carburante della fabbrica, è riuscito, con le fiamme che lambivano ormai il volante, a portare l'automezzo parecchi metri lontano dal deposito, e quindi fuggire. Dopo alcuni secondi i serbatoi del pullman sono esplosi, insieme a tutte le gomme.

Le fiamme hanno raggiunto l'altezza di circa 20 metri, toccando i fili dell'alta tensione, dai quali i tecnici dell'Enel, subito avvertiti, per precauzione hanno tolto la corrente.

Sul luogo sono giunti poco dopo i vigili del fuoco di Adria i quali, dopo qualche tempo sono riusciti a domare le fiamme. Secondo i tecnici della società «Siamic», l'incendio sarebbe stato causato da un corto circuito.

In un albergo di Acqui

Scompaiono senza pagare un conto di 200 mila lire

Acqui, sabato sera.

(p.) - Una famiglia lombarda composta di cinque persone, dopo essere rimasta per dieci giorni presso un noto albergo della nostra città, l'Ariston, si è dileguata senza pagare il conto, ammontante a duecentomila lire circa. Si tratta del quarantatreenne Renato Valli, di sua moglie Gaetana Garavaglia di 47 anni e dei loro figli Maurizio di 17, Alberto di 14 e Valerio di 12 anni, tutti residenti a Brescia.

La famiglia si era presentata dieci giorni or sono all'albergo prendendo alloggio in due camere. Ieri i cinque si sono dileguati facendo la valigia alla chetichella.

Ritrovata la macchina impiegata dai banditi

PARIGI, sabato sera.

Una «Citroën» gialla e nera, che si crede sia stata usata per il rapimento della signora Dassault, è stata ritrovata abbandonata a circa tre chilometri dal posto dove si è verificata l'aggressione.

MULTIGRADE • MOTOR HD • RACING • OLI PER CAMBI E DIFFERENZIALI • LUBRIFICANTI PER MISCELA SCOOTERS E FUORIBORDO • LUBRIFICANTI SUPERIORI PER MOTORI DIESEL • LIQUIDI PER FRENI • SPECIALITA' PER TUTTE LE ESIGENZE DEGLI AUTOMEZZI

LA GAMMA PIU' COMPLETA

DI OLI LUBRIFICANTI, GRASSI E LIQUIDI PER L'AUTOTRAZIONE, L'INDUSTRIA, L'AGRICOLTURA E LA MARINA

AGIP F.1 L'OLIO DAI SETTE PREGI

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

A.A. VOLETE COMPERARE AUTOMOBILI OGNI TIPO? RIVOLGETEVI VIA VIGONE 44. PERMUTE, RATEAZIONI. 0311

A. ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura nepamento contanti. Corso Corniglia 6. 0250

A. AUTONOLEGGIO Aristen, ultima serie vetture nuovissime. Telefonare 501-051, 387-706. 0386

A. COUPE' 1000 BERTONE, SIMCA 1000, 1300, 1500 PRENOTAZIONI, PROVE, RATEAZIONI, CONCESSIONARIO PER TORINO LOCAUTO LOVERA, CORSO PESCHIERA 342, TELEFONO 790-436, 793-521.

A. N.S.U. PRINZ ESPOSIZIONE, PROVA, DIMOSTRAZIONE CORSO PERRUCCI 89, TELEFONO 337-885, SOLLECITE CONSEGNE 08

A. N.S.U. PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA ORSA, VIA VIGONE 44, TELEFONARE 386-973. CONSEGNA PRESTISSIMO. 09

A 40 occasioni con garanzia vende Auto Torino, Principe Eugenio 11, Telef. 547-173. 0705

ABARTH 650 altre 1000 vendonsi, cambi facilitazioni. C. Moncalieri 19.

ABARTH 850, Giulietta spider, sprint vendo, rateizzo facilitando. Telefonare 66-094. 0215

ABBIAMO: Dauphine, 1100/103, R. 4 L., Giulietta TI. Corso Principe Oddone 1, telefono 487-183.

ABBIAMO Flavia spider, berlina, 2 24, Giulietta, Giulia spider sprint TI, R. 8, (nnocenti spider, 1600 spider. 1500 L. 1100, 600 Viotti, altre occasioni. Autosalone Porta Nuova, telefono 546-681. 0999

ABBIAMO Mercedes 180 1962, 2000 sprint, Giulia T.I., spider, sprint, Giulietta T.I., spider, sprint, 52, Flaminia coupé, altre occasioni. Lagrange 12, telefono 526-652.

ABBIAMO rateazioni Giulietta TI, 1300, 1200, 600, camion 600, 1100 D q.li.Lancino ribaltabile, furgoni 600 e T 2. Saluzzo 52, tel. 60-822.

ALFA Romeo 2600 sprint targa rigido 1963, come nuova vendesi. Febro 10 bis, telefono 519-662.

ALFA 2600 spider bianco come nuovo vende privato. Telefon. 883-891.

ALL'AUTOSALONE Assola, 5. Maurizio 69, telef. 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni. 0559

ALL'AUTOSALONE corso Cornice 6, vastissimo assortimento 600, 500, ogni tipo ogni prezzo, vendiamo rateizzando, permettiamo ogni tipo di macchina. 0230

ALL'AUTOSALONE Montecone, Pettrarca 6, telefono 651-501: Simca 1300, BMW, Porsche, Volkswagen, Consul 315, Innocenti A 40, 1100, 600, 600 multipla, 500. 030

ANGLIA Ford, Volkswagen 1200 perfette condizioni vendonsi facilitando. Telefonare 583-891. A377

ARCHOCCASIONI N.S.U. seminuova, Giulia 1962, Giulietta semestrale, 600 semestrale, Volkswagen occasioni diverse cambi rateazioni. Corso Moncalieri 19. 023

ASSORTIMENTO Appia, 103, 1300, 500, 600, Bianchine, Camali, rateazioni, Galileo 11. 0141

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300, 1100, APPIA, GIULIETTA, 650, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. 0605

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 3, troverete la più bella occasioni: Appia I-II-III, 1300, 1500, Camali 315, 103 D, 103 special, esperti. 103 Teniliari, 600, 500, Bianchina, Giardiniera, Giulietta. Visitateci 0821

AUTOCARRI, autocarri novità assoluta Matador 10 ql. 12 ql. 15 ql. Prove, dimostrazioni. Ferrucci 80-82.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 33: 1800, 1300, 1100 D 500 D, pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIA l'Autogleosa 500, 600, 1100 senza autista, senza limite età e anzianità di patente. Telefonare 687-514. 0184

AUTONOLEGGIANSI e Modenta e nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 0962

AUTONOLEGGIANSI con e senza autista vetture Fiat Simca ultimi modelli. Migliori prezzi, migliori servizi. Corso Dante 48, telefono 694-713.

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-814.

AUTORIMESSA vende a privato per conto clienti Appia I-II, 1100 '58-'61, 1100 familiari. Monte Cristo 7. 0264

AUTORIMESSA via Gioberti 17 vende permuta rateizza, massime garanzie Fiat, Lancia, Citroen nuove usate.

AUTOSALONE dell'usato Lancia, troverete berline, coupé, spider, Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia, recentissime. Corso Francia 341.

AUTOSALONE Tesidora Roma 237bis telefono 42-535: Mercedes, Citroen DS 19, Alfi 6, Peugeot 403, Innocenti spider, DKW, Giulia spider, Giulietta sprint, Appia III, 2300 coupé, 1800, 1500, 1100 special, 103 familiare, 500 D, Bianchina. Cambi, rateazioni. 0372

AUTOSALONE Touring, via Pietro Giuria 2, compra contanti 600, 500, 1100; vende qualsiasi tipo autovettura. Permuta, rateazioni. Visitateci.

AUTOSALONE via Monti 30, 2300 coupé '62, Flavia spider, 1800 (Vignale) 5 mesi, Flavia '63, 600 Vignale coupé, Appia III serie, Simca 1000 nuova, 600 D nuova, 500 D nuova. Vastissimo assortimento 1100, 600, 500 D ogni tipo, vendita con eventuali permute.

BELLA 600 e 103 bicolore (1957) cinici proprietari. Telefon. 683-575

BIANCHINA panoramica, Bianchina 4 posti semestrali seminuove vendiamo, Galileo 11. 0141

B.M.W. berlina lusso come nuova vendesi occasionissima, Corso Moncalieri 19. 023

BMW 700, Simca 1000, Renault 9, Appia III-II, diverse 500, 600. Cospiglione 4, telefono 380-800.

BOCCETTI, via Madama Cristina 86, telefono 60-819, compera vende cambia vetture nuove, occasione. Garanzia, rateazioni. 0450

CAMIONCINI, furgoncini 1100/ELR, 1100-1, autocarri normali, ribaltabili, vende Bonetto, Telefonare 20-207.

CITROEN DS 19 occasioni in garanzia vende permuta rateizza commissionaria Citroen, officina via Villarfocchiardo 31, telefono 758-282.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO. PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. 0758

DA MONTICONE, PETRARCA 6, TELEFONO 651-501, VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN. 038

COUPE' Flavia 1800, Fiat 2300 S, Fiaminia Touring, Jaguar spider. Telefonare 281-082. A57800

COUPE' Vignale 750 8 mesi vendesi occasionissima. Corso Moncalieri 19.

DAUPHINE 1961 ultima serie vendesi, facilitazioni pagamento. Corso Moncalieri 19. 023

DKW 150 cc. cercasi usato come nuova privato vende. Tel. 641-779.

ELABORAZIONI da 600 a 750 oppure 850 normali solnix. Telefonare 579-417. A57037

FIAT-SAVA commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N 500 berline e giardiniere, 600 berline, multiple, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1800, 2300; lunghe rateazioni, assistenza.

FIA 500, 650, 1100, 1400, rapallino, Belvedere, 500 Giardiniera. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19.

FIAT 1500 spider occasione vendesi. Telefonare 851-860.

FIAT-SAVA commissionaria, via Nizza 30, telefoni 652-662, 652-653. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, luoriserie. Diverse autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 0772

FLAVIA convertibile luglio 1963 targhe rigido vendo L. 1.800.000. Telefonare 753-913. A58530

FORD Italcar ritira qualsiasi vettura usata in permuta per consegna nuova Taunus 12 M 17 M. Massime rateazioni senza cambiali. Corso G. Cesare 202, telefono 237-777.

FORD Italcar, c. Unione Sovietica 63. Mostre dell'usato garanzia, permute, massime rateazioni senza cambiali. Esposizione permanente. Tel. 500-830

FORD 315 bicolore 1962, 4 porte, vendo. Telefonare 238-858 ore pasti.

FULVIA mesi otto grigio scuro km 6000 reali vendo. Tel. 20-880.

FULVIA nuova da immatricolare, esente tasse acquisto, cedo contratto. Telefonare ore ufficio 500-147.

FULVIA semestre vendo disperato. Telefonare 741-523 ore 20-21.

FURGONE altezza metri 4 tre mesi lunghezza metri 10 come nuovo perfetta efficienza. Overgom, strada del Fascolo 144.

GARANZIA sicurezza risparmio nell'acquisto della vostra vettura usata, assortimento Ford Fiat Lancia Alfa camioncini, massima facilitazioni di pagamento, minimi acconti, permuta. Ford Azzuto via Barietta 133.

GIULIA Sprint 12 mesi come nuova rende cambio 4 posti. Tel. 723-554.

GIULIA sprint 1963 perfettissima vendesi. Telefonare 851-550.

GIULIETTA sprint 1956 bellissima, commutissima, fodera, tappeti, tutta revisionata, ottimo affare. Giulietta T.I. 1961 line, unico proprietario, pochi km, causa espatrio, vendo, cambio, rateizzo. Corso Corsica 6.

GIULIETTA TI ottimo stato vera occasione vendo, Corso Moncalieri 19.

INNOCENTI Austin A 40 5 berline, combinate perfetta 310 kg. permute, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Unione Sovietica 22, telefono 587-000; Siracusa 40, telefono 394-851.

INNOCENTI Mario IM 3, trasloco anteriore, sospensioni idroelastic permute, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, telef. 547-173; Unione Sovietica 22, telef. 587-000; Siracusa 40, telef. 394-851.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 0758

LEPONE 651-501, VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN. 038

MERCATO veicoli d'occasione: 500 giardiniera, Dauphine, R. 4 L. 1100/103, R. 8 Giulietta TI, Giulia TI, Giulia spider, Via Francesco da Peste 46, telefono 547-209. 0187

MORETTI vende cambia permuta rateizza qualsiasi tipo di autoveicolo, via Baretti 35. Telefonare 655-514.

MOTOSCAFO Condor come nuovo 85 HP Mercury accessoriato vendo netto L. 1.300.000. Telef. 753-913.

OCCASIONE bellissima Fiat 1200 1961 vendesi, Telef. 851-860.

OCCASIONI formidabili, Anglia iniziale seminuova, Appia, Dauphine, Topolino, Belvedere, multissime 500, 600, 1100. Corso Moncalieri 19.

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 850, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, VIGONE 44. 0758

PRIVATAMENTE vende nuova 500 berlina, giardiniera. Facilitazioni. Arpino, Lagrange 40. 0974

PRIVATO vende Alfa 2000 perfette condizioni. Telefonare 290-534 ore ufficio. A57883

PRIVATO vende berlina 1500 Fiat mesi 11. Telefonare 575-849.

PRIVATO vende Fiat 1500 spider nuova, Fiat 1500 berlina semestrale, pulmino Corlesco semestrale. Telefonare 856-391. A57822

PRIVATO vende permuta bellissima Giulietta spider, Via Genova 2.

PRIVATO vende privato 1500 mesi 15 grigio scuro tasco bianche bellissima completa accessori. Tel. 381-744 dopo ore 19. A57320

PRIVATO vende 600 ultima e giardiniera, visibile via Baretti 35, Moretti. 0879

PRIVATO vende 600 1962 bellissima, eventualmente rateizza. Telefonare 581-910. A57716

PRIVATO vende 1600 bianca 6 mesi 6000 km. 1.130.000. Tel. 356-272 ore pasti. A57687

RATEALMENTE 1100 Familiare '62, 650,000; 500, 330,000; 500 1960, 240.000. Telefonare 20-808.

ROULOTTES Il Centro Pianoteuse Roulottes vi attende. Visitateci Telefonare 644-076, Raffaele Torino, Moncalieri. 0526

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TEL. 233-737. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. 050

SEMESTRALI tutti tipi vendono dipendenti industria automobilistica torinese. Consegne pronta, prenotazioni, rateazioni. Centro vendita autovetture Scolli, corso Duca Abruzzi 6 bis, orario ininterrotto 8.30-20, festivi 10-12

VOLKSWAGEN, Porsche, concessionaria Grazzi tutti modelli, iniziative favorevolissime, rateazioni senza cambiali. Saluzzo 29. 0346

VOLKSWAGEN PORSCHE, CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO 383-773, RATEAZIONI 36 MESI SENZA CAMBIALI.

VOLTURA rapidamente: 500, 8400; 600, 11.500; 1100, 14.500; realizzazioni, autonoleggio: Agenzia 87, Muccini 15, telefono 553-315.

VOLTURIAMO: 500, 8400; 600, 11.500; 1100, 14.500, Autogenzia, Pietro Micca 12, telefono 42-839. 500 bellissima qualunque prova privato vende 215.000, facilitazioni. Telefonare 775-785.

600 chiara mesi 8 vendo a privato. Telefonare 231-552. A55837

500 Giardiniera semestrale privato vendo privato. Telefonare pomeriggio 250-957. A56057

800 mesi 5 privato vende. Telefonare 334-019 dopo ore 19.

200 semestrale perfette vendesi privato. Telefonare 257-685.

500 D bianca interno rosso, rodeggio accurato, sei mesi, vendo privato. Telefonare 572-887. A56044

500 D mesi 6 privato vende a privato. Telefonare 658-079. A55468

500 D sei mesi vendesi a privato. Telefonare 230-600. A55902

600, Volkswagen, furgoni Fiat, 600, 1100; prezzi convenienti. Telefonare 881-860. 0943

600 Viotti, bicolore, federata pelle bellissima, cause motivi familiari, vendo urgentemente, cambio, rateizzo. Corso Corsica 6. 0250

600 D bianca 1963 km. 21.000 vende privato. Telefonare pasti 755-696.

1100 special export fusso cursino ribaltabile 1957, diversa 500, 600, furgone 600 e vetri giardiniera 500, Giulietta utilitar. Castiglione 4, telefono 300-800. 0276

1100 '58, 600 semestrale, 1300 '61, Renault 4 L, Giulietta T.I., vendiamo rateizzando. Telefonare 370-835.

1100 special '62 privato vende. Telefonare 238-032. A57644

1100 8 mesi pochi km. privato vende 850.000. Telefonare 773-614.

1100 D grigio, semestrale, km. 9000, garanzia, privato vende. Tel. 321-283.

1100 D mesi 6 km. 3000 grigio medio privato vende a privato 910.000 trattabili. Telefonare 775-410 ore pasti. A57273

1100 D luna Londra 8 mesi vendesi. Telefonare ore pasti 391-010.

CICLI MOTO SPORT L. 240 per parola

ABBIAMO Guzzi 250, 175, Gilera, Morini, Lambretta, motocarri Guzzi, Gino, Cecchi 57, telefono 278-951.

ALL'AVIA Agenzia Lambretta, corso Vercelli 64, tel. 851-543, continuano vendita rateazioni lunga, eccezionale solleciti, permute. 0236

CAUSA salute vende Motobi 175, 5 velocità. Telefonare dalle 12 alle 13, 791-763.

LAMBRETTA Agenzia Ronco, anche 29 mesi. Permute, occasionissime. Piazza Vigliardi Paravia 3, Torino.

LAMBRETTA anticipo vecchia moto, 4500 mensili. Avolino, Giulio Cesare 98, telefono 273-357. A54174

LAMBRETTA Cavallo continua vendita rateali 30 mesi 4500 mensili minima anticipo, omaggio patente. Corso S. Maurizio 29, tel. 876-988.

LAMBRETTA 150 '63 come nuova accessori 115.000 affarone. Telefono 754-517. A54257

VENDO scdo. Daino Pirelli ultimo tipo. Telefonare 842-912 mattino.

LAMBRETTA nuova 150 special, 175 TV, permute, rateazioni fino a 30 mesi. Auto Torino, Principe Eugenio 11, Telef. 547-173. 0291

MOTOPURGONCINI Ape pronta consegna rateazioni da 10.000 occasioni vantaggiose. Covelo, G. Cesare 157, telefono 851-138. 0503

MV 1964; moto motocarri disponibili rateazioni, Cavalieri, Nizza 35, telefono 652-202. 019

VESPA, Apa, procuriamo patente, rateazioni permute, America, Ferrucci 78, telefono 330-071. 063

VESPA nuova larga senza patente, prove, permute, rateazioni. Covelo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

VESPA 150, km. 20.000 vendesi. Tel. 672-879. A54282

VESPE nuovi motocarri maggiorati, cambi, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

VOLETE Vespa Ape consegna pronta cambi rateazioni occasioni. Meroni, Unione Sovietica 169. 095

ANNUNCI VARI L. 150 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume ed articoli occasioni varie. Telefonare 482-493. 0910

A.A. SOMMERIAMO CANTINE LOCALI ACQUISTANDO BOTTAMI OGGETTI VARI. TELEFON. 485-440.

A. PELLICCIA persiano bretschwanz, altre visone, castoro, eminuove bellissime provenienti affitto vendo rara occasione. Telefonare 81-032.

A. TUTTE macchine cucire applicazioni mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

A 69.000 ufficio metallico completo scrivania tavolino dattilo scaffale sedia imbottita. Rappresentanza. Via Marco Polo 18. 0834

AFFABONE maturo matrimonio vende bella camera letto nuovissima. Telefonare 893-845. A54390

AL mobilificio Unversi via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. 01001

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 36 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI ARMADI GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI. 08

ARCIOCCASIONI. Svende bellissima camera letto noce lire 155.000, sale pranzo 140.000. Telefonare 882-396, 293-359. 0861

ARMADI, guardarobe lavasce e normali, camere letto, Pratelli Crapelli, fabbricanti specializzati. Percalecqua 6 telefono 521-018. 0388

ARREDAMENTO nuovo stile saponi lavanda grande. Tel. 389-847 276-304

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento insuperato in ogni stile. Facilitazioni, Via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE! Camere letto noce 4 porte 195.000, 3 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per le case: ritiro mobili usati. Fornaseri, via Lanino 9 angolo via Cotolengo. Tel. 318-705.

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 0955

CAUSA partenza estero vendo camera cucina nuovi moderni prezzo convenientissimo. Telefonare 385-396.

CITTADINI, straordinaria liquidazione mobili, salotti, consolli, specchiere, lettucci lampadari comò artistici, cornici, dipinti, cassepanche, guardarobe. Mobilificio Garibaldi 13 (prezzi realizzo). 0104

COLLEZIONISTI offro antiche monete Ducato Milano ed altre. Tel. 856-740 pomeriggio. A54418

CONTINUA liquidazione antica galleria mobili antichi quadri. Telefonare 513-510. A54410

CUCCIOLI Collie lucriti neri colore bianco vendo. Telefonare 501-201.

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori alluvizione incomparabili. Guarnero, Monte di Pietà 16.

MAGLIAIE! Niente fatica, maggiore produzione! Motorizzerete rapidamente la vostra macchina (anche domiciliare) pagando facilitazioni. Casucci, S. Quintino 4, telefono 53-368. 0642

MACHIFICA sala Rinascimento anche 150.000 trattenibili. Tel. 871-173.

MARKLIN plastico recentissimo occasionissimo occasione privato vende. Telefonare 668-157. A54437

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 7.

MORILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 02992

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. 20650

MOBILIFICIO S. Gaetano Impresa libera, assortimento camere signorili, mobili letto, cucine, salotti, armadioni, prezzi convenienti. Francia 280 (angolo 74. 024

MOBILIFICIO Oreo 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile

MOBILIFICIO Orori. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribori 6, fianco Meis, telefono 81-358. 0730

MOBILIFICIO ritiro commercio vende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Bertolotti 16. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 24.000. 0243

MOBILIFICIO S. Gaetano Impresa libero assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, angolo 74, Regio Parco 161, 5, Agostino 5. 018

OCCASIONE vendesi sala stile antico bellissima, Telefonare 983-830.

OCCASIONISSIMA svende mobili ufficio semiuovo. Telefonare 500-526.

PIUMA d'oca e di gallina usata campo. Telefonare 485-440, 483-137.

PRIVATO vende collezione francobolli coloniali inglesi Elisabetta nuovi non linguellati. Tel. ore ufficio 364-455.

RAPPRESENTANTE vende televisori, giradischi stereofonico, registratore, lucidatrice, Telefonare 482-301 mattino. Presentarsi pomeriggio via S. Antonino 52, Fol Smith.

RISPARMIERETE acquistando direttamente fabbricanti in brianza mobili, salotti. Telefonare 210-315.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. 0994

SINGER, Necchi, Pfaff zig-zag, applicazione mobiletti, motorini. Applicate, Gioberti 1. 0984

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 30%. Sole contanti. Telefonare 377-032, 82-901.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 989-883.

VENDESI guardarobe, piccolerie, stufe, sofà letto, ottime condizioni. Telefonare 562-232. A54515

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalleria corso Francia, tel. 794-975. Salotti, semaloni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

VENDITE ALL'ASTA

Continuano giornalmente, dalle ore **16** in avanti presso

I.FI.R. - Casa delle Aste

(ente gestore dell'Istituto Vendite Giudiziarie)

TORINO - VIA S. OTTAVIO 14 - TELEFONO 876.039

liquidazioni a prezzi base ribassati ed al maggior offerente senza determinazioni di prezzo minimo, di attività giudiziarie, fallimentari, di eredità e per commissione.

INGRESSO LIBERO

OCCASIONE vende Dauphine 1962. Via Genova 2. A56947

OCCASIONISSIMA 600 multipla '60 perfettissima vendo, eventualmente rateizzo. Telefonare 693-715.

OCCASIONISSIMA 600 come nuova in rodaggio vende privato 385.000. Telefonare 374-493. A56969

OCCASIONISSIMA svendiamo macchine scrivere calcolatrici ogni marca, affitti, riparazioni, Augusta, Cavour 8.

OPEL Kadett, Rekord, consegne immediate, prove, rateazioni. Ritiro usato valutando massimo. Intercar, via Ventimiglia 155, telefono 679-100.

PEUGEOT 404 CARBURATORE, INIEZIONE, DIESEL, DIMOSTRAZIONE PERMUTE: SIDAUTO, UNIONE SOVIETICA 85, TEL. 632-525.

PRIVATO vende prezzo stracciatissimo 780.000, valore 1.200.000. Ford Taunus 1962, quasi nuova, tenuta molto bene. Telefonare 769-058.

PRIVATO vende 600 D semestrale bellissima grigio scuro. Tel. 278-981.

PRIVATO vende 600 D 6 mesi verdina. Telefonare 235-280.

PRIVATO vende 1100 '58 e 500 bellissime. Visibili via Baretti 35, Moretti. 0879

PRIVATO vende 1100 D semestrale. Telefonare 670-634. A57674

RATEALMENTE 500, 600, 1100, Consul, Citroen, BMW, R4, Innocenti spider, Belvedere, Giardiniera, multiple, familiari, 600 furgoni Cavalieri, Nizza 35. 019

RENAULT R.4 L, R.6 PRONTA CONSEGNA, PERMUTE VANTAGGIOSE, PAGAMENTI A SCADENZA. CORSO TRAPANI 71, TEL. 385-543.

RENAULT R.4 L, R.6 CONSEGNA IMMEDIATA, PAGAMENTI DILAZIONI. VIA FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 347-305. ASSORTIMENTO USATO. 0127

SALONE mercato veicoli occasioni: 600, Ondina, R. 6, Giulietta berlina, Giulietta sprint, Corso Trapani 71, telefono 383-543. 0187

SICUREZZA, VELOCITA', ELEGANZA SI SA E' SIMCA, CONCESSIONARIO MORELATO, VIA CIGNA 63, TELEF. 237-717, 273-565. MASSIME FACILITAZIONI. 0377

STRAOCCASIONI: Giulia 1963, NSU 1963, Giulietta semestrale, multissime 500, 600, 1100 a prezzi convenientissimi, permute rateazioni garanzie, Corso Moncalieri 19.

URGE vendere 500 12 mesi pochi km. dimostrabili. Telefono. 880-864.

VENDO a privato nuova 500, 600, Bianchina panoramica, R 4 furgone, R 8 nuova, 600 multipla. Telefonare 31-561. 0264

VOLTURIAMO rapidamente: 500, 6500; 600, 12.000; 1100, 15.000. Sario, Carlo Alberto 43, tel. 537-076

RICORDIAMO: PER UNA BUONA DIGESTIONE FERNET-BRANCA PURO, NEL CAFFE' OD IN ACQUA CALDA ZUCCHERATA